

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 6 NOVEMBRE 2020

n. 155



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1698

Approvazione “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia ANNO 2018” -l.r. n. 15/2014 - l.r. n. 28/2017 e Reg. reg. n. 1/2019..... 74687

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1716

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione “I Presidi del Libro” con sede in Bari – anno 2020..... 74805

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1718

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia) – anno 2020. 74810

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1720

“Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)” - Codice ReNDiS 16IR502/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 74816

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1721

Comune di Candela (FG) - DCC n. 14 del 31/07/2020. Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022. Controllo di compatibilità regionale ai sensi dell’art. 17, comma 2 della LR 5/2010. 74836

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1722

Programma Interreg V-A“Greece-Italy” 2014/2020–Prog “E-government services and tools from regional governments and regional development bodies to support and coordinate the regional research and innovation capital-egov_INNO”. Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e plur 2020-22 ai sensi del D.Lgs.118/11 e smi e al Bil Gestionale approv con DGR n.55 del 21.01.20. 74843

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1723

Riparto dei fondi previsti dall’articolo 1 comma 73 della Legge 160/2019 tra la Fiera del Levante di Bari e la Fiera di Foggia..... 74854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1726

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l-Cod prog:NAWXIT6. 74857

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1727

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020-FESR-Asse I “Ricerca, svil. tecnol. E innovaz.”– Azione 1.6 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento” – Avv. pubbl.“Innonetwork”.Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 74936

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1728

Programma IPA II CBC Italia-Albania-Montenegro – Modifiche alla DGR 992/2017 Governance e Controlli – Affidamento funzioni Autorità di Gestione del Programma..... 74949

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1729

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine – A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux – anno 2020. 74952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1730

Cooperazione Territoriale Europea Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 VARIAZIONE DI BILANCIO di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del combinato disposto dall’art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall’art. 42 della l.r. 28/2011. 74957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1731

Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Variazione compensativa di Bilancio di e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 74966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1732

Proroga incarico a titolo gratuito al dott. Giovanni Campobasso della direzione della Sezione Governo e Strategia dell’Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti ai sensi dell’articolo 5, comma 9, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135. 74973

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1738

COMUNE DI LECCE – Variante al PRG in esecuzione sentenza Tar Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica delle aree di proprietà della società Immobiliud. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR..... 74976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1740

Trasferimento in favore dell’ARPAL delle risorse derivanti dal personale ex Centri per l’impiego cessato nell’anno 2018 e 2019. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato..... 74994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1742

Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, della dott.ssa Concetta Ladalaro, dirigente della ASL BA. 75066

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2020, n. 1698

Approvazione “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia ANNO 2018” -l.r. n. 15/2014 - l.r. n. 28/2017 e Reg. reg. n. 1/2019.

Il Presidente della Giunta regionale Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto Venneri con il supporto della PO “Controllo strategico e supporto per le relazioni con gli Organi di indirizzo politico”, riferisce quanto segue:

con la legge regionale n. 15 del 7 aprile 2014, la Regione Puglia ha integrato i documenti di rendicontazione già stabiliti dalla legge regionale n. 16 novembre 2001, n. 28 “Riforma dell'ordinamento regionale in materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli” con un nuovo documento di conoscenza e comunicazione, denominato Bilancio Sociale, diretto ad assicurare un più elevato standard di trasparenza dell'azione amministrativa.

La legge regionale sulla partecipazione, n. 28 del 13 luglio 2017, all'art. 10 Rendicontazione sociale, cita testualmente:

“1. Nell'ambito del bilancio sociale di cui alla legge regionale 7 aprile 2014, n. 15 (Istituzione del bilancio sociale della Regione Puglia. integrazioni alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28: “Riforma dell'ordinamento regionale In materia di programmazione, bilancio, contabilità regionale e controlli”) una sezione specifica è dedicata alla rendicontazione sociale e di genere.

2. il bilancio sociale, comunicando In maniera chiara le scelte e gli Impatti delle politiche realizzate, consente di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto realizzato, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e promuovendo la partecipazione alla vita pubblica.

3. Ai fini della predisposizione della sezione sulla rendicontazione sociale e di genere è istituito presso la presidenza della Regione Puglia, un tavolo di partenariato, del quale fanno parte di diritto: Il presidente della Giunta regionale o suo delegato e la consigliera regionale di parità. La composizione complessiva del tavolo e le modalità di coinvolgimento dei soggetti titolari del diritto di partecipazione sono definiti con apposito provvedimento di Giunta regionale.”

Definite le modalità di coinvolgimento dei principali portatori di interesse, il successivo Regolamento regionale 10 gennaio 2019, n. 1 - *Bilancio sociale della Regione Puglia - Legge Regionale 7 aprile 2014, n. 15 - art. 3 - Regolamento attuativo*, ha individuato: il *Comitato di Indirizzo* (coordinato dal Segretario Generale alla Presidenza e costituito da: Segreteria Generale di Presidenza, Gabinetto del Presidente, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione) quale organo di impulso ed indirizzo del processo di rendicontazione sociale e la *Segreteria Organizzativa* (costituita da: Segreteria Generale di Presidenza - Controllo di Gestione, Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale ed organizzazione - Servizio Statistico) quale organo operativo.

Ciò posto, su mandato del Comitato Direttivo, la Segreteria Organizzativa ha gestito il procedimento di costruzione del Bilancio Sociale ed in particolare ha seguito le attività di definizione dei temi rilevanti mediante il coinvolgimento dei portatori di interesse e dei Gruppi di Lavoro, così come individuati e composti dal citato Regolamento regionale. In tale attività, avvalendosi anche dell'ausilio della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale - Ufficio Partecipazione e dei Gruppi di Lavoro presenti in ciascuno dei Dipartimenti regionali, la Segreteria Organizzativa ha raccolto tutte le informazioni utili per la stesura del Bilancio Sociale e di Genere 2018.

In seno alle attività di cui sopra, il procedimento partecipativo di elaborazione del documento di rendicontazione sociale ha avuto avvio in data 16 settembre 2019, presso la Fiera del Levante, in occasione dell'incontro “Verso il Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia”, durante il quale, alla presenza dei componenti del Partenariato Economico e Sociale del POR FESR 2014-2020 e dei Direttori dei Dipartimenti della Regione Puglia

interventuti, sono stati individuati per la redazione del Bilancio Sociale e di Genere i seguenti temi: Salute, Sport e Buona vita, Ambiente, Energia e Rifiuti, Sviluppo Economico, Innovazione e Infrastrutture, Welfare, Lavoro, Formazione e Politiche Giovanili, Turismo e Cultura, Territorio, Bellezza e Paesaggio, Agricoltura, Riassetto istituzionale e partecipazione.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1798 del 7.10.2019, in attuazione dell'art. 10 c. 3 della L.R. n. 28/2017 (Legge sulla partecipazione), ha formalmente istituito il tavolo di partenariato, affiancando ai membri di diritto ivi richiamati, i componenti del Partenariato Economico Sociale del PO FESR 2014-2020, così come sotto elencati:

- ANCI
- UPI
- CLAAI PUGLIA
- CNA PUGLIA
- CONFAPI PUGLIA
- CONFARTIGIANATO PUGLIA
- CONFCOMMERCIO PUGLIA
- CONFCOOPERATIVE PUGLIA
- CONFESERCENTI PUGLIA
- CONFINDUSTRIA PUGLIA
- LEGA COOP. PUGLIA
- UNCI PUGLIA
- CGIL PUGLIA
- CISL PUGLIA
- UIL PUGLIA
- CISAL PUGLIA
- UGL PUGLIA
- CASAARTIGIANI PUGLIA
- UNIONCAMERE
- ABI
- Forum regionale del Terzo Settore
- Consigliere regionale alle Pari Opportunità
- Commissione Regionale Pari Opportunità.

Sulla base dei contributi pervenuti da ciascun Gruppo di lavoro, è stato possibile elaborare una prima bozza del documento di rendicontazione, presentata ai componenti del tavolo di partenariato socio economico intervenuti alla riunione convocata nella giornata del 7.2.2020. Nel corso della predetta riunione, sono stati discussi e approfonditi sia gli aspetti attinenti alla premessa metodologica che quelli relativi al contenuto del documento. All'esito del proficuo contraddittorio fra le parti, il Segretario Generale e la Consigliera del Presidente per le pari opportunità, dopo aver invitato i componenti del tavolo di partenariato a fornire eventuali ulteriori proposte e contributi volti alla redazione del documento finale, hanno aggiornato i lavori all'incontro del 6 marzo 2020.

Tuttavia, a seguito dell'emergenza epidemiologica e della conseguente impossibilità a svolgere riunioni in compresenza, il processo di redazione partecipativo del Bilancio Sociale è proseguito grazie agli invii telematici da parte dei soggetti che hanno manifestato interesse a dare il proprio contributo.

Una volta elaborati tutti gli ulteriori dati pervenuti, si è provveduto a redigere la versione definitiva del documento nei termini convenuti ed a condividerla con mail del 5.3.2020 diretta a tutti i soggetti del processo partecipativo.

Occorre, pertanto, in attuazione di quanto previsto al punto 3.5 delle "Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Puglia" allegate al predetto Reg. reg. n. 1/2019, sottoporre il Bilancio Sociale e di Genere 2018 all'approvazione da parte della Giunta Regionale per essere successivamente presentato al Consiglio Regionale e reso pubblico secondo le modalità stabilite a cura della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 -Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propongono alla Giunta:

- di fare propri i contenuti del “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia anno 2018” presentato dal Presidente proponente;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 il documento denominato “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia anno 2018”, riportato nell'allegato “A “ al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dar mandato alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale -Ufficio Partecipazione- di curare la diffusione del Bilancio Sociale e di Genere Regione Puglia anno 2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione “Deliberazioni della Giunta Regionale”, nonchè nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it.](http://www.regione.puglia.it;);
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale.

GARANZIA DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n° 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

P.O. “Controllo strategico e supporto per
le relazioni con gli Organi di indirizzo politico”

Stefania Volpicella

Il Segretario Generale della Presidenza:

Roberto Venneri

IL PRESIDENTE

(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propri i contenuti del “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia anno 2018” presentato dal Presidente proponente;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 il documento denominato “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia anno 2018”, riportato nell’allegato “A “ al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dar mandato alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale -Ufficio Partecipazione- di curare la diffusione del Bilancio Sociale e di Genere Regione Puglia anno 2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione “Deliberazioni della Giunta Regionale”, nonchè nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it.](http://www.regione.puglia.it;);
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale.

Il Segretario della Giunta
dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

ALLEGATO A alla PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SEG/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione "Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia ANNO 2018" - L.r. n. 15/2014 – L-r. n. 28/2017 e Reg. reg. n. 1/2019

Il presente allegato si compone di n. 114 pagine inclusa la presente copertina

Il Segretario Generale
Roberto Venneri



Codice CIFRA: SEG/DEL/2020/00011

OGGETTO: Approvazione "Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia ANNO 2018" - L.r. n. 15/2014 – L-r. n. 28/2017 e Reg. reg. n. 1/2019

IL BILANCIO SOCIALE E DI GENERE DELLA REGIONE PUGLIA



INDICE

1. Introduzione: definizione e finalità del bilancio sociale e di genere	p.3
2. Nota metodologica	p.5
2.1 Indicatori B.E.S. e Sustainable Development Goals Onu 2030	p.5
2.2 I gruppi di lavoro, il tavolo di partenariato e le tematiche rilevanti	p.5
2.3 Modello di rendicontazione	p.6
2.3.1 Rendiconto economico	p.7
2.3.2 Relazione sociale	p.7
2.4 Fonti dei dati	p.7
3. Identità della Regione Puglia	p.8
3.1 Scenario e contesto di riferimento	p.8
3.1.1 Il contesto socio-economico regionale attraverso gli indicatori del BES e dell'Agenda ONU 2030	p.8
3.1.2 Focus: la parità di genere in Puglia	p.13
3.2 Assetto istituzionale ed organizzativo della Regione	p.18
3.3 Strategie, mission e visione	p.20
3.4 Valori di riferimento	p.35
3.5 Partecipazioni regionali e realtà collegate	p.37
4. Rendiconto economico	p.39
4.1 Composizione per titoli delle Entrate e delle Spese regionali e principali indicatori di bilancio	p.39
4.2 Riclassificazione delle entrate della Regione Puglia per Macro Area Strategica	p.46
4.3 Riclassificazione delle spese della Regione Puglia per Macro Area Strategica	p.49
4.4 Produzione e distribuzione del Valore aggiunto	p.51
4.5 Focus: le spese regionali in tema di pari opportunità	p.53
5. Relazione sociale e di genere	p.55
5.1 Macro Aree Strategiche (MAS)	p.55
5.1.1 Riassetto istituzionale e partecipazione	p.55
5.1.2 Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	p.63
5.1.3 Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture	p.72
5.1.4 Territorio bellezza e paesaggio	p.82
5.1.5 Agricoltura	p.86
5.1.6 Ambiente energia e rifiuti	p.91
5.1.7 Turismo e cultura	p.95
5.1.8 Salute, bellezza e buona vita	p.102
5.2 Focus: gli interventi regionali in tema di pari opportunità	p.107



1. INTRODUZIONE: DEFINIZIONE E FINALITA' DEL BILANCIO SOCIALE E DI GENERE

“Rendere conto del proprio operato” è un obbligo che ciascuna Amministrazione pubblica è tenuta a rispettare.

A tal fine, la normativa nazionale attualmente impone solo l'adozione di strumenti di rendicontazione tradizionali i quali, pur fornendo un quadro chiaro e puntuale dei risultati economici raggiunti, non permettono con altrettanta evidenza di comprendere quali obiettivi l'ente abbia effettivamente conseguito e cosa abbia portato a termine.

Attraverso il Bilancio Sociale la Pubblica Amministrazione comunica invece, in maniera trasparente e comprensibile i propri valori, i progetti, i programmi, gli interventi, gli investimenti, le azioni attuate nel corso di un determinato periodo e soprattutto gli effetti da questi generati su ciascuna categoria di interlocutori (stakeholders).

Ponendosi dunque in termini di integrazione rispetto agli altri documenti di programmazione e rendicontazione economico-finanziari, il Bilancio Sociale consente di rappresentare quanto ogni Amministrazione riesca, quantitativamente e qualitativamente, a soddisfare i bisogni pubblici delle proprie comunità di riferimento, permettendo, a chiunque ne abbia interesse, di verificare il grado di coerenza fra il programma politico e l'effettivo operato dell'Ente ed anche di misurare il valore aggiunto prodotto dallo stesso in favore dell'intera comunità.

La Regione Puglia crede moltissimo nel Bilancio Sociale al punto di aver trasformato un dovere etico verso la collettività, in un vero e proprio obbligo giuridico. Con la Legge n. 15 del 2014 ed il successivo regolamento n. 1 del 2019, la Regione ha infatti scelto di istituirlo “come strumento di conoscenza e di comunicazione” offrendo a tutti una visione incentrata sugli esiti - e talvolta anche sui futuri risvolti - delle azioni regionali prese in considerazione, così compiendo un vero e proprio passo avanti verso la trasparenza e l'informazione.

Con la redazione di questo Bilancio l'odierno Governo vuole accendere un faro anche su tutto quanto prodotto dalle politiche di genere. Attraverso una rilettura trasversale di alcuni interventi, il contenuto di questo Bilancio si amplia sino a comprendere uno specifico focus su alcune azioni regionali sul tema, al principale scopo di rilevarne il tipo di ricaduta dal punto di vista delle politiche di pari opportunità.

La Regione Puglia infatti, in ossequio a quanto contemplato nella L. R. n. 7/2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”, è fermamente convinta che porsi l'obiettivo di raggiungere livelli di perequazione economica e sociale, ridurre le disuguaglianze, assicurare le pari opportunità ed incentivare la parità di genere produca effetti positivi diffusi e circolari su ogni membro della comunità e, in virtù di questo, dedica una grande attenzione al contrasto di **tutte le forme di discriminazione e disparità** nell'accesso al mercato del lavoro, ai servizi ed alle possibilità di formazione e istruzione per garantire ad ogni cittadina e cittadino un'esistenza dignitosa e di qualità.

La strada intrapresa, anche mediante l'allestimento di banche dati e statistiche *gender sensitive*, è dunque quella della valorizzazione delle differenze, intese come valore costitutivo di identificazione, in grado di valutare le scelte politiche e gli impegni economico-finanziari di un'amministrazione, anche in una prospettiva di genere.

Il **Bilancio di Sociale e di Genere (BSG)** è dunque un metodo, una chiave di lettura e di interpretazione differente e nuova del bilancio della Pubblica Amministrazione che, nel superare le difficoltà di



comprensione tipica dei documenti tecnici "ufficiali", fornisce una rappresentazione più che accessibile dei risultati prodotti e nello stesso tempo indica le eventuali nuove sfide su cui l'Ente è chiamato ad intervenire.

E' possibile riconoscere che l'energia che traspare da questo progetto risiede nella forza della **Partecipazione**: intesa quale principio fondamentale su cui la Regione Puglia fonda la propria azione ed orienta il proprio cammino di governo.

La Legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 ("Legge sulla Partecipazione"), individua nella **Partecipazione** uno degli strumenti primari attraverso cui sostenere e promuovere la sovranità popolare prevista dall'articolo 1 della Costituzione ed in questo contesto il Bilancio sociale e di Genere - e la sua disciplina ivi dettagliata - rivestono un ruolo essenziale per rafforzare la cultura della responsabilità sociale ed anche per promuovere la parità di genere.

L'art. 10 "Rendicontazione sociale", ai commi 1 e 2, prevede infatti che, nell'ambito del Bilancio sociale di cui alla legge regionale 7 aprile 2014, n. 15, sia dedicata una sezione specifica alla rendicontazione sociale e di genere nella quale sia possibile comunicare in maniera chiara le scelte e gli impatti delle politiche realizzate e consentire di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto realizzato, così da favorire la trasparenza dell'agire amministrativo e promuovere la partecipazione alla vita pubblica.

A tal fine, presso la Presidenza della Regione Puglia è disposta l'istituzione di un tavolo di partenariato, del quale fanno parte di diritto il Presidente della Giunta regionale e la Consigliera regionale di parità; la Giunta Regionale con deliberazione n. 1798 del 7.10.2019, ha dato l'avvio al processo partecipativo con la formale istituzione del tavolo di partenariato, affiancando ai membri di diritto ivi richiamati, i componenti del Partenariato Economico Sociale del PO FESR 2014-2020.

La Segreteria Generale di Presidenza, che ha coordinato il Comitato di Indirizzo, e la Consigliera del Presidente per l'attuazione del Programma, in qualità di delegata della Presidenza della Giunta regionale, hanno condiviso e supervisionato l'intero processo partecipativo, avvalendosi dell'Ufficio Partecipazione per l'attività di definizione dei temi e soprattutto per l'attivazione del confronto con i portatori di interesse.

Operando in questi termini, il Bilancio sociale e di Genere è diventato uno strumento estremamente dinamico, capace di generare uno **spirito di coesione** fra tutti coloro che hanno contribuito alla genesi del documento e nello stesso tempo teso a suggerire con la collettività un patto di forte interazione e collaborazione finalizzato al costante perfezionamento dell'azione politica e amministrativa.

Tutto ciò ha innescato un meccanismo circolare virtuoso per cui, la raccolta e la comunicazione ex post dei dati raccolti, si sono trasformati in preziosi indici su cui orientare la programmazione successiva, sempre più improntata alle esigenze dei singoli stakeholders, in una direzione di costante progresso, avanzamento e sviluppo dell'intera collettività.

Si è dunque partiti dal "**Farsi conoscere**" mediante la comunicazione in trasparenza del proprio operato, per arrivare a "**Conoscere meglio la propria comunità ed il Territorio**", grazie al continuo confronto e al rapporto avviato con tutti gli attori/autori che, proponendo, monitorando e verificando ogni singolo step del processo di formazione del documento, hanno in maniera corale posto la loro firma alla redazione del "Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia".



2. NOTA METODOLOGICA

2.1 Indicatori B.E.S. e Sustainable Development Goals Onu 2030

Gli indicatori B.E.S. (Benessere Equo Sostenibile) sono stati individuati quali strumenti di valutazione integrativi in grado di fornire una rappresentazione sintetica ma esaustiva del contesto ambientale e sociale di riferimento; per il tramite degli indicatori prescelti è possibile sintetizzare i dodici ambiti presi in considerazione: salute, istruzione, lavoro, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio, ambiente, ricerca & innovazione e qualità dei servizi.

Oltre ai dati del B.E.S., sono stati utilizzati, per la medesima finalità, anche i nuovi ambiziosi obiettivi di sviluppo dell'Agenda ONU da conseguire entro il 2030.

In entrambi i casi, i valori dei singoli indicatori utilizzati per la costruzione degli indicatori compositi sono sempre riferibili alle più recenti annualità per le quali i dati sono disponibili.

Per il "Focus: la parità di genere", si è infatti optato per l'analisi del contesto mediante i Sustainable Development Goals individuati dall'ONU e nel dettaglio attraverso il Goal n. 5.

Per ciò che concerne strettamente il contesto organizzativo interno all'Ente Regione Puglia, si è proceduto alla descrizione del relativo scenario in base agli elementi rivenienti dalla Relazione delle Performance 2018.

2.2 I gruppi di lavoro, il tavolo di partenariato e le tematiche rilevanti

Nel rispetto di quanto previsto nella Legge n. 15 del 2014 e nel successivo regolamento n. 1 del 2019 (Regolamento attuativo della legge istitutiva del BSG) nonché nella Legge n. 28 del 2017 (Legge sulla Partecipazione), il percorso per la redazione del Bilancio Sociale e di Genere è iniziato, su impulso del Segretario Generale della Presidenza, con l'attività di coordinamento dei **Gruppi di lavoro** composti da Dirigenti e Funzionari della Regione ed aventi ad oggetto le principali tematiche di interesse regionale.

La presentazione del progetto di redazione ha avuto luogo nel corso del focus partecipativo del 16 settembre 2019 "Verso il Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia" tenutosi a Bari presso la Fiera del Levante.

Una volta avviato il confronto fra i Gruppi e i vari portatori di interesse, con provvedimento D.G.R n. 1798 del 7 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 10 c.3, L. 28/17 è stato istituito presso la Presidenza della Regione Puglia il **tavolo di Partenariato** composto, oltre che dal Presidente della Giunta e dalla Consigliera regionale di parità (membri di diritto), anche dai componenti del Partenariato Economico Sociale del PO FESR 2014-2020 qui di seguito elencati:

- ANCI
- UPI
- CLAAI PUGLIA
- CNA PUGLIA
- CONFAPI PUGLIA
- CONFARTIGIANATO PUGLIA
- CONFCOMMERCIO PUGLIA



- CONFCOOPERATIVE PUGLIA
- CONFESERCENTI PUGLIA
- CONFINDUSTRIA PUGLIA
- LEGA COOP. PUGLIA
- UNCI PUGLIA
- CGIL PUGLIA
- CISL PUGLIA
- UIL PUGLIA
- CISAL PUGLIA
- UGL PUGLIA
- CASAARTIGIANI PUGLIA
- UNIONCAMERE
- ABI
- Forum regionale del Terzo Settore

Tutti gli attori del procedimento hanno individuato quali temi rilevanti del Bilancio Sociale le seguenti Macro-Aree Strategiche (M.A.S.):

- Riassetto istituzionale e partecipazione,
- Salute, Sport e Buona vita,
- Ambiente, Energia e Rifiuti,
- Sviluppo Economico, Innovazione e Infrastrutture,
- Welfare, Lavoro, Formazione e Politiche Giovanili,
- Turismo e Cultura,
- Territorio, Bellezza e Paesaggio,
- Agricoltura.

Per gli interventi regionali in tema di pari opportunità sono invece stati individuati tre indirizzi principali:

1. Puglia Family Friendly: interventi diretti alla promozione della conciliazione vita lavoro e al sostegno alle famiglie;
2. Interventi diretti alla comunicazione di genere, alla lotta contro gli stereotipi di genere, al contrasto verso ogni forma di discriminazione;
3. Interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere.

L'intera stesura del documento è stata accompagnata da momenti di partecipazione e di confronto che hanno coinvolto il partenariato economico e sociale.

2.3 Modello di rendicontazione

Per la redazione di questo Bilancio Sociale e di Genere (BSG) si è seguito un modello di rendicontazione coerente con le molteplici funzioni svolte dall'Istituzione Regione, spesso suscettibili di accountability assai diverse rispetto ai settori ed alle categorie di stakeholders interessati.



Per ogni ambito, ponendosi dal punto di vista dei singoli portatori di interesse, si è dunque analizzato l'effetto dei **principali interventi regionali 2018**, misurando il grado di beneficio/benessere realizzato e ove possibile, tracciando un confronto fra i risultati precedenti e/o successivi rispetto all'annualità di riferimento del BSG.

In conformità a quanto previsto nelle "Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Puglia" contenute del regolamento regionale n. 1/19, si è scelto di distinguere la parte attinente al "Rendiconto economico", comprensiva del "Focus: le spese regionali in tema di pari opportunità", da quella avente ad oggetto la "Relazione sociale", che include anche il "Focus: gli interventi regionali in tema di pari opportunità".

2.3.1 Rendiconto economico

Nella parte "Rendiconto economico", sulla base dei risultati del rendiconto 2018 della Regione Puglia, estratti e riclassificati secondo i valori di competenza, si è tracciata la composizione per titoli delle entrate ed uscite con i principali indicatori di bilancio. Inoltre, per ogni macro area strategica (M.A.S.) si è identificato l'ammontare delle risorse in entrata/uscita e le categorie dei portatori di interesse coinvolte.

Quindi, riclassificando il conto economico consolidato, si è addivenuto al calcolo del valore aggiunto (V.A.) generato dalla Regione - mediante la differenza fra proventi e i costi intermedi di gestione - e distribuito ai vari stakeholders.

Nel paragrafo intitolato "Focus: le spese regionali in tema di pari opportunità", mutuando le modalità previste nel regolamento attuativo n. 1/19, si è proceduto alla rendicontazione delle spese effettuate dalla Regione suscettibili di impatto diretto e indiretto sul genere; a tal fine si sono intese **spese con impatto diretto** quelle in cui le donne sono destinatarie principali ed invece qualificate **spese con impatto indiretto** principalmente quelle che incidono su interventi di sostegno alla famiglia, all'infanzia e agli anziani, generalmente considerati servizi di cura a carico delle donne e quelle connesse ad interventi di istruzione, formazione professionale e politiche per lo sport e il tempo libero.

Sulla scorta della distinzione testé citata si sono considerate spese appartenenti al primo gruppo: quelle riconducibile alla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), al secondo gruppo: le spese delle Missioni 4 (Istruzione e diritto allo studio), 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) e 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale).

2.3.2 Relazione Sociale

Nella sezione "Relazione Sociale", per ciascuna delle macro-aree strategiche (M.A.S.), dopo aver individuato vision e spesa regionale complessiva **2018** riconducibili all'ambito in esame, sono stati enunciati in sintesi i singoli interventi realizzati definendo, per ciascuno di essi:

- titolo dell'intervento
- modalità di attuazione;
- beneficiari;
- partner.

Operando in questi termini, mediante l'ausilio di specifiche categorie di indicatori di volta in volta selezionati (**indicatori di prodotto, di risultato, di impatto**), è stato possibile rappresentare l'andamento e/o l'adeguatezza delle attività implementate.

La relazione Sociale contiene anche il "Focus: gli interventi regionali in tema di pari opportunità" ove si è scelto di analizzare con maggiore dettaglio gli interventi più importanti attinenti ai tre indirizzi principali all'uopo individuati:



1. Puglia Family Friendly: interventi diretti alla promozione della conciliazione vita lavoro e al sostegno alle famiglie;
2. Interventi diretti alla comunicazione di genere, alla lotta contro gli stereotipi di genere, al contrasto verso ogni forma di discriminazione;
3. Interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere.

Per ciascuna delle azioni regionali citate nella Relazione Sociale sono stati forniti i dati 2018 (individuato quale anno di riferimento del BSG); tuttavia, quando si è ritenuto possibile ed utile, sono stati inseriti sia i risultati attinenti alle annualità precedenti, che gli eventuali sviluppi registrati nel 2019.

2.4 Fonti dei dati

Al fine di assicurare la tracciabilità e la verificabilità delle informazioni riportate, tutti i dati presi in considerazione sono stati integralmente attinti dal rendiconto della Regione Puglia 2018 e dal conto economico del bilancio consolidato, e, quanto agli interventi regionali descritti, dalle schede progetto, compilate da Dirigenti e referenti della Regione Puglia.

3. IDENTITÀ DELLA REGIONE PUGLIA

3.1 Scenario e contesto di riferimento

3.1.1 Il contesto socio-economico regionale attraverso gli indicatori B.E.S. e dell'Agenda ONU 2030.

Per Benessere Equo e Sostenibile (BES) si intende una metodologia sviluppata dall'Istat per offrire indicatori sullo stato di salute del Paese che vadano "al di là del PIL", attraverso l'individuazione di strumenti di valutazione integrativi, in grado di ricomprendere aspetti connessi alle disuguaglianze e alla sostenibilità economica, sociale e ambientale. Il progetto BES si inserisce nel dibattito internazionale sulle modalità di misurazione del progresso di una società, che, come ormai riconosciuto a livello mondiale, non possono essere esclusivamente di carattere economico. Le dimensioni considerate nel BES, che costituiscono una rappresentazione della qualità della vita all'interno della società, sono descritte attraverso 130 indicatori afferenti a dodici differenti ambiti: salute, istruzione, lavoro, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio, ambiente, ricerca & innovazione e qualità dei servizi.

Al fine di descrivere il posizionamento della Puglia nel contesto nazionale, si è proceduto ad analizzare l'indicatore composito (dati a dicembre 2018), che sintetizza il valore degli indicatori di base, per ciascuna delle dodici dimensioni del BES.

Per il dominio Salute, l'indice composito fa emergere una serie pugliese sempre inferiore al Centro Nord del Paese ma con quote più virtuose rispetto ai valori medi del Mezzogiorno e con un trend crescente che porta la regione a far registrare – per l'ultimo anno disponibile – un indice (107,4) allineato a quello nazionale (107,9).

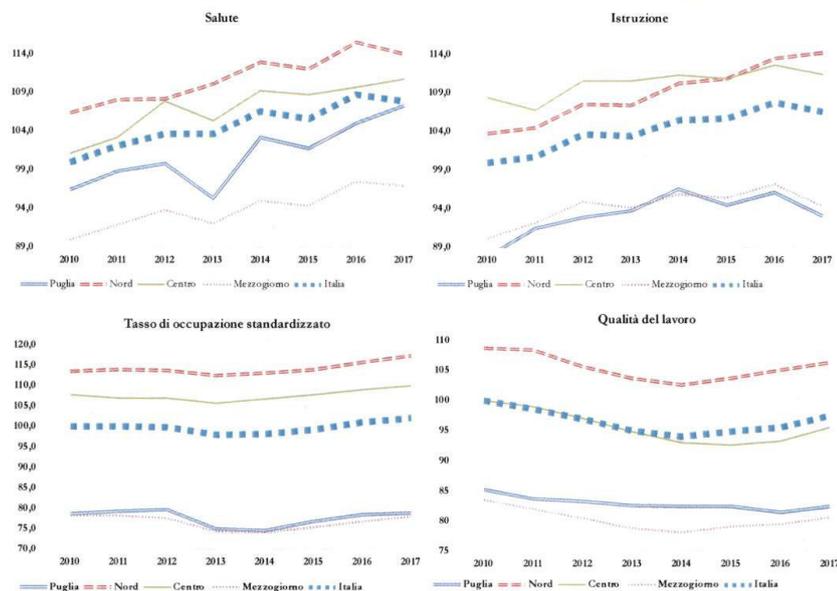
Per il dominio Istruzione, le curve della Puglia e del Mezzogiorno presentano un andamento analogo, nettamente distante dalle altre ripartizioni: se, un certo avvicinamento era in atto sino al 2014, negli anni successivi si registra una contrazione del valore dell'indicatore regionale, che inverte la positiva tendenza precedente.

Per quanto attiene il Tasso di occupazione standardizzato per territorio, Puglia e Mezzogiorno sono praticamente allineati e dopo la pronunciata flessione del 2013 le due aree paiono resilienti con crescita che però non è paragonabile alle altre realtà del Paese e con un differenziale - nel 2017 - assai pronunciato tra Nord (117,4) e la Puglia (79).

Medesime tendenze si osservano per quanto attiene la Qualità del lavoro allorché ancora una volta il gap tra le due macro aree del Paese è assai ampio.



Fig. 1 – Indici compositi per ripartizione territoriale e dominio (Salute, Istruzione e formazione, Lavoro e conciliazione tempi di vita). Metodo AMPI. Italia 2010 = 100. Anni 2010-2017.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2019).

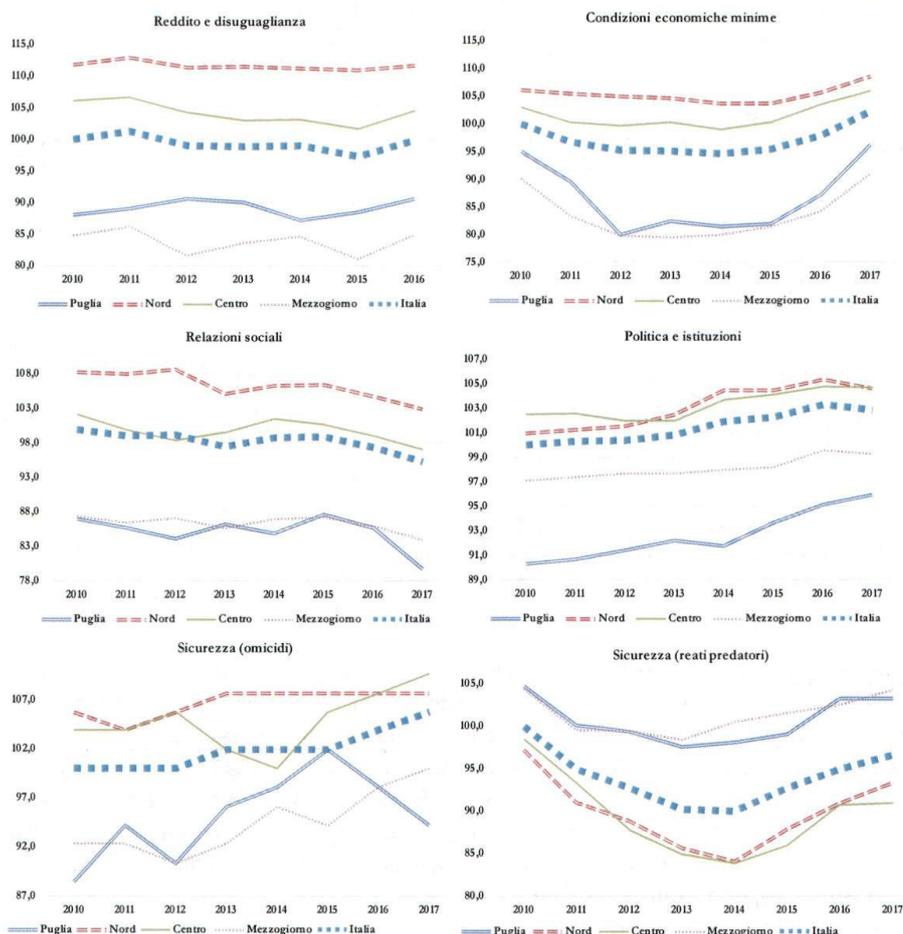
L'indice composito per il dominio Reddito e disuguaglianza mostra, nel corso degli ultimi anni, una condizione della Puglia migliore rispetto a quella del Mezzogiorno nel suo complesso, situazione che viene confermata anche dal dominio concernente Condizioni economiche minime, sebbene in quest'ultimo il delta che separa il meridione dal Centro-Nord del Paese tenda (negli ultimissimi anni) ad assottigliarsi.

L'indice composito relativo alle Relazioni sociali, costruito in funzione della partecipazione alla vita civica, al terzo settore e alle attività di volontariato della popolazione, mostra per la Puglia un andamento pressoché sovrapponibile a quello del Mezzogiorno, almeno fino al 2016; per l'ultimo anno, infatti, la situazione della regione tende a flettere rispetto a tutto il resto del Paese.

Per altro verso, l'indice composito legato alla fiducia nella Politica e nelle Istituzioni mostra una reattività importante della Puglia nel corso dell'ultimo triennio; è, infatti, il contesto territoriale che fa registrare la migliore variazione positiva (+5,6 punti percentuali a fronte del +2,9 per l'Italia).

Con riferimento al dominio Sicurezza, la Puglia fa registrare un comportamento differente: se per un verso, l'indicatore legato agli omicidi evidenzia una forte flessione negli anni recenti, per altro verso, la serie legata a reati predatori e furti fra segnare una forte ripresa nel corso dell'ultimo triennio, tendenza, questa, diffusa su tutto il territorio nazionale.

Fig. 2 - Indici compositi per ripartizione territoriale e dominio (Benessere economico, Relazioni sociali, Politica e istituzioni, Sicurezza). Metodo AMPI. Italia 2010 = 100. Anni 2010-2016 e 2010-2017.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2019).

Il dominio che misura il Benessere soggettivo mostra delle serie territoriali che tendono a distanziarsi negli ultimi anni, con valori che vedono la Puglia in condizione di vantaggio rispetto al Mezzogiorno, ma assai sotto il dato osservato nelle regioni settentrionali del Paese.

Anche l'indicatore legato alla gestione del Patrimonio culturale, all'abusivismo edilizio e alla diffusione delle aziende agrituristiche mostra un preoccupante andamento decrescente; solo il Nord del Paese, infatti, mantiene una serie costante nel corso degli ultimi sette anni.

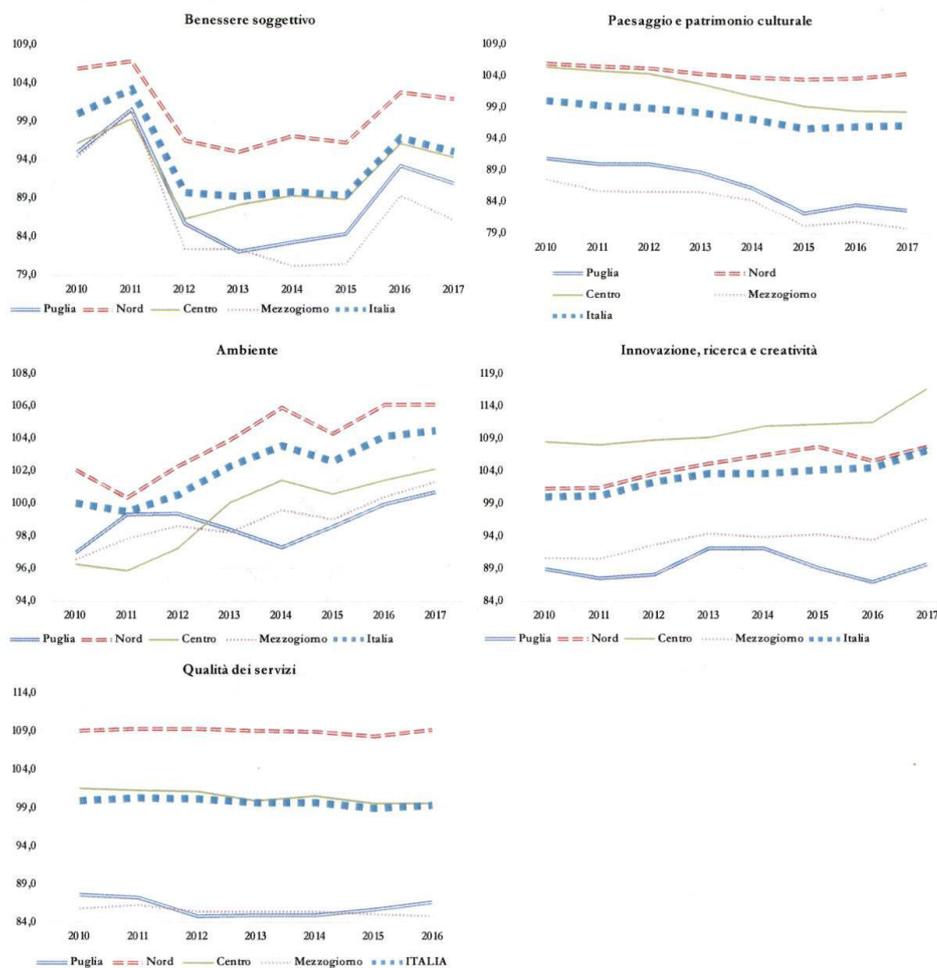
Segnali positivi giungono dal dominio concernente l'Ambiente: i dati relativi alla dispersione da rete idrica, alla raccolta differenziata, alla qualità dell'aria, al verde pubblico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili mostrano trend crescenti e diffusi su tutto il territorio nazionale e, sebbene nei primi anni di questo decennio la Puglia abbia registrato valori superiori alla media ripartizionale, negli ultimi anni la serie regionale è leggermente inferiore a quella del Mezzogiorno.

Gli indicatori legati alla Ricerca e innovazione evidenziano per la Puglia condizioni di svantaggio rispetto al Mezzogiorno ed ancora peggiori rispetto al resto del Paese.

Con riferimento alla Qualità dei servizi, sebbene la Puglia registri valori leggermente superiori al Mezzogiorno, ancora molto ampio è il divario rispetto alle realtà del Centro-Nord d'Italia.



Fig. 3- Indici compositi per ripartizione territoriale e dominio (Benessere soggettivo, Paesaggio e patrimonio culturale, Ambiente, Innovazione ricerca e creatività, Qualità dei servizi). Metodo AMPI. Italia 2010 = 100. Anni 2010-2017.



Fonte: ISTAT. Elaborazioni IPRES (2019).

Ad integrazione dei dati BES è possibile considerare anche i Sustainable Development Goals individuati dall'ONU come nuovi ambiziosi obiettivi di sviluppo da conseguire entro il 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile costituisce, infatti, il piano d'azione per il conseguimento di 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile, declinati in 169 target che includono non solo la dimensione economica, con l'obiettivo di eliminare la povertà estrema, ma anche fattori di carattere sociale, come l'eliminazione delle disuguaglianze, e ambientale, tra cui la riduzione della produzione di biossido di carbonio (CO₂).

Il monitoraggio dell'attuazione del piano d'azione e dell'avanzamento verso il conseguimento dei target a livello globale è monitorato attraverso una lista di oltre 200 indicatori globali, definiti dall'Inter Agency Expert Group on SDGs e approvati dall'Agenzia Generale ONU con Risoluzione A/RES/71/313 del 6 luglio 2017. In aggiunta, i singoli governi nazionali sono chiamati a sviluppare i propri indicatori nazionali per assistere nel monitoraggio dei progressi compiuti in merito agli obiettivi e ai traguardi.

In tale contesto si inserisce il lavoro dell'Istat, che insieme al Sistema Statistico Nazionale (Sistan), è impegnato a "sviluppare le misure statistiche che consentono il monitoraggio dei progressi verso i Sustainable Development Goals, considerando gli indicatori definiti dall'Expert Group insieme ad alcuni indicatori specifici di contesto nazionale, anche derivanti dal framework Bes". Pertanto, a partire dal dicembre 2016, l'Istat rende disponibili con cadenza semestrale un numero crescente di indicatori per l'Italia, alcuni dei quali forniti con dettaglio regionale.

Si è quindi proceduto a prendere in esame tutti gli indicatori inclusi nel database SDG forniti da ISTAT con dettaglio regionale. Si tratta di 127 indicatori riferiti a 16 obiettivi di sviluppo sostenibile: sconfiggere la povertà (7), sconfiggere la fame (5), salute e benessere (20), istruzione di qualità (11), parità di genere (13), acqua pulita e servizi igienico-sanitari (7), energia pulita e accessibile (2), lavoro dignitoso e crescita economica (12), imprese, innovazione e infrastrutture (11), ridurre le disuguaglianze (8), città e comunità sostenibili (9), consumo e produzione responsabili (4), vita sott'acqua (2), vita sulla terra (5), pace, giustizia e istituzioni solide (9), partnership per gli obiettivi (2).

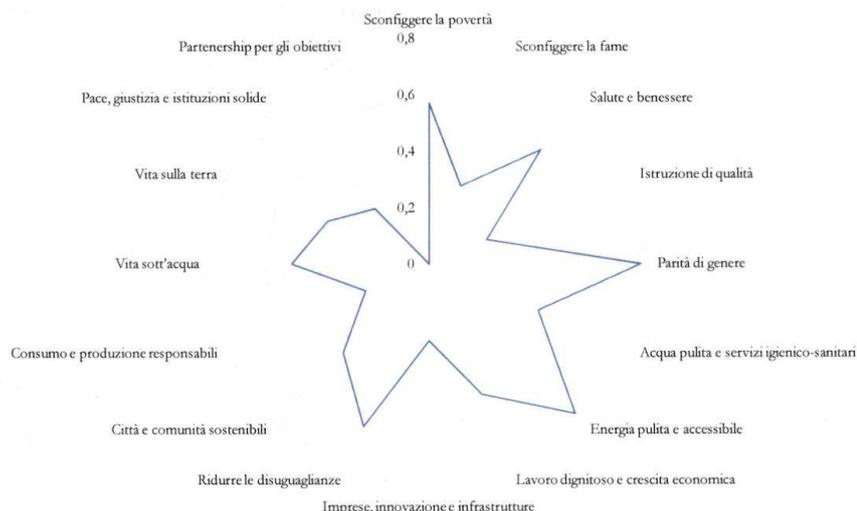
Al fine di definire il posizionamento della Puglia rispetto a Mezzogiorno e Italia, si è proceduto a costruire la graduatoria tra le tre ripartizioni territoriali per ciascun indicatore, tenendo conto della sua polarità. Ne risulta che la Puglia presenta i valori migliori nel 24% dei casi; si classifica seconda nel 43% dei casi; presenta, infine, valori peggiori rispetto a Mezzogiorno e Italia nel 32% dei casi.

Osservando maggiormente i singoli goal, si è costruito un indice di posizionamento della Puglia rispetto alla ripartizione meridionale e al Paese; dopo aver determinato la media delle posizioni dei diversi indicatori all'interno di ogni singolo goal (tenendo ovviamente conto delle specifiche polarità) si è proceduto a costruire un indice standard col range [0~1] tale che 0 rappresenti la peggiore posizione media (ovvero, inferiore al Mezzogiorno e all'Italia) e 1 valga la massima posizione (ovvero, superiore alla media meridionale e del Paese).

I migliori risultati la Puglia li registra negli indicatori tesi a "sconfiggere la povertà", a misurare la "salute e il benessere della popolazione", nella "parità di genere" e nella "riduzione delle disuguaglianze sociali". Per altro verso, le maggiori criticità si registrano nella settore dello "smaltimento dei rifiuti", nella "giustizia" e nella "connessione a internet e sistemi multimediali".



Fig. 4 – Indice di posizionamento della Puglia rispetto a Mezzogiorno e Italia per goal (1= posizione virtuosa; 0=posizione critica).



Fonte: ISTAT-ASVIS. Elaborazioni IPRES (2019).

3.1.2 Focus: la parità di genere in Puglia

Tra tutti gli indicatori composti dell'Agenda ONU 2030, il Goal n. 5, relativo alla "parità di genere", è uno di quelli che fa registrare le migliori performance per la Puglia.

La scomposizione di questo indicatore nelle sue varie componenti mostra in particolare, per la nostra Regione, risultati positivi (migliori, o comunque in linea con quelli meridionali e nazionali), con riferimento alle dimensioni della violenza di genere e della salute riproduttiva.

Maggiori criticità si riscontrano, invece, in tema di occupazione femminile e, conseguentemente, di conciliazione vita-lavoro, oltre che con riferimento alla presenza femminile ai vertici delle istituzioni.

Dettaglio indicatori GOAL SGD n. 5 'Parità di genere'

	Valori		
	Puglia	Mezzogiorno	Italia
SDG 5.2.1 - Proporzioni di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o del passato, per forma di violenza e per gruppo d'età.			
Violenza domestica sulle donne (Istat, 2014, %, Polarità negativa)	4,6	4,9	4,9
SDG 5.2.2 - Proporzioni di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno subito negli ultimi 12 mesi violenza sessuale da parte di persone che non fossero i partner, per gruppo d'età e luogo dove si è perpetrata la violenza.			
Proporzioni di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni (Istat, 2014, %, Polarità negativa)	7,2	8,5	7,7

Centri anti violenza: tasso sulle donne di 14 anni e più (Indagine sui servizi offerti dai Centri anti violenza alle donne vittime, 2017, per 100.000, Polarità non definibile)	1,3	1,1	0,9
SDG 5.4.1 - Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo.			
Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	75,1	65,3	73,8
Quota di tempo dedicato al lavoro non retribuito, domestico e di cura (Istat, 2013-2014, %, Polarità negativa)	13,6	14	13,5
Quota di tempo dedicato al lavoro volontario non retribuito (Istat, 2013-2014, %, Polarità positiva)	0,6	0,6	0,8
SDG 5.5.1 - Proporzioni di posti occupati da donne in (a) Parlamento e (b) nei governi locali.			
Donne e rappresentanza politica in Parlamento (Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 2018, %, Polarità positiva)	41,3	37,4	35,4
Donne e rappresentanza politica a livello locale (Singoli consigli regionali, 2019, %, Polarità positiva)	9,8	15,8	21,2
SDG 5.6.1 - Proporzioni di donne (di età tra 15 e 49 anni) che prendono decisioni informate su relazioni sessuali, uso degli anticoncezionali e assistenza alla salute riproduttiva.			
Tasso di abortività volontaria delle donne di 15-49 anni per 1.000 donne (Istat, 2017, per 1.000, Polarità negativa)	7,9	5,8	6
SDG 5.b.1 - Proporzioni di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso.			
Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	90,5	90	91,6
Persone di 16-74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana (incluso tutti i giorni) (Istat, Totale, %, Polarità positiva)	65,7	65,2	72,4

Fonte: ISTAT-ASVIS. Elaborazioni IPRES (2019).

In Puglia il tasso di occupazione delle persone in età compresa fra 15 e 64 anni è pari al 44,5% nel 2017, circa 13,5 punti percentuali in meno rispetto al dato medio nazionale. Le differenze più significative riguardano la componente femminile, con un divario di circa 17 punti percentuali tra la Puglia e il dato medio nazionale, a fronte di circa 10 punti percentuali per la componente maschile.

Minori differenze si rilevano con riferimento al tasso di occupazione giovanile, sia tra la componente maschile che tra quella femminile. Pertanto, mentre vi è una difficoltà comune per l'occupazione giovanile sia a livello nazionale che regionale, è la componente femminile quella che mostra le maggiori debolezze nel mercato del lavoro regionale.

Il tasso di disoccupazione, in Puglia, è pari al 18,8% nel 2017 e risulta circa 7,6 punti percentuali superiore a quello medio nazionale. Anche in questo caso la differenza più significativa è da attribuire alla componente femminile, con un divario di circa 10 punti percentuali tra la Puglia e la situazione media nazionale, a fronte di circa 6,6 punti percentuali della componente maschile. La debolezza della condizione femminile rispetto al lavoro in Puglia è evidenziata dal maggior divario dalla componente maschile rispetto alla situazione media nazionale (5,3 punti percentuali per la Puglia contro 2,1 punti percentuali a livello medio nazionale).



Il valore dell'indicatore è nettamente più elevato per la componente giovanile tra 18 e 29 anni in Puglia, rispetto al dato medio nazionale, e ciò riguarda sia i maschi che le femmine.

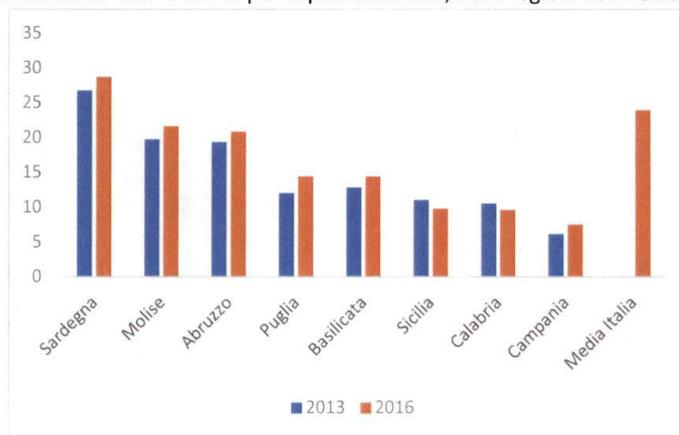
Indicatori del mercato del lavoro

	Puglia			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione 15 - 64 anni	57,5	31,7	44,5	67,1	48,9	58
Tasso di occupazione 18-29 anni	31,6	22,7	27,3	42,3	31,9	37,2
Tasso di disoccupazione	16,9	22,2	18,8	10,3	12,4	11,2
Tasso di disoccupazione 18-29 anni	39	41,6	40,1	25,1	28,4	26,5

Fonte: Istat – Elaborazioni IPRES (2018) su dati RCFL.

Queste criticità dei profili occupazionali femminili si legano anche ad un'offerta del servizio di asili nido che, nella nostra regione, risulta ancora insufficiente. La Puglia, infatti, pur essendo passata da una copertura pari a 12,1 posti per 100 bambini nel 2013, a 14,5 posti per 100 nel 2016, presenta comunque un'offerta di circa 10 punti percentuali inferiore alla media nazionale, pari a 24%. Maggiormente confortante il dato 2019 che testimonia una copertura di 21,9 posti ogni 100 bambini. Inoltre, come la gran parte delle regioni italiane, è ampiamente distante dal raggiungimento dell'obiettivo Ue sugli asili nido.

Posti per 100 bambini in asili nido e servizi per la prima infanzia, nelle regioni del Mezzogiorno (2013-2016)

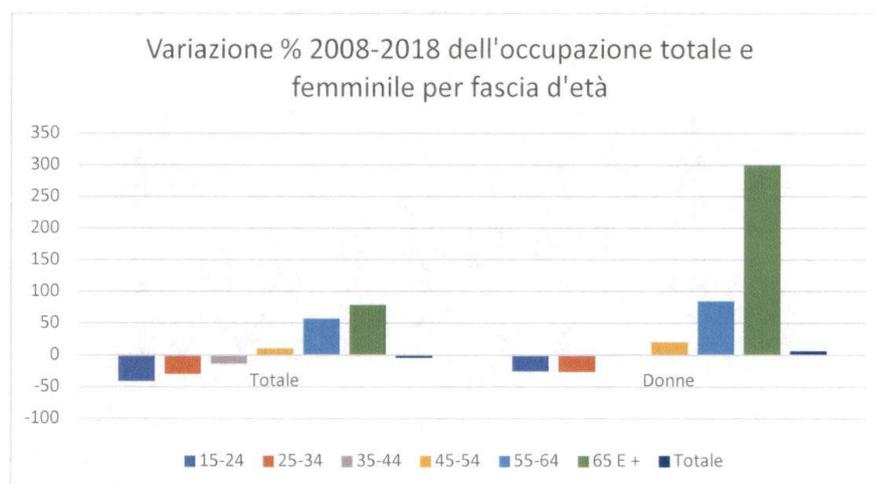


FONTE: elaborazione Openpolis su dati Istat

Puglia, occupazione per classe di età – 2018 (valori assoluti e variazione percentuali 2018-2014 e 2018-2008).

	2018 (migliaia)		Variazione % 2018-2014		Variazione % 2018-2008	
	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
15-24	57	24	11,7	41,2	-41,2	-25,6
25-34	228	88	0,4	-2,2	-30,1	-26,7
35-44	324	121	-3,8	1,6	-13,4	1,7
45-54	349	118	6,4	7,3	10,4	20,4
55-64	237	83	27,4	33,9	56,9	84,4
65 E +	25	8	78,6	30,0	78,6	300
Totale	1.220	443	6,6	10,2	-4,5	6,3

Fonte: ISTAT-RCFL. Elaborazioni IPRES (2020).



Nel quadriennio 2014-2018 vi è un incremento di 76.000 occupati (+6,6%). Significativo è l'aumento dell'occupazione femminile nella fascia d'età 15-24 dove si registra una variazione in termini percentuali del +41,2%. Nella classe dei 25-34 anni, a fronte di una lieve crescita occupazionale (+0,4%) la componente femminile fa rilevare una riduzione in termini occupazionali del -2,2 %.

Nel decennio considerato, sebbene la contrazione dell'occupazione sia più consistente nella fascia di età 25-34 anni sia nel complesso che per la componente femminile; nella classe d'età dai 44 anni in su l'occupazione complessiva aumenta, con il contributo positivo delle due componenti maschile e femminile.

In termini di variazione assoluta, quindi, la riduzione dell'occupazione riguarda principalmente la fascia tra 15 e 34 anni.

Con specifico riferimento all'imprenditoria, i dati di Unioncamere assegnano alla nostra regione un tasso di femminilizzazione delle imprese pari al 23,10%, superiore al dato medio nazionale. Anche il saldo delle imprese femminili per il biennio 2017/2018 è positivo per la Puglia (+0,35%).

Imprese totali e femminili, tasso di femminilizzazione, saldo e var. % rispetto a dicembre 2017 per regioni.
Dati al 31 dicembre 2018

	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione	Saldo imprese femminili 2017_2018	Var. % imprese femminili 2017_2018
ABRUZZO	148.859	38.509	25,87%	143	0,37%
BASILICATA	60.396	16.137	26,72%	-26	-0,16%
CALABRIA	187.083	43.966	23,50%	245	0,56%
CAMPANIA	593.260	136.257	22,97%	1.417	1,05%
EMILIA ROMAGNA	454.338	93.948	20,68%	-112	-0,12%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	102.635	23.043	22,45%	13	0,06%
LAZIO	657.855	145.156	22,07%	1.898	1,32%
LIGURIA	163.084	36.053	22,11%	17	0,05%
LOMBARDIA	961.301	179.399	18,66%	1.380	0,78%
MARCHE	170.194	39.124	22,99%	-181	-0,46%
MOLISE	35.599	9.892	27,79%	-57	-0,57%
PIEMONTE	432.583	97.137	22,46%	-441	-0,45%
PUGLIA	381.363	88.103	23,10%	307	0,35%
SARDEGNA	169.785	38.709	22,80%	95	0,25%
SICILIA	464.784	113.452	24,41%	982	0,87%
TOSCANA	413.822	95.553	23,09%	25	0,03%
TRENTINO - ALTO ADIGE	109.298	19.441	17,79%	49	0,25%
UMBRIA	94.340	23.503	24,91%	3	0,01%
VALLE D'AOSTA	12.357	2.931	23,72%	24	0,83%
VENETO	486.736	97.046	19,94%	211	0,22%
Totale	6.099.672	1.337.359	21,93%	5.992	0,45%

Fonte: Osservatorio Imprenditoria Femminile, Unioncamere - InfoCamere

Se nel contesto imprenditoriale regionale la presenza femminile pare decisamente significativa, non si riscontra, per altro verso, una situazione altrettanto positiva con riferimento alla rappresentanza di donne ai vertici delle Istituzioni.



3.2 Assetto istituzionale ed organizzativo della Regione

Assetto istituzionale

Il Presidente della Regione Puglia è Michele Emiliano, direttamente eletto dai cittadini alle consultazioni elettorali del 31 maggio 2015.

Il Presidente della Giunta rappresenta la Regione ed ha i seguenti compiti:

- dirige la politica generale della Regione e la sua organizzazione amministrativa e ne è responsabile;
- nomina e revoca i componenti della Giunta, ai quali attribuisce e revoca i relativi incarichi;
- promulga le leggi ed emana i regolamenti;
- dirige le funzioni amministrative delegate dallo Stato alla Regione, ai sensi dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, conformandosi alle istruzioni del Governo della Repubblica;
- indice i referendum previsti dallo Statuto regionale;
- riferisce annualmente al Consiglio regionale sullo stato di attuazione del piano di sviluppo regionale, dei piani e dei programmi attuativi e sulla situazione gestionale complessiva della Regione;
- può adottare ordinanze di necessità e provvedimenti di urgenza salvo ratifica della Giunta regionale;
- adotta provvedimenti di organizzazione degli uffici regionali a eccezione degli uffici del Consiglio regionale.

Il Consiglio regionale è composto dal Presidente Mario Loizzo e da cinquanta consiglieri, eletti a suffragio universale dai cittadini, donne e uomini, iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Puglia, con voto diretto, personale, eguale, libero e segreto.

Il Presidente del Consiglio Regionale, che nella sua qualità rappresenta il Consiglio regionale, lo convoca e ne dirige i lavori, secondo le modalità previste dal regolamento interno.

Il Consiglio regionale, nell'esercizio delle sue funzioni principali:

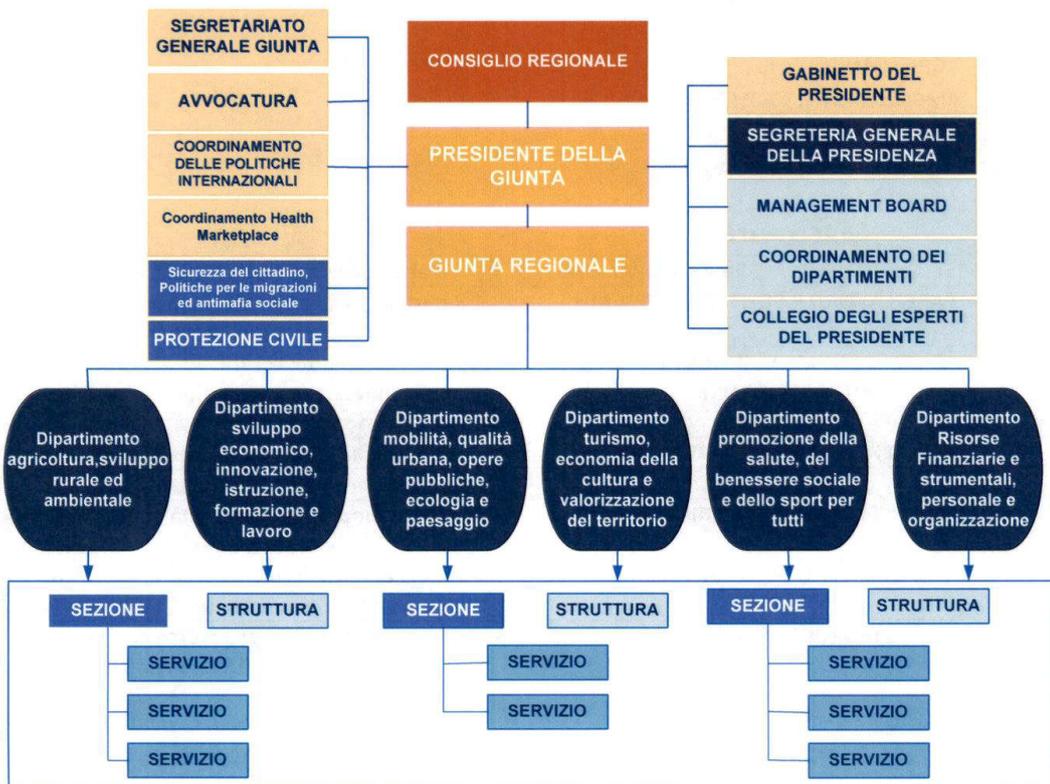
- approva il piano di sviluppo generale e ne verifica periodicamente l'attuazione;
- approva il documento annuale di programmazione economica e finanziaria;
- approva con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all'articolo 44;
- approva la legge finanziaria regionale annuale, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, il rendiconto generale e l'esercizio provvisorio;
- esercita la potestà regolamentare in ordine alla propria organizzazione funzionale e contabile;
- esercita la potestà regolamentare nelle materie di competenza esclusiva statale ove delegata alla Regione. Il Consiglio regionale, a maggioranza dei componenti, può attribuire alla Giunta regionale l'approvazione dei regolamenti delegati; la Giunta regionale provvede previo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente ai sensi dell'articolo 44 ;
- delibera le nomine che gli sono attribuite espressamente dalla Costituzione, dal presente Statuto e dalle leggi;
- propone alle Camere, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, i progetti di legge che coinvolgono gli interessi della Regione e richiede lo svolgimento dei referendum nazionali previsti dagli articoli 75 e 138 della Costituzione;
- esprime i pareri previsti dagli articoli 132 e 133 della Costituzione;



- provvede all'istituzione di nuovi Comuni, alla modificazione delle loro circoscrizioni e denominazioni a norma dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione;
- ratifica con legge le intese previste al penultimo comma dell'articolo 117 della Costituzione;
- esercita ogni altra potestà e funzione conferitagli dalla Costituzione, dal presente Statuto e dalle leggi.

Assetto organizzativo

Il modello organizzativo Regionale, denominato "MAIA" (Modello Ambidestro per l'Innovazione dell'Amministrazione), è stato adottato con DPGR n.443 del 31 luglio 2015. Esso prevede l'articolazione della Regione in sei Dipartimenti di linea, strutture corrispondenti a specifici ambiti strategici, e in Strutture Autonome di supporto al Presidente e alla Giunta. La ripartizione delle attività e delle funzioni dei Dipartimenti è determinata secondo un modello organizzativo orizzontale, mediante la definizione di un numero congruo di Sezioni di Dipartimento in relazione alle logiche di accorpamento ed all'affinità ed interdipendenza degli ambiti operativi. Le Sezioni dei Dipartimenti a loro volta si articolano in Servizi. In ciascun Dipartimento sono, inoltre, identificate le Strutture di Staff e le Strutture di Integrazione in relazione a specifiche esigenze operative. Tutte le entità organizzative volte a sviluppare attività di ricerca o di innovazione, nonché le Strutture di Staff orientate alla definizione dei processi operativi, alla misurazione delle performance ed alla gestione delle tecnologie di supporto, saranno nel tempo eliminate trasferendo tali attività nelle corrispondenti Agenzie Regionali Strategiche. L'articolazione delle strutture alla data del 31.12.2018, è rappresentata nell'organigramma che segue:



Ogni Dipartimento si articola in strutture dirette da dirigenti (Sezioni-Servizi) e posizioni professionali



3.3 Strategie, Mission e visione.

La Regione assume ruoli e svolge funzioni assai complesse ed eterogenee fra loro; talvolta è ente Legislatore, in via prevalente è soggetto programmatore di azioni piuttosto che coordinatore della distribuzione di finanziamenti e solo in alcune circostanze si pone come erogatore diretto di servizi.

Tuttavia, a prescindere dal modo con cui il final user percepisce di volta in volta l'incidenza dell'intervento regionale, per la comprensione dei risultati raggiunti e l'analisi degli effetti prodotti dalle singole attività dell'Ente, appare di fondamentale importanza volgere lo sguardo a ritroso, quindi, in quest'ottica prendere avvio dal **Programma di Governo**, dal quale con massima chiarezza emerge quale sia la **vision**, ovvero lo scenario futuro che la Regione si è proposta di raggiungere e quale la **mission**, cioè le finalità di fondo dell'Ente, l'insieme degli obiettivi a lungo termine che devono essere realizzati per tradurre in azioni concrete le proprie dichiarazioni di intenti.

Per una più facile cognizione dei documenti, si riconduce la visione strategico-programmatica regionale ad otto macro-aree strategiche (M.A.S.), in ognuna delle quali la **mission** perseguita è declinata in una serie di **azioni di governo (in totale 125 azioni di governo)** da attuarsi compatibilmente con i vincoli finanziari ed in coerenza con le esigenze del territorio.

1. RIASSETTO ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE
2. WELFARE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
3. SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONI ED INFRASTRUTTURE
4. TERRITORIO BELLEZZA E PAESAGGIO
5. AGRICOLTURA
6. AMBIENTE ENERGIA E RIFIUTI
7. TURISMO E CULTURA
8. SALUTE SPORT E BUONA VITA

Macro-aree	Vision
RIASSETTO ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE	Partecipazione, trasparenza e legalità
WELFARE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI	Riduzione della povertà, del disagio e della disoccupazione giovanile
SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONI ED INFRASTRUTTURE	Puglia più competitiva grazie a nuovi traguardi in tema di innovazione e sostenibilità, capacità-di attrarre i c.d. "cervelli in fuga"
TERRITORIO BELLEZZA E PAESAGGIO	Puglia emblema di "bellezza"
AGRICOLTURA	L'agricoltura pugliese volano per il territorio
AMBIENTE ENERGIA E RIFIUTI	La Puglia esempio di sostenibilità ambientale nel settore imprese
TURISMO E CULTURA	La Puglia: terra di cultura economicamente sostenibile
SALUTE SPORT E BUONA VITA	Benessere per i cittadini, attraverso la prevenzione e la promozione di stili di vita sani.

Macro-aree	Mission/Azioni di Governo
RIASSETTO ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione di una nuova legge elettorale che restituisca dignità alle istituzioni e alle donne, introducendo la doppia preferenza di genere, ipotizzando la divisione in collegi



	<p>elettorali, tenendo conto dei principi del riequilibrio della rappresentanza.</p> <ul style="list-style-type: none">• Semplificazione normativa e amministrativa e snellimento burocratico come fattore di efficienza della macchina amministrativa e di incentivazione agli investimenti.• Task Force interassessorile per il raccordo e l'integrazione delle strategie di sviluppo.• Coordinamento delle politiche internazionali.• Creazione di un modello delle aree vaste per creare politiche sovracomunali integrate in determinati settori quali i rifiuti, i trasporti, i servizi per gli anziani, ed evitare inefficienti sovrapposizioni.• Implementazione dell'Ufficio Regionale dedicato agli Enti locali, per agevolare le complessità burocratiche nei rapporti tra centro e periferie con ulteriori servizi di supporto.• Riforma del Consiglio delle autonomie locali: è necessario valorizzare ulteriormente il ruolo del Consiglio delle autonomie locali nell'attività di concertazione e confronto tra stato, regioni e autonomie sui temi di comune interesse, operando una revisione della L.R. 29/2006.• Razionalizzazione e coordinamento delle Società partecipate e controllate. Nella grande tematica dello Sviluppo, le Agenzie A.r.t.i. e Pugliapromozione, le Società in House, InnovaPuglia e Puglia Sviluppo, la Società controllata Puglia Valore Immobiliare, presentano aree di sovrapposizione e ridondanza che necessitano di essere ricondotte a un coordinamento organico.• Creazione di Sportelli unici soprattutto in materia ambientale: si tratta di strutture di raccordo procedimentale con lo scopo di fornire a imprese e cittadini un unico interlocutore, in particolare sia per gli interventi soggetti a VIA, per cui è obbligatorio il ricorso alla conferenza di servizi (art. 7 L.R. 4/2014), sia gli impianti di gestione di rifiuti.• Autorizzazione Unica Ambientale (competenza SUAP) per garantire che la valutazione degli effetti di grandi opere e infrastrutture tenga conto di tutte le componenti ambientali ma anche del paesaggio, delle valenze culturali e
--	---



	<p>tradizionali, dei beni agricoli in raccordo con la governance sanitaria al fine di rendere sempre evidenti gli effetti sanitari delle scelte operate.</p> <ul style="list-style-type: none">• Più autocertificazioni (soprattutto per avvio delle attività economiche) e autorizzazioni per silentium (SCIA, silenzio assenso) con controlli in tempi rapidi e certi.• Semplificazione delle procedure rispetto alla L.R. 21/2008 che prevede l'approvazione regionale per la quasi totalità dei casi di intervento di rigenerazione urbana. I Comuni dovranno attuare una politica territoriale, non di espansione, bensì di trasformazione dell'esistente: ridurre il consumo di suolo verso la città densa, per ridurre i costi urbanizzativi e di gestione dei servizi pubblici• Riduzione del numero delle agenzie regionali, accorpando quelle che possono essere unificate e rafforzando quelle strategiche (come ad esempio l'ARPA).• Semplificazione delle procedure rispetto alla L.R. 21/2008 che prevede l'approvazione regionale per la quasi totalità dei casi di intervento di rigenerazione urbana. I Comuni dovranno attuare una politica territoriale, non di espansione, bensì di trasformazione dell'esistente: ridurre il consumo di suolo verso la città densa, per ridurre i costi urbanizzativi e di gestione dei servizi pubblici.• Legge sulla partecipazione attiva e stanziamento di fondi regionali ed europei per attivare procedure partecipative a disposizione di enti locali, cittadini, associazioni, partiti.• Sessione annuale del Consiglio Regionale sulla partecipazione (al pari del bilancio e della sessione comunitaria), per valutare i risultati dei processi partecipativi e motivarne l'accoglimento o meno.• Town Meeting annuale: un incontro per verificare lo stato di attuazione del programma e per far emergere punti critici ed eventuali migliorie della legislazione e dell'amministrazione regionale.• Citizen Meeting con relativi tavoli tematici: un incontro tra cittadini, stakeholder, amministratori, soggettività sociali
--	--



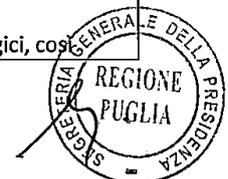
	<p>interessate, per una piattaforma stabile di partecipazione al governo del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e rete degli URP di Regione e Comuni della Puglia per trasformarli nello sportello unico del cittadino. • Struttura di audit interno per la verifica di conformità nella esecuzione dei contratti di tutte le acquisizioni di beni e servizi (non solo quelli finanziati dalla UE). • Implementazione e rafforzamento del Network dei responsabili della corruzione, già previsto dal piano anticorruzione regionale, per mettere in rete azioni, iniziative, prassi, programmi di formazione ed estenderle anche alle istituzioni sanitarie; il network attualmente include Regione, agenzie e società partecipate (Ares - Arem - Arti - Adisu - Arif - Aqp - InnovaPuglia - PugliaSviluppo - Aeroporti - Puglia valore immobiliare). • Adozione di un Codice Etico dei dipendenti pubblici e la legge sul lobbying (attualmente esiste il codice di comportamento regionale, che adegua alle esigenze regionali il contenuto del DPR 62/2012) per inserire regole innovative in ambiti particolari (disciplina del conflitto di interessi della politica, disciplina dei rapporti tra politica e impresa, disciplina dei rapporti tra politica e dirigenza). • Piano di rotazione degli incarichi della dirigenza regionale e altre misure complementari relative al modello organizzativo. • Trasmissione video delle sedute delle Commissioni e di quelle del Consiglio regionale.
<p>WELFARE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzare la formazione prioritariamente verso percorsi formativi strettamente legati alle esigenze del sistema produttivo in continua evoluzione. • Reddito di dignità per l'inclusione attiva. • Formazione, accompagnamento e tutoraggio agli Enti Locali, in particolare agli Uffici di Piano, che sono i referenti per la progettazione locale. • Maggiore investimento sui temi della prevenzione primaria, dei servizi territoriali (del disagio, della devianza, delle



	<p>conflittualità) e della rete degli asili nido.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riforma dei piani socio/assistenziali di zona: assegnare beni comuni in disuso o sottoutilizzati ad associazioni e operatori settore/benessere per promuovere la qualità dei territori. • Riprogettazione della formazione professionale: un tavolo di concertazione permanente, per coinvolgere imprese, enti locali, istituti scolastici e di formazione, associazioni di categoria, terzo settore. • Copertura totale delle borse di studio per gli studenti meritevoli • Piena attuazione della Legge Regionale sugli Open Data, come sistema di crescita e di monitoraggio delle politiche regionali con la creazione di - Ufficio delle politiche attive del lavoro - Portale del lavoro con libero accesso ai dati - Sportello Regionale per l'incontro di domanda e offerta di lavoro, (nel solco della necessaria riforma dei Centri per l'impiego). • Realizzazione del biglietto unico integrato dei trasporti per consentire di usufruire di più mezzi con un solo ticket con agevolazioni per categorie di viaggiatori: soggetti "under 30" impegnati in percorsi di studio e/o ricerca presso scuole, università, e lavoratori "pendolari".
<p>SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONI ED INFRASTRUTTURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Governance pubblica dei settori dell'economia, attraverso una Authority delle partecipate pubbliche in multiutilities. In questo senso vanno capitalizzati i flussi di dati (in particolare gli open data) trattandoli a partire dal valore economico del loro riuso. • Incentivi alla ricerca, alla formazione di qualità e al sistema dei servizi alla produzione. • Sviluppo della Puglia digitale. • Rafforzamento del coordinamento dei Consorzi ASI e Sisri. • Ilva: ambientalizzazione e bonifiche • Nuovo modello di governance integrata per i trasporti. • Politica portuale di coordinamento delle autorità di Bari, Brindisi e Taranto. • Sviluppo della Blue economy • Ripensamento delle attività legate alla



	<p>pesca con modalità che garantiscano la conservazione e lo sfruttamento sostenibile delle risorse marine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano straordinario per i giovani pugliesi per contrastare la fuga dei cervelli e inquadrare la Puglia come polo di eccellenza per l'alta formazione come leva per attrarre investimenti e contrastare la disoccupazione. • Rivisitazione del finanziamento alle start-up attraverso una programmazione di sostenibilità integrata e coordinata fra i diversi assessorati: i nuovi bandi metteranno a disposizione supporti manageriali, utilizzo di tecnologie digitali, favorendo cooperazione e autoimprenditorialità. • Piano triennale della ricerca attraverso nuovi bandi regionali rivolti a università, centri di ricerca, fondazioni, enti locali • Piano triennale di progetti formativi funzionali alle esigenze di sviluppo economico del territorio • Sportello unico per il reperimento delle risorse europee in ogni provincia • Completamento delle infrastrutture di banda larga/ultra-larga in tutto il territorio. • Potenziamento della piattaforma Sistema Puglia, attraverso nuove tecnologie come le applicazioni per smartphone, anche per veicolare informazioni in tempo reale relative al monitoraggio e prevenzione del territorio e dell'ambiente. • Integrazione della programmazione dei porti per aumentare la competitività nei confronti delle altre realtà portuali concorrenti, sia italiane che straniere, potenziando la progettualità per le esportazioni verso nuove rotte. Coordinamento delle autorità di Bari, Brindisi e Taranto. • Sostegno ai giovani imprenditori attraverso un piano di formazione sui progetti finanziati, un supporto gestionale e manageriale. • Riqualificazione delle aree industriali dismesse a supporto dei settori strategici dell'economia pugliese. • Misure di sostegno al credito e di formazione, associando incentivi alla capacità di innovare. • Investimenti in ambiti Tecnologici, costi
--	--



	<p>come le industrie di trasformazione e quelle legate alla green economy.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppo della Puglia Digitale• Rafforzamento del coordinamento dei Consorzi Asi e Sisri che dovranno essere sempre più finalizzati ad offrire realmente infrastrutture qualificate e servizi reali a prezzi competitivi.• ILVA: o si ambientalizza e si bonifica, oppure si dovrà inevitabilmente chiudere, perché la salute dei cittadini viene prima di tutto. L'Ilva non è solo una industria strategica per l'economia. L'Ilva è il simbolo di un cambiamento possibile per l'intera Puglia. Una sfida gigantesca, per la quale assumiamo un fortissimo impegno, nel confronto con il Governo nazionale sulla salute dei tarantini e sulle prospettive dell'industria.• Completamento e modernizzazione del sistema ferroviario e dei servizi logistici con infrastrutture adeguate a criteri ecologici, che accorcino le distanze da Nord Italia ed Europa e favoriscano il trasporto intermodale delle merci.• Nuovo modello di governance integrato dei trasporti. Con una strategia basata su un piano regionale di intermodalità, funzionale all'economia regionale e alle potenzialità strategiche dei diversi territori• Investimenti per la blue economy• Piano straordinario per i giovani pugliesi. Una consistente parte delle risorse comunitarie ha come obiettivo primario quello di ridurre il "gap" di "capitale umano" fra regioni ricche e povere dell'Unione Europea. L'alta formazione è una leva per attrarre investimenti economici, intelligenze e creatività da tutta Europa. La possibilità per le imprese pugliesi e non, di accedere a pool di giovani altamente qualificati e specializzati, rappresenterà nei prossimi anni un fattore competitivo di straordinaria importanza. E per i giovani una possibilità in più per restare e per inserirsi nel mercato del lavoro. Noi proponiamo un piano triennale della ricerca, attraverso nuovi bandi regionali, rivolti a Università, Centri di Ricerca, fondazioni, enti locali, sia per attività di ricerca di base che di ricerca industriale, orientata a settori strategici per
--	---



	<p>l'economia regionale. I bandi dovranno prevedere, a parità di punteggio, criteri preferenziali per i giovani laureati che hanno maturato significative esperienze di ricerca di valenza internazionale e misure (sul modello del programma Montalcini del MIUR) per il rientro dall'estero. Tenuto conto degli incentivi fiscali già previsti per il rientro dei cervelli per i prossimi due anni all'interno della Legge di Stabilità, avvieremo d'intesa con il Governo una misura additiva o autonoma in base alla norma statale. Inoltre, nell'ambito della medesima misura di programmazione europea, prevediamo di avviare un piano triennale di progetti formativi, funzionali alle esigenze di sviluppo economico del territorio con tirocini/training presso imprese per supportare e potenziare le attività di ricerca e innovazione, connettendole allo sviluppo economico del territorio, in particolare delle PMI</p> <ul style="list-style-type: none">• Piano triennale della ricerca attraverso nuovi bandi regionali rivolti a università, centri di ricerca, fondazioni, enti locali• Piano triennale di progetti formativi funzionali alle esigenze di sviluppo economico del territorio• Rivisitazione del finanziamento alle start-up attraverso una programmazione di sostenibilità integrata e coordinata fra i diversi assessorati: i nuovi bandi metteranno a disposizione supporti manageriali, utilizzo di tecnologie digitali, favorendo cooperazione e autoimprenditorialità• Formazione di personale dell'amministrazione e degli enti locali dedicata al reperimento, gestione e rendicontazione dei finanziamenti diretti e indiretti della UE.• Sportello unico per il reperimento delle risorse europee in ogni provincia.• Completamento delle infrastrutture di banda larga/ultra-larga in tutto il territorio.• Potenziamento della piattaforma Sistema Puglia, attraverso nuove tecnologie come le applicazioni per smartphone, anche per veicolare informazioni in tempo reale relative al monitoraggio e prevenzione del territorio e dell'ambiente.• Integrazione della programmazione del
--	---



	<p>porti per aumentare la competitività nei confronti delle altre realtà portuali concorrenti, sia italiane che straniere, potenziando la progettualità per le esportazioni verso nuove rotte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno ai giovani imprenditori attraverso un piano di formazione sui progetti finanziati, un supporto gestionale e manageriale. Questi interventi saranno coordinati da un nuovo servizio dedicato. • Riqualificazione delle aree industriali dismesse a supporto dei settori strategici dell'economia pugliese.
<p>TERRITORIO BELLEZZA E PAESAGGIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accelerazione nell'informatizzazione e nell'integrazione di tutti gli strumenti di gestione, controllo e programmazione territoriale • Legge sulla bellezza che valorizzi le aree interne, tutelando il paesaggio e la cultura del nostro intero territorio e investendo su un turismo sostenibile. • Gestione organica delle aree naturali protette regionali e dei Siti Natura 2000 per il recupero del rapporto tra sistemi urbanizzati e campagne circostanti. • Programmi integrati di rigenerazione urbana per una politica territoriale di trasformazione dell'esistente e riduzione del consumo di suolo e messa in sicurezza, manutenzione e rigenerazione del patrimonio edilizio pubblico e privato. • Censimento di tutte le aree pubbliche degradate affinché possano essere affidate attraverso bandi al privato sociale e al mondo dell'associazionismo. • Promozione di intese col Governo nazionale per l'utilizzo di servitù militari, caserme e strutture inutilizzate. Fondi della UE possono essere destinati a tali scopi. • Programmi partecipati di rigenerazione urbana che affrontino tutte le problematiche in maniera articolata e integrata, compreso gli impatti sociali e la fattibilità economico-finanziaria reale per ottenere: - incentivazione degli interventi di restauro e di recupero del patrimonio pubblico e privato per accentuarne i profili di interesse sia culturale che turistico. • Semplificazione e integrazione della Legge



	<p>regionale 21/2008 sulla rigenerazione urbana in merito agli aspetti dell'autonomia dei comuni per l'approvazione diretta dei programmi, che non contrastino con la pianificazione territoriale sovra ordinata, in merito alla sicurezza sismica e ambientale, e al ricorso alle fonti di finanziamento.</p> <ul style="list-style-type: none">• Istituzione di centri di assistenza ai Comuni minori per la formulazione corretta dei programmi e l'eventuale ricerca dei finanziamenti, fondi e contributi.• Realizzazione degli obiettivi del Piano di Sviluppo Rurale Regionale - PSR, in particolar modo per quello che attiene alla multifunzionalità dello spazio agrario regionale (non solo produzione), con iniziative che creino filiere produttive nuove e coerenti con gli strumenti urbanistici comunali (PUG della Lr 20/2001).• Costituzione di una task force regionale per un approccio coordinato al tema dell'erosione costiera e alla tutela dell'ambiente costiero, con la concentrazione dei flussi finanziari comunitari, nazionali, regionali e degli enti locali.• Definizione di linee di indirizzo della fiscalità locale e, in particolare, della tassazione degli immobili che, pur negli angusti spazi offerti dalla legislazione statale, possano tradurla in uno strumento ausiliario alle politiche di governo del territorio, capace di apprezzare le differenze che separano, ad esempio, un'area metropolitana da un piccolo centro, un comune costiero da uno collocato in area collinare o montana.• Perequazione urbanistica volta ad arginare il consumo del territorio e a collegare le autorizzazioni per i nuovi investimenti (pur ad invarianza di oneri) non già al tradizionale versamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, bensì alla riqualificazione di aree dismesse, all'abbattimento di immobili abusivi, al ripristino di luoghi e beni deturpati da vandali (su tali obiettivi si pensa a una apposita legge regionale sul riordino e l'impiego delle royalties già previste a mitigazione degli impatti di alcuni impianti).• Recepimento del Piano d'Azione Nazionale per la mitigazione dell'uso di fitofarmaci.• Potenziamento delle politiche di
--	--



	<p>prevenzione della Protezione civile attraverso la digitalizzazione informatica e la condivisione dei dati sulla sicurezza con gli Enti locali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un programma di recupero innovativo del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per una nuova qualità dell'abitare, sulla scia del modello Smart Puglia 2020. • Istituzione di una Biennale del Paesaggio, da realizzare con il mondo delle professioni, le Università, gli enti locali, l'associazionismo e le imprese. La Puglia può dare un ulteriore importante contributo alla Convenzione Europea del Paesaggio, accrescere la sensibilizzazione della società civile, ambire a un ruolo da protagonista nel Sud, in Italia e in Europa. L'obiettivo è riqualificare i contesti degradati, ripensare le aree dismesse, bonificare i siti inquinati, ripensare la costa e le periferie, valorizzare il patrimonio storico, l'architettura contemporanea, le infrastrutture e la campagna: significa disegnare un nuovo paesaggio.
<p style="text-align: center;">AGRICOLTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Difesa e valorizzazione della biodiversità, incentivando l'adozione di buone pratiche agricole, la diffusione di coltivazioni e tecniche a minor fabbisogno idrico, investendo sull'uso delle acque reflue depurate e sulla diminuzione dei fitofarmaci. • Approccio integrato nella lotta alla Xylella. • Riorganizzazione dell'assessorato per una migliore definizione delle funzioni di programmazione, attuazione e gestione, riconducibili alle filiere produttive. Accelerazione della semplificazione amministrativa attraverso più efficaci integrazioni dei processi autorizzativi riferiti a più uffici/servizi e strutture regionali. • Semplificazione delle procedure per ridurre i tempi e le modalità di accesso ai Fondi del Piano di Sviluppo Rurale per creare una gestione "open data" per la messa in comune delle banche dati della P.A. e delle normative in agricoltura per le imprese agricole. • Promozione sul mercato internazionale del regime di qualità europeo "Prodotti di



	<p>Qualità di Puglia”.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alla revisione del modello organizzativo del sistema produttivo attraverso la piena attuazione della legge regionale sulla cooperazione n. 35 del 1.8.14. • Promozione del ricambio generazionale per giungere a un completo ringiovanimento del comparto. • Ridefinizione dei GAL e dei GAC (Gruppi di azione Costiera) in base alle strategie della programmazione 2015-2020, per qualificare la vita nelle aree rurali e incentivare la coesione tra comunità di operatori e luoghi di produzione, allo scopo di rendere i settori agricoltura e pesca più attrattivi per le giovani generazioni. • Incentivazione delle politiche di stimolo al consumo consapevole e responsabile anche attraverso la piena attuazione della Legge regionale sui Gruppi di Acquisto Solidale. • Una Puglia Equa Solidale e Sostenibile che premia la “legalità” nei territori e nella produzione agroalimentare, contrastando lo sfruttamento della manodopera clandestina e perseguendo la sostenibilità nell'uso di tutti i fattori produttivi.
<p>AMBIENTE ENERGIA E RIFIUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione entro la fine di ogni anno del rapporto di verifica annuale sulla Valutazione del Danno Sanitario, cui è tenuta l'ARPA in attuazione della LR n. 21/2012 (“Norme a tutela della salute, dell'ambiente e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio ambientale”). • Istituzione di una commissione speciale sull'inquinamento, con il compito di intensificare i controlli ambientali, le misure di mitigazione e di compensazione. • Estensione della Legge 2012 sulla Valutazione del danno sanitario al problema sanitario ambientale. • Potenziamento dell'erogazione di acqua sfusa dalla rete idrica alle case dell'acqua, aumentando l'informazione e la sensibilità degli utenti sugli aspetti connessi alla tutela e alla gestione sostenibile della risorsa idrica, riducendo i rifiuti derivanti da contenitori di plastica o altri materiali • Attuazione di un Piano energetico del



	<p>fabbisogno residuo e una pianificazione degli interventi futuri, anche tramite revisione del PEAR.</p> <ul style="list-style-type: none">• Incentivi per il miglioramento energetico dei siti produttivi delle aziende piccole e artigiane.• Potenziamento della ricerca nel settore energetico per continuare ad attrarre imprese e grandi aziende.• Incentivazione di Project Financing, per realizzare impianti di compostaggio a servizio di ARO o amministrazioni comunali, prevedendo procedure amministrative semplificate per consentire ai Comuni, anche in forma associate, di realizzare impianti di Compostaggio o Combinati.• Ricognizione degli impianti di trattamento del rifiuto indifferenziato (bio-stabilizzazione) e graduale trasformazione degli stessi, ove possibile, negli impianti di compostaggio.• Costituzione dell'Authority Regionale dei servizi pubblici.• Legge di prevenzione dei rifiuti al fine di promuovere azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti per contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati.• Investimenti per l'innovazione tecnologica al comparto del ciclo dei rifiuti, promuovendo la realizzazione di progetti innovativi riguardanti il riciclo e/o il riutilizzo dei materiali inorganici.• Anagrafe pubblica regionale relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani per la tracciabilità.• Sostegno alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti attraverso il consolidamento dell'industria pugliese del riutilizzo, anche per offrire un'ulteriore chance di riconversione produttiva dei comparti in crisi.• Definizione di specifici Contratti d'Area per il Disinquinamento e la Ricostruzione per Brindisi e Taranto, le realtà maggiormente inquinate in Puglia, e con i quali definire non solo azioni ulteriori di disinquinamento ma soprattutto azioni di sviluppo, attraverso l'individuazione e attivazione delle straordinarie potenzialità di riciclo
--	---



	<p>riscontrabili in queste realtà industriali. Partiamo dal recupero del degrado per far brillare i punti singoli di eccellenza, connettendoli fra loro ed esaltando le relazioni tra natura e cultura, con il patrimonio culturale e agricolo al centro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di una strategia di restyling del territorio nel settore energetico, strettamente coniugata con il PPTR pugliese, che punti a individuare una strategia di ricostruzione dei territori degradati dalle scelte energetiche nei settori eolico e fotovoltaico. Occorre partire dagli impianti più vecchi laddove, in fase di dismissione e riproposizione, si possano proporre delle delocalizzazioni, nonché protocolli di buone pratiche.
<p>TURISMO E CULTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo integrato del turismo con una cabina di regia permanente con i settori della cultura, dell'ambiente e dell'agricoltura, per un'offerta turistica più completa e organica e per una pianificazione multidisciplinare di utilizzo delle risorse europee. • Reti di biblioteche e mediateche. • Migliorare la qualità di accoglienza e dei servizi turistici con la formazione agli operatori, l'accessibilità alla rete internet veloce, il controllo dei prezzi, la lotta all'abusivismo. • Agevolazioni fiscali per imprese e liberi professionisti che contribuiscono alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, attraverso una donazione ad enti pubblici o privati senza scopo di lucro. • Creazione di una Tourist Card multilingue disponibile in tutte le location turistiche più importanti per la mobilità integrata. • Semplificazione burocratica per il riutilizzo produttivo sociale-turistico delle strutture agricole storiche (frantoi, ipogei, cantine). • Connessione e integrazione tra università e scuole di formazione turistica col mercato del turismo, formando e certificando operatori turistici di vario ordine e specializzazione, che possano operare più efficacemente sul territorio nell'ambito del mercato turistico. • Incentivi per chi intende ammodernare



	<p>rilanciare strutture già esistenti, o riconvertire immobili di pregio compresi stabilimenti balneari e approdi turistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di facility management alle imprese culturali e informatiche, ma anche alle amministrazioni locali, finalizzate a un maggiore utilizzo dei fondi europei a gestione diretta • Sistema di premialità nei bandi, sull'innovazione delle imprese culturali, così come fortemente raccomandato dall' UE.
<p>SALUTE SPORT E BUONA VITA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione del Consiglio Superiore della Sanità. • Revisione regionale della normativa per l'accreditamento, attraverso l'individuazione di ulteriori requisiti (trasversali e specifici) rispetto a quelli previsti dalla normativa nazionale e l'adozione del sistema unico regionale di misurazione e valutazione delle performance delle strutture pubbliche e private accreditate (modello MES), assunto come strumento per la programmazione regionale (PSR) e la valutazione del management aziendale. • Pubblicazione in rete dei risultati annuali conseguiti dalle strutture sanitarie pubbliche e private, secondo il sistema unico regionale di misurazione e valutazione delle performance, sulla base dell'indagine annuale operata dell'ARES. • Mappatura di tutti i processi assistenziali (territorio e prevenzione) e controlli della qualità delle prestazioni con il coinvolgimento dei cittadini. • Informatizzazione completa e integrata di tutte le strutture sanitarie pubbliche. È indispensabile, ai fini della trasparenza, dell'efficienza e della economicità del sistema, un'implementazione della dematerializzazione: ricetta, fascicolo e cartella clinica elettronica. • Ridefinizione degli ambiti territoriali, intesi come "bacini", ovvero aree vaste, in cui far riorganizzare sia le attività territoriali che quelle ospedaliere coinvolgendo gli amministratori locali. • Ulteriori livelli di esenzione per la specialistica, in funzione di requisiti



	<p>reddituale e di disoccupazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un tariffario regionale per le prestazioni ambulatoriali e per le prestazioni di medicina complementare, completamente gratuite per soggetti esenti (ad esempio, cure odontoiatriche per la popolazione in età evolutiva). • Istituzione della figura del Disability Manager in ogni azienda e struttura sanitaria. • Potenziamento dell'assistenza domiciliare nella propria dimora per persone con disabilità gravi "Safe at Home Puglia". • Programmazione regionale per la pianificazione e il miglioramento della rete di impianti sportivi, adeguamento dell'esistente e implementazione, in coordinamento con gli enti locali e il Coni.
--	--

3.4 Valori di riferimento

Comunicare con chiarezza il proprio Programma, indicare le linee strategiche scelte per la realizzazione dello stesso, attuare concretamente le azioni programmate ed infine misurare l'effetto generato dal proprio operato in una prospettiva di continuo miglioramento delle prestazioni: questo è il modello di condotta che la Regione Puglia ha deciso di osservare per il perseguimento della sua mission.

E per fare ciò il Governo, ha scelto di ispirare il proprio comportamento al rispetto di tre valori fondamentali:

PARTECIPAZIONE – TRASPARENZA - LEGALITÀ

Valori che rappresentano la stella polare del cammino intrapreso dal Governo sin dal 2015 e che, in assoluta sinergia fra loro, riflettono la cultura dell'Ente e definiscono con puntualità doveri e responsabilità fra la Regione e tutti i suoi portatori di interesse.

PARTECIPAZIONE

Partecipazione fra tutti i livelli dell'Amministrazione, ma soprattutto partecipazione con l'intera collettività e con il Territorio, nel rispetto del principio sancito dalla Legge n. 28 del 2017 (Legge sulla Partecipazione) vero e proprio paradigma di tutto il sistema.

Con la Legge sulla Partecipazione il Governo regionale ha infatti conferito rango giuridico al "modello di condivisione", all'uopo prevedendo attività di coinvolgimento, informazione, formazione, progettazione, elaborazione e discussione congiunta fra tutti gli attori pubblici e privati di volta in volta coinvolti dall'Amministrazione, nell'assoluta consapevolezza che quanto più l'amministrazione pubblica riesce ad essere accessibile, tanto più il cittadino partecipa concretamente alla gestione della cosa pubblica.

La Regione Puglia punta moltissimo sulla forza della partnership con i propri stakeholders ed anche la redazione di questo Bilancio Sociale e di Genere è frutto di un procedimento partecipativo di grande respiro.



volto a favorire nitidezza e comprensione anche rispetto alla spesa ed ai documenti economici e finanziari dell'Ente.

Oltre alla rendicontazione sociale, sono molteplici gli strumenti attuatori del principio in esame e tutti diretti a consentire la partecipazione piena e consapevole delle persone, sia come singoli, sia nelle formazioni sociali, alle attività della Regione:

- **Il Programma annuale della partecipazione:** documento programmatico di tutti i processi partecipativi che la Regione intende sviluppare e sostenere,
- **la Sessione annuale del Consiglio Regionale:** momento di verifica e valutazione del Consiglio circa l'attuazione del Programma annuale della partecipazione.
- **Il Town Meeting:** incontro annuale tra Governo regionale, Sindaci e amministratori locali, per il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione del programma di Governo.
- **Il Citizen Meeting:** incontro tematico aperto alla cittadinanza di un territorio, teso a coinvolgere la popolazione su progetti o iniziative specifiche.
- **La Piattaforma web:** strumento idoneo alle consultazioni pubbliche e alla partecipazione, sia a livello regionale che a livello locale;
- **Il Diritto di Tribuna:** concesso a titolo gratuito ad un esponente delle liste candidate in Consiglio Regionale che non hanno eletto propri rappresentanti.
- **L'Osservatorio Regionale:** composto da Consiglieri regionali con funzioni di garanzia rispetto all'attuazione della Legge sulla Partecipazione.
- **Il Dibattito Pubblico:** consultazione delle comunità locali interessate dalla realizzazione di grandi opere da svolgersi come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 76 del 2018
- **L'Avviso Pubblico di finanziamento dei Processi Partecipativi:** che individua e sostiene i processi partecipativi promossi da enti locali, pubbliche amministrazioni, privati senza scopo di lucro, associazioni, partiti, sindacati, movimenti politici che accedono all'Avviso, integrando così il Programma annuale della partecipazione.
- **L'Avviso Pubblico per promuovere attività culturali e formative:** bando regionale che seleziona soggetti e attività finalizzate a promuovere la cultura della partecipazione

La partecipazione è incentivata anche attraverso La Legge Regionale n. 30 del 24 Luglio 2017 che disciplina l'attività di **lobbying** dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare presso i decisori pubblici, regolamentando l'interazione tra gli stessi nel rispetto non solo dei principi di trasparenza e partecipazione democratica, ma anche di eguaglianza, non discriminazione e proporzionalità delle decisioni pubbliche.

TRASPARENZA

Trasparenza, come sostanza caratterizzante della governance regionale, intesa come apertura alle "informazioni pubbliche" nel segno del principio *dell'open government*, per cui in capo a ciascun cittadino è riconosciuto un vero e proprio "diritto" a poter conoscere ogni singola fase del procedimento amministrativo.

Trasparenza anche come forma di accountability, rendersi accessibile a tutti gli interlocutori significa favorire la realizzazione di forme diffuse di controllo sociale dell'operato della pubblica amministrazione.

Allargare la maglia rispetto ai livelli minimi previsti dalla normativa nazionale ed andare oltre anche mediante il potenziamento di nuove tecnologie e l'implementazione di **open data** al servizio della programmazione e del rilevamento delle prestazioni.



Trasparenza quindi anche assicurata dal perfetto adempimento delle prescrizioni ai sensi del Dlgs. 150/2009 in tema di **ciclo delle performance** per cui, partendo dall’analisi delle priorità di Governo, è possibile rendere noti gli obiettivi strategici ed operativi dell’Ente, per poi concludere con la misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale e la verifica del personale dirigenziale.

LEGALITA’

Partecipazione e Trasparenza, anche al servizio del rafforzamento della **Legalità**: faro imprescindibile dell’azione politica ed amministrativa della Regione, nonché baluardo del rispetto della legge e fondamentale risorsa per l’efficace contrasto ai fenomeni corruttivi.

La puntuale redazione del **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione** della Regione Puglia offre una visione completa del contesto interno e della gestione del rischio, oltre ad elencare le singole misure all’uopo previste per il conseguimento degli obiettivi di legalità e trasparenza ivi formulati.

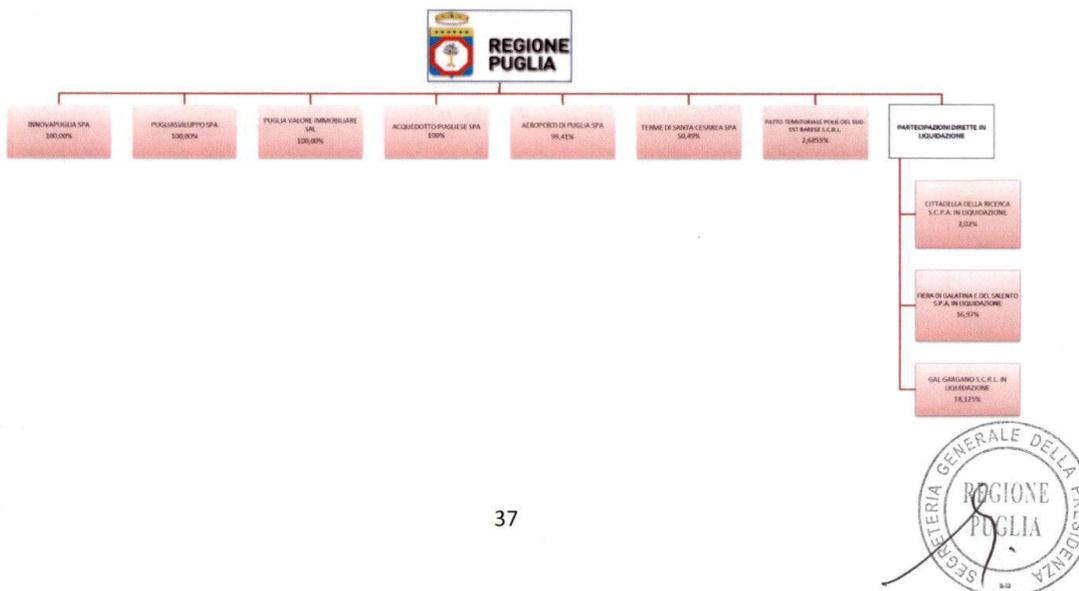
Particolare evidenza al tema della legalità è riservato anche all’interno del Piano delle Performance e del PO Puglia 2014/2020 con l’articolazione di specifici obiettivi volti:

- al rafforzamento e alla diffusione della cultura della legalità;
- alla riduzione dei rischi corruttivi;
- all’individuazione dei casi di corruzione perpetrati nella P.A.;
- alla creazione di modelli di condivisione strategiche di azioni e risultati.

L’assoluta centralità riservata alla legalità dall’Amministrazione regionale emerge anche dall’istituzione, nell’ambito del nuovo modello organizzativo MAIA, della **Sezione “Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni ed Anti-mafia sociale”** atta ad elaborare il **Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata** e a porre in essere, anche mediante il coinvolgimento degli enti Locali, delle associazioni e dei sindacati, misure a favore del riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed azioni a tutela delle vittime dei reati mafiosi.

3.5 Partecipazioni regionali e realtà collegate

Indicate nel grafico sottostante le società che presentano i presupposti richiesti per il mantenimento della partecipazione diretta da parte della Regione Puglia.



Le agenzie regionali

- Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia - A.Re.S.
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - A.R.P.A.
- Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - A.R.T.I.
- Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.
- Agenzia per il diritto allo studio universitario - A.DI.S.U.
- Agenzia Regionale per le attività Irrigie e Forestali - A.R.I.F.
- Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione

Altri Enti controllati



4. RENDICONTO ECONOMICO

4.1 Composizione per titoli delle Entrate e delle Spese regionali e principali indicatori di bilancio

Le entrate della Regione Puglia sono articolate nei seguenti 'Titoli':

- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Trasferimenti correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate in conto capitale
- Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Accensione Prestiti
- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
- Entrate per conto terzi e partite di giro.

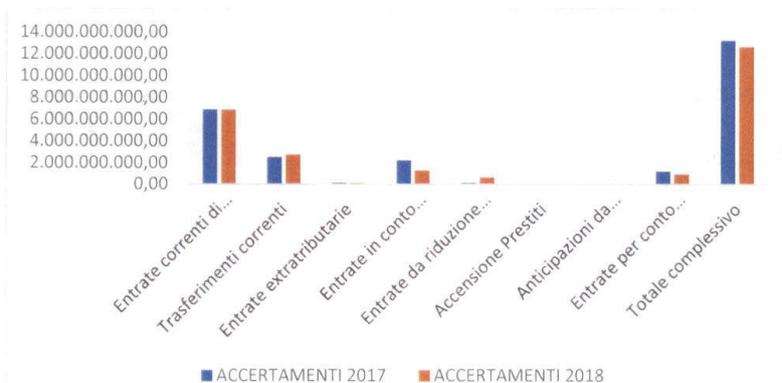
La scomposizione, per gli anni 2017 e 2018, delle entrate accertate per ciascuno di questi titoli di entrata mostra l'andamento riportato nella tabella che segue, con una complessiva riduzione delle entrate pari a circa 580 milioni di euro, imputabile soprattutto alla drastica contrazione delle entrate in conto capitale (ridottesi di circa 900 milioni) il cui andamento ha ordinariamente carattere di discontinuità essendo legate principalmente al finanziamento delle politiche di coesione nazionali e comunitarie.

Entrate della Regione Puglia accertate per titoli (anni 2017, 2018)

	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.933.451.570,85	6.887.517.718,73
Trasferimenti correnti	2.554.874.878,29	2.766.205.382,93
Entrate extratributarie	155.898.633,60	105.048.320,79
Entrate in conto capitale	2.248.092.270,89	1.309.402.087,92
Entrate da riduzione di attività finanziarie	137.066.773,44	653.535.302,05
Accensione Prestiti	17.236.879,24	9.587.749,34
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.222.689.350,01	956.872.114,51
Totale complessivo	13.269.310.356,32	12.688.168.676,27

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Entrate della Regione Puglia accertate per titoli (anni 2017, 2018)

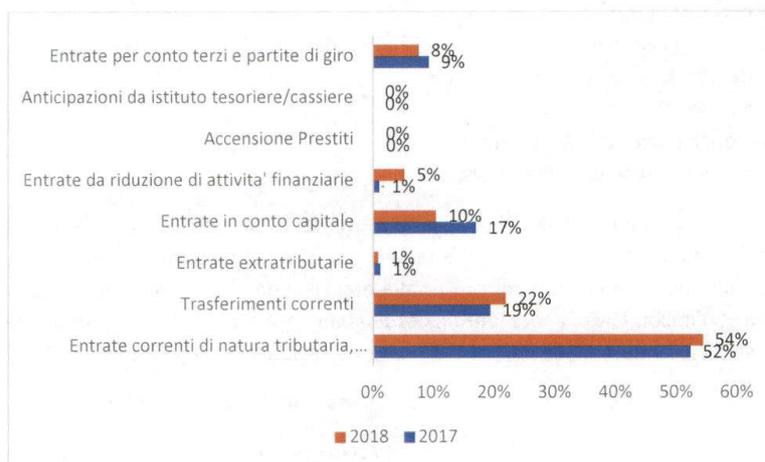


Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia



La drastica riduzione delle entrate in conto capitale nel biennio considerato emerge anche dal grafico seguente, nel quale si riporta l'incidenza percentuale dei singoli titoli di entrata. Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa hanno rappresentato, nel 2018 ancor più che nel 2017, la principale fonte di entrata della Regione, con una incidenza percentuale rispetto al totale delle entrate accertate che è passata dal 52% del 2017 al 54% del 2018.

La composizione percentuale delle entrate accertate per titoli (anni 2017, 2018)



Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della principale macro-voce di entrata delle entrate regionali, ovvero le *entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*, che tra il 2017 ed il 2018 si sono lievemente ridotte, passando da 6,933 miliardi di euro a 6,887 miliardi. Come è noto, la principale fonte di entrata tributaria (il 77% nel 2018) è rappresentata dai tributi destinati al finanziamento della sanità, che si sono attestati nel 2018 a 5,3 miliardi di euro, valore sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

La riduzione delle entrate tributarie pare dunque imputabile soprattutto all'andamento delle imposte, delle tasse e dei proventi assimilati, che si sono contratte da 811 a 727 milioni di euro, soprattutto per effetto della riduzione della tassa automobilistica, pari a 422 milioni di euro nel 2018 a fronte dei 543 milioni del 2017 soprattutto in relazione all'accertamento della tassa a seguito di attività di accertamento. Tra le imposte e le tasse che, viceversa, hanno fatto registrare un sensibile aumento nel biennio considerato vi sono: l'addizionale regionale sul gas naturale, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, l'Irap non sanità e l'addizionale regionale Irpef non sanità.

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (anni 2017, 2018)

	ACCERTAMENTI 2017	ACCERTAMENTI 2018
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	811.140.432,47	727.047.027,09
<i>Categoria 17 - Addizionale regionale IRPEF non sanita'</i>	<i>74.278.525,76</i>	<i>78.842.646,00</i>
<i>Categoria 20 - Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'</i>	<i>152.267.605,85</i>	<i>165.669.357,86</i>
<i>Categoria 31 - Imposta regionale sulla benzina per autotrazione</i>	<i>94.109,92</i>	<i>177.158,61</i>
<i>Categoria 42 - Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo</i>	<i>288.592,41</i>	<i>380.034,80</i>
<i>Categoria 43 - Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile</i>	<i>1.356.352,48</i>	<i>598.701,55</i>
<i>Categoria 47 - Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca</i>	<i>1.825.175,94</i>	<i>2.000.000,00</i>
<i>Categoria 48 - Tasse sulle concessioni regionali</i>	<i>1.794.350,11</i>	<i>1.930.449,75</i>
<i>Categoria 50 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)</i>	<i>543.027.185,61</i>	<i>422.387.729,16</i>
<i>Categoria 55 - Tassa di abilitazione all'esercizio professionale</i>	<i>6.171,36</i>	<i>0,00</i>
<i>Categoria 59 - Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi</i>	<i>17.387.851,45</i>	<i>21.934.341,33</i>
<i>Categoria 77 - Addizionale regionale sul gas naturale</i>	<i>18.798.413,58</i>	<i>33.100.331,32</i>
<i>Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.</i>	<i>16.098,00</i>	<i>26.276,71</i>
Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanita'	5.328.527.013,26	5.352.705.327
<i>Categoria 1 - Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'</i>	<i>605.651.000,00</i>	<i>651.600.000,00</i>
<i>Categoria 3 - Compartecipazione IVA - Sanita'</i>	<i>4.296.774.902,85</i>	<i>4.282.385.327,00</i>
<i>Categoria 4 - Addizionale IRPEF - Sanita'</i>	<i>424.684.000,00</i>	<i>418.720.000,00</i>
<i>Categoria 99 - Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria</i>	<i>1.417.110,41</i>	<i>0,00</i>
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	410.056.649,10	424.037.888,62
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	383.727.476,02	383.727.476,02
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.933.451.570,85	6.887.517.718,73

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Quanto alle spese regionali, esse sono articolate nei seguenti "Titoli":

- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Spese per incremento di attività finanziarie
- Rimborso di prestiti
- Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
- Uscite per conto terzi e partite di giro.



Anche per le spese si osserva, tra il 2017 ed il 2018, una sensibile riduzione, da 12,9 a 12,3 miliardi di euro, ed anche in questo caso il titolo maggiormente interessato dalla contrazione, come per l'entrate, è quello delle spese in conto capitale, che passano da 2,4 a 1,7 miliardi di euro.

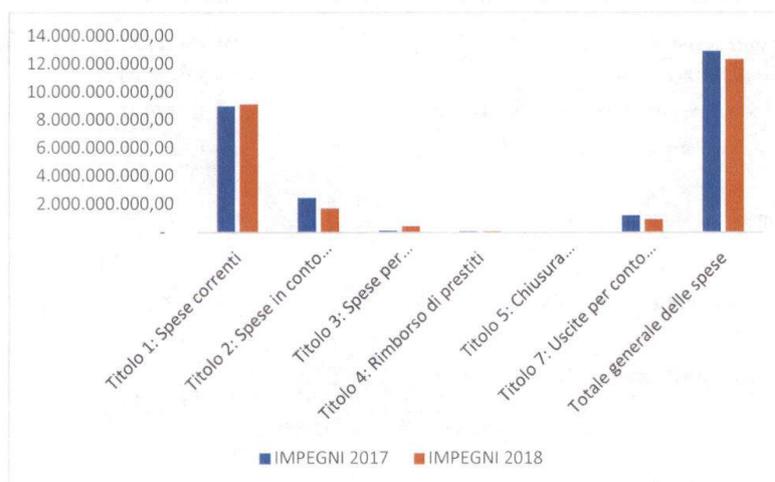
In ogni caso si sottolinea come, nell'esercizio 2018, non si sia registrato alcuno squilibrio tra entrate e spese visto che le spese impegnate risultano comunque inferiori rispetto alle entrate accertate nell'anno.

Spese della Regione Puglia impegnate per titoli (anni 2017, 2018)

	IMPEGNI 2017	IMPEGNI 2018
Titolo 1: Spese correnti	9.014.753.451,99	9.161.412.306,27
Titolo 2: Spese in conto capitale	2.476.782.595,04	1.722.843.454,05
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	135.508.188,68	454.619.866,14
Titolo 4: Rimborso di prestiti	76.475.387,92	72.946.879,41
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	1.222.689.350,01	956.872.114,51
Totale generale delle spese	12.926.208.973,64	12.368.694.620,38

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

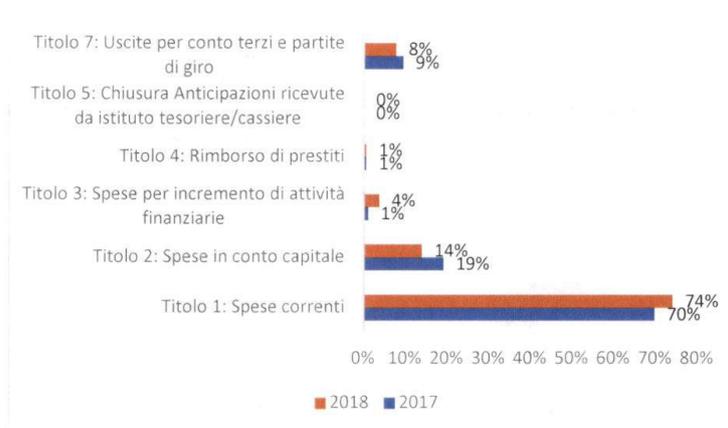
Spese della Regione Puglia impegnate per titoli (anni 2017, 2018)



Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Anche per le spese il grafico seguente, riportando l'incidenza percentuale dei singoli titoli, conferma la netta riduzione delle spese in conto capitale, che sono passate dal 19% al 14% del totale spese impegnate, mentre le spese correnti rappresentano di gran lunga la principale voce di spesa (il 74% nel 2018).

La composizione percentuale delle spese impegnate per titoli (anni 2017, 2018)



Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Il risultato di amministrazione è il saldo contabile che esprime in maniera sintetica l'intera gestione finanziaria dell'esercizio, ed è determinato dal fondo cassa (1,498 miliardi di euro) sommato ai residui attivi (9,490 miliardi), detratti i residui passivi (7,761 miliardi) ed il fondo pluriennale vincolato sia per le spese correnti (62,624 milioni di euro) che per le spese in conto capitale (412,825 milioni di euro).

Il risultato di amministrazione, anche per l'esercizio 2018, all'esito della scomposizione in quote vincolate, accantonate e destinate, presenta un totale parte disponibile negativo, pari a meno 266,756 milioni di euro, inferiore, e quindi in netto miglioramento, rispetto a quello, pure negativo, già registrato nell'esercizio 2017. L'importo negativo della parte disponibile del risultato di amministrazione è dovuto alla contabilizzazione, tra gli accantonamenti, del Fondo anticipazione di liquidità pari nell'anno 2018 ad euro 458.897.099,92 ed al cui ripiano si provvede con le modalità previste da specifica disciplina.

Risultato di amministrazione (anni 2017, 2018)

	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.614.537.993,82	1.498.345.183,92
Residui attivi	8.418.542.872,43	9.490.667.974,89
	10.033.080.866,25	10.989.013.158,81
Residui passivi	7.176.042.236,98	7.761.015.312,03
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	62.206.212,85	62.624.436,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	484.415.855,03	412.825.399,79
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	2.310.416.561,39	2.752.548.010,86
Parte accantonata	1.263.918.361,72	1.276.819.037,33
Parte vincolata	1.495.411.258,55	1.742.485.844,20
Parte disponibile	- 448.913.058,88	- 266.756.870,67

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia



Si definiscono residui attivi tutte le somme accertate e non riscosse nel corso dell'esercizio, mentre i residui passivi sono rappresentati dalle spese impegnate e non pagate entro la fine dell'esercizio.

I residui attivi della Regione Puglia, confermando il trend in crescita degli ultimi anni, si sono attestati nel 2018 a 9,490 miliardi di euro, di cui 2,821 miliardi (circa il 30%) rappresentati da residui di competenza.

I residui passivi, anch'essi in aumento rispetto agli anni precedenti, si sono attestati a 7,761 miliardi di euro, di cui 2,708 miliardi (circa il 35%) provenienti dalla competenza 2018.

Residui attivi e passivi (anni 2017, 2018)

	2017	2018
Residui attivi	8.418.542.872,43	9.490.667.974,89
<i>di cui gestione competenza</i>	4.227.728.490,16	2.821.485.905,80
<i>di cui gestione residui</i>	4.190.814.382,27	6.669.182.069,09
Residui passivi	7.176.042.236,98	7.761.015.312,03
<i>di cui gestione competenza</i>	3.711.951.942,04	2.708.395.339,31
<i>di cui gestione residui</i>	3.464.090.294,94	5.052.619.972,72

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Come nell'anno precedente, anche nel 2018 i pagamenti effettuati sono risultati maggiori rispetto alle riscossioni. Il risultato d'esercizio della gestione di cassa, pertanto, è di segno negativo (-116,192 milioni di euro), atteso che le riscossioni sono state complessivamente pari a 11,403 miliardi di euro ed i pagamenti si sono attestati ad euro 11,519 miliardi. Il fondo cassa, rispetto a quello di inizio anno, si è ridotto di circa il 7,20% (1,498 miliardi di euro).

Gestione di cassa (anni 2017, 2018)

	2017	2018
Fondo cassa al 01 gennaio (A)	1.697.505.803,54	1.614.537.993,82
Riscossioni	11.205.782.730,71	11.403.274.856,49
Pagamenti	11.288.750.540,43	11.519.467.666,39
Fondo cassa al 31 dicembre (B)	1.614.537.993,82	1.498.345.183,92
Risultato di esercizio della gestione di cassa (B-A)	-82.967.809,72	-116.192.809,90

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Il totale complessivo dei debiti della Regione Puglia ammonta, al 31 dicembre 2018, a 9,198 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente di circa 1,8 miliardi.

Tale incremento si deve all'andamento delle due più significative voci di debito, rappresentate dai debiti per trasferimenti e contributi, ed in particolare da quelli verso altre amministrazioni pubbliche (3,831 miliardi nel 2018 e 3,591 miliardi nel 2017) e soprattutto dai debiti da finanziamento verso altre amministrazioni pubbliche (3,585 miliardi nel 2018 e 2,161 miliardi nel 2017). I debiti verso fornitori, invece, si sono ridotti dai 255,304 milioni di euro del 2017 ai 188,194 milioni del 2018.



Prospetto dei debiti (anni 2017, 2018)

	2017	2018
D) Debiti		
Debiti da finanziamento	2.768.862.551,81	4.147.444.609,11
prestiti obbligazionari	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	2.161.219.780,70	3.585.704.031,35
verso banche e tesoriere	-	-
verso altri finanziatori	607.642.771,11	561.740.577,76
Debiti verso fornitori	255.304.893,92	188.194.640,95
Acconti	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	4.184.663.208,97	4.692.393.444,92
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
altre amministrazioni pubbliche	3.591.515.837,68	3.831.956.133,74
imprese controllate	20.030.161,55	63.493.040,01
imprese partecipate	44.507.958,70	40.420.642,66
altri soggetti	528.609.251,04	756.523.628,51
Altri debiti	148.812.125,71	170.003.147,91
tributari	4.034.608,99	7.817.703,08
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.194.545,96	6.674.169,86
per attività svolta per c/terzi	-	-
altri	140.582.970,76	155.511.274,97
Totale debiti	7.357.642.780,41	9.198.035.842,89

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Infine, si riportano di seguito, per gli anni 2017 e 2018, gli indicatori di bilancio relativi alla capacità di programmazione, alla velocità di riscossione ed alla velocità di spesa.

La capacità di programmazione viene calcolata mediante il rapporto tra le entrate effettivamente accertate e quelle previste per l'esercizio. Nel 2018 l'indicatore ha fatto registrare un notevole miglioramento rispetto all'anno precedente, passando dal 64% al 77%.

La velocità di riscossione, invece, si calcola rapportando le entrate effettivamente riscosse a quelle accertate nell'anno. Anche in questo caso il valore del 2018 evidenzia un deciso miglioramento rispetto al 2017, con un valore che è aumentato dal 68% al 78%.

La velocità di spesa, specularmente, si determina attraverso il rapporto tra le spese effettivamente pagate e quelle impegnate nell'esercizio. Anche quest'ultimo indicatore presenta un andamento positivo, essendosi attestato al 78% nel 2018, a fronte di un corrispondente valore del 71% nel 2017.



Altri indicatori finanziari (anni 2017, 2018)

<u>Capacità di programmazione</u>	2017	2018
Totale Entrate accertate	13.269.310.356,32	12.688.168.676,27
Totale Entrate previste	20.802.774.232,64	16.544.387.512,28
Rapporto Entrate accertate/entrate previste	64%	77%
<u>Velocità di riscossione</u>	2017	2018
Totale Entrate accertate	13.269.310.356,32	12.688.168.676,27
Totale Entrate riscosse	9.041.581.866,16	9.866.682.770,47
Rapporto Entrate riscosse/entrate accertate	68%	78%
<u>Velocità di spesa</u>	2017	2018
Totale Spese impegnate	12.926.208.973,64	12.368.694.620,38
Totale Spese pagate	9.214.257.031,60	9.660.299.281,07
Rapporto Spese pagate/spese impegnate	71%	78%

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

4.2 Riclassificazione delle entrate della Regione Puglia per Macro Area Strategica

A partire dalla specifica corrispondenza esistente tra le funzioni proprie delle varie strutture regionali e le otto Macro Aree Strategiche (MAS) individuate ai fini della redazione del presente Bilancio sociale, si è proceduto a riclassificare le entrate della Regione Puglia (ed in particolare gli accertamenti del conto consuntivo 2018) per MAS, utilizzando il seguente schema di attribuzione.

Schema per l'attribuzione delle Entrate delle strutture regionali alle MAS

STRUTTURE (DIPARTIMENTI E SEZIONI)	MAS
30 - CONSIGLIO REGIONALE Totale	DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS
41 - GABINETTO DEL PRESIDENTE Totale	DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS
42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA Totale	DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS
43 - SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUNTA Totale	DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS
44 - COORDINAMENTO DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI Totale	Riassetto istituzionale e partecipazione
45 - STRUTTURA AUTONOMA - AVVOCATURA REGIONALE Totale	DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS
61 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI Totale	Salute, sport e buona vita
02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI Totale	Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO Totale	Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture
03 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE Totale	Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
10 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' Totale	Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
11 - SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE Totale	Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
12 - SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO Totale	Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili



63 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO Totale	Turismo e cultura
<u>03 - SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE Totale</u>	Territorio bellezza e paesaggio
64 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE Totale	Agricoltura
<u>02 - SEZIONE RISORSE IDRICHE Totale</u>	Ambiente energia e rifiuti
<u>04 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI Totale</u>	Territorio bellezza e paesaggio
65 - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO Totale	DA RIPARTIRE TRA: Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture - Ambiente energia e rifiuti - Territorio bellezza e paesaggio
<u>02 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI</u>	Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture
<u>03 - SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</u>	Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture
<u>04 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'</u>	Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture
<u>05 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE</u>	Ambiente energia e rifiuti
<u>06 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</u>	Ambiente energia e rifiuti
<u>07 - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO</u>	Territorio bellezza e paesaggio
<u>08 - SEZIONE LAVORI PUBBLICI</u>	Territorio bellezza e paesaggio
<u>09 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO</u>	Territorio bellezza e paesaggio
<u>10 - SEZIONE URBANISTICA</u>	Territorio bellezza e paesaggio
<u>11 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE</u>	Territorio bellezza e paesaggio
<u>12 - SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE</u>	Ambiente energia e rifiuti
66 - DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE Totale	DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS
<i>Categoria 1 - Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'</i>	Salute, sport e buona vita
<i>Categoria 3 - Compartecipazione IVA - Sanita'</i>	Salute, sport e buona vita
<i>Categoria 4 - Addizionale IRPEF - Sanita'</i>	Salute, sport e buona vita
99 - PARTITE DI GIRO Totale	DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS

Fonte: elaborazione IPRES



La riclassificazione operata attraverso lo schema appena richiamato ha consentito di attribuire alle singole MAS le entrate rappresentate nella tabella e nel grafico seguenti.

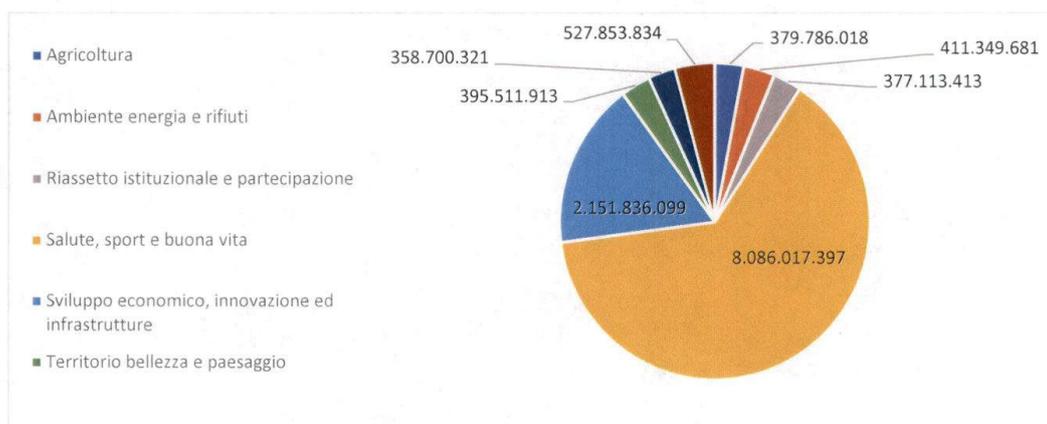
La MAS che assorbe la maggior parte delle entrate è, come è noto, quella dedicata alla salute (8,086 miliardi di euro), seguita dallo sviluppo economico (2,151 miliardi di euro) e dal Welfare (527 milioni di euro).

La riclassificazione delle Entrate regionali per MAS

MAS	ENTRATE DIRETTAMENTE RICONDUCEBILI ALLE MAS	QUOTE DA RIPARTO SPESE TRASVERSALI	TOTALE
Agricoltura	21.424.160,16	358.361.858,23	379.786.018,39
Ambiente energia e rifiuti	52.987.822,45	358.361.858,23	411.349.680,68
Riassetto istituzionale e partecipazione	18.751.555,14	358.361.858,23	377.113.413,37
Salute, sport e buona vita	7.727.655.538,29	358.361.858,23	8.086.017.396,52
Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture	1.793.474.240,87	358.361.858,23	2.151.836.099,10
Territorio bellezza e paesaggio	37.150.054,66	358.361.858,23	395.511.912,89
Turismo e cultura	338.462,65	358.361.858,23	358.700.320,88
Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	169.491.976,21	358.361.858,23	527.853.834,44
TOTALE			12.688.168.676,27

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

La riclassificazione delle Entrate regionali per MAS



Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

4.3 Riclassificazione delle spese della Regione Puglia per Macro Area Strategica

Per riclassificare le spese impegnate dalla Regione Puglia nel 2018 in funzione delle otto MAS individuate, si è utilizzato il seguente schema, attraverso il quale si è proceduto a ricondurre le spese di missioni e programmi alle rispettive MAS di riferimento.

Schema per l'attribuzione delle Spese per missioni e programmi alle MAS

MAS	MISSIONI E PROGRAMMI
DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale
DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza Totale
Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio Totale
Turismo e cultura	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale
DA RIPARTIRE COME SEGUE	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale
Salute, sport e buona vita	<i>Programma 01 - Sport e tempo libero</i>
Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	<i>Programma 02 - Giovani</i>
Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	<i>Programma 03 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero</i>
Turismo e cultura	Missione 07 - Turismo Totale
Territorio bellezza e paesaggio	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale
DA RIPARTIRE COME SEGUE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale
Territorio bellezza e paesaggio	<i>Programma 01 - Difesa del suolo</i>
Ambiente energia e rifiuti	<i>Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>
Ambiente energia e rifiuti	<i>Programma 03 - Rifiuti</i>
Ambiente energia e rifiuti	<i>Programma 04 - Servizio idrico integrato</i>
Territorio bellezza e paesaggio	<i>Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>
Ambiente energia e rifiuti	<i>Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</i>
Ambiente energia e rifiuti	<i>Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>
Ambiente energia e rifiuti	<i>Programma 09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità Totale
DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS	Missione 11 - Soccorso civile Totale
Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale
Salute, sport e buona vita	Missione 13 - Tutela della salute Totale
Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività Totale
Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale
Agricoltura	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Totale
Ambiente energia e rifiuti	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche Totale
Riassetto istituzionale e partecipazione	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Totale
Riassetto istituzionale e partecipazione	Missione 19 - Relazioni internazionali Totale



DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS	Missione 50 - Debito pubblico Totale
DA ATTRIBUIRE IN PARTI UGUALI A TUTTE LE MAS	Missione 99 - Servizi per conto terzi Totale

Fonte: elaborazione IPRES

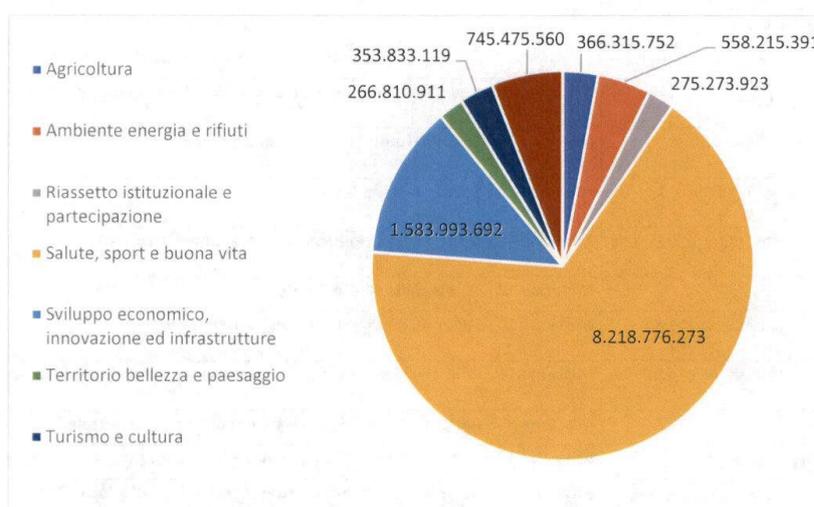
Il risultato della riclassificazione è riportato nella tabella e nel grafico seguenti. Si conferma, anche per le spese, la graduatoria delle MAS che assorbono la maggior parte delle risorse, che sono: quella dedicata alla salute (8,218 miliardi di euro), seguita dallo sviluppo economico (1,583 miliardi di euro) e dal Welfare (745 milioni di euro).

La riclassificazione delle Spese regionali per MAS

MAS	SPESE DIRETTAMENTE RICONDUCEBILI ALLE MAS	QUOTE DA RIPARTO SPESE TRASVERSALI	TOTALE
Agricoltura	146.054.644,16	220.261.108,17	366.315.752,33
Ambiente energia e rifiuti	337.954.282,53	220.261.108,17	558.215.390,70
Riassetto istituzionale e partecipazione	55.012.814,39	220.261.108,17	275.273.922,56
Salute, sport e buona vita	7.998.515.164,81	220.261.108,17	8.218.776.272,98
Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture	1.363.732.583,41	220.261.108,17	1.583.993.691,58
Territorio bellezza e paesaggio	46.549.802,79	220.261.108,17	266.810.910,96
Turismo e cultura	133.572.010,87	220.261.108,17	353.833.119,04
Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili	525.214.452,09	220.261.108,17	745.475.560,26
TOTALE			12.368.694.620,38

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

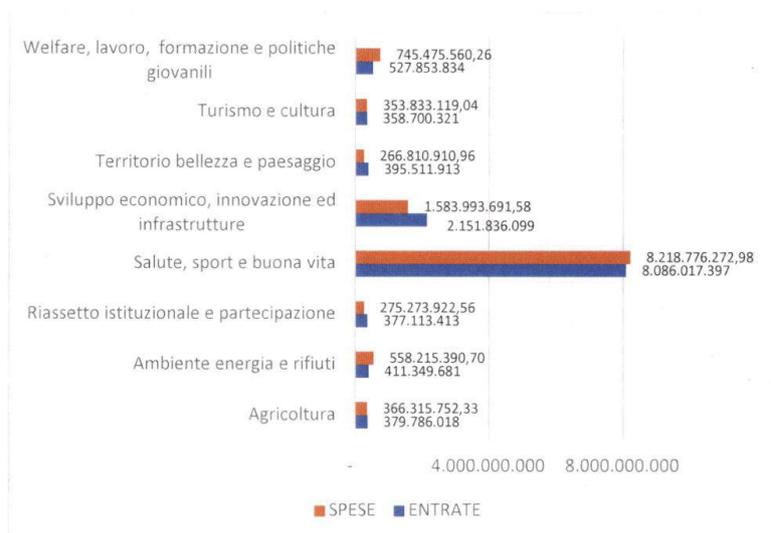
La riclassificazione delle Spese regionali per MAS



Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Il risultato di questo esercizio di riclassificazione per MAS delle entrate e delle spese regionali porta, quindi, come raffigurato nel grafico che segue, ad individuare le tre MAS per le quali le spese risulterebbero superiori alle entrate, ovvero: Salute, sport e buona vita; Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili ed Ambiente energia e rifiuti.

Entrate e spese regionali attribuite alle singole MAS



Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

4.4 Produzione e distribuzione del Valore aggiunto

Il 'valore aggiunto' è una delle grandezze economiche più utilizzate per rappresentare l'impatto delle attività di un'azienda o di un Ente sul proprio contesto socio-economico di riferimento.

In termini economico-aziendali, infatti, il 'valore aggiunto' rappresenta la differenza tra le risorse finanziarie che un'azienda acquisisce dall'esterno (ricavi) e quelle che eroga all'esterno (costi) per lo svolgimento delle proprie attività.

Naturalmente, nel caso di un Ente pubblico come la Regione, le risorse acquisite dall'esterno non assumono la natura di veri e propri ricavi (per i quali è necessaria la valorizzazione dei prezzi di vendita dei beni sul mercato), ma più semplicemente di proventi, ovvero di entrate tributarie, da trasferimenti, da servizi pubblici, ecc..



Per determinare l'importo del 'valore aggiunto' prodotto da una Regione, alla somma dei proventi conseguiti è necessario sottrarre i costi intermedi di gestione, rappresentati dai costi per acquisto di materie prime, prestazioni di servizi, godimento di beni di terzi ed ammortamenti.

A partire da tale prima configurazione di valore aggiunto, infine, sommando i risultati delle gestioni finanziaria, delle aziende partecipate e straordinaria, si giunge al cosiddetto valore aggiunto globale prodotto.

In questo caso, si è inteso indagare sul valore aggiunto prodotto non solo dalla Regione Puglia, ma dall'intero sistema regionale pugliese, e pertanto si è proceduto ad opportunamente riclassificare il Conto economico consolidato della Regione Puglia redatto ex.Art.11 commi 8 e 9 DLgs.118/2011.

Il prospetto, riportato di seguito, dimostra come, nel corso dell'anno 2018, il sistema regionale abbia generato un valore aggiunto globale pari a 9,975 miliardi di euro.

Riclassificazione a valore aggiunto del Conto economico consolidato della Regione Puglia (anno 2018)

PROVENTI DELLA GESTIONE	
Proventi da tributi	6.503.790.242,71
Proventi da fondi perequativi	383.727.476,02
Proventi da trasferimenti e contributi	3.880.529.236,80
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.367.098,53
Altri ricavi e proventi diversi	128.840.808,19
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)	10.902.254.862,25
COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.643.677,94
Prestazioni di servizi	521.269.612,53
Utilizzo di beni di terzi	3.511.826,77
Ammortamenti e svalutazioni	81.153.497,34
Oneri diversi di gestione	35.347.394,54
TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE (B)	642.926.009,12
VALORE AGGIUNTO (A-B)	10.259.328.853,13
Proventi finanziari	3.819.641,47
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 252.684.737,88
Proventi e oneri straordinari	- 35.122.928,07
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	9.975.340.828,65

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

Infine, un'informazione particolarmente rilevante ai fini della rendicontazione sociale di una Regione è quella connessa al processo di distribuzione del valore aggiunto.

In effetti, la Regione distribuisce il valore aggiunto tra i diversi interlocutori (stakeholders) a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente, che, attraverso tale distribuzione, traggono la giusta remunerazione per il proprio specifico apporto.

In particolare, è possibile individuare i seguenti stakeholders, destinatari delle rispettive quote di valore aggiunto prodotto dal sistema regionale:



- Personale dipendente, destinatario dei corrispettivi previsti per le diverse prestazioni professionali;
- Pubblica Amministrazione: remunerata dagli Enti del sistema regionale attraverso il pagamento di imposte e tasse (Irap, Iva, ecc);
- Capitale di credito: cui spetta la remunerazione rappresentata dagli interessi passivi relativi ai contratti di finanziamento;
- Sistema socio-economico territoriale: destinatario dei vari 'trasferimenti' erogati dagli Enti del sistema regionale alle imprese ed alle associazioni del territorio;
- Enti del sistema regionale: cui spetta il risultato economico positivo eventualmente prodotto dal sistema regionale nell'anno di riferimento.

Il prospetto che segue mostra come il valore aggiunto prodotto dal sistema regionale pugliese nell'anno 2018 sia stato distribuito, per la quota più significativa, al sistema socio-economico territoriale.

La distribuzione del valore aggiunto del Conto economico consolidato della Regione Puglia

A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	
Costi del personale	156.528.779,85
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Imposte e tasse	12.213.939,53
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	
Interessi passivi	46.184.388,06
D) TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
	9.828.407.005,86
E) REMUNERAZIONE DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE	
Risultato economico dell'esercizio	- 67.993.284,65
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	9.975.340.828,65

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia

4.5 Focus: le spese regionali in tema di pari opportunità

In materia di rendicontazione di genere si è inteso sperimentare una prima apposita riclassificazione tematica delle spese regionali riportate nel rendiconto 2018.

Il criterio condiviso è stato quello di considerare come spese:

- *direttamente riconducibili alle politiche di genere*, quelle relative alla Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, che comprende infatti le azioni specificamente dirette alle donne (quali ad es. misure per l'imprenditoria femminile, centri anti-violenza, etc.);
- *indirettamente riconducibili alle politiche di genere*, quelle relative alle seguenti missioni: Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio; Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero e Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale. Queste missioni, infatti, comprendono le risorse stanziare per il finanziamento delle azioni e delle iniziative che, a vario titolo, possono contribuire ad un contesto più attento alle problematiche di genere (quali gli interventi di istruzione e formazione, le misure a favore della conciliazione vita-lavoro, per le politiche giovanili e il tempo libero, per la riorganizzazione dei servizi per l'impiego secondo determinati criteri, etc.)



Attraverso questa riclassificazione, come riportato nella tabella che segue, sono state complessivamente stimate pari a 541 milioni circa le spese direttamente ed indirettamente riconducibili alle politiche di genere impegnate nel 2018 dalla Regione Puglia.

Le spese della Regione Puglia direttamente e indirettamente riconducibili alle politiche di genere

MISSIONI E PROGRAMMI	IMPEGNI 2018
Spese direttamente riconducibili alle politiche di genere	
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	220.255.629,50
TOTALE SPESE DIRETTE	220.255.629,50
Spese indirettamente riconducibili alle politiche di genere	
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio Totale	111.993.259,13
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale	18.223.168,89
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	190.875.548,08
TOTALE SPESE INDIRETTE	321.091.976,10
TOTALE COMPLESSIVO (SPESE DIRETTE E INDIRETTE)	541.347.605,60

Fonte: elaborazione IPRES su dati Regione Puglia



5. RELAZIONE SOCIALE E DI GENERE

5.1 Macro Aree Strategiche (MAS)

5.1.1 Riassetto istituzionale e partecipazione

Gli interventi realizzati dalla Regione Puglia nell'ambito della Macro Area Strategica (MAS) 'Riassetto istituzionale e partecipazione sono stati ispirati da una visione programmatica che ha ricercato, in primo luogo, l'attuazione del principio della sussidiarietà verticale, ovvero di una programmazione condivisa tra la stessa Regione e gli altri soggetti interessati in maniera strumentale alla realizzazione dell'interesse collettivo.

La partecipazione, infatti, ha assunto un ruolo centrale, ed anzi costitutivo, nella visione e nella strategia dell'intera legislatura, nel convincimento che la Puglia abbia bisogno di amministratori competenti, ma anche di cittadini attivi e di corpi intermedi responsabili, autonomi e solidali. La partecipazione, quindi, è stata intesa come un 'diritto' che integra la democrazia partecipativa, senza pretesa di sostituirsi ad essa, ma rafforzandone lo spirito pubblico e la missione per il bene comune nell'elaborazione delle decisioni pubbliche.

Tabella: Elenco degli interventi attivati, dati sull'attuazione, stakeholders coinvolti (beneficiari e partner)

Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 275.273.923				
N.	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Legge sulla partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani: 3 Citizen Meeting + consultazione on line - Piano Regionale per la famiglia: Forum regionale famiglia (22/23 novembre 2018) - #PugliaPartecipa: l'avviso pubblico per la selezione dei processi partecipativi + 2 Workshop metodologici per enti/associazioni - Legge regionale sulla Bellezza: tour di incontri a base territoriale con tavoli di lavoro per la scrittura della legge 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - ANCI Puglia - Forum Terzo settore
2	Disciplina dell'attività di lobbying presso i decisori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> - 1 Registro dei gruppi di interesse - 1 Agenda pubblica con cui rendere noti gli incontri svolti dai decisori pubblici con i gruppi di interesse - Numero di gruppi di interesse iscritti: 14 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	
3	Relazioni internazionali istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> - 35 incontri istituzionali con delegazioni di Paesi esteri, 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Delegazioni estere



		<p>Europei e non</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 Accordi di Collaborazione Internazionale (Mosca e Futian – Cina) - Coinvolgimento attivo di organismi di rappresentanza delle imprese (per esempio, Confindustria e Confcommercio), Università o Distretti/sistemi di imprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese pugliesi - Popolazione pugliese - altre istituzioni regionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Affari Regionali - Regione Puglia, Cerimoniale e altri Dipartimenti - Consolati e Ambasciate
4	Governance della partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)	<ul style="list-style-type: none"> - Circa 200 stakeholders hanno ricevuto supporto informativo - 1 portale informativo: www.europuglia.it; - 250 stakeholders coinvolti in circa 150 progetti, 100 milioni di euro gestiti - 20 eventi informativi e/o di supporto alla coprogettazione; - Partecipazione ai Comitati nazionali dei programmi e Co-Presidenza del Comitato Nazionale ENI CBC MED 2014/2020; - Gestione operativa del Segretariato Tecnico del Programma INTERREG VA GREECE ITALY 2014/2020 - Coordinamento delle Regioni italiane nel Thematic Steering Group IV "Turismo Sostenibile" della Macro Regione Adriatico Ionica (EUSAIR); - Circa 250 incontri tra stakeholder ed istituzioni di area balcanica attraverso l'Ufficio di Tirana "Antenna Balcani" 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Imprese pugliesi - Popolazione pugliese - Istituzioni e stakeholder di area balcanica 	<ul style="list-style-type: none"> - Stakeholders regionali pubblici e privati - Autorità nazionali ed europee
5	Coordinamento delle politiche internazionali	<ul style="list-style-type: none"> 111 progetti in totale, di cui - 77 iniziative per la promozione della pace e del dialogo interculturale finanziati dall'articolo 8 della Legge Regionale n.12/2005; - 31 progetti di cooperazione decentrata finanziati dalla LR 20/2005; - 3 progetti finanziati L.R. 40/2016, art. 40 Quasi 100 soggetti regionali inclusi nell'Albo del partenariato, cooperazione internazionale e 	<ul style="list-style-type: none"> - Stakeholders regionali - Cittadini dei Paesi esteri - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - Commissione Europea - Soggetti regionali operatori della cooperazione allo sviluppo (ONG, Associazioni...) - Autorità governative e nazionali dei Paesi Terzi target degli

		promozione dei diritti umani.		interventi
6	Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo"	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura georeferenziata degli interventi materiali e immateriali, in corso e/o programmati a Taranto, contenuti in piani di investimento nazionali, regionali e locali; - Analisi di Sistema: elaborazione di dati statistici e studi scientifici ai fini di una ampia e completa analisi e diagnosi del contesto di riferimento - Realizzazione di n.8 incontri a partecipazione pubblica su temi riguardanti gli assi strategici del Piano - Creazione di uno spazio web relativo ai documenti del Piano consultati e prodotti dal gruppo di lavoro - Definizione del claim relativo alla Visione di sviluppo sostenibile per la città di Taranto e dei territori dell'area tarantina appartenenti allo spazio di azione del Piano - Candidatura di Taranto ai XX Giochi del Mediterraneo - Avvio Consultazione pubblica sul Piano Strategico 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Comune di Taranto - Comuni dell'area tarantina inclusi all'interno del perimetro dello spazio di azione del piano Strategico - 	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Taranto - Provincia di Taranto - Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto - Autorità di Sistema Portuale del Mar Jonio - Porto di Taranto - Marina Militare - Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata - Politecnico di Bari - Università degli Studi di Bari - Aeroporti di Puglia Spa - Rete Ferroviaria Italiana - ANAS - Camera di Commercio Taranto - Confindustria - ConfCommercio - ConfEsercenti - CONI - ASL Taranto - MARTA
7	Bando #Pugliapartecipa	<ul style="list-style-type: none"> - Alla scadenza del 31 gennaio 2019 sono pervenute n. 127 istanze, di cui n. 51 ammesse a valutazione ai sensi dell'avviso e 18 ammesse a finanziamento regionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini, costituiti in forma associata, residenti nella Regione Puglia e soggetti privi di scopo di lucro o con finalità mutualistiche e non speculative che 	<ul style="list-style-type: none"> - ANCI Puglia - Organizzazioni di settore



			abbiano la propria sede nel territorio pugliese	
8	Estinzione anticipata degli strumenti finanziari derivati	- I risparmi finanziari a valere sul bilancio di previsione 2017-2019 per riduzione delle rate di ammortamento del debito regionale sono stati di circa 8 milioni di euro complessivi	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Ministero Economia e Finanza (MEF) – Dipartimento del Tesoro - Consulente finanziario incaricato dalla Regione Puglia
9	Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale	- I progetti avviati sono n. 27 e si articoleranno in un arco temporale di 36 mesi. - Ogni progetto è stato finanziato per un importo massimo di € 450.000,00. - La dotazione finanziaria complessiva è di € 11.301.407,02.	- Giovani cittadini in età scolastica e i contesti urbani e sociali a maggiore rischio di marginalità sociale.	
10	Controllo interno di gestione	- 1 sistema informativo di gestione della performance - Reportistica annuale - Rispetto dei tempi previsti dalla normativa in materia di reportistica	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Stakeholder interni ed esterni.	- Tutte le Strutture regionali interessate
11	Efficientamento della spesa energetica	- Risparmio sulla bolletta energetica di circa € 474.000,00 annui	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
12	Gruppo di lavoro Politiche Europee	- Approvazione della L.R. n. 11/2018 "Norme sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Unione Europea
13	Centro di competenza per la gestione integrata degli acquisti	- Indetti 7 appalti specifici inerenti sda farmaci per un valore a base d'asta pari a quasi 2 miliardi e ottocentomila euro di cui 6 aggiudicati. - Indette 13 iniziative dpcm del 11 luglio 2018 oltre i farmaci, per un valore totale posto a base d'asta di oltre 1 miliardo di €. - Stipulate 245 convenzioni per un valore complessivo di oltre 2	- Regione Puglia - SSR pugliese - Enti locali pugliesi - Popolazione pugliese (persone e famiglie) - Imprese	



		<p>miliardi di euro. I farmaci acquistabili per via elettronica sono circa 1.900. Gli ordinativi di fornitura da parte delle aziende del Servizio Sanitario Regionale ammontano a circa 800 milioni di euro.</p> <p>Al 31/12/2018 su EmPULIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Oltre 3.940 procedure per un importo totale posto a base d'asta di 1,92 miliardi di €. - 9.985 fornitori iscritti all'albo. - Oltre 2.200 buyer registrati. - Oltre 700 assistenze per lo svolgimento delle procedure. - 212 buyer formati. - Circa 1.300 contatti per il servizio help desk. 		
14	Miglioramento dei processi interni e delle performance - Modello MAIA	<p>Riordinamento delle funzioni tra le unità organizzative al fine di agevolare il regolare svolgimento dei processi interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soppressione di 22 strutture tra Servizi e Strutture di staff - Istituzione di 4 strutture 	<ul style="list-style-type: none"> - Beneficiari diretti: rappresentanti politici regionali, Direttori, Dirigenti e dipendenti regionali; organizzazioni pubbliche e private che interagiscono con la Regione: - Beneficiari indiretti: tutti gli attori del sistema socio-economico regionale e nazionale. 	
15	Personale e organizzazione	<p>Assunzione delle figure relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25 unità di personale appartenente alle categorie protette di ctg. B; - 29 Funzionari ctg. D (Concorso Ripam Puglia) di cui n. 7 tecnici e n.22 amministrativi - 285 Unità di personale precario l.r. 47/2014 di cui n. 62 di ctg. C e n. 223 di ctg.D; - 22 Istruttori di ctg. C per scorrimento graduatorie concorso indetto con D.D. 	<ul style="list-style-type: none"> - Popolazione pugliese - Dipendenti regionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Sindacati



		<p>n.559/2008 per la copertura con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 80 posizioni lavorative di ctg.C</p> <ul style="list-style-type: none"> - 391 Unità di personale ex C.P.I. ai sensi dell'art. 1 comma 793 L.205/2017 e L.R. n.29/2018 di cui n.1 Dirigente - 7 Unità di personale ex CNOS ai sensi della L.R. n.29/2018 <p>Totale n. 759 assunzioni a tempo indeterminato</p> <p>Sempre nel 2018 ha, inoltre sottoscritto n. 55 Contratti di collaborazione coordinata e continuativa (CO.CO.CO).</p>		
16	Pianificazione costiera comunale	<ul style="list-style-type: none"> - S.I.D. – Sistema Informativo Demaniale aggiornato per l'anagrafe tributaria e per le verifiche da parte della Corte dei Conti - Ricognizione dello stato giuridico delle concessioni demaniali marittime 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - 69 comuni costieri 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni costieri pugliesi
17	Piano Regionale di Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - È stata istituita la Cabina di Regia del Piano di Sviluppo Regionale; sono in corso di stesura i "position paper" sulle varie tematiche che saranno posti alla base del confronto partecipato. Programma delle attività partecipative in via di definizione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimenti sezioni regionali - ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani Puglia - Forum Terzo settore
18	Piano triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> - È stata proposta all'organo di Governo l'adozione di linee guida tese a dare attuazione alla misura della rotazione sia ordinaria che straordinaria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	
19	Politiche Migratorie	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso la creazione delle foresterie hanno trovato alloggio n.856 lavoratori stagionali - Grazie alle diverse azioni messe in campo con i progetti FAMI: sono stati coinvolti circa 1.000 Cittadini di Paesi Terzi nelle finalità progettuali - Creazione del sito www.puglia.integrazione.org 	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Regione Puglia - Titolari di protezione internazionale, - Lavoratori stagionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni pugliesi di San Severo, Turi, Nardò, Bari - Soggetti del Terzo Settore selezionati con procedure di selezione pubblica: Quasar, Unisco, Consorzio Nova, Università Studi di Bari, Università degli studi del Salento, Fondazione - Regioni



				Campania, Calabria, Sicilia, Basilicata
20	Puglia Social Housing	<ul style="list-style-type: none"> - 258 Comuni pugliesi coinvolti - 5 ARCA - Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - ARCA - Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare - Comuni - Imprese - Cooperative 	<ul style="list-style-type: none"> - Esperti del settore privati - Ordini e Collegi professionali
21	Programma annuale della partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione del Programma annuale della Partecipazione DGR n.1000 del 12.06.2018 - processo partecipativo Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani - avvio processo partecipativo Verifica del programma di mandato - inserire riferimenti convenzione teatro pubblico pugliese - Forum della famiglia - avvio processo partecipativo Piano strategico Taranto - approvazione Avviso pubblico di selezione delle proposte di processi partecipativi n. 28 del 21 novembre 2018 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Dipartimenti sezioni regionali - ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani Puglia - Forum Terzo settore
22	Riduzione incarichi patrocinio	<ul style="list-style-type: none"> - Spesa per Avvocati esterni: - € 440.000 	<ul style="list-style-type: none"> - Bilancio Regionale 	
23	Rigenerazione Urbana Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione graduatoria provvisoria con D.D. n. 6/2018 - Pubblicazione della Graduatoria Definitiva con DD n. 19/2018 - Avvio dell'implementazione delle SISUS – Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile - 42 Autorità Urbane individuate con le relative Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Comuni pugliesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Europea
24	Sicurezza del Cittadino - Scuola di formazione ed incentivo all'esercizio associato della funzione "polizia locale"	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione della Scuola Regionale della Polizia locale, come organismo interno della Regione Puglia. - Istituzione del Regolamento della "Scuola Regionale di Polizia Locale" in applicazione all'art. 20 	<ul style="list-style-type: none"> - Enti locali ed operatori di polizia locale della Puglia 	



		I.r. 37/2011.		
25	Testo Unico Legalità	<ul style="list-style-type: none"> - Da marzo a luglio 2018, la Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità regionale, ha avviato un ciclo di audizioni con rappresentanti istituzionali, associazioni ed esperti. - Per dare attuazione al provvedimento, la spesa impegnata è pari a: <ul style="list-style-type: none"> - € 500.000,00 per il 2019 a cui si aggiungono € 20.000,00 spese per il funzionamento dell'osservatorio regionale - € 500.000,00 per il 2020. - € 500.000,00 per il 2021 	<ul style="list-style-type: none"> - L'intera comunità pugliese attraverso le varie Istituzioni, associazioni e Agenzie Educative presenti sul territorio regionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentanti della magistratura - Esperti in materia di usura e racket e gioco d'azzardo patologico



5.1.2 Welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili

Gli interventi realizzati dalla Regione Puglia nell'ambito della Macro Area Strategica (MAS) 'Welfare, formazione, lavoro e politiche giovanili' sono stati costruiti a partire dall'esigenza di definire strategie innovative di integrazione delle politiche. Welfare e impresa sociale sono una risorsa importante per la comunità pugliese. Povertà, disagio e disoccupazione giovanile sono le emergenze sociali a cui la Puglia ha risposto con interventi e investimenti significativi, con l'importante contributo dei fondi europei del Programma Operativo Regionale 2014-2020.

Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 745.475.560				
N.	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Benefici e servizi erogati per l'attuazione del diritto allo studio universitario	<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati erogati per il diritto allo studio universitario (borse di studio, servizi abitativi, vitto e mobilità internazionale) nel: - 2016 fondi per 32 milioni e 405.146 euro - 2017 fondi per 44 milioni e 849.997 euro - 2018 49 milioni e 57.782 euro. - 58.480 borse di studio erogate in 4 anni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti italiani e stranieri in possesso dei requisiti economici e di merito previsti, iscritti alle Università, Accademie delle Belle Arti e Conservatori di Musica, nonché istituti analoghi, operanti in tutto il territorio regionale 	<ul style="list-style-type: none"> - ADISU - Agenzia per il diritto allo studio della Regione Puglia
2	ReD - Reddito di Dignità	<ul style="list-style-type: none"> - 40 milioni di euro stanziati per il triennio 2016-2018 (tra Fondo Sociale Europeo e fondi del Bilancio Autonomo della Regione). - 25 milioni di euro liquidati a INPS - 24,8 milioni di euro pagati ai cittadini aventi diritto (a giugno 2018). - 63mila domande (SIA-ReD e ReD) presentate per il 2016-2018 con circa 32.000 beneficiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Persone e famiglie residenti in Puglia da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, con ISEE - Indicatore della Situazione Economica Equivalente inferiore a 3mila euro annui. - Cittadini comunitari o stranieri con regolare permesso di soggiorno, residenti in un Comune pugliese da almeno 12 mesi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni pugliesi - Ambiti territoriali sociali - Centri per l'impiego - Inps - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Poste italiane - Ministero del lavoro e politiche sociali
3	La Puglia Family friendly	<ul style="list-style-type: none"> - 70 milioni di euro circa impiegati complessivamente per gli anni 2017-2020 - 9003 posti messi a 	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglie pugliesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni pugliesi - Associazioni datoriali e di categoria - Imprese profit e no profit



		<p>disposizione dalle 398 strutture iscritte al catalogo online</p> <ul style="list-style-type: none"> - 298 strutture per 6.185 posti per 3/36 mesi (36% sul totale strutture iscritte al registro regionale) - 100 strutture per 2.818 posti per 6/18 anni (47,7% sul totale strutture iscritte al registro regionale. - Domande finanziate attraverso i buoni servizio: <ul style="list-style-type: none"> - 3.267 per 3/36 mesi (53% sul totale dei posti disponibili) - 1.400 per 6/18 anni (50% sul totale dei posti disponibili) 		profit
4	Luoghi Comuni	<ul style="list-style-type: none"> - 150 progetti giovanili di innovazione sociale che favoriscono il riuso e la valorizzazione di altrettanti spazi pubblici sottoutilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI Puglia
5	Progetti di Vita Indipendente - PRO.VI	<ul style="list-style-type: none"> - 536 beneficiari, in corso di approvazione la II annualità di svolgimento. - Progetto di legge per la Vita Indipendente in Puglia, costruito insieme alle associazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Persone residenti in Puglia da almeno 12 mesi, in età compresa tra i 16 e i 64 anni, con ISEE - Indicatore della situazione economica equivalente socio-sanitario in corso di validità, non superiore a 20.000 euro per gli adulti e non superiore a 30.000 euro per i minori: <ul style="list-style-type: none"> - con disabilità motoria - non vedenti - affette dalla Sindrome di down - con disabilità psichiche lievi/medie - affette da gravi patologie neurodegenerative che abbiano già prodotto permanenti limitazioni alla capacità autonoma di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni della Regione Puglia - Centri di domotica
6	PIN - Pugliesi	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamento di progetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia Regionale



	Innovativi	<ul style="list-style-type: none"> - 1.639 progetti inoltrati (37% innovazione culturale, 31% innovazione tecnologica, 32% innovazione sociale) 1.513 progetti valutati, 422 progetti ammessi a finanziamento - 166 progetti in corso di realizzazione - 304 imprese giovanili costituite - 128 progetti conclusi 	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani residenti in Puglia di età compresa tra 18 e 35 anni 	per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)
7	Alta formazione per l'innovazione e il lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati erogati per il diritto allo studio universitario (borse di studio, servizi abitativi, vitto e mobilità internazionale) nel: <ul style="list-style-type: none"> - 2016, fondi per 32 milioni e 405.146 euro - 2017, fondi per 44 milioni e 849.997 euro - 2018, 49 milioni e 57.782 euro - La positiva esperienza dell'edizione 2017 di PASS LAUREATI ha visto finanziati ben 506 voucher, di cui 448 per Master Universitari e 58 per master accreditati, con un impegno di risorse finanziarie di oltre 4 milioni. Dei 506 vincitori, 83 hanno colto l'opportunità di frequentare master all'estero e 423 in Italia. <ul style="list-style-type: none"> - 726 voucher di Pass imprese erogati - 22 Summer School finanziate - 10 corsi di laurea innovativi promossi dalle Università pugliesi - 9 progetti di transnazionalità delle Università pugliesi - 11 progetti di orientamento erogati dalle Università pugliesi - Copertura totale delle 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Studenti - Ricercatori 	<ul style="list-style-type: none"> - ADISU - Agenzia per il diritto allo studio della Regione Puglia - ARTI - Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione - InnovaPuglia spa - Università



		borse di studio per gli studenti meritevoli e risultati idonei		
8	Assegni di cura per gravissimi non autosufficienti	- Annualità 2017-2018: 9800 domande presentate e 5.145 ammessi - Annualità 2018-2019: 14.789 domande presentate e 3.300 ammessi	- Disabili gravissimi e anziani non autosufficienti - Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Comuni pugliesi - ASL - Aziende Sanitarie Locali
9	Buoni servizio per l'accesso alle prestazioni domiciliari e ai centri diurni per disabili e anziani	- 6000 utenti beneficiari nelle prime due annualità. - Risorse impegnate e spese: circa 42 milioni di euro	- Famiglie pugliesi con un disabile o un anziano che necessita di s.a.d. - Servizio di Assistenza Domiciliare e a.d.i. - Assistenza Domiciliare Integrata (a.d.i). - Famiglie pugliesi con un disabile o un anziano che necessita di frequentare un centro diurno e con ISEE- Indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore a 40.000 euro	- Comuni associati in ambiti territoriali - Rete delle unità di offerta di servizi socioeducativi e socio-sanitari
10	Diritti a Scuola	- 167 interventi formativi attuati nel 2017	- Studenti delle scuole di primo e secondo grado	- Scuole di primo e secondo grado
11	Disegno di Legge sull'Omotransfobia	- Il via libera al disegno di legge è arrivato con l'approvazione a maggioranza nelle commissioni Sanità e Lavoro, il 20 settembre 2018 che hanno affrontato in seduta congiunta il testo del Governo regionale. L'8 ottobre 2018 la prima Commissione del Consiglio regionale della Puglia presieduta da Fabiano Amati, si è espressa a favore sul parere finanziario alla norma che prevede uno stanziamento di 50 mila euro annui. - Il provvedimento è in attesa di essere calendarizzato per la discussione in Aula del Consiglio regionale.	- Popolazione pugliese	
12	Fondo speciale per	- Con D.D. n. 351 del	- Regione Puglia	- Comuni pugliesi



	l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati	6/12/2018 sono state ripartite tra i Comuni le risorse disponibili, per un totale di € 4.781.421,55 (€ 4.081.421,55 di derivazione ministeriale, € 700.000 stanziamento sul bilancio autonomo regionale); - Con D.D. nn. 356 e 357 del 10/12/2018 sono state impegnate, liquidate e pagate le somme di € 1.813.965,13 (stanziamento ministeriale -annualità 2017-2018) e € 200.000 (annualità 2018-bilancio autonomo regionale).	- Soggetti privati che effettuano interventi di superamento o eliminazione barriere architettoniche negli edifici privati – L.R. n. 13/89.	
13	Garanzia Giovani	- Complessivamente in Puglia sono state erogate 41.090 politiche attive, di cui 7.625 misure di formazione, 85 azioni di accompagnamento, 26.340 tirocini extra-curricolari, 507 servizio civile, 159 azioni di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità e 6.374 incentivi all'assunzione. Il tasso di copertura per l'erogazione di politiche attive, è pari al 43,8% una percentuale di poco superiore alla media del mezzogiorno che si attesta al 43,5%. - Su 34.808 giovani che hanno ricevuto almeno una politica attiva, sono 12.882 i giovani che risultano occupati (37%).	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - NEET - neither in employment nor in education and training	- Commissione Europea - ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro - Centri per l'Impiego - Organismi accreditati alla formazione professionale della Regione Puglia - Imprese
14	Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico.	- Con D.D. n. 361/2017 sono state impegnate le somme a disposizione, pari a 360.000,00 euro, ed è stato effettuato il riparto tra i Comuni capoluogo di Provincia. - È in fase di perfezionamento lo schema di delibera di Giunta	- Regione Puglia - Popolazione pugliese specificatamente coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, individuati dalla L.R. n. 45/2017.	- Comuni capoluogo di provincia



		Regionale di individuazione di criteri e modalità di accesso alle agevolazioni da parte dei soggetti aventi titolo, come individuati dalla L.R. n. 45/2017. - Si prevede di pervenire alla approvazione del provvedimento di individuazione dei criteri e modalità di accesso ai benefici entro febbraio 2019.		
15	Interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici	- 347 interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici ed interventi per laboratori e l'infrastrutturazione tecnologica, per un investimento totale di circa 169 M di euro.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Agenzia per la Coesione Territoriale
16	Istituzione del Coordinamento Regionale interagenziale Salute Ambiente	- La proposta di Piano delle attività individua oltre 20 linee di intervento: le azioni riguardano il supporto alla redazione dei rapporti di valutazione del danno sanitario, il potenziamento dei monitoraggi ambientali, l'esecuzione di studi epidemiologici volti a valutare gli effetti sulla salute dell'esposizione a inquinanti ambientali, la prosecuzione degli studi di coorte delle aree di Taranto e Brindisi e la valutazione integrata degli impatti ambiente e salute.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale - ARPA Puglia, - Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti; Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio; Aziende Sanitarie Locali.
17	Laboratori Urbani - Mettici le Mani	- 74 progetti finanziati (a favore di organizzazioni giovanili under 35) - Circa 70 progetti conclusi - Circa € 1.700.000 erogati	- Organizzazioni giovanili - Associazioni - Cooperative sociali e piccole-medie imprese con sede legale in Puglia, i cui organi direttivi siano composti in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni, al momento della presentazione della candidatura	



18	Lavoro per te	<ul style="list-style-type: none"> - Il portale è in fase di realizzazione - Si prevede un aumento sensibile del numero di persone raggiunte dai servizi per il lavoro regionali, in modalità e tramite strumenti flessibili. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Imprese - Servizi per l'impiego - Enti pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> - InnovaPuglia spa - Regione Emilia Romagna
19	Mi formo e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - L'avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il giorno Giovedì 12 Luglio 2018. - Con Determinazione del Dirigente Sezione Promozione e Tutela Lavoro n. 68 dell'8 febbraio 2019, è stato approvato l'elenco degli Organismi formativi ammessi per la concessione di un voucher formativo e voucher di servizio per l'accompagnamento al lavoro in favore di disoccupati. - I percorsi formativi valutati positivamente sono stati 3.819. - Degli Enti valutati positivamente n. 207, ad oggi, hanno proceduto al dettagliare i percorsi formativi approvati attraverso il dettaglio delle unità formative. - Il Piano di incentivazione alla stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili è tuttora in corso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Cittadini in cerca di occupazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri per l'Impiego - Organismi accreditati alla formazione professionale della Regione Puglia - Pubbliche Amministrazioni 
20	Offerta formativa di istruzione e formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> - Oltre 54 milioni di euro destinati all'intervento del triennio 2016-2018 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fasce giovanili più deboli della popolazione, comprese le persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Organismi formativi accreditati
21	Piani Formativi Aziendali	<ul style="list-style-type: none"> - 818 nuovi progetti formativi proposti dalle aziende nel 2017 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoratori delle aziende pugliesi nei vari ruoli professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Aziende - Organismi formativi
22	Piano regionale	<ul style="list-style-type: none"> - 26 centri anti violenza 	<ul style="list-style-type: none"> - Donne e minori 	<ul style="list-style-type: none"> - Ambiti Territoriali

	per la prevenzione e il contrasto della violenza	<ul style="list-style-type: none"> - 45 Ambiti dotati di servizi anti violenza (presenza di sportelli anti violenza anche in più comuni di uno stesso Ambito territoriale – monitoraggio in corso) - 10 case rifugio ad indirizzo protetto - 6 case per la protezione di secondo livello 		<p>Sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centri Anti violenza, équipes integrate maltrattamento e violenza - Direzioni ASL e Aziende Ospedaliere - Azienda Osp. Policlinico -GIADA - Equipe Gruppo Interdisciplinare Assistenza Donne e bambini Abusati
23	Piano regionale triennale di Edilizia Scolastica 2015/2017	<ul style="list-style-type: none"> - Completati 59 interventi del Piano triennale 2015/2017 - Avviato il Piano Triennale 2018/2020 	- Amministrazioni comunali e provinciali	<ul style="list-style-type: none"> - MEF - MIT - MIUR
24	Rafforzamento della rete dei servizi locali	<ul style="list-style-type: none"> - 45 Progetti di rafforzamento amministrativo degli Ambiti territoriali approvati e finanziati - 10.700 domande di partecipazione alla procedura concorsuale - 6 commissioni di concorso - Nessun ricorso in sede amministrativa - Oltre 250 unità di personale assunte in tutti i Comuni pugliesi 	<ul style="list-style-type: none"> - 45 Ambiti territoriali e relativi Uffici di Piano di Zona - Comuni pugliesi - Regione Puglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni della Regione Puglia - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali
25	Rete regionale per lo sport popolare	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziati per complessivi 8,5 milioni di euro interventi in 102 Comuni pugliesi. 	- Enti locali proprietari dell'impianto sportivo	<ul style="list-style-type: none"> - CONI - ANCI
26	Servizio Civile Universale	<ul style="list-style-type: none"> - 1 rete locale è iscritta nella sezionale nazionale dell'Albo Unico, con 349 sedi di attuazione. - Altre 11 reti locali hanno presentato istanza di accreditamento nella sezione regionale dell'Albo unico del SCU ed 1 rete locale alla sezione nazionale. - Nel 2020 partiranno, per il bando ordinario, 2.654 volontari in Puglia: 1359 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazioni non profit - Enti pubblici - Giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti 	



		<p>(distribuiti in 187 progetti) nelle sedi degli enti iscritti nell'Albo Puglia - con alcuni posti riservati a giovani con disabilità, bassa scolarizzazione, extracomunitari - e 1.295 (distribuiti in 136 progetti) nelle sedi degli enti iscritti nell'Albo del Dipartimento e al SCU.</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel 2018 6 corsi OLP con una frequenza complessiva di circa 120 partecipanti; - nel 2018: 2 seminari sul Servizio Civile Universale e 3 workshop specialistici sulla progettazione con la partecipazione di circa 300 persone; - Al momento è in atto un percorso regionale di assistenza tecnica teso a favorire l'accREDITamento degli enti nell'Albo unico del SCU che si avvale delle competenze di un raggruppamento d'impresE esterno. 		
27	Spiagge libere e accessibili ai disabili	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziati per complessivi 400 mila euro interventi a Ischitella, Peschici, Vico del Gargano e Zapponeta in provincia di Foggia; Bisceglie e Margherita di Savoia nella provincia di Barletta-Andria-Trani; Molfetta in provincia di Bari; Alliste, Melendugno, Nardò, Racale, Taviano e Ugento in provincia di Lecce; Maruggio in provincia di Taranto. 	- Enti Locali	- ANCI



5.1.3 Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture

Un tessuto economico competitivo, che fa leva su innovazione e sostenibilità, contrasta in modo proattivo la disoccupazione, soprattutto quella giovanile, ed è in grado di attrarre quel "capitale umano" composto da professionalità intellettuali, scientifiche e creative, oggi più propense a spostarsi all'estero. Questa la visione che si sta perseguendo a livello regionale nella Macro Area Strategica "Sviluppo economico, innovazione ed infrastrutture". Gli interventi attuati riguardano principalmente: sostegno alle Piccole e Medie Imprese, Ricerca e Innovazione, internazionalizzazione, digitale, trasporti.

Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 1.583.993.692				
N.	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Centro regionale di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale	- Nelle due prime edizioni del progetto "La strada non è una giungla" sono stati coinvolti: - oltre 6 mila studenti - circa 150 docenti	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
2	Determinazione della matrice OD degli spostamenti sulla rete stradale della Regione	- Avvio del progetto di realizzazione della banca dati degli spostamenti sulle strade regionali, quale base di lavoro essenziale per redigere gli atti tecnici a corredo del bando per l'assegnazione dei servizi di Trasporto Pubblico Regionale Locale, in fase di predisposizione.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- QMAP srl - B&C srl
3	Redazione del Piano Regionale delle Merci e della Logistica	- Nel settembre 2017 si è dato avvio della stesura Piano regionale delle Merci e della Logistica.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Sistema imprenditoriale pugliese	- Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno - Dipartimento di Economia e Finanza - Università di Bari
4	Acquisto di autobus urbani di nuova generazione per il TPL	- L'intervento di ammodernamento interessa autobus appartenenti al parco mezzi dedicati al servizio del Trasporto Pubblico Locale urbano aventi un'anzianità (calcolata a partire dalla prima data di immatricolazione e sino al 31 dicembre 2017) non inferiore ai 15 anni, la cui classe di emissione sia prioritariamente EURO 0 ed in subordine EURO 1, EURO 2 ed EURO 3. I fondi utilizzati per la copertura finanziaria rivengono dal POR Puglia 2014/2020 asse IV azione 4.4 e ammontano a €	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	



		68.000.000,00. L'avviso a sportello si è concluso il 31 maggio 2019.		
5	Aeroporti di Puglia S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Numero annuo di passeggeri 2018: 7,5 Milioni (+20% rispetto al 2015) - Numero annuo di passeggeri internazionali 2018: 2,8 Milioni (+87% rispetto al 2015) - Numero vettori 2018: 33 compagnie aeree a Bari e 12 a Brindisi - Numero punti vendita: 36 a Bari e 18 a Brindisi - 87,6% del PIL Europeo raggiungibile dalla Puglia con 1 step (fonte ICSSAI Fact Book 2018) - 488 aeroporti raggiungibili dalla Puglia in giornata (fonte ICSSAI Fact Book 2018) - Rating di legalità - "Tre Stelle" da parte dell'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza. - ammissione al Global Compact dell'ONU, in materia di sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa. - Nel 2018 rispetto al 2015: - + 27 rotte internazionali; - +75% frequenze internazionali di linea 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	
6	Affidamenti dei Servizi Ferroviari e nuove concessioni ferroviarie	<ul style="list-style-type: none"> - 11 treni per le Ferrovie Sud Est - 5 treni per Ferrotramviaria - 5 treni per FAL - 1 treno per Ferrovie Gargano 	<ul style="list-style-type: none"> - Popolazione pugliese 	
7	Ammodernamento del parco autobus dedicato al TPLU	<ul style="list-style-type: none"> - 378 nuovi autobus di ultima generazione immessi nel parco autobus pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - 51 comuni pugliesi dotati di contratto di servizi minimi di trasporto pubblico locale 	
8	Apertura nuova Stazione ferroviaria "Cecilia" – Bari	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi servizi ferroviari - 10.000 utenti potenziali serviti 	<ul style="list-style-type: none"> - Popolazione della Città di Bari - Cittadini pugliesi - Turisti 	<ul style="list-style-type: none"> - Ferrotramviaria Spa
9	Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per le progettualità delle opere pubbliche pugliesi	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto ha previsto il supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Enti territoriali pugliesi gestori di servizi di trasporto pubblico - Enti proprietari di strade 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio



		e valutazione dei progetti		
10	Codice del commercio e le regole di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> - Il Codice prevede dei Regolamenti Regionali ogni ambito di intervento e semplificano le procedure burocratiche. Sono già stati approvati: - il regolamento per le vendite straordinarie: r.r. 10/2016 - il regolamento per il commercio su aree pubbliche: r.r. 4/2017 - il regolamento per la modifica durata dei saldi: r.r. 14/2017 - il regolamento per i requisiti e le procedure per l'apertura di medie e grandi strutture di vendita: r.r.11/18 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni della Regione Puglia - Associazioni di categoria - ANCI - UPI - Associazioni dei Consumatori
11	Estrazione dei talenti	<ul style="list-style-type: none"> - Tra il 2018 e il 2019 si è svolta la procedura per individuare le Factory, attraverso uno specifico avviso. Hanno partecipato validamente 28 raggruppamenti, costituiti da soggetti qualificati italiani e stranieri. Le Factory selezionate sono state 25, di cui 6 nell'area di specializzazione della Manifattura sostenibile, 10 in quella Salute dell'uomo e dell'ambiente e 9 in quella Comunità digitali, creative e inclusive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema della ricerca e dell'impresa. Oltre 300 team di aspiranti imprenditori innovativi. 	<ul style="list-style-type: none"> - ARTI
12	Gestione Datore di Lavoro D.Lgs 81/2008	<ul style="list-style-type: none"> - Con D.G.R. n. 1082/2014 ad oggetto "D.Lgs 81/2008 – Sistema di gestione della sicurezza aziendale – incarico di Datore di Lavoro del Consiglio Regionale" sono state estese le funzioni datoriali del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici anche per le strutture del Consiglio Regionale 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	
13	Gestione interventi autorità idraulica	<ul style="list-style-type: none"> - 62 interventi in materia di LL.PP., per un investimento totale di circa 6 Milioni di euro a partire dal 2016 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia Popolazione pugliese 	
14	Gestione tecnica ed amministrativa dei programmi di interventi in materia di Opere Pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> - 197 interventi in materia di OO.PP., per un investimento totale di circa 30 M di euro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Enti pubblici 	



15	Il modello di gestione delle crisi industriali in Regione Puglia nell'anno 2018	<ul style="list-style-type: none"> - Le finalità sono: salvaguardia dei livelli occupazionali; salvaguardia dell'attività di impresa; strategie di rilancio aziendale e/o ristrutturazione piano industriale. - Imprese coinvolte: - 58 in Regione, per 8.920 lavoratori coinvolti, di cui - 19 in provincia di Bari, per 3.846 lavoratori coinvolti - 2 in provincia di Barletta-Andria-Trani, per 200 lavoratori coinvolti - 8 in provincia di Brindisi, per 706 lavoratori coinvolti - 5 in provincia di Foggia, per 599 lavoratori coinvolti - 7 in provincia di Lecce, per 467 lavoratori coinvolti - 17 in provincia di Taranto, per 3.102 lavoratori coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Imprenditori e lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazioni locali - Enti pubblici - Comitato SEPAC - Ministero dello Sviluppo Economico - Ministero del Lavoro - Dipartimento Sviluppo economico - Sezione Aree di Crisi - Aziende Sanitarie Locali
16	Incentivi alle imprese	<ul style="list-style-type: none"> - Gli strumenti di agevolazione stanno movimentato investimenti per oltre 3,79 miliardi di euro con 9.924 progetti imprenditoriali innovativi e agevolazioni richieste per 1,4 miliardi di euro. Stanno creando nuova occupazione per 19.801 unità lavorative, mentre l'occupazione a regime (vecchi e nuovi occupati) si attesterà sulle 96.074 unità (i dati si riferiscono al 15 aprile 2019, quindi sono maturati in meno di quattro anni dall'apertura della maggior parte delle misure). La Puglia ha raggiunto il record italiano per il calo del tasso di disoccupazione tra il 2017 e il 2018: -2,8% (fonte Eurostat) 	<ul style="list-style-type: none"> - Grandi Imprese - Aziende micro, piccole e medie - Startup 	<ul style="list-style-type: none"> - Puglia Sviluppo S.p.A società in house della Regione Puglia
17	InnovaPuglia S.p.A. - Innovazione digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Delibera di Giunta Regionale n. 1434 del 2 agosto 2018 Definizione di nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della regione Puglia. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società in house InnovaPuglia S.p.a. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	-
18	Internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attività svolte nel 2018 - Attivazione Primo Desk in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Micro, piccole e medie imprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Puglia Sviluppo Spa,



		<p>della Camera di commercio e industria italiana per il Regno Unito</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Camera di Cooperazione italo-araba - Partecipazione a Mipim 2018 - #IlmarediPuglia - Borsa internazionale delle imprese italo-arabe - Giornata formativa su E-commerce ed Alibaba Group - Partecipazione a SeaFuture 2018 - Missione istituzionale-impresoriale a Dubai - Farnborough International Airshow - Edizione 2018 della Fiera del Levante - Mad Mood Fashion Week - Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Città di Mosca - Collaborazione con la testata Wired: "Wired Digital Day" - Partecipazione delle imprese Pugliesi alla China High Tech Fair di Shenzhen - Rinnovo del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo - Voucher fiere 2018-2019 	<p>pugliesi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distretti produttivi e tecnologici - Startup innovative - Imprese di consulenza - Associazioni e organizzazioni territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - ICE - SACE e SIMEST - MISE - Distretti produttivi e tecnologici - Associazioni di imprese - Università - Centri di ricerca.
19	Interventi a favore della Blue Growth	<ul style="list-style-type: none"> - 10 partner nazionali e internazionali dei due progetti di cooperazione - 27 imprese già coinvolte negli eventi di formazione per un totale di 41 partecipanti - 21 referenti delle imprese estere partecipanti alle visite in Puglia - 1 studio realizzato sul dimensionamento economico dei settori dell'economia del mare - 40 soggetti regionali che saranno coinvolti nelle visite di cross fertilization fuori regione - 5 voucher erogati del valore di 9.000 euro ciascuno per interventi di innovazione - 3 eventi di formazione organizzati nel 2018 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - ARTI
20	Lavori in gestione	<ul style="list-style-type: none"> - 8 interventi in materia di LL.PP., per un investimento totale di circa 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni pugliesi, - FF.SS.



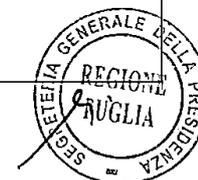
	diretta	<p>115 M di euro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nuova Sede del Consiglio Regionale: - Realizzazione della fermata ferroviaria "Torre Quetta" - Lavori di dragaggio del porto turistico di Rodi Garganico - manutenzione straordinaria e ordinaria, pulizia e pubblica illuminazione dei porti regionali di Rodi Garganico, Vieste, Trani, Molfetta, Gallipoli - realizzazione di due centri per foresteria di lavoratori stagionali migranti - manutenzione straordinaria al Canale "Savanella" - Strada regionale n. 8 - Discarica RSU ex Monteco in agro di Corigliano d'Otranto 	<p>pugliese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti pubblici 	
21	Piani Urbani per la Mobilità Sostenibile (PUMS)	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento generale delle condizioni ambientali - Attualizzazione delle politiche di mobilità sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Aree Interne - Comuni pugliesi - ASSET
22	Piano per la sicurezza ferroviaria	<ul style="list-style-type: none"> - Il Piano interviene per allineare le reti regionali ai livelli tecnologici e di sicurezza della rete nazionale sui sistemi di attrezzaggio e protezione della marcia treno, quali: - Sistemi di protezione e controllo della Marcia del Treno (SCMT) - Sistemi di Supporto Condotta (SSC) - Sistemi di protezione dei passaggi a livello - Apparatî unificati per piú impianti (ACC) o piú stazioni (ACCM) - Le risorse sono quelle della delibera CIPE n. 54 del 1° dicembre 2016: 300 mln sono per le ferrovie interconnesse alla rete nazionale (tipo le nostre FSE, FdG e FNB) e 398 mln per le ferrovie isolate (la nostra FAL) 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Ferrotramviaria S.p.A. - Ferrovie del Gargano S.r.l. - Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. -
23	Piano Regionale della Mobilità Ciclistica	<ul style="list-style-type: none"> - Sono 11 le ciclovie che si irradiano in tutto il territorio pugliese, con itinerari di lunga percorrenza per favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile e sicuro. Per 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Cicloturisti - AQP Spa - ASSET 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (Ciclovia dell'Acquedotto pugliese e Ciclovia



		la realizzazione di tutto il sistema di ciclovie regionali si è stimato un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie per le sole opere pari a circa € 350 M€		Adriatica) - Ciclovie transeuropea EV5 (Monteleone di Puglia – Brindisi).
24	Progettazione e Realizzazione della Ciclovie dell'Acquedotto Pugliese	- L'azione ha consentito di mettere in sicurezza un tracciato già usato dai ciclisti e dai pedoni, ma vietato al personale non autorizzato in quanto strada di servizio del canale principale dell'acquedotto, tutelato da specifiche norme di settore. Sono già aperti al pubblico 14 km di ciclovie in Valle d'Itria (lotto A e B), ed è in fase di progettazione esecutiva il lotto C di 8 km. È stata completata la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intero tracciato in Puglia di circa 400 km. Con le risorse della legge di stabilità 2016 pari a € 678.156,28 è stata completata la progettazione di fattibilità tecnico economica del tracciato ricadente in Puglia (Spinazzola - Leuca con bretella Bari - Gioia del Colle). Con risorse del bilancio autonomo pari a € 2.850.000,00 sono stati realizzati due lotti della ciclovie ed è in fase avanzata la progettazione esecutiva del terzo lotto.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Cicloturisti italiani e stranieri	- Regioni Basilicata - Regione Campania - Ministero alle Infrastrutture e ai Trasporti - Ministero dei Beni Culturali e ambientali
25	Programmi di attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale	- Le azioni consentono la messa in sicurezza di strade comunali e provinciali e di percorsi ciclabili. I comuni beneficiari sono: Cassano Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Lucera, Martano, Massafra, S. Ferdinando di Puglia, Surano, Città Metropolitana di Bari e la Provincia di Brindisi, Martina Franca, Villa Castelli, Grottaglie, Bari	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Comuni - Province pugliesi - Città Metropolitane	-
26	Programmi di finanziamento della mobilità elettrica	- Diffusione dell'infrastruttura dedicata alla ricarica delle auto elettriche con conseguente abbattimento delle emissioni inquinanti. Le risorse del cofinanziamento ammontano a € 1.637.649,07; le risorse del	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Comuni capoluoghi di Provincia - Privati e	- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti



		bilancio autonomo dedicate a privati cittadini e condomini ammontano a € 50.000,00 per anno dal 2017 al 2019.	condomini	
27	Puglia Digitale	- Puglia Digitale ha permesso la realizzazione di ecosistemi digitali a servizio della comunità dei cittadini, degli operatori economici pugliesi e del sistema pubblico locale, compreso il servizio sanitario regionale, agevolando la semplificazione dei processi amministrativi e connettendo l'amministrazione regionale alla società con gli strumenti che sono ormai di uso comune.	- Popolazione pugliese - Enti locali - Imprese - Cittadini	- InnovaPuglia Spa, società in house della Regione Puglia - AgID
28	Puglia Sviluppo	- Gli strumenti di agevolazione gestiti da Puglia Sviluppo in qualità di organismo intermedio o finanziario stanno movimentando investimenti per oltre 3,79 miliardi di euro con 9.924 progetti imprenditoriali innovativi e agevolazioni richieste per 1,4 miliardi di euro. Stanno creando nuova occupazione per 19.801 unità lavorative, mentre l'occupazione a regime (vecchi e nuovi occupati) si attesterà sulle 96.074 unità (i dati si riferiscono al 15 aprile 2019). Questi numeri incidono anche negli indicatori pugliesi di Pil e occupazione	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
29	Rafforzamento Amministrativo o Capacity Building	- Gli ingredienti di questo intervento complesso di capacity building sono la semplificazione, la formazione, la trasparenza e la comunicazione, per migliorare performance amministrativa e finanziaria. - Il Piano è condiviso con il Partenariato Socio Economico e Istituzionale. I fondi (20 milioni) provengono dal POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	- Dipendenti regionali - Partenariato - Enti Locali	- Partenariato Socio Economico - Partenariato Istituzionale
30	Realizzazione nuove velostazioni	- L'azione consente di sviluppare leuso della bicicletta in ambito urbano e di garantire l'intermodalità con il TPL,	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Cicloturisti	



		garantendo il parcheggio custodito e sicuro delle biciclette. Il progetto punta alla realizzazione di n. 12 velostazioni		
31	Realizzazione nuovi percorsi ciclabili	- La graduatoria del primo avviso è stata approvata con determinazione dirigenziale n.11 del 13.04.2018 della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL. Sono stati sottoscritti i disciplinari di finanziamento tra Regione e Comuni per la realizzazione di n. 13 percorsi ciclabili in ambito urbano nei Comuni di: Foggia, San Severo, Nardò, Lecce, Manfredonia, Trinitapoli, Fasano, Unione Bagnolo Cursi, Unione Comuni Nord Salento, Monteleone di Puglia, Ugento, Troia, Castellaneta	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Cicloturisti	
32	Redazione Piani Strategici per Zone Economiche Speciali interregionali del Mar Adriatico, Meridionale e Ionico	- ZES Ionica - circa 1.500 ettari di estensione in Puglia (circa 850 nell'area di Taranto e 650 nell'area di Grottaglie) - ZES Adriatica - circa 2.890 ettari di estensione in Puglia (circa 450 nell'area di Foggia, 270 a Barletta, 650 a Bari, 950 a Brindisi, 370 a Lecce e 200 ettari da assegnare con apposito bando)	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- ZES Ionica: Regione Basilicata, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - ZES Adriatica: Regione Molise, Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale
33	Ricerca e innovazione	- Valgono più di 674 milioni gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese grazie agli incentivi regionali dei Contratti di Programma, PIA-Programmi integrati di agevolazione e TecnoNidi. Si tratta del 36% circa del totale degli investimenti generati con questi strumenti, il doppio rispetto al precedente ciclo di programmazione dei fondi strutturali. La Puglia a maggio 2019 ha totalizzato la presenza nel suo territorio di 400 startup	- Imprese grandi, piccole e medie, startup tecnologiche, organismi di ricerca	- InnovaPuglia Spa - Puglia Sviluppo Spa
34	Rinnovo della flotta dei treni regionali	- 25 elettrotreni finanziati	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Sistema imprenditoriale	- Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. - Trenitalia S.p.a.



			pugliese - Turisti	- Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. - Ferrotramviaria s.p.a. - Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. - Ferrovie del Gargano s.r.l.
35	Riqualificazione aree industriali dismesse	- La Regione ha investito 50 milioni di euro (fondi FSC "Patto per la Puglia") per rendere efficienti ed attrattive le proprie aree di sviluppo industriale, trasformandole in luoghi paesaggisticamente ed urbanisticamente adeguati alla crescita delle imprese pugliesi, nazionali ed internazionali	- ASI (Aree di Sviluppo Industriale)	- Commissione Europea - ANPAL - Centri per l'Impiego - Organismi accreditati alla formazione professionale della Regione Puglia - Pubblica Amministrazione - Imprese
36	Snellimento procedure per l'accesso al sistema di Aiuti e VIA	- Questo intervento non genera spesa, ma ha ricadute positive per l'utilizzo dei fondi POR Puglia 2014-2020. - Da 67 giorni si passerà a 20 giorni per i tempi di istruttoria. - 4.000 pratiche di finanziamento godranno di una riduzione dei tempi di istruttoria amministrativa.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Innovapuglia - Puglia Sviluppo - Autorità di Gestione - Partenariato economico e sociale
37	Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) - Settore Infrastrutture	- È stata approvata con DGR 951/2018 la Strategia dell'Area Interna dei Monti Dauni. Per quanto riguarda il settore infrastrutture, sono stati finanziati dall'Azione 7.2 del POR Puglia 2014/2020, n. 14 interventi di sistemazione stradale del costo complessivo di € 15.000.000,00: - Ulteriori € 30.000.000,00 sono stati finanziati in favore dell'area interna Monti Dauni con il Patto per il Sud per la realizzazione dell'intervento strategico "Piano per la messa in sicurezza e l'infrastrutturazione viaria interna dei Monti Dauni".	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Area Interna Monti Dauni - Area Interna Gargano – Murgia	
38	TecnoPolo	- Il TecnoPolo si colloca all'interno dell'area di innovazione "salute dell'Uomo e dell'ambiente". Con	- Sistema della Ricerca - Sistema della	- Istituto di Nanotecnologie del CNR (CNR Nanotec)



	<p>questa iniziativa, la Regione Puglia promuove una prima azione pilota di ricerca e innovazione che fa leva sulla Medicina di Precisione e che risponde alle sfide connesse alle patologie tumorali e di malattie neurovegetative e all'esigenza di tradurre in pratica clinica i progressi compiuti dalla ricerca di base.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 25milioni di euro (2018-2023) da Bilancio autonomo - 3milioni - Asse 9 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 	<p>Salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricercatori - Popolazione pugliese 	<p>di Lecce</p> <ul style="list-style-type: none"> - IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari - Università di Bari
--	---	---	---

5.1.4 Territorio, bellezza e paesaggio

Chiusa la stagione della tutela come vincolo, si vuole puntare sulla valorizzazione, ricercando uno sviluppo che non aggredisca i territori. Questi ultimi hanno consapevolezza sia delle proprie specificità, sia della necessità di essere sempre più connessi e accessibili, attraverso un adeguato schema di infrastrutturazione materiale e immateriale su scala urbana, d'area vasta, regionale, nazionale e internazionale. La "gestione del territorio" deve pertanto integrarsi con "l'economia dei territori" per concretizzare durevolmente la valorizzazione e la salvaguardia degli stessi. Questa la visione che ha guidato l'attuazione degli interventi nella Macro Area Strategica "Territorio, bellezza e paesaggio".

Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 266.810.911				
N.	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Tour e Legge sulla Bellezza	<ul style="list-style-type: none"> - A fine luglio è stata illustrata alla stampa la bozza della proposta di legge, elaborata dal comitato tecnico-scientifico e pronta per essere sottoposta al tour della partecipazione sulla bellezza - Nelle prime sei tappe del tour sono stati coinvolti oltre 1.500 cittadini, che hanno partecipato alla stesura dei principali documenti propedeutici alla definizione del testo di legge regionale sulla bellezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Comuni - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi di Bari - Politecnico di Bari - Apulia Film Commission - Teatro Pubblico Pugliese
2	Programmazione degli interventi relativi all'impianistica regionale del ciclo dei rifiuti urbani	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi previsti dal Piano di Azione CIPE 79/2012 ex Dgr 1433/2018 - Interventi individuati con procedura di selezione della sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche POR Puglia 2014-2020 e Patto per la Puglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti



		- Interventi programmati con risorse CIPE 55/2016		
3	Accordo di programma per riqualificazione e rigenerazione ambito costiero - Provincia BAT	- A seguito della sottoscrizione del disciplinare per regolare i rapporti tra la Regione, i Comuni di Margherita di Savoia, Trani, Barletta, Bisceglie e la Provincia BAT (soggetti attuatori), sono state pagate le somme di 87.500 euro (determina dirigenziale n. 299 della 2017 Provincia BAT) e di 594.149 euro (determina dirigenziale n.157 del 2018 Comune di Bisceglie).	- Bisceglie - Margherita di Savoia - Trani - Barletta - Provincia BAT	- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
4	Adeguamento dei parchi gioco comunali alle esigenze dei bambini con disabilità ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2016	- 3 bandi di finanziamento emessi - 70 Comuni finanziati	- Comuni pugliesi	
5	Adeguamento dei Piani Urbanistici Generali al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	- Il contributo complessivo stanziato è di circa € 460.000,00. In data 29.03.2018 è stata avviata la procedura di manifestazione di interesse per l'assegnazione degli incentivi sopra indicati. Con D.D. n. 151 del 26.07.2018 sono stati assegnati i contributi a n.13 Comuni ai sensi della LR 40/2016.	- 13 comuni finanziati: Bitetto, Trani, Campi Salentina, Sannicola, Monopoli, Minervino Murge, Adelfia, Trepuzzi, Palo del Colle, Galatina, Specchia, Roccaforzata, San Ferdinando di Puglia	
6	Concorsi di idee per migliorare la qualità delle progettazioni delle opere pubbliche	- 5 concorsi di idee o di progettazione finanziati con due linee di finanziamento del Bilancio Autonomo regionale: 185.000,00 euro per il 2017 e 150.000,00 euro per il 2018.	- Bari - Noci - Canosa di Puglia - Motta Montecorvino - Patù	
7	Creazione della Rete delle aree Naturali Protette	- A seguito dell'incontro tra Regione, Agenzia Regionale attività irrigue e foreste, Federparchi e aree protette, con DGR n.1257 del 2018, è stato approvato lo schema di un Protocollo d'intesa in cui le parti si impegnano, entro il 31 gennaio di ogni anno, a definire uno specifico "Programma di attività annuale".	- Agenzia Regionale attività irrigue e foreste - Federparchi - Riserve naturali regionali orientate - Parchi naturali regionali	- Arif-Agenzia Regionale attività irrigue e foreste - Federparchi - Riserve naturali regionali orientate - Parchi naturali regionali



8	Designazione di ZSC - Zone speciali di conservazione	- 56 ZSC - Zone Speciali di Conservazione nominate con decreti del 21 marzo 2018	- Tutta la Rete Natura 2000 della Regione Puglia	- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
9	Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati	- Con D.D. n. 351 del 6/12/2018 sono state ripartite tra i Comuni le risorse disponibili, per un totale di € 4.781.421,55 (€ 4.081.421,55 di derivazione ministeriale, € 700.000 stanziamento sul bilancio autonomo regionale); - Con D.D. nn. 356 e 357 del 10/12/2018 sono state impegnate, liquidate e pagate le somme di € 1.813.965,13 (stanziamento ministeriale -annualità 2017-2018) e € 200.000 (annualità 2018-bilancio autonomo regionale).	- Regione Puglia - Soggetti privati che effettuano interventi di superamento o eliminazione barriere architettoniche negli edifici privati - L.R. n. 13/89.	- Comuni pugliesi
10	Interventi di riduzione del rischio idrogeologico	- 127 interventi realizzati contro il dissesto idrogeologico - 61 interventi progettati contro il dissesto idrogeologico	- Comuni pugliesi	
11	Progetto per la "Redazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile" delle prescrizioni ambientali per il gasdotto TAP	- Il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia hanno in corso di svolgimento sia le attività di verifica di ottemperanza di TAP che quelle facenti capo alla società SNAM RETE GAS. È stato sottoscritto un accordo ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. al fine di regolare le attività oggetto del Progetto che operativamente inizierà a febbraio 2019. L'importo del progetto è di 421.000,00€ cofinanziato al 50% dal M.A.T.T.M. e dalla Regione Puglia	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Consiglio Regionale della Puglia - Città Metropolitana e Province di Puglia - Comuni di Puglia - Agenzie strategiche della Regione Puglia - ARPA - ENEA - ISTAT - Università degli Studi di Bari - Politecnico di Bari - Centri di Ricerca - Autorità di Bacino di Distretto - ANCI
12	Programma interventi nel quartiere Tamburi e nella città	- A giugno 2018 è stato firmato con Comune di Taranto e Arca Ionica il nuovo protocollo d'intesa per l'attuazione di interventi coordinati	- Residenti del Quartiere Tamburi di Taranto - Residenti della	- Ministero dell'Infrastruttura e dei Trasporti - Agenzia



	vecchia - CIS TARANTO	per la rigenerazione urbana del quartiere Tamburi - Piano di Interventi Primo Stralcio – nell’ambito del Programma Cis Taranto. Con la firma del protocollo nel primo stralcio ci saranno 216 alloggi per un investimento complessivo di 26,7 milioni di euro e secondo un modello ubicativo "spazio-diluito" su aree di proprietà comunale. Il nuovo schema prevede: - 126 alloggi finanziati con 15.195.000,00 dei fondi PAC – Piano Città – MIT, così suddivisi: - 32 nel quartiere Paolo VI; - 32 nel quartiere Tamburi; - 32 nel quartiere Tre Carrare; - 30 nel quartiere San Vito; - 90 alloggi finanziati con 11.520.000,00 (Del.Cipe 92/2012 FSC 2007 – 2013) e così suddivisi: - 26 nel quartiere Salinella - 64 nel quartiere Paolo VI - Oltre all’edilizia residenziale pubblica, il primo stralcio prevede altri interventi con soggetto attuatore il Comune di Taranto e la disponibilità di fondi Cipe messi a disposizione dalla Regione: - 480 mila euro per la rigenerazione urbana del quartiere Tamburi-Foresta Urbana Sud che sorgerà al posto degli alloggi demoliti; - 5 milioni per gli impianti sportivi e il completamento della struttura mercatale; - 10 milioni per il lungomare terrazzato sul mar Piccolo; - 13 milioni per la riqualificazione urbana e complessiva del Tamburi.	Città vecchia di Taranto - Comune di Taranto	Regionale per la Casa e l’Abitare prov. di Taranto - Comune di Taranto
13	Promozione ed incentivazione della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico delle opere edilizie pubbliche e private	- Adeguamento e aggiornamento delle norme regionali sulla sostenibilità ambientale e risparmio energetico delle opere edilizie pubbliche e private, per un ammontare di euro 50 mila, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
14	Rigenerazione Urbana	- 42 Autorità Urbane individuate con le relative Strategie Integrate di	- Regione Puglia - Popolazione	- Unione Europea

	Sostenibile	Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) che includono interventi per migliorare le condizioni di abitabilità, comfort e qualità della vita delle città con particolare riguardo alle aree periferiche e ai quartieri di edilizia residenziale pubblica.	pugliese - Comuni pugliesi	
15	Riorganizzazione e riforma dei consorzi di bonifica	- Sicurezza territoriale, ambientale e alimentare del Paese - Favorire lo sviluppo economico sostenibile.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Consorzio Arneo - Consorzio Ugento Li Foggia - Consorzio Stornara e Tara e Terre d'Apulia - Acquedotto Pugliese
16	Sistemazione delle aree verdi comunali	- A seguito dell'Avviso pubblico indetto con Determina della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n.292 del 15/11/2017, sono stati individuati 4 comuni destinatari dei contributi. - Carosino per €100.000,00 - Patù per €25.000,00 - San Marco in Lamis per €19.000,00 - Trani per €56.000,00 - A seguito dell'Avviso pubblico indetto con Determina della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 161 del 10/8/2018, sono stati individuati 2 comuni. - Trani per €180.000,00; - Oria per €20.000	- Comuni selezionati dopo l'avviso pubblico	

5.1.5 Agricoltura

Nonostante il difficile momento, determinato da concorrenza internazionale, normative non sempre idonee a difendere l'autenticità, contrazione del sostegno della PAC e problema Xylella, il comparto agricolo regionale rimane caratterizzato da una comunità di piccole e medie imprese la cui incidenza sul PIL regionale è praticamente doppia rispetto alla media nazionale e lo stesso avviene per il numero di occupati. Gli interventi attuati nella Macro Area Strategica "Agricoltura" hanno, pertanto, mirato a realizzare un piano straordinario per rilanciare il comparto, attraverso aiuti agli investimenti delle aziende, trasferimento delle conoscenze, formazione, creazione di reti e cooperazione, integrazione di filiera, promozione e comunicazione del brand territoriale. Una strategia complessiva, finalizzata all'aumento del reddito degli imprenditori agricoli, anche attraverso un'integrazione con gli altri settori economici, in primis il turismo, per supportare una sempre più diffusa multifunzionalità del comparto agricolo.



Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 366.315.752				
N.	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Azioni specifiche in tema di Xylella Fastidiosa	<ul style="list-style-type: none"> - 2 varietà di olivo resistenti al batterio (leccino e f.s.17 "favolosa") che stanno consentendo reimpianti nella zona infetta - conoscenza del ciclo biologico del vettore che sta consentendo di applicare misure fitosanitarie di lotta per il suo controllo normale a livello ministeriale e regionale - 4 accordi istituzionali per attività di ricerca, sperimentazione e acquisizione di conoscenze sul batterio sotto il coordinamento della task force, per un totale finanziato di € 1.834.000. A questi progetti regionali si affiancano i progetti finanziati dalla Commissione Europa - 2.875 piante estirpate nel biennio 2017/2018, con un indennizzo unitario compreso fra € 188 e € 261 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Enti pubblici e Soggetti privati localizzati nei seguenti territori: <ul style="list-style-type: none"> - Province di Lecce e Brindisi - Alcune aree della provincia di Taranto - Comune di Locorotondo - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - ARIF - Università degli Studi di Foggia - Università del Salento - CNR Istituto di Protezione Sostenibile delle Piante - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia - CIHEAM - IAMB - MiPAAFT - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
2	Agricoltura biologica	<ul style="list-style-type: none"> - 7000 imprese agricole coinvolte - 150.000 ettari di terreno agricolo interessate 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Imprese agricole pugliesi 	<ul style="list-style-type: none"> - AGEA - MiPAAFT - Unione Europea
3	Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020	<ul style="list-style-type: none"> - Sono stati emanati bandi per 42 operazioni (79% del totale) che hanno messo a disposizione del sistema Puglia € 1.311.767,470 (81% del totale) 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Imprese agricole e agroalimentari - Detentori superfici forestali - GAL – Gruppi di Azione Locale - Enti pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Europea - Partenariato socio-economico
4	Aggregazione di filiere ortofrutticole e	<ul style="list-style-type: none"> - 2.600 produttori ortofrutticoli organizzati in 36 organizzazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> - Produttori ortofrutticoli e olivicoli pugliesi in forme 	



	olivicole	produttori - 180.000 produttori olivicoli organizzati in 35 organizzazioni di produttori	associative	
5	EIP - Elaborato Informatico Progettuale	- 800 domande presentate	- Imprese agricole e agroalimentari	
6	Gestione sostenibile delle risorse idriche e tutela dei corpi idrici	- 52 interventi per potenziare il sistema idrico integrato, per un investimento totale di ca. 714,415 milioni di euro. Incremento di circa 1.000.000 Abitanti Equivalenti serviti. - Servizio di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei regionali	- Popolazione pugliese	- Acquedotto Pugliese - Autorità Idrica Pugliese - ARPA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ARIF - Consorzi di bonifica pugliesi - Comuni pugliesi - MATTM - MIT - MISE - MIPAAFT
7	Marchi di qualità dei prodotti agroalimentari	- 2.261 aziende di allevamento e tutta l'olivicoltura pugliese interessate dal riconoscimento dei marchi di qualità DOP "Mozzarella di Gioia del Colle" e IGP "Olio di Puglia"	- Regione Puglia - Popolazione pugliese - Per la DOP "Mozzarella di Gioia del Colle" gli allevatori, i centri di raccolta, i trasformatori ed i caseifici dei 23 comuni sotto riportati: - in provincia di Bari: Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Altamura, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Locorotondo, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari, Santeramo in Colle, Turi; - in provincia di Taranto: Castellaneta,	- MIPAAFT - Università - Centri di Ricerca pugliesi



			<p>Crispiano, Laterza, Martina Franca, Massafra, Mottola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in comune di Matera: porzione di territorio confinante con i comuni di Altamura, Santeramo in Colle e Laterza e delimitato dalla SS. 99 e dalla SS. 7. - Per la IGP "Olio di Puglia": - olivicoltori, trasformatori, oleifici e confezionatori - intero territorio amministrativo della Regione Puglia 	
8	<p>Misure dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) vino, Piano Nazionale di Sostegno al settore Vitivinicolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 700 aziende vitivinicole regionali che hanno ristrutturato i vigneti - 54 aziende che hanno migliorato le strutture di trasformazione e commercializzazione - 148 vigneti interessati da misure di sostegno al mercato - 25 progetti regionali - 1 progetto multiregionale di promozione internazionale - Raggiungimento ottimale degli obiettivi di spesa, in relazione alle risorse assegnate per ciascun esercizio finanziario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Aziende vitivinicole pugliesi 	<ul style="list-style-type: none"> - AGEA
9	<p>Programma Operativo Puglia sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sono state pubblicate le graduatorie, per un totale di n. 54 soggetti ammessi 	<ul style="list-style-type: none"> - Priorità 1 "Pesca": Imprenditori Ittici, proprietari di pescherecci, Organismi scientifici o tecnici, pescatori, consigli consultivi o organizzazioni di pescatori, organismi in partenariato, FLAG. - Priorità 2 "Acquacoltura": Imprese acquicole, organizzazioni pubbliche e semipubbliche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo - Commissione Europea



			<ul style="list-style-type: none"> - Priorità 4 "Strategie di sviluppo locale partecipativo": GAL/FLAG. - Priorità 5: "Commercializzazione e Trasformazione": PMI e Organizzazioni Produttori. 	
10	Regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità"	- 70 concessioni d'uso del marchio rilasciate	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Aziende agricole e del settore agrolimentare pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Partner - CIHEAM BARI
11	Ridefinizione del gruppo dei GAL (Gruppi di Azione Locale) operanti sul territorio regionale pugliese	- 23 Gruppi di Azione Locale (di cui 9 costieri) che coinvolgono 249 comuni e 3,2 milioni di abitanti della Regione Puglia	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Partner - Tutta la filiera del settore agricolo, agroalimentare, del turismo rurale e dei servizi ad essi attinenti
12	Semplificazione amministrativa e organizzativa per utenti di motori agricoli	- 51.000 libretti rilasciati ogni anno	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Aziende agricole del territorio pugliese 	<ul style="list-style-type: none"> - Centri di Assistenza Agricola
13	Sostegno a progetti di ricerca e sperimentazione in agricoltura	<ul style="list-style-type: none"> - 22 progetti finanziati - 18 progetti hanno ottenuto un anticipo sul finanziamento nel 2017 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Aziende agricole - Università pugliesi - Enti Pubblici di Ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> - Università - Enti Pubblici di Ricerca - Aziende agricole
14	Sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli	<ul style="list-style-type: none"> - 548 richieste di finanziamento pervenute, suddivise come dettagliato: - 185 aziende del comparto ortofrutticolo - 2 aziende del comparto floricolo - 157 aziende del comparto olivicolo - 102 aziende del comparto vitivinicolo - 69 aziende del comparto cerealicolo - 33 aziende del comparto zootecnico 	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori dei comparti ortofrutticolo, floricolo, olivicolo, vitivinicolo, cerealicolo, zootecnico 	<ul style="list-style-type: none"> - Unione Europea - MIPAAFT - Assessorato alle Politiche Agricole
15	Sostegno	- Graduatoria approvata	- Giovani imprenditori	- Unione



	all'imprenditoria agricola giovanile	dall'Autorità di Gestione – con determinazione n. 85 del 30/03/2018 L'attuazione è stata bloccata da ricorsi al TAR. Si ipotizza di poter erogare i finanziamenti nel corso del 2019.	agricoli pugliesi in età compresa fra i 18 e i 40 anni	Europea - MiPAAFT - Assessorato alle Politiche Agricole
16	Sostegno dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero e di qualità	- 7 Gruppi di Acquisto Solidale ammessi a beneficio con l'Avviso 2018: - RETE GAS PUGLIA - EFFETTO TERRA - APS ECO BIO EQUO - GIORDANO BRUNO - UDICO - AGRICOLTURA - SALENTO KMO	- Gruppi di Acquisto Solidale	
17	Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, forestale e zootecnico	- 714 imprese ammesse ad istruttoria con la sottomisura 10.1.4 "Tutela della biodiversità vegetale" - 190 allevatori custodi ammessi ad istruttoria con la sottomisura 10.1.5 "Tutela della biodiversità zootecnica" - 630 varietà vegetali recuperate, caratterizzate e conservate	- Agricoltori e allevatori - Enti pubblici scientifici - Organismi - Organizzazioni e Associazioni - Cittadini e altri soggetti interessati	

5.1.6 Ambiente, energia e rifiuti

Le economie pulite sono amiche dell'ambiente. Lo sforzo della Regione Puglia è rendere la sostenibilità ambientale delle imprese - industriali, agricole o turistiche - una prassi consolidata nell'approccio imprenditoriale. La sostenibilità ambientale, la difesa del mare e del suolo per valorizzare le economie pulite sono le priorità individuate nella Macro Area Strategica "Ambiente, energia e rifiuti". Obiettivi specifici sono: garantire un corretto uso delle risorse idriche e la chiusura del ciclo dei rifiuti, rilanciare la lotta all'abusivismo e al consumo indiscriminato del territorio, realizzare un modello di sviluppo energetico compatibile con la vita, la salute e la bellezza del paesaggio.

Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 558.215.391				
N	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Decarbonizzazione	- L'azione prevede l'attuazione dei nuovi indirizzi della politica regionale in tema di decarbonizzazione dell'industria pugliese attraverso la diffusione della stessa nell'ambito di molteplici convegni e attraverso l'aggiornamento dello strumento di pianificazione regionale	- Popolazione e pugliese	- Dipartiment o sviluppo economico - ENEA - Azienda Sanitaria Locale Lecce



		PEAR (DGR 1390/2017", DGR 1833/2017)		
2	Gestione sostenibile delle risorse idriche e tutela dei corpi idrici	<ul style="list-style-type: none"> - 162 interventi per potenziare il sistema idrico integrato, per un investimento totale di ca. 690 M€. - incremento di circa 1.000.000 Abitanti Equivalenti serviti - 143 siti di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e 341 dei corpi idrici sotterranei - 58 interventi per incrementare il riuso delle acque reflue, per un investimento totale di ca. 87,5M€ - I volumi recuperabili secondo lo scenario attuale (impianti funzionanti e/o operativi) pari a 18,6 Mm3 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione pugliese - Partner 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquedotto Pugliese - Autorità Idrica Pugliese - ARPA Puglia - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - ARIF - Consorzi di bonifica pugliesi - Comuni pugliesi - MATTM - MIT - MISE - MIPAAFT
3	Ampliamento di Rete Natura 2000 a mare	<ul style="list-style-type: none"> - 2 siti di importanza comunitaria - 1 zona di protezione speciale 	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Comuni di Lecce, Torchiarolo, Otranto, Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Tricase, Tiggiano, Corsano, Alessano, Gagliano del Capo, Castrignano del Capo, Polignano a Mare 	<ul style="list-style-type: none"> - MATTM
4	Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per le progettualità delle opere pubbliche pugliesi	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto ha previsto il supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti 	<ul style="list-style-type: none"> - Enti territoriali pugliesi gestori di servizi di trasporto pubblico - Enti 	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia Regionale Strategica per la Sviluppo Ecosostenibile del Territorio



			proprietari di strade	
5	Informatizzazione Procedimenti amministrativi del Servizio attività estrattive: Progetto I.D.e.A e Puglia Login	<ul style="list-style-type: none"> - 11 procedimenti informatizzati sviluppati - 5 già pubblicati e attivi e 6 in corso di pubblicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - 300 ditte che svolgono attività estrattive in tutto il territorio regionale 	- Innovapuglia
6	Interventi per la bonifica di aree inquinate	- Il progetto risolve i problemi ambientali causati da eventi di potenziale contaminazione recenti o storici che riguardano il territorio regionale, tra i quali quelli causati da ex discariche di rifiuti solidi urbani.	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione e pugliese 	
7	Istituzione del Centro Regionale Mare	- Realizzazione e coordinamento di tutte le attività dell'Agenzia relative alla matrice MARE	<ul style="list-style-type: none"> - Regione Puglia - Popolazione e pugliese 	- ARPA Puglia
8	Ottimizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi per la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata - completamento della rete dei centri di raccolta rifiuti differenziati - diffusione delle pratiche di compostaggio con macchine elettromeccaniche per la produzione di compost - potenziamento degli impianti per il recupero delle frazioni organiche e secche per la produzione di materie prime seconde - interventi di ristrutturazione di impianti pubblici di selezione dei rifiuti differenziati 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni pugliesi - Popolazione e pugliese 	
9	Pareri endoprocedimentali nell'ambito delle procedure valutative ambientali di competenza ministeriale	<ul style="list-style-type: none"> - Nell'ambito della tutela del mare e a seguito della vicenda trivellazioni, la Giunta regionale ha emanato provvedimenti in cui sono espressi i pareri degli enti territoriali e dei tecnici del comitato tecnico regionale di Valutazione di impatto ambientale. - Circa 10 dinieghi 	<ul style="list-style-type: none"> - Operatori turistici - Associazioni di categoria - Operatori della pesca - Comuni costieri 	<ul style="list-style-type: none"> - Enti territoriali - ARPA - Autorità di bacino - Soprintendenze archeologia, belle arti, paesaggio per le province di BAT e Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto - Aziende Sanitarie Locali

				- Altre articolazioni regionali
10	Pianificazione in materia di gestione dei rifiuti	- Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani con Delibera di Giunta regionale n. 1482/2018	- Tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani	
11	Pianificazione in materia di siti contaminati/potenzialmente contaminati	- Aggiornamento sullo stato di avanzamento e attuazione dei procedimenti di bonifica - Sviluppo e gestione dell'anagrafe dei siti da bonificare: strumento conoscitivo, gestionale e organico - Definizione delle priorità di intervento e stima degli oneri finanziari da destinare ai Comuni - Definizione della strategia regionale e armonizzazione con altre normative e pianificazioni di settore ambientale	- Soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione e del Piano e nelle procedure tecniche amministrative della bonifica di siti contaminati - La popolazione pugliese direttamente e indirettamente esposta al rischio di contaminazione ambientale	- ARPA Puglia
12	Verifica ambientale su adeguamenti e potenziamenti impianti di depurazione dell'Acquedotto Pugliese	- Sono state eseguite selezioni di procedibilità, verifiche di conformità, valutazioni nel rispetto degli articoli 23 e 27bis del decreto legislativo n. 152 del 2006 "Norme in materia ambiente" e verifiche di rispetto dell'art. 28 dello stesso decreto legislativo: - 17 provvedimenti di valutazione - 5 provvedimenti in istruttoria	- Agglomerati serviti da Acquedotto Pugliese come individuati dal Piano di tutela delle acque	- Acquedotto pugliese - Comuni - Province - Autorità idrica pugliese - ARPA - Aziende sanitarie locali - Soprintendenze Archeologia, belle arti, paesaggio per la Città



				metropolitana di Bari e per le province di BAT e Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto - Autorità di Bacino
13	Verifiche ottemperanza Tap - Intesa interconnessione Tap	- Sono state espletate le verifiche di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte ai provvedimenti VIA ex art. 28 D.lgs 152/06 e smi. - Gasdotto TAP 21 prescrizioni nel periodo Maggio 2015 - Dicembre 2018 - Gasdotto SNAM Interconnessione TAP 10 prescrizioni nel periodo 22/12/2017 - 31/12/2018	- Comuni delle Province di Brindisi e Lecce	- ARPA Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia - Soprint. Archeologia, Belle arti e paesaggio

5.1.7 Turismo e cultura

Per Prodotto interno lordo e livelli di occupazione, il Turismo è un settore strategico di primaria importanza per l'economia pugliese. Per favorire la crescita dell'intero comparto, nella Macro Area Strategica "Turismo e cultura", la Regione Puglia ha attuato una strategia stratificata per mettere a sistema le eccellenze del territorio, rendere la cultura economicamente sostenibile e promuovere una Puglia da scoprire in tutte le stagioni. La strategia comprende 3 piani pluriennali: Piiil Cultura, Smart-In e Puglia365.

Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 353.833.119				
N.	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Il Sistema Regionale dell'Industria Culturale e Creativa	- 138 soggetti finanziati con il Bando triennale Cultura, Spettacolo dal vivo e Residenze Artistiche 2017-2019. - 529 progetti finanziati, oltre quelli attualmente in fase di valutazione, con i Bandi in materia di Cultura e Spettacolo 2016-2018. - 127 produzioni finanziate con Film Found - 9 festival finanziati in tutta la regione - Puglia Sounds/MEDIMEX: 70 Comuni pugliesi coinvolti, 1600 eventi live finanziati, oltre 65 nuovi spettacoli musicali di artisti pugliesi, italiani e internazionali prodotti in	- Operatori culturali e dello spettacolo dal vivo - Imprese culturali e creative - Enti pubblici - MPMI con codice primario ATECO 59.11 (Film Fund) - Pubblico/spettatori - Filiera musicale regionale - Imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica	- Teatro Pubblico Pugliese - Apulia Film Commission - Polo Biblio-Museale Regionale



		<p>Puglia, Reti tra Festival musicali che hanno riunito un totale di 106 festival, oltre 350 concerti di artisti pugliesi sul territorio nazionale, 223 nuove produzioni discografiche di tutti i generi musicali e 22 compilation promozionali distribuite in circa 500 mila copie in Italia e all'estero, oltre 1200 concerti di artisti pugliesi in 89 paesi e 5 continenti, protocolli di intesa con le più importanti Fiere musicali, festival, enti e istituzioni culturali internazionali, più di 270.000 visitatori e spettatori, più di 3.000 operatori e addetti ai lavori coinvolti, più di 1000 artisti ospitati, più di 300 media accreditati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Puglia Showcase: 2000 spettatori nei Teatri Palladium e Villa Torlonia, 50 operatori da tutto il mondo, 1200 gli utenti che hanno assaggiato i sapori del Puglia Village - Nell'ultimo biennio sono stati realizzati dal Teatro Pubblico Pugliese oltre 40 spettacoli pugliesi finanziando tournèe internazionali in oltre 13 Paesi (Francia, Turchia, Romania, Spagna, Giordania, Tunisia, Cile, Argentina, Germania, Stati Uniti, Australia e Messico) - Nel triennio 2016-2018 il Circuito Regionale del Teatro Pubblico Pugliese ha realizzato: 126 Stagioni e rassegne serali di prosa, contemporaneo, musica e danza contemporanea, 129 Stagioni teatrali in matinée per le scuole e pomeridiane per famiglie, programmando 2.510 spettacoli di cui 1.155 pugliesi per un totale di 525.179 spettatori totali. - 15 imprese finanziate della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica Danza) - 26 imprese esercenti Sale cinematografiche finanziate con un incremento di 18 nuove sale 	<p>Danza)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica - Enti partecipati dalla Regione Puglia - Imprese individuali - Società (di persone, di capitale, cooperative) - Fondazioni e associazioni, non partecipate da soggetti pubblici, con caratteristiche di PMI di cui all'Allegato I del Regolamento Europeo 651/2014 	
2	Azioni del sistema "Cultura e Turismo"	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziata la I tranche dell'intervento Polo Arti, Cultura e Turismo con 3.700.000 euro, a 	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese culturali e creative - Enti pubblici - Pubblico/spettato 	<ul style="list-style-type: none"> - Consorzio Teatro Pubblico Pugliese - Fondazione

		<p>valere sul bilancio autonomo e su risorse liberate POR PUGLIA FESR 2007-2013.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviata la formazione del team di esperti per il rafforzamento della Capacity Building del Dipartimento Turismo e cultura. - Realizzazione del Portale Cultura comprendente le evoluzioni della Digital Library e del Si.R.Pa.C./Carta dei Beni Culturali. - Avviate le procedure per l'inizio del Corso Triennale di "Alta formazione per la conservazione e il restauro del patrimonio culturale cinematografico e audiovisivo", finalizzato alla preparazione artistica e culturale di 12 elevate professionalità 	<p>ri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti partecipati dalla Regione Puglia 	<p>Apulia Film Commission</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agenzia PugliaPromozione - Polo Biblio-Museale Regionale - Enti di interesse regionale partecipati dalla Regione Puglia
3	SMART-In Puglia: Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno	<ul style="list-style-type: none"> - 111 interventi finanziati a favore di 123 presidi di Biblioteche di Comunità distribuiti sull'intero territorio regionale. - Attivati 5 HUB territoriali (Ruvo di Puglia, BA - Ceglie Messapica, BR - Ugento, LE - Foggia - Laterza, TA) nell'ambito dell'iniziativa "I Musei raccontano la Puglia". - 14 Beni culturali da valorizzare individuati per la fruizione culturale pubblica, ai fini dello sviluppo e della promozione dell'Area interna Monti Dauni. 	<ul style="list-style-type: none"> - MiBAC - Comuni e Province - Enti Pubblici - Università - Istituti culturali - Istituti scolastici - Parco Alta Murgia - Enti ecclesiastici 	<ul style="list-style-type: none"> - Mise - MiBAC - Polo Biblio-Museale regionale - Fondazione Matera 2019 - Parco Nazione Alta Murgia - FAI – Fondo Ambiente Italiano - Federcultura
4	Comunicazione del Brand Puglia	<ul style="list-style-type: none"> - Campagne di comunicazione: Lo spettacolo è ovunque (Italia), Feeling at home (Europa), Travel Therapy (Europa), InPuglia365 (Puglia), 100% Apulian Style (Russia), Double your Journey (Puglia e Lombardia), La Puglia che non ti aspetti (IT), Puglia travel flavour (UK – USA). - Co-branding: presentate 150 domande e ammessi a finanziamento 74 progetti. - Incremento della brand awareness sui principali mercati target ed aumento dei flussi incoming. 	<ul style="list-style-type: none"> - Pugliapromozione - Imprese creative e turistiche - Turisti e cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> - Stakeholder pubblico/privato - Università - Enti locali - Associazioni culturali
5	Costruzione dei	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri propedeutici bottom-up per ciascuna delle sei Aree 	<ul style="list-style-type: none"> - Pugliapromozione - Stakeholder delle 	<ul style="list-style-type: none"> - Partner



	prodotti turistici	territoriali (Gargano e Daunia, Puglia Imperiale, Bari e la Costa, Valle d'Itria, Salento, Magna Grecia, Murgia e Gravine) ai quali hanno partecipato oltre 500 stakeholder. - In produzione: brochure informative e tematiche sui prodotti Enogastronomia, Arte e cultura, Sport-Natura e Benessere.	imprese turistiche e culturali	- Università - Centri di ricerca - Parchi e Aree protette - Proloco - Poli Biblio-Museali.
6	Infrastrutturazione e campagna di comunicazione 2014-2019 per lo sviluppo del turismo incoming	- Il traffico di passeggeri nazionali e internazionali transitati nei due scali di Bari e Brindisi è arrivato nel 2018 a 7.500.000, il 7% in più rispetto al 2017 (nel 2000 erano appena 2 milioni). 16 voli attivati nel 2018 - Nuovi voli annunciati: 4 da Bari e 2 da Brindisi - Gargano easy to reach: + 28,3 % di biglietti venduti rispetto al 2017, pari a 1.428 passeggeri in più. Load factor totale passa dal 25% al 32% - SalentoInBus: è stata garantita, per i turisti, la raggiungibilità delle città turisticamente rilevanti del Salento potenziando il servizio pubblico di trasporto locale - Attuazione della Campagna di comunicazione per lo sviluppo del turismo incoming presso gli aeroporti. - Attuazione del servizio Gargano easy to reach - Rafforzamento della campagna di comunicazione del Brand Puglia sui mezzi di SalentoInBus	- Compagnie aeree - Imprese di trasporto pubblico - Operatori turistici - Turisti - Cittadini	- Aeroporti di Puglia - Comuni - Province - Associazioni di categoria
7	Innovazione del sistema turistico-culturale della Regione	- Dal 2017: con DGR 191 del 14/02/2017 e successivamente con DGR 256 del 01/03/2018 e DGR 1200 del 05/07/2018 sono stati stanziati 3.903.000,00 euro per l'Innovazione della destinazione Puglia. - Sul web: 350mila utenti su viaggiareinpuglia.it, 2.100 eventi on line pubblicizzati su pugliaevents.it, 20mila download dall'App VisitPuglia. - La formazione: 18 incontri	- Pugliapromozione - Imprese - Studenti - Cittadini - Turisti	- Università e centri di ricerca - Stakeholder pubblico/privati - Enti locali - Imprese della filiera turistica



		<p>territoriali per ridurre il digital divide e progettare insieme i servizi digitali, 700 operatori coinvolti.</p> <p>- L'assistenza tecnica: 20.000 telefonate e 7.408 mail ricevute e gestite dall'Help Desk del DMS, 130.000 mail inviate agli operatori del DMS per informare su incontri, eventi e attività.</p> <p>- Gli studi e le ricerche: monitoraggio della reputazione di circa 8.770 strutture ricettive, con invio di circa 300 report unici per struttura o per Comune (Travel Appeal). Analisi dei dati provenienti dalle celle telefoniche riguardo 11 eventi che si sono svolti sul territorio pugliese (Tim). Analisi di 874.000 conversazioni #weareinpuglia e di 100.000.000 interazioni sulla destinazione Puglia (BlogMeter)</p>		
8	Internazionalizzazione e destagionalizzazione e del turismo in Puglia	<p>- Nel 2018 la distribuzione mensile dei flussi segna incrementi dall'estero oltre il 15% a febbraio, marzo, aprile, maggio e settembre. Anche la quota degli arrivi d'italiani è cresciuta al di sopra del 10%, rispetto all'anno precedente, a marzo e novembre.</p> <p>- Nello stesso anno la crescita del Pil turistico in Puglia è stata stimata nel +5% soprattutto per l'incremento della spesa degli stranieri provenienti in particolare da Stati Uniti, Canada, Australia, Germania, Regno Unito, Paesi Bassi e Francia.</p> <p>- Negli ultimi quattro anni il turismo internazionale è cresciuto del +41,8% per gli arrivi e del +32,5% per le presenze. Il tasso d'internazionalizzazione degli arrivi è passato dal 21,3% del 2015 al 25,6% del 2018 (+4,3 punti percentuali). Tra i mercati internazionali Germania e Francia restano in vetta alla classifica mentre il Regno Unito raggiunge il terzo posto superando la Svizzera.</p> <p>- Sono state intensificate nell'ultimo biennio azioni di promozione-commercializzazione del brand</p>	<p>- Pugliapromozione</p> <p>- Imprese</p> <p>- Enti pubblici</p> <p>- Turisti</p> <p>- Residenti</p> <p>- Stakeholder pubblico/privati</p>	<p>- Enti locali</p> <p>- Stakeholder pubblico/privati</p> <p>- MIBACT</p> <p>- Opinion leader</p> <p>- Università</p> <p>- Gal</p> <p>- Proloco</p>



		turistico anche su mercati <i>long haul</i> quali Cina e Russia		
9	Interventi per attività di promozione e di infrastrutturazione turistica	<ul style="list-style-type: none"> - Avviso Pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture: 140 domande in corso di valutazione per le tre categorie. - Avviso Pubblico Ospitalità 2017-2018-2019: finanziati circa 60 comuni pugliesi, ospitati circa 250 giornalisti, opinion leader, influencers italiani e stranieri. - Esami di abilitazione guida e accompagnatori turistici: hanno presentato richiesta di partecipazione complessivamente 8398 candidati; hanno superato la selezione 1436 nuove guide, 337 guide per l'estensione della lingua straniera, 445 nuovi accompagnatori, 32 accompagnatori per l'estensione della lingua straniera 	<ul style="list-style-type: none"> - Comuni della Regione Puglia che includono aree e infrastrutture poste in località con caratteristiche storico-culturali, archeologiche e naturalistico-ambientali - Enti Pubblici - Cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> - Stakeholders turismo - Università - Partenariato socio-economico
10	Piano strategico del Turismo 2016-2025 "Puglia365". Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Oltre 4 milioni di arrivi in Puglia nel 2018 (+4% rispetto al 2017), di cui un milione dall'estero, e più di 15 milioni di presenze. La crescita dei turisti stranieri è stata del +14% per gli arrivi e del +9% per le presenze rispetto all'anno precedente. L'occupazione è aumentata del +4% dal 2017 al 2018 con 123.491 occupati diretti. L'offerta ricettiva è cresciuta del +7% e del +3% per i posti letto 	<ul style="list-style-type: none"> - Pugliapromozione - Imprese - Enti pubblici - Turisti - Residenti - Stakeholder pubblico/privati 	<ul style="list-style-type: none"> - Enti locali - Stakeholder pubblico/privati - MIBACT - Opinion leader - Università - Gal - Proloco
11	Poli Integrati Territoriali delle arti e della cultura	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziati 8 Progetti annuali sviluppati dal 2017 al 2019 realizzati dagli Enti di interesse regionale partecipati dalla Regione Puglia. - Acquisizione di n. 110 unità di personale dalle Province di Brindisi, Foggia e Lecce per il funzionamento del Polo Biblio-Museale regionale e avvio dei lavori per la riqualificazione degli spazi delle biblioteche e dei musei acquisiti. - Mappatura, georeferenziazione e infrastrutturazione, mediante segnaletica orizzontale e cartellonistica, di gran parte della Via Francigena Dauno-Garganica e Salentina + altri 3 cammini pugliesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Polo Biblio-Museale Regionale - Imprese culturali e creative - Enti pubblici - Pubblico/spettatori - Enti partecipati dalla Regione Puglia 	<ul style="list-style-type: none"> - Teatro Pubblico Pugliese - Apulia Film Commission - Polo Biblio-Museale Regionale - Enti di interesse regionale partecipati dalla Regione Puglia



		(Via Leucadense, Via Sallentina e Traiana del Sud), partecipazione a 3 fiere tematiche (Parigi, Monaco, Milano-Fà la Cosa Giusta), apertura di una pagina Facebook dedicata e implementata da travel blogger; la realizzazione di 6 eventi promozionali, tra cui una puntata su "I viaggi del cuore" in collaborazione con Rete Quattro; la realizzazione di 1 evento itinerante in 4 capitali europee e l'implementazione del portale www.cultroutes.eu . - Acquisizione dell'opera " <i>Cinque banchi da setola e un bozzolo</i> " di Pino Pascali per la valorizzazione del Museo Pino Pascali di Polignano		
12	Promozione	- Azioni di promozione B2B e B2C: più di 500 partecipazioni annuali, 300 operatori pugliesi coinvolti, più di 100 fiere, eventi e workshop - Buy Puglia: 40 Paesi del mondo, 130 buyer e altrettanti operatori pugliesi, 2.000 appuntamenti, 40 incontri di formazione e 8 travel experience - Educational tour: circa 50 attività di ospitalità realizzate dal 2017 al 2019	- Pugliapromozione - Stakeholders pubblico/privati	- Sistema delle imprese turistiche regionali
13	Semplificazione burocratica, investimenti e agevolazioni alle imprese	- Approvazione di n. 7 nuove Leggi regionali sul Turismo - Riconosciute n. 206 Proloco nel 2018 rispetto alle 158 del 2016, ai sensi della L.R.25/2018 - Riconoscimento di 82 Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui: - 58 - comuni ad economia prevalentemente turistica - 39 - città d'arte - 21 - comuni ad economia turisticamente rilevante che città d'arte	- Operatori turistici di Foggia, Lecce e Taranto - Imprese turistiche - Pro Loco - Strutture ricettive non alberghiere - Turisti	- Comuni - Prefetture - Province - Camere Commercio - Associazioni di categoria
14	Valorizzazione e accoglienza turistica	- Dal 2017: con DGR 191 del 14/02/2017 e successivamente con DGR 256 del 01/03/2018 e DGR 1200 del 05/07/2018 sono stati stanziati 10.813.300,00 euro per la Qualificazione e il Potenziamento dell'accoglienza turistica regionale.	- Pugliapromozione - Enti locali - Imprese del settore turistico	- Enti locali - Porti e Aeroporti - Pro loco - Imprese del settore turistico



5.1.8 Salute, bellezza e buona vita

Il sistema sanitario pugliese è rientrato nel patto della salute, portando in equilibrio i suoi conti. Allo stesso tempo, ulteriori interventi di riorganizzazione e di governance sono stati necessari per migliorare la qualità dei servizi e razionalizzare la spesa sanitaria regionale.

A partire da tali esigenze, la Macro Area Strategica "Salute, bellezza e buona vita" ha cambiato il proprio focus, perseguendo non più solo la cura delle patologie, ma l'attivazione di una più complessiva strategia di prevenzione, incentrata anche sulla promozione di stili di vita sani.

Spesa regionale 2018 complessivamente riconducibile alla Macroarea strategica: € 8.218.776.273				
N.	Intervento	Attuazione	Beneficiari	Partner
1	Approvazione linee di indirizzo regionali per la prescrizione di tecnologie per il diabete	Nell'ambito di questo intervento sono state realizzate, tra l'altro, la gara unificata per la acquisizione di nuove tecnologie per il monitoraggio flash del glucosio; e la riorganizzazione dei centri prescrittori per le tecnologie complesse.	- Circa 300.000 persone ammalate di diabete nella Regione Puglia, di cui circa 27.000 soggetti in terapia iniettiva intensiva (circa 800 fra 4 e 17 anni), potranno utilizzare entro la fine del 2018 una nuova tecnologia per il monitoraggio flash con oneri a carico del SSR.	- Esperti di Health Technology Assessment del Servizio Valutazione Integrata ARESS; - Rappresentanti delle associazioni di pazienti Associazione Italiana Diabetici - FAND e Associazione Dirigenti della Pubbliche Amministrazioni - AGDP - Professionisti Ospedalieri e Territoriali - Università pugliesi - Società scientifiche, della Medicina di Base, degli specialisti ambulatoriali
2	Bandi per la promozione dell'attività fisica, motoria e sportiva ed Osservatorio del Sistema Sportivo regionale	Anche nel 2018 sono stati emanati specifici bandi di finanziamento ed è stato gestito l'Osservatorio del Sistema sportivo regionale.	- Atleti - Praticanti - Società sportive - Federazioni - Enti di promozione Sportiva e Discipline Sportive associate - Enti Locali - Associazioni Sportive	- CONI - Comitato olimpico nazionale italiano - CIP - Comitato Italiano Paralimpico
3	Composizione del Tavolo tecnico Health Technology Assessment di	Il Piano è stato definitivamente approvato con la	- Popolazione pugliese	- Centri pubblici e privati di Radioterapia



	Radioterapia Oncologica e approvazione del "Piano Regionale per il governo della radioterapia oncologica" in Puglia	deliberazione della Giunta Regionale n. 2412 del 21/12/2018.		oncologica in Puglia
4	Controllo di gestione e costi standard	Ad oggi 10 aziende sanitarie partecipano al progetto finalizzato all'introduzione del sistema di controllo di gestione.	- Popolazione pugliese	- Regione Puglia - Aziende Sanitarie Locali
5	Edilizia sanitaria ospedaliera	Sono stati selezionati e ammessi a finanziamento 26 interventi e firmati i relativi disciplinari attuativi con le Aziende pubbliche del SSR per complessivi 77,7 milioni di euro. Sono stati avviati i lavori per il nuovo ospedale di Monopoli-Fasano, mentre risultano in corso di aggiudicazione quelli per il nuovo ospedale di Taranto.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Aziende Sanitarie Locali - Aziende Ospedaliere Universitarie - Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)
6	Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e servizi sanitari digitali	Sono stati realizzati: il nuovo portale della salute e dei servizi online ed il fascicolo sanitario elettronico.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- InnovaPuglia S.p.A. - A.R.e.S.S. – Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale - Direzioni strategiche A.S.L.
7	I luoghi dello sport	Sono stati raccolti in una mappa digitale i percorsi cicloturistici, i sentieri per trekking e le aree attrezzate per lo sport all'area aperta pugliesi.	- Turisti - Famiglie - Giovani - Adulti - Società e associazioni sportive	- CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Assessorato regionale allo Sport - Pugliapromozione - ASSET Puglia
8	I percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) e Agenda della Gravidanza	Grazie a questo intervento è stata uniformata l'assistenza alle donne. Con l'Agenda della	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Centri pubblici e privati



		Gravidanza si forniscono tutte le informazioni utili alle donne in attesa.		
9	Il coinvolgimento dei cittadini e dei pazienti nella valutazione delle tecnologie sanitarie	Nel 2018 è stato organizzato un percorso formativo sui temi dell'HTA e del coinvolgimento di cittadini e pazienti.	- Popolazione pugliese - Responsabili di organizzazioni di Cittadini e/o Pazienti e Funzionari provenienti dal Dipartimento salute della Regione Puglia, dall'AReSS, da Aziende Sanitarie e Ospedaliere	- Cittadinanza Attiva - Società Italiana di Health Tecnology Assessment - Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere - FIASO
10	Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari pubblici	Nell'ambito dell'intervento sono stati finanziati 98 progetti grazie ad un investimento di 218 milioni di euro. Alcuni interventi sono stati già completati.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Aziende Sanitarie Locali - Aziende Ospedaliere e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
11	Investimenti in strutture e personale	E' stato approvato il piano regionale di adeguamento antincendio delle strutture ospedaliere.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
12	Istituzione del Centro Antiveleni (CAV)	Il Centro svolge attività di consulenza medica per la diagnosi, la valutazione prognostica ed il trattamento dei casi di intossicazione.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Centri pubblici e privati
13	Misurazione e valutazione performance delle strutture sanitarie regionali (in collaborazione con Laboratorio Mes Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)	La Regione Puglia ha confermato l'adesione al Network per gli anni 2018-2019.	- Popolazione Pugliese Pazienti della sanità pugliese	- Mes (Laboratorio Management & Sanità) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa; - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia



14	Nuovi servizi per gli assistiti affetti da celiachia	Attraverso questo intervento si è perfezionata la dematerializzazione dei buoni per la fornitura dei prodotti senza glutine con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale.	- Soggetti affetti da celiachia	- Aziende Sanitarie Locali - Associazioni farmacie - Associazione Italiana Celiaci - Associazione negozi celiachia
15	Ospedali di comunità	Risulta in corso l'attivazione dei posti letto negli ospedali di comunità del territorio regionale, che a pieno regime saranno i seguenti: - ASL BARI 50 - ASL LECCE 71 ASL BRINDISI 80 - ASL FOGGIA 96 - ASL TARANTO 24 - ASL BAT 30	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Regione Puglia
16	Potenziamento della governance	Con DGR n. 1069 del 19/06/2018 la Giunta Regionale ha approvato la nuova organizzazione dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Aziende Sanitarie Locali
17	Potenziamento della sanità territoriale	La riorganizzazione riguarda, tra l'altro: la sperimentazione di modelli di presa in carico dei soggetti cronici (Progetto Care Puglia 3.0); la riconversione degli ospedali dismessi in Presidi Territoriali di Assistenza; il potenziamento della medicina di prossimità, dell'assistenza domiciliare e dell'assistenza residenziale e semiresidenziale dei soggetti fragili;	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	



		l'attivazione di buone pratiche per l'invecchiamento attivo (progetto Scirocco Exchange).		
18	Presidi Territoriali di Assistenza	E' prevista l'istituzione di n. 4 Presidi di Post-Acuzie e di n. 29 Presidi Territoriali di Assistenza (PTA).	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
19	Prevenzione	Nell'ambito dell'intervento sono stati sviluppati programmi di screening oncologici e l'istituzione di un comitato inter-agenziale.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
20	Progetto per la strutturazione in Puglia di un centro di protonterapia e ricerca, per la cura di particolari neoplasie	Sono stati investiti circa 75 milioni di euro per la realizzazione di due camere di trattamento.	- Pazienti oncologici con particolari neoplasie	- Dipartimento salute - Autorità di Gestione - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari
21	Razionalizzazione della spesa	Per il bilancio consolidato il risultato economico del 2018 prevede un incremento pari a +2,1 milioni di euro. Con riferimento ai tempi di pagamento dei fornitori commerciali della sanità, i dati al 31 dicembre 2018 registrano un ritardo pari a zero (ovvero nessun ritardo).	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	
22	Reti e percorsi	Sono state attivate le seguenti reti: - Rete Oncologica - Breast unit - Reti tempo dipendenti (infarto del miocardio, ictus e	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	

		traumi) - Reti di trasporto STEN e STAM - Rete delle anatomie patologiche - Assistenza nefrologica - Rete di presa in carico del paziente affetto da Parkinson - Rete della Terapia del dolore - Rete della radiologia interventistica - Rete Talassemia e PDTA.		
23	SIRGIS "Sistema di Gestione Integrata della Salute e Sicurezza nelle Aziende Sanitarie Pubbliche"	Gli adempimenti sono in corso attraverso la nomina del responsabile del Sistema di Gestione e l'adozione di un sistema omogeneo di deleghe e di PCR.	- Regione Puglia - Popolazione pugliese	- Ministero della Salute - Inail

5.2 Focus: gli interventi Regionali in tema di Pari Opportunità

L'art. 1 della L.R. n. 7/2007 stabilisce che: "La Regione Puglia opera affinché le proprie politiche e i relativi interventi di attuazione siano ispirati ai seguenti principi:

- a) universalità dell'esercizio dei diritti di cittadinanza di donne e uomini nel rispetto delle culture di appartenenza;
- b) equità nella distribuzione delle risorse, dei poteri e delle responsabilità tra i sessi e tra le generazioni;
- c) rispetto delle identità e valorizzazione delle differenze di genere, cultura e religione;
- d) garanzia della partecipazione delle donne alla vita politica, economica, sociale, culturale e civile della comunità regionale e delle comunità locali."

Nel rispetto di questi principi, la Regione Puglia promuove con grande forza la prospettiva di genere nell'attività programmatica dell'ente ed orienta di conseguenza una parte significativa della spesa pubblica all'attuazione di azioni destinate sia a promuovere le pari opportunità che a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza.

In quest'ottica sono previste specifiche procedure di supporto ai responsabili di Asse e Azioni POR FESR-FSE 2014/2020 nelle attività di valutazione e controllo preventive quali:

- la verifica del rispetto del principio Pari Opportunità negli avvisi pubblici emanati,
- la partecipazione a tutti i tavoli di partenariato convocati dall'Adg,
- la partecipazione ai tavoli nazionali coordinati dal Dipartimento per le Pari Opportunità,,
- pareri e suggerimenti su tutti gli avvisi,



Inoltre, il Governo regionale ha posto in essere un ventaglio di misure specificamente finalizzate a promuovere la concreta applicazione delle Pari Opportunità nel territorio regionale, e più precisamente:

1. Puglia Family Friendly: interventi diretti alla promozione della conciliazione vita lavoro e al sostegno alle famiglie;
2. Interventi diretti alla comunicazione di genere, alla lotta contro gli stereotipi di genere, al contrasto verso ogni forma di discriminazione;
3. Interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere.

1. Puglia Family Friendly: interventi diretti alla promozione della conciliazione vita lavoro e al sostegno alle famiglie

Nel 2018 è stato avviato il processo partecipativo per la redazione del nuovo **“Piano Regionale per le Politiche Familiari”**, principalmente orientato a favorire una maggiore divisione delle responsabilità familiari fra uomini e donne; l’obiettivo è l’implementazione di una rete di servizi a vantaggio di minori ed altri soggetti fragili, la cui cura è generalmente a carico delle donne, al fine di garantire a quest’ultime maggior tempo per se stesse, da impiegare anche in favore di un’occupazione più qualificata.

La strategia **Family friendly** attuata da Regione Puglia si compone di una serie di interventi volti a potenziare il benessere delle famiglie attraverso servizi tesi a facilitare la vita delle famiglie, a distribuire il carico di cura, a favorire l’occupazione femminile e a sostenere la natalità.

1.1 il marchio “Puglia loves family”

Con la D.G.R. 2885 del 20 dicembre 2012 la Regione Puglia ha approvato il Programma attuativo per rendere la Puglia un territorio amico delle famiglie e promuovere, in generale, la parità di genere e la conciliazione vita-lavoro e famiglia lavoro.

Il progetto negli anni ha contribuito a rendere la nostra regione un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e le persone che interagiscono con esse e a connettere le politiche sociali con le politiche di sviluppo, in un processo di integrazione di competenze, capacità, esperienze.

“Puglia Loves Family” è il marchio di attenzione e qualità promosso da Regione Puglia per identificare il network delle organizzazioni amiche delle famiglie. Il marchio, registrato presso la Camera di Commercio di Bari in data 18/1/2017, è garanzia di servizi e standard rispondenti alle esigenze dei nuclei familiari.

L’ottenimento del marchio scaturisce da un percorso valutativo effettuato da un apposito organismo regionale sulla base di disciplinari settoriali costruiti insieme ai rappresentanti delle associazioni di categoria coinvolti per i singoli settori.

I requisiti da possedere riguardano alcuni aspetti strutturali legati agli spazi comuni e di gioco per i bambini, all’arredamento e attrezzature delle stanze e dei servizi, alle tariffe preferenziali, alle attività complementari.

Chi ottiene una valutazione positiva, con conseguente attribuzione del marchio, entra a far parte del circuito “Puglia loves Family” e potrà essere facilmente riconoscibile grazie agli strumenti di comunicazione che verranno resi disponibili agli stessi operatori.

Sono stati predisposti sei diversi Disciplinari, distinti per settori, sulla base dei quali poter essere riconosciuti “family friendly”:

- Alberghi
- Stabilimenti balneari
- Pubblici servizi che somministrano cibi e bevande



- Bed and breakfast di natura imprenditoriale
- Attività culturali
- Pubbliche Amministrazioni-Comuni

1.2 "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza"

Una misura di grande rilievo per le famiglie con minori riguarda l'utilizzo della rete di servizi presente sul territorio attraverso i "Buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza". I buoni abbattano la tariffe delle strutture e dei servizi consentendo così l'accesso delle famiglie ai servizi per la prima infanzia e per l'adolescenza.

A partire dal 2017 sono stati investiti in questa iniziativa circa 70 milioni di euro e fra il 2018 e il 2019 le domande finanziate attraverso i buoni servizio sono state:

- 5.233 per i 3/36 mesi (98% delle domande pervenute)
- 3.217 per i 6/18 anni (98% delle domande pervenute)

Le strutture e i servizi autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale al 30 ottobre 2019 sono 1062:

- 826 per bambini 3/36 mesi
- 236 per bambini/e ragazzi/e dai 6 ai 18 anni

per una ricettività complessiva di 22.568 posti (19.696 per 3/36 mesi, 7.362 per 6-18 anni).

Dal 2019, grazie all'emanazione di un Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse, il Catalogo Telematico si è arricchito di ulteriori servizi per minori quali:

- "ludoteca";
- "servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio";
- "piccolo gruppo educativo o nido in famiglia";
- "servizi educativi per il tempo libero".

1.3 Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro

Per questo intervento la Regione ha destinato € 1.349.000 a soggetti intermediari privati interessati a riconoscere ai propri iscritti specifiche misure di sostegno a favore del **work life balance**.

Gli enti che hanno risposto all'Avviso sono:

- l'Ordine degli Avvocati di Bari, in rappresentanza di tutti gli Ordini pugliesi: con attività tutt'ora in corso
- l'ente bilaterale per il Terziario di Bari e Bat (Ebiter): con 1916 prestazioni erogate nel 2018.

A dicembre 2019 la regione ha provveduto a reiterare l'emissione dell'Avviso per ulteriori € 2.500.000 di copertura finanziaria autorizzata.

1.4 Promozione del "Family Audit"

La Certificazione Family Audit è uno strumento manageriale che ha l'obiettivo di attivare un cambiamento culturale nell'impresa, attraverso azioni innovative di Work-life balance. E' uno standard che innesca un ciclo virtuoso di miglioramento continuo e che offre la possibilità di entrare in un network di aziende che mirano a diventare ambienti di lavoro eccellenti. Family Audit è marchio registrato e di proprietà della



Provincia autonoma di Trento che funge da Ente di certificazione. Il processo di certificazione si realizza attraverso percorsi di valutazione sistematica e standardizzata con il supporto di professionisti accreditati al Registro dei consulenti e valutatori Family Audit.

La Regione Puglia ha il primato fra tutte le regioni italiane per aver aderito al progetto attraverso due azioni di grande rilievo:

- il percorso formativo per consulenti e valutatori, avviato nel 2018 e concluso a marzo 2019, che ha portato all'iscrizione dei professionisti formati dichiarati idonei nel Registro dei Consulenti e Valutatori;
- una successiva attività di recruiting tesa a riconoscere alle imprese interessate sostegni economici da utilizzare per introdurre gli standard family audit attraverso l'attività di Consulenti e Valutatori iscritti nel Registro dei Consulenti e Valutatori.

2. Interventi diretti alla comunicazione di genere, alla lotta contro gli stereotipi di genere, al contrasto verso ogni forma di discriminazione

2.1 STEM, un gioco da ragazze - La nuova sfida delle pari opportunità

Il tema della persistenza della disparità di genere nei percorsi di studio dedicati alle STEM (Scienza, Tecnologia, Engineering e Matematica) e nei conseguenti percorsi di carriera si mostra ancora in tutta la sua attualità e criticità.

La Regione Puglia, sulla base di un apposito Avviso 2018, insieme ai 4 Atenei pugliesi, alla Consiglieria regionale di Parità e al mondo associativo scientifico, ha ospitato l'8 marzo 2019, presso il Campus del Politecnico di Bari, un evento di sensibilizzazione/informazione, così dando avvio ad un piano integrato di interventi per invertire l'attuale assetto, contrastare gli stereotipi di genere relativi alle discipline scientifiche, con l'obiettivo di creare un "habitat STEM" conosciuto e vicino, alla portata delle ragazze così da offrire loro l'opportunità di una scelta libera e consapevole verso studi scientifici che possano poi sfociare in percorsi di carriera pienamente soddisfacenti.

2.2 Osservatorio sulla comunicazione di genere

La Regione Puglia ha destinato un budget triennale pari a € 360.000,00 per l'Osservatorio sulla comunicazione di genere.

Già costituito nel 2011 in forma sperimentale in ossequio a quanto disposto dalla L.R. n. 7/2007, il costituendo Osservatorio sulla comunicazione di genere rappresenta la nuova sfida della Regione in tema di comunicazione e contrasto degli stereotipi di genere.

La rinascita dell'Osservatorio, sancita dal Protocollo di Intesa fra Regione Puglia e Corecom Puglia, ha la mission di innalzare le conoscenze e competenze rispetto:

- al tema della comunicazione di genere;
- alla rappresentazione della donna sui media;
- alla promozione dell'eguaglianza attraverso nuovi approcci educativi e culturali che agiscono sul sentire collettivo e sulla destrutturazione degli stereotipi rispetto al lavoro di cura e alle responsabilità familiari;
- alla promozione di percorsi educativi e formativi in settori prevalentemente appannaggio maschile che possano garantire alle donne migliori sbocchi professionali e di carriera.

Le tre macrolinee all'uoop individuate sono:

- 1) La Comunicazione di genere



2) La promozione delle discipline STEM

3) La promozione e diffusione di strumenti per implementare la conciliazione vita lavoro nelle imprese.

2.3 Disegno di legge sull'Omotrasfobia

La Giunta regionale ha approvato il 14 novembre 2017 il disegno di legge n.253 **"Norme contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"**. In coerenza con la legislazione nazionale ed europea in materia di diritti fondamentali delle persone, nonché in attuazione dei principi costituzionali di uguaglianza formale e sostanziale e pieno sviluppo della persona umana, il disegno di legge prevede un programma quadro di interventi volti a contrastare le discriminazioni e le violenze derivate dall'omotrasfobia.

Il via libera al disegno di legge è arrivato con l'approvazione a maggioranza nelle commissioni Sanità e Lavoro, che il 20 settembre 2018 hanno esaminato in seduta congiunta il testo del Governo regionale.

L'8 ottobre 2018 la prima Commissione del Consiglio regionale della Puglia si è espressa a favore sul parere finanziario della norma che prevede uno stanziamento di 50 mila euro annui.

Il provvedimento è in attesa di essere calendarizzato per la discussione in Aula del Consiglio regionale.

3. Interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere

3.1 Piano interventi 2018-2020 per l'attuazione delle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età

A settembre 2018 è stato approvato il Piano di interventi 2018-2020 per l'attuazione delle Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età.

Il Piano integrato triennale si sviluppa su due assi principali di intervento:

- prevenzione
- protezione e sostegno

I due assi sono realizzati attraverso la costruzione di un modello di governo idoneo ad assicurare omogeneità, efficacia e tempestività delle azioni.

La Delibera di Giunta Regionale 1934 del 21/11/2017 ha individuato per il Piano triennale 2018-2020 n. 12 azioni prioritarie nella lotta alla violenza.

La disponibilità finanziaria per la progettazione e realizzazione di azioni e interventi di prevenzione, protezione e sostegno alle vittime ammonta a 11.000.000 euro, proveniente dalle seguenti azioni del POR - Programma Operativo Regionale della Puglia 2014-2020:

- "Interventi rivolti alle donne per l'occupazione",
- 9.4 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa",
- 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni"
- 10.5 "Interventi di formazione permanente".

Risultati ottenuti:

- 27 centri antiviolenza
- 45 Ambiti dotati di servizi antiviolenza (presenza di sportelli antiviolenza anche in più comuni dello stesso Ambito territoriale – monitoraggio in corso)



- 10 case rifugio ad indirizzo protetto
- 6 case per la protezione di secondo livello

Con la legge regionale n. 29 approvata a luglio 2014 “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” la Regione Puglia ha quindi rafforzato la strategia di intervento, sostenendo azioni differenziate per:

- sensibilizzare la cittadinanza sul fenomeno;
- avviare iniziative informative/formative destinate a pubblici diversificati;
- proseguire con l’attività capillare di monitoraggio;
- attuare le Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti delle persone minori per età.

FIGURA 1. DISTRIBUZIONE REGIONALE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA. Anno 2017, tassi per 10mila abitanti

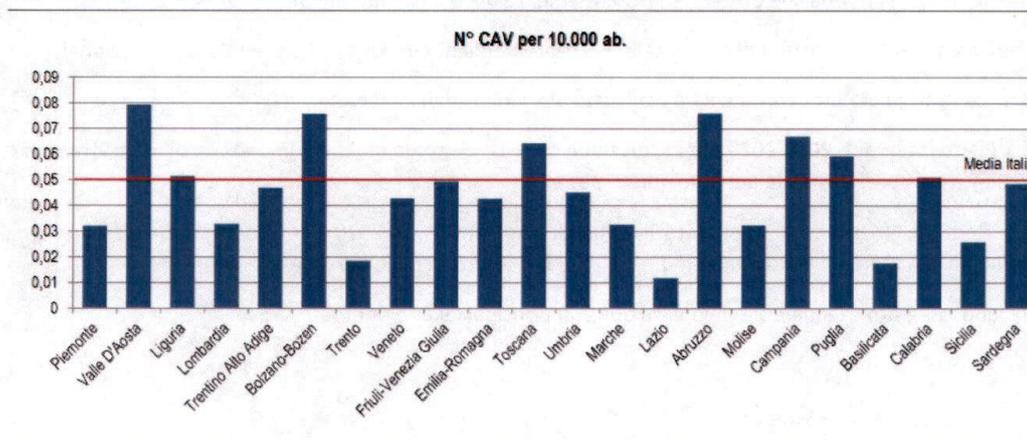


Tabella 3 – Chiamate per anno e per provenienza geografica (valori assoluti). Periodo Gennaio 2013 – Settembre 2019

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Sett 2019	Totale
Abruzzo	698	607	511	448	396	562	340	3.562
Basilicata	179	164	106	95	104	142	107	897
Calabria	858	694	546	420	388	513	370	3.789
Campania	3.377	2.763	2.215	1.852	1.693	2.319	1.556	15.775
Emilia-Romagna	1.686	1.330	985	888	774	1.104	814	7.581
Friuli-Venezia Giulia	417	334	264	240	225	322	208	2.010
Lazio	4.100	3.517	2.467	2.377	2.042	2.902	1.998	19.403
Liguria	813	753	563	503	393	535	377	3.937
Lombardia	3.926	3.421	2.738	2.684	2.565	3.200	2.233	20.767
Marche	677	486	500	446	383	504	315	3.311
Molise	124	94	94	66	41	47	49	515
Piemonte	1.863	1.875	1.544	1.477	1.312	1.572	1.091	10.734
Puglia	1.995	1.725	1.268	989	924	1.371	820	9.092
Sardegna	1.015	798	595	590	503	615	385	4.501
Sicilia	2.552	2.025	1.426	1.408	1.235	1.412	1.022	11.080
Toscana	1.648	1.219	894	735	963	1.284	1.030	7.773
Trentino-Alto Adige	188	152	141	127	92	177	127	1.004
Umbria	413	316	238	222	197	263	184	1.833
Valle d'Aosta	46	32	18	18	17	23	11	165
Veneto	2.057	1.690	1.223	974	998	1.366	1.081	9.389
Totale	28.632	23.995	18.336	16.559	15.245	20.233	14.118	137.118

Fonte: Elaborazioni Istat su dati Dipartimento Pari Opportunità- PdCM, 2019

3.2 Reddito di dignità pugliese

Il ReD è una misura "universalistica": possono accedervi tutte le persone che si trovano in difficoltà anche temporanee (incluse le donne vittime di violenza prese in carico da centri antiviolenza, case rifugio, servizi sociali professionali), tali da essere al di sotto della soglia economica minima per un tenore di vita almeno accettabile.

Attraverso questa misura, finanziata con il fondo FSE del POR Puglia 2014-2020 (Azioni 9.1 e 9.4) e con risorse regionali, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- 40 milioni di euro stanziati per il triennio 2016-2018 (tra Fondo Sociale Europeo e fondi del Bilancio Autonomo della Regione);
- 25 milioni di euro liquidati a INPS;
- 24,8 milioni di euro pagati ai cittadini aventi diritto (a giugno 2018);
- 63mila domande (SIA-ReD e ReD) presentate per il 2016-2018 con circa 32.000 beneficiari.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1716

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione “I Presidi del Libro” con sede in Bari – anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’istruttore e dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo “attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali” (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le “Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l’adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell’ente richiedente; l’art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L’Associazione I Presidi del Libro opera dal 2002 su tutto il territorio regionale, propone di promuovere la lettura dei libri quale indispensabile strumento di crescita culturale, sociale e civile del territorio, attraverso seminari, tavole rotonde, convegni mostre, festival, fiere culturali, premi letterali.

Con deliberazione n° 1071 del 18.6.2019 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell’adesione per l’anno 2019 all’Associazione “I Presidi del Libro” con sede in Bari.

Con nota del 09.06.2020 pervenuta al prot. reg.le in data 19.06.2020 con n. AOO_174/0003175 il Presidente dell’Associazione “I Presidi del Libro” ha inviato le relazioni sull’attività dell’Associazione, il bilancio consuntivo e preventivo ed ha proposto la conferma dell’adesione per l’anno 2020 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad **€ 50.000,00**.

L’Associazione anche per l’anno 2020 continua ad operare capillarmente su tutto il territorio regionale riconoscendo nuovi Presidi, con particolare attenzione alle realtà “periferiche”.

La costante attività degli operatori culturali che promuovono la lettura al servizio dello sviluppo sociale,

culturale e turistico dei territori, garantisce un forte radicamento nelle realtà locali e vede il consolidamento dei rapporti con gli altri enti, pubblici e privati, che sviluppano una progettualità nazionale e internazionale, grazie alla partecipazione ai programmi culturali europei.

L'Associazione, dunque, continua a esportare le buone pratiche di promozione della lettura fuori regione e, con la costituzione di nuovi presidi in Piemonte e Umbria, si aggiungono i riconoscimenti di Rivoli e Perugia.

Le attività previste per il 2020 sono:

- Progetti Tematici nei presidi;
- Iniziative dell'Associazione MESE DELLA MEMORIA gennaio – febbraio 2020;
- Premio Presidi del Libro 2020. Quarta edizione – febbraio/aprile 2020;
- BANDO CEPPELL “Educare alla lettura” – Learning community;
- XVI EDIZIONE FESTA DEI LETTORI settembre 2020;
- Le Fiere di Settore a cui partecipano I Presidi del Libro;
- Collaborazioni e Festival;
- MOVIEMENT VILLAGE (aperture di arene cinematografiche e drive-in per l'estate 2020) con ANEC e ANICA;
- Progetto con ASL di Foggia - per presentazioni di libri sulla prevenzione del gioco d'azzardo.

Componente fondante delle attività dei Presidi è la finalità di promozione delle bellezze paesaggistico-naturali di Puglia che si traducono in un flusso crescente di turismo culturale.

Con la L.R. n. 55 del 30.12.2019 avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia” è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

Con L.R. n. 56 del 30.12.2019, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022” il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione” la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2020.

Sentito l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione “I Presidi del Libro” possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione “I Presidi del Libro” perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2020**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2020 –

C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -

L.R. n. 56 del 30.12.2019 avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21.01.2020.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell’adesione all’Associazione “I Presidi del Libro” con sede in Bari per l’anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all’Associazione “I Presidi del Libro” con sede in Bari e all’Assessore all’Industria Turistica e Culturale che ne segue l’attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Anna Fornelli

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione "I Presidi del Libro" con sede in Bari per l'anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **50.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione "I Presidi del Libro" con sede in Bari e all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale che ne segue l'attività;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
dott. Antonio Nunziante



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	32	15.10.2020

L.R. 30-04-1980, N. 34 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL' ASSOCIAZIONE #I PRESIDI DEL LIBRO"
CON SEDE IN BARI # ANNO 2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1718

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia) – anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’Istruttore e dal Responsabile della P.O. e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 “Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le “Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l’adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell’ente richiedente; l’art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Euroregione Adriatico Ionica è un’associazione di cooperazione transazionale costituita dalle regioni e autorità locali che si affacciano sul Mar Adriatico e sullo Ionio; promuove lo sviluppo coordinato ed integrato dei territori coinvolti e risponde alla priorità dell’Unione Europea di sostenere le politiche di coesione e di integrazione europea attraverso l’applicazione dei principi di reciprocità, confronto e condivisione delle priorità di sviluppo regionale.

I settori in cui opera sono la tutela dell’ambiente, il turismo, la cultura, la pesca e le attività produttive, le infrastrutture ed i trasporti.

I territori che appartengono alla regione Adriatico-Ionica sono Italia, Croazia, Slovenia, Grecia, Albania, Montenegro, Bosnia Herzegovina e Serbia.

Con deliberazione n. 1637 del 16.09.2019 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell’adesione per l’anno 2019 all’Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia).

Con nota prot. n. 32 del 07.09.2020 il Presidente dell’Associazione Euroregione Adriatico Ionica ha proposto la conferma dell’adesione per l’anno 2020 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 1.000,00.

Per il 2020 l'Associazione Euroregione continuerà a sostenere il processo EUSAIR, concentrandosi il suo impegno in:

- Partecipare attivamente all'attuazione della Strategia con riferimento ai quattro EUSAIR pilastri;
- Migliorare l'appropriazione da parte delle autorità regionali e locali degli obiettivi principali di EUSAIR;
- Capitalizzare i risultati dell'Iniziativa AI-NURECC attraverso la continuazione del progetto (AINURECC PLUS);
- Contribuire al processo di implementazione di EUSAIR tramite AI-NURECC PLUS con studi, attività di comunicazione / networking ed eventi;
- Promuovere, attraverso AI-NURECC PLUS, alcuni temi trasversali di EUSAIR, come Ricerca e Innovazione, Sviluppo delle PMI e Sviluppo delle competenze;
- Promuovere il coinvolgimento dei giovani e delle associazioni giovanili nella Strategia, credendo che le nuove generazioni dovrebbero essere un target strategico per lo sviluppo sostenibile della Macroregione;
- Rafforzare la collaborazione con altre reti e Fori del territorio (come Forum di AIChambers of Commerce, Forum di AI-Cities e l'Associazione di AI-Universities) per condividere iniziative e progetti comuni;
- Abilitazione delle sinergie con tutti i STG EUSAIR, con la partecipazione di EUSAIR rappresentanti negli eventi chiave dell'associazione e viceversa;
- Condivisione di materiali e risultati con EUSAIR STG, come conclusioni dei seminari, politica messaggi, raccomandazioni politiche, ecc.;
- Rilancio dell'iniziativa "EUSAIR FRIENDS" in collaborazione con il Parlamento Europeo;
- Individuazione di possibili sinergie con il Gruppo Interregionale Adriatico e Ionico del Comitato delle Regioni (CdR);
- Insistere, in particolare, sullo sviluppo di progetti nel settore dei trasporti e della connettività dei settori;
- Monitoraggio di programmi e progetti ETC (come Italia-Croazia, Interreg MED, IPA Italia Montenegro Albania) analizzando come questi programmi sono collegati con l'EUSAIR per un migliore coordinamento e utilizzo delle relative opportunità finanziarie;
- Partecipazione attiva al Forum annuale EUSAIR e alla piattaforma delle parti interessate;
- Partecipazione attiva alla Settimana europea delle regioni e delle città 2020.

Con nota prot. n. AOO/174_0004853 del 28.09.2020 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato al Responsabile ad Interim del Coordinamento delle Politiche Internazionali, la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014; ai sensi dell'art. 17 delle succitate Linee Guida, il Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_177/0000999 del 02.10.2020 il Responsabile ad Interim del Coordinamento delle Politiche Internazionali, esaminata la documentazione a supporto, ha comunicato di voler rinnovare l'adesione per l'anno 2020 all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica, organismo di interesse istituzionale per la Regione Puglia.

Con la L.R. n. 55 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

Con L.R. n. 56 del 30.12.2019, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2020.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2020.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2020**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **1.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2020 –

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -

L.R. n. 56 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21.01.2020.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia), per l'anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **1.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia) e al Responsabile ad Interim del Coordinamento delle Politiche Internazionali che segue l'attività dell'Associazione;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Fornelli Anna

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia), per l'anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **1.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2020;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Euroregione Adriatico Ionica con sede in Pola (Croazia) e al Responsabile ad Interim del Coordinamento delle Politiche Internazionali che segue l'attività dell'Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

dott. Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	34	15.10.2020

L.R. 30-04-1980, N. 34 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE EUROREGIONE ADRIATICO IONICA CON SEDE IN POLA (CROAZIA) # ANNO 2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1720

“Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)” - Codice ReNDiS 16IR502/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Piscichio, sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue:

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- l’art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”, il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all’autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell’intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all’art.37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all’art. 140, comma 2, del Codice;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

Premesso che:

- con nota prot. n. AOO_089_14669 del 27.11.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha richiesto il parere e/o contributo istruttorio in relazione al *Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il “Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose, Lotto n. 9, nel Comune di Polignano a Mare (BA)”*; l’intervento proposto consiste nel consolidamento della cavità carsica marina di “Grotta Pietropaolo;
- con nota prot. n. AOO_089_1076 del 24.01.2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA n. AOO_089_715 del 16.01.2020 con cui ha richiesto integrazioni documentali;
- il proponente ha trasmesso ulteriori elaborati in formato elettronico, presenti all’indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali;
- con nota prot. n. AOO_145_4243 del 01.06.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha affermato:
“Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che il “Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose, Lotto n. 9, nel Comune di Polignano a Mare (BA)”, così come proposto, *comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasti con le norme di tutela del PPTR.*
Pertanto, le criticità evidenziate sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, si ritengono tali da richiedere l’assoggettamento a VIA.”
- con nota prot. n. AOO_089_7845 del 29.06.2020, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e

VINCA ha trasmesso il parere definitivo del Comitato VIA prot. AOO_089_7333 del 17.06.2020 espresso nella seduta del 17.06.2020. Il Comitato VIA ritiene che *“il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*

[...]

- *“sia stralciato dalla proposta progettuale l’intervento previsto per l’applicazione dello spritz - beton ipotizzato per limitare gli effetti di sfarinamento derivanti dall’azione dello spray marino ma ritenuto troppo impattante dal punto di vista dell’effetto estetico ed ambientale, restando in attesa di una soluzione da ricercare a più ampia scala”;*

[...]

- *“in considerazione dell’istituzione del Parco di cui al D.L. 13 del 25.02.2020 e delle norme di salvaguardia in vigore, attuazione di uno studio sia delle biocenosi sia delle specie ittiche presenti nell’area di cantiere e in un buffer di 200m dalla stessa ricompresa all’interno della perimetrazione del parco, mediante l’impiego di ROV e mediante prelievo di campioni”;*
- con nota prot. n. AOO_089_8316 del 10.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, ha trasmesso la D.D. n. 205 del 07.07.2020, con cui la Dirigente della Sezione ha determinato di *“escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA il “Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose”, Lotto n. 9 nel Comune di Polignano a Mare (Ba).” proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia”.*
- in precedenza, con nota prot. n. 5303 del 22.11.2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere in Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., convocata dal Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico. L’Autorità di Bacino *“per quanto di propria competenza specifica che, attesa la compatibilità delle opere di progetto al dettame normativo del “Piano stralcio d’Assetto Idrogeologico – PAI”, l’effettiva realizzabilità delle stesse dovrà essere subordinata alla esecuzione dei dedicati approfondimenti da compiersi entro la fase di progettazione esecutiva (e comunque prima della realizzazione delle opere) in riscontro a quanto all’uopo indicato ai precedenti “Considerato che”.*
- con nota prot. n. 868 del 20.07.2020 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica per gli interventi in oggetto, rappresentando, inoltre, *“una situazione di grave pericolosità e pregiudizio per la sicurezza e l’incolumità pubblica di una porzione consistente del centro storico di Polignano a Mare, rinveniente dalle analisi e indagini preliminari, a carattere geologico-geognostico”;*
- con successiva nota prot. n. 906 del 24.07.2020, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha chiesto al Raggruppamento temporaneo di progettazione di redigere la documentazione tecnica volta a dimostrare i requisiti richiesti per il rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ed in particolare:
 - *“l’analisi delle alternative localizzative e progettuali, compresa l’alternativa zero consistente nell’assenza di interventi e ne indichi le conseguenze in modo da giustificare tecnicamente le scelte;*
 - *una relazione di compatibilità dell’intervento proposto rispetto alla scheda d’ambito “La Murgia dei Trulli” con cui si confrontino gli obiettivi di qualità indicati all’art. 37 delle NTA del PPTR”.*
- con PEC del 06.08.2020 il RTP ha trasmesso documentazione progettuale integrativa;
- con nota prot. n. AOO_145_6020 del 17.08.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la

relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con prescrizioni;

- con nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
- la scogliera del centro urbano di Polignano a Mare è attualmente oggetto di una serie di interventi di consolidamento e recupero, miglioramento delle condizioni di sicurezza con mantenimento degli equilibri idrogeomorfologici, paesaggistici e ambientali; l'intervento si pone in diretta contiguità con quello di consolidamento di "Grotta Ardito delle Caldaie" – "Progetto definitivo dei lavori di consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare – primo stralcio", nel comune di Polignano a Mare (BA)" per il quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha reso il proprio contributo nell'ambito del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA con nota prot. AOO_145_4197 del 28.05.2020 ed ha trasmesso la nota prot. AOO_145_6017 del 17.08.2020 per la Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Polignano a Mare per l'approvazione del progetto.

Considerato che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020, e parte integrante del su citato parere tecnico.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n.7367-P del 25.09.2020, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto definitivo dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)" - Codice ReNDiS 16IR502/G1, - consolidamento della cavità carsica*

marina di "Grotta Pietropaolo", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e con le prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e della DGR 458/2016 propone alla Giunta:

1. di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "Progetto definitivo dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)" - Codice ReNDiS 16IR502/G1 – consolidamento della cavità carsica marina di "Grotta Pietropaolo", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n.7367-P del 25.09.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 6020 del 17.08.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in relazione ai rivestimenti in pietra locale per i cordoli e per il muro di contenimento si adottino scelte coerenti per tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che coinvolgono la falesia di Polignano a Mare; pertanto, il rivestimento in pietra sia effettuato mediante utilizzo di pietre simili a quanto presente in situ per aspetto generale e colore, disposte in modo da simulare l'andamento stratigrafico circostante, evitando per quanto possibile la costruzione di strutture con evidenti regolarità costruttive.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020 della competente Soprintendenza:

- "le pietre da utilizzare per la mitigazione degli interventi non dovranno essere blocchi come da progetto, ma elementi irregolari, la cui posa in opera dovrà risultare irregolare anche utilizzando accorgimenti che evitino la verticalità della parete a farsi;
- per quanto attiene agli aspetti archeologici di competenza di quest'Ufficio, esaminato il documento di Valutazione del Rischio Archeologico, acquisito al prot. n. 2748 del 26.03.2020, tenuto conto che non sono state condotte le necessarie ricognizioni subacquee nell'area, stante la sensibilità archeologica della stessa e le segnalazioni subacquee note a quest'Ufficio nel comprensorio di che trattasi, si ritengono assentibili gli interventi di progetto, a condizione che sia prevista una ricognizione archeologica subacquea successiva alla rimozione dei massi di crollo presenti sul fondo della grotta, i

cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Scrivente per le valutazioni di competenza, e che nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione dei fondali sia prevista la presenza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e di specifiche competenze in ambito subacqueo, che dovrà redigere la documentazione dell'intervento (diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini e planimetrie) e del quale si resta in attesa di conoscere il nominativo. Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di competenza."

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Polignano a Mare;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
 - al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio- Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: (Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore alla Pianificazione territoriale (Prof. Alfonso PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto definitivo dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)" - Codice ReNDiS 16IR502/G1* – consolidamento della cavità carsica marina di "Grotta Pietropaolo", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le seguenti prescrizioni:

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145_6020 del 17.08.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in relazione ai rivestimenti in pietra locale per i cordoli e per il muro di contenimento si adottino scelte coerenti per tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che coinvolgono la falesia di Polignano a Mare; pertanto, il rivestimento in pietra sia effettuato mediante utilizzo di pietre simili a quanto presente in situ per aspetto generale e colore, disposte in modo da simulare l'andamento stratigrafico circostante, evitando per quanto possibile la costruzione di strutture con evidenti regolarità costruttive.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020 della competente Soprintendenza:

- *"le pietre da utilizzare per la mitigazione degli interventi non dovranno essere blocchi come da progetto, ma elementi irregolari, la cui posa in opera dovrà risultare irregolare anche utilizzando accorgimenti che evitino la verticalità della parete a farsi;*
- *per quanto attiene agli aspetti archeologici di competenza di quest'Ufficio, esaminato il documento di Valutazione del Rischio Archeologico, acquisito al prot. n. 2748 del 26.03.2020, tenuto conto che non sono state condotte le necessarie ricognizioni subacquee nell'area, stante la sensibilità archeologica della stessa e le segnalazioni subacquee note a quest'Ufficio nel comprensorio di che trattasi, si ritengono assentibili gli interventi di progetto, a condizione che sia prevista una ricognizione archeologica subacquea successiva alla rimozione dei massi di crollo presenti sul fondo della grotta, i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Scrivente per le valutazioni di competenza, e che nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione dei fondali sia prevista la presenza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e di specifiche competenze in ambito subacqueo, che dovrà redigere la documentazione dell'intervento (diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini e planimetrie) e del quale si resta in attesa di conoscere il nominativo. Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonchè dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere*

immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di competenza.”

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Città Metropolitana di Bari;
 - al Sindaco del Comune di Polignano a Mare;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo;
 - al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico;
 - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2020/00039**

**“Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)” - Codice ReNDiS 16IR502/G1
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO**DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. AOO_089_14669 del 27.11.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA, ha richiesto il parere e/o contributo istruttorio in relazione al *Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il “Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose, Lotto n. 9, nel Comune di Polignano a Mare (BA)”*.

La documentazione presente all’indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali con la nota n. AOO_089_14669 del 27.11.2019 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

\\DVIA484_POLIGNANO_GrottaPietropaolo_progetto

\\16IR502G1_POLIGNANO_CavitàMarine

- A.1_Elenco elaborati_REV01.pdf.p7m - 29780de134c238f61ed13c720bec9768
- A.2_Relazione illustrativa_REV01.pdf.p7m - 353b63b541947140b0d4968534915229
- A.3_Indagini geognostiche.pdf.p7m - 2484bb21652e45e040724995d6e5dd44
- A.4_Relazione geologica.pdf.p7m - 4a0a1cd61ba3ebc549c3f7f3b4409905
- A.5 - Relazione geotecnica.pdf.p7m - c1d5552cbcd247796b89412295953faf
- A.6 - Relazione paesaggistica_REV01.pdf.p7m - 6af7b0f6444bad1f7c0046de856eeef
- A.7 - Verifica assoggettabilità VIA.pdf.p7m - 721e90134e464a0f6abd4db404f7fe34
- A.8_Relazione qualità materiali.pdf.p7m - 5353910a3270a25dde28ff2d1526c4c6
- A.9_Prime indicazioni PSC.pdf.p7m - 33e62ae9800e8d8306bfb3a86ea914ad
- A.10_Computo metrico estimativo oneri sicurezza.PDF.p7m
014aced04611d67edc43156bc5a9139a
- A.11_Disciplinare prestazionale.pdf.p7m - 698d1afda531de2cbc5255493d5ca716
- A.12 - Cronoprogramma.pdf.p7m - 68a522cfb6ecb751da0b34e66331feab



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A.13 - *Computo metrico estimativo.PDF.p7m* - 237691c3f03189f547980e0bde32765c
- A.14 - *Quadro economico.pdf.p7m* - 60123d60d17c315ffc536bebe8f36115
- B.1 - *Corografia.pdf.p7m* - cd4d04bc5d4e2ac59ce171d8adf5f91a
- B.2 - *Planimetria di inquadramento.pdf.p7m* - ad777d4bd3a7d39665373e3c60398477
- B.3 - *Planimetria di progetto su CTR.pdf.p7m* - e1031d1a5e3c951853b20e4f9b614b96
- B.4 - *Planimetria di progetto su ortofoto e foto.pdf.p7m*
0a953b54595f3fd408620a633439bee3
- B.5 - *Inquadramento vincoli.pdf.p7m* - e80b4bb82558f942596e438c38c15f98
- B.6 - *Planimetria catastale.pdf.p7m* - 49743295834963b4f33e997864cf9661
- B.7 - *Ante operam su rilievo.pdf.p7m* - f14c9c5f36b994ae21f72318466d1480
- B.8 - *Ante operam sezioni 1-2.pdf.p7m* - 7cfabb6493091ce7c7bd2ba1fa092e6f
- B.9 - *Ante operam sezioni 2-2.pdf.p7m* - b2a4546f1c17bc617c5970f42b67093d
- B.10 - *Post operam_REV1.pdf.p7m* - 78d82723f62a7ac8071be3f38a2f3b38
- B.11 - *Consolidamenti - Pianta, sezioni e particolari_REV1.pdf.p7m*
0b320e539d8a5a016c0ea738c91fb27a
- B.12 - *Cordolo in c.a. - Pianta, sezioni e particolari.pdf.p7m*
e1845834a366fee2e243f33bae8e5bfb
- B.13 - *Cantierizzazione.pdf.p7m* - 99b635e68ca6275a3a52e52fc65b678e

Con nota prot. n. AOO_089_1076 del 24.01.2020 la Sezione Autorizzazioni ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA n. AOO_089_715 del 16.01.2020 con cui ha richiesto integrazioni documentali.

Il proponente ha trasmesso ulteriori elaborati in formato elettronico, presenti all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali:

\IDVIA484POLIGNANOAMARE-Riscontrorichiestaintegrazioni

- *ID VIA 484 POLIGNANO A MARE -Riscontro richiesta integrazioni.p7m*
bcd776b383bbd7cdf470382a03c89642
- *ID VIA 484 POLIGNANO A MARE-Riscontro richiesta integrazioni Soprintendenza.pdf*
0bdb73dab8bd2766c2e90edd77d6ed15

Con nota prot. n. AOO_145_4243 del 01.06.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha affermato:

“Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che il “Progetto definitivo dell'intervento di consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose, Lotto n. 9, nel Comune di Polignano a Mare (BA)”, così come proposto, comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrasti con le norme di tutela del PPTR.

Pertanto, le criticità evidenziate sul progetto oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, si ritengono tali da richiedere l'assoggettamento a VIA.

Si rappresenta, infine, che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA dovrà comunque essere rilasciata, da parte della scrivente Sezione, l'Autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità – ed eventualmente in deroga alle norme paesaggistiche se dovessero ricorrere i presupposti; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, l'Autorizzazione Paesaggistica

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

sarà rilasciata nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27bis "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii."

Con nota prot. n. AOO_089_7845 del 29.06.2020, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il parere definitivo del Comitato VIA prot. AOO_089_7333 del 17.06.2020 espresso nella seduta del 17.06.2020. Il Comitato VIA ritiene che *"il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*

[...]

- *"sia stralciato dalla proposta progettuale l'intervento previsto per l'applicazione dello spritz - beton ipotizzato per limitare gli effetti di sfarinamento derivanti dall'azione dello spray marino ma ritenuto troppo impattante dal punto di vista dell'effetto estetico ed ambientale, restando in attesa di una soluzione da ricercare a più ampia scala";*

[...]

- *"in considerazione dell'istituzione del Parco di cui al D.L. 13 del 25.02.2020 e delle norme di salvaguardia in vigore, attuazione di uno studio sia delle biocenosi sia delle specie ittiche presenti nell'area di cantiere e in un buffer di 200m dalla stessa ricompresa all'interno della perimetrazione del parco, mediante l'impiego di ROV e mediante prelievo di campioni";*

Con nota prot. n. AOO_089_8316 del 10.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA ha trasmesso la D.D. n. 205 del 07.07.2020, con cui la Dirigente della Sezione ha determinato di *"escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA il "Progetto definitivo dell'intervento di consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose", Lotto n. 9 nel Comune di Polignano a Mare (Ba)." proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia".*

In precedenza, con nota prot. n. 5303 del 22.11.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere in Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., convocata dal Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico. L'Autorità di Bacino *"per quanto di propria competenza specifica che, attesa la compatibilità delle opere di progetto al dettame normativo del "Piano stralcio d'Assetto Idrogeologico – PAI", l'effettiva realizzabilità delle stesse dovrà essere subordinata alla esecuzione dei dedicati approfondimenti da compiersi entro la fase di progettazione esecutiva (e comunque prima della realizzazione delle opere) in riscontro a quanto all'uopo indicato ai precedenti "Considerato che".*

Con nota prot. n. 868 del 20.07.2020 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha richiesto alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per gli interventi in oggetto, rappresentando, inoltre, *"una situazione di grave pericolosità e pregiudizio per la sicurezza e l'incolumità pubblica di una porzione consistente del centro storico di Polignano a Mare, rinveniente dalle analisi e indagini preliminari, a carattere geologico-geognostico".*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con successiva nota prot. n. 906 del 24.07.2020, il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha chiesto al RTP di progettazione di redigere la documentazione tecnica volta a dimostrare i requisiti richiesti per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ed in particolare:

- *"l'analisi delle alternative localizzative e progettuali, compresa l'alternativa zero consistente nell'assenza di interventi e ne indichi le conseguenze in modo da giustificare tecnicamente le scelte;*
- *una relazione di compatibilità dell'intervento proposto rispetto alla scheda d'ambito "La Murgia dei Trulli" con cui si confrontino gli obiettivi di qualità indicati all'art. 37 delle NTA del PPTR".*

Con PEC del 06.08.2020 il RTP ha trasmesso la seguente documentazione progettuale, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

- *Relazione compatibilita interventi alla scheda Ambito.pdf*
db17e669c907ab14ef0a88d88d85fa03
- *Analisi delle alternative progettuali.pdf - 720c8b76100e77c1999e828dbc8cc432*

Con nota prot. n. AOO_145_6020 del 17.08.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso, ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga con le seguenti prescrizioni:

- *"in relazione ai rivestimenti in pietra locale per i cordoli e per il muro di contenimento si adottino scelte coerenti per tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che coinvolgono la falesia di Polignano a Mare; pertanto, il rivestimento in pietra sia effettuato mediante utilizzo di pietre simili a quanto presente in situ per aspetto generale e colore, disposte in modo da simulare l'andamento stratigrafico circostante, evitando per quanto possibile la costruzione di strutture con evidenti regolarità costruttive."*

Con nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020 la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, *"condividendo le valutazioni e le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nell'ambito della proposta di provvedimento paesaggistico, specificando che le pietre da utilizzare per la mitigazione degli interventi non dovranno essere blocchi come da progetto, ma elementi irregolari, la cui posa in opera dovrà risultare irregolare anche utilizzando accorgimenti che evitino la verticalità della parete a farsi.*

Per quanto attiene agli aspetti archeologici di competenza di quest'Ufficio, esaminato il documento di Valutazione del Rischio Archeologico, acquisito al prot. n. 2748 del 26.03.2020, tenuto conto che non sono state condotte le necessarie ricognizioni subacquee nell'area, stante la sensibilità archeologica della stessa e le segnalazioni subacquee note a quest'Ufficio nel comprensorio di che trattasi, si ritengono assentibili gli interventi di progetto, a condizione che sia prevista una ricognizione

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

archeologica subacquea successiva alla rimozione dei massi di crollo presenti sul fondo della grotta, i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Scrivente per le valutazioni di competenza, e che nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione dei fondali sia prevista la presenza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e di specifiche competenze in ambito subacqueo, che dovrà redigere la documentazione dell'intervento (diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini e planimetrie) e del quale si resta in attesa di conoscere il nominativo.

Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di competenza."

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento proposto, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga**, consiste nel consolidamento della cavità carsica marina di "Grotta Pietropaolo" nel comune di Polignano a Mare (BA).

Il progetto, già oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VIA, prevedeva:

- diserbo e disgreggio delle parti superficiali in precario stato di equilibrio;
- chiodature in acciaio di lunghezza variabile 1-2 m sulla parte alta della grotta e di lunghezza 9 m sulla parte bassa, alle quali sarà ancorata una rete in acciaio AISI316 e realizzato un getto di ricoprimento con spritz-beton;
- chiusura mediante riempimento in cls delle porzioni più interne della grotta e realizzazione di un muro di contenimento a protezione, mitigato dal punto di vista paesaggistico con l'applicazione di pietra locale;
- realizzazione di un cordolo in cls, rivestito con pietra locale, e ancorato al fondale mediante chiodature.

Con la D.D. n. 205 del 07.07.2020, con cui la Dirigente della Sezione ha determinato di *"escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA il "Progetto definitivo dell'intervento di consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose", Lotto n. 9 nel Comune di Polignano a Mare (Ba)." proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia", è stato prescritto di **stralciare "dalla proposta progettuale l'intervento previsto per l'applicazione dello spritz - beton ipotizzato per limitare gli effetti di sfarinamento derivanti dall'azione dello spray marino ma ritenuto troppo impattante dal punto di vista dell'effetto estetico ed ambientale, restando in attesa di una soluzione da ricercare a più ampia scala".***

Il riempimento delle porzioni più interne della grotta sarà protetto mediante un muro di sostegno con rivestimento esterno in blocchi di pietra locale, per mitigarne l'impatto visivo e integrarlo con il paesaggio circostante.

Il cordolo in calcestruzzo armato avrà altezza 1,0 m sopra il livello medio marino.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da **"Territori Costieri"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento è interessata da **"Grotte"** ed in particolare da **"Grotta Pietropaolo"**, su cui avvengono gli interventi specifici, e dalle aree di influenza di **"Grotta Ardito delle Caldaie"**, **"Grotta Palazzese"** e **"Grotta sotto Favale"** disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, il sito di intervento è interessato da **"Versanti"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da **"Parchi e riserve"**, ed in particolare dal **"Parco naturale regionale Costa Ripagnola"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento ricade in un' **"Area di notevole interesse pubblico"**, e più precisamente nel vincolo paesaggistico istituito ai sensi della Legge 1497/1939, **PAE008, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio di una zona costiera di Polignano a Mare"**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **"tutta la zona costiera ed il suo immediato entroterra nel Comune di Polignano a Mare costituisce un complesso di bellezze d'insieme caratteristico e tradizionale di rilevante interesse"**. L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento interessa la **"Città consolidata"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Si rappresenta, come sopra riportato, che l'area di intervento ricade nella perimetrazione del "Parco naturale regionale Costa Ripagnola" di cui alla L.R. n. 30 del 21.09.2020, pubblicata sul BURP n. 132 del 21.09.2020.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR, in quanto la chiusura mediante riempimento in cls delle porzioni più interne della grotta e la realizzazione del muro di contenimento contrastano con il comma 2 lettera a1) dell'art. 55:

- Art. 55 co. 2 lett. a1) – "modificazione dello stato dei luoghi che non siano finalizzate al mantenimento dell'assetto geomorfologico, paesaggistico e dell'equilibrio eco-sistemico".

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Con riferimento all'esistenza di alternative localizzative e/o progettuali, in particolare per quanto riguarda "la chiusura mediante riempimento in cls delle porzioni più interne della grotta e la realizzazione del muro di contenimento" il proponente afferma che "lo scopo di tale intervento è quello di chiudere le porzioni più profonde della cavità, realizzando una continuità tra il riempimento in calcestruzzo e le pareti e la volta della grotta, col duplice effetto di: ridurre lo sbalzo della volta (effetto mensola), e quindi le sollecitazioni agenti, e proteggere le pareti dall'azione degli agenti erosivi (onde e vento). Col solo fine di valutare un'alternativa progettuale, si potrebbe pensare di estendere la realizzazione del cordolo in calcestruzzo, previsto in altre zone della grotta, anche in questa porzione della cavità. Ciò però comporterebbe due ordini di problemi: il primo è che la mancata realizzazione del riempimento non consentirebbe di ridurre le sollecitazioni agenti (in quanto non si ridurrebbe lo sbalzo della mensola) e quindi non si garantirebbe il medesimo incremento del coefficiente di sicurezza dal punto di vista della stabilità globale. In secondo luogo, la realizzazione di un cordolo non permetterebbe di proteggere la parte dell'ammasso roccioso più sensibile all'erosione (una bancata di breccie avente uno spessore variabile 0,50 – 2,50 m posta al di sopra del calcare), che è la causa principale del progressivo approfondimento della cavità. In sintesi, la mancata realizzazione di un riempimento in cls delle porzioni più interne della grotta avrebbe effetti negativi sull'incremento del coefficiente di sicurezza nello stato di progetto e non consentirebbe di intervenire su uno dei principali meccanismi erosivi in atto. Non si ravvisano soluzioni progettuali alternative che consentano di ottenere la medesima efficacia del riempimento proposto".

In relazione alla realizzazione di un cordolo in cls, rivestito con pietra locale, e ancorato al fondale mediante chiodature, il proponente afferma che "nei punti in cui è prevista la posa del cordolo, la bancata di breccie ha uno spessore variabile 0,50 – 1,00 m, inferiore a quanto rilevato in corrispondenza

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

delle zone descritte al punto 3; ne è riprova il fatto che nelle zone ove è previsto il cordolo, non vi è stato il medesimo approfondimento della cavità. Stante quanto riportato sopra, non vi sono alternative alla soluzione progettuale relativa alla realizzazione di un cordolo di protezione."

[...]

"L'assenza di interventi, ovvero il mantenimento della situazione attuale, è già stata valutata nell'elaborato "A.5 – Relazione geotecnica" del progetto definitivo. In particolare nel Paragrafo 5.2.1 è stata effettuata l'analisi dello stato di fatto (alternativa zero) mentre nel Paragrafo 5.2.2 è descritta l'analisi relativa allo stato di progetto."

Il proponente afferma che il Fattore di sicurezza nello stato di fatto è pari a 1.25 e nello stato di progetto è pari a 1.84.

"Alla luce di quanto esposto nei paragrafi precedenti, si ritiene che gli interventi in progetto siano indispensabili sia per garantire un adeguato coefficiente di sicurezza in termini di stabilità globale della cavità sia per ridurre significativamente gli effetti delle azioni erosive e rallentare quindi l'evoluzione della grotta Pietropaolo. Quanto sopra anche in considerazione dei risultati delle modellazioni numeriche condotte, che hanno portato a stimare un coefficiente di sicurezza dello stato attuale di poco superiore all'unità.

Eventuali alternative progettuali, ove possibili, comporterebbero una minore adeguatezza nei confronti di uno o di entrambi gli aspetti di cui sopra (stabilità globale ed evoluzione della cavità), compromettendo o riducendo fortemente l'efficacia del progetto."

Si prende atto di quanto affermato dal proponente, sulla necessità di prevedere la chiusura mediante riempimento in cls delle porzioni più interne della grotta e la realizzazione del muro di contenimento, al fine di garantire la stabilità globale della cavità e di preservare l'assetto geomorfologico, nonché paesaggistico, dell'abitato sovrastante.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "La Murgia dei Trulli" e alla relativa figura territoriale "La piana degli ulivi secolari". Il paesaggio costiero interessato è caratterizzato da straordinaria bellezza, denso di segni e testimonianze che restituiscono la complessità dei rapporti che storicamente intercorrevano tra costa ed entroterra; l'area oggetto di intervento rappresenta uno dei paesaggi urbani costieri a maggior impatto scenografico della Puglia: la scogliera del centro urbano è connotata da una quasi ininterrotta successione di grotte e caverne, su cui si ergono le terrazze, le case e le vie della città. Il rischio idrogeologico consistente nell'erosione al piede delle falesie, distacchi dalle pareti in roccia, crolli di grotte e cavità è, pertanto, un fattore di rilevante criticità e, soprattutto, in corrispondenza del tratto oggetto di intervento, gli elementi di maggiore preoccupazione riguardano il disfacimento dei costoni rocciosi e le possibili situazioni di rischio per la stabilità geostrutturale delle grotte marine.

La scogliera del centro urbano di Polignano a Mare è attualmente oggetto di una serie di interventi di consolidamento e recupero, miglioramento delle condizioni di sicurezza con mantenimento degli equilibri idrogeomorfologici, paesaggistici e ambientali. L'intervento si pone in diretta contiguità con

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

quello di consolidamento di "Grotta Ardito delle Caldaie" – "Progetto definitivo dei lavori di consolidamento, risanamento e recupero statico funzionale delle cavità marine e delle pareti rocciose tra la Grotta Ardito in fregio al mare – primo stralcio", nel comune di Polignano a Mare (BA)" per il quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha reso il proprio contributo nell'ambito del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA con nota prot. AOO_145_4197 del 28.05.2020 ed ha trasmesso la nota prot. AOO_145_6017 del 17.08.2020 per la Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Polignano a Mare per l'approvazione del progetto.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:
Il proponente afferma che *"il progetto proposto che prevede il consolidamento della grotta PietroPaolo, soggetta a pericolosità geomorfologica per effetto dell'erosione marina, è pienamente in accordo con quanto indicato dal PPTR. Infatti laddove gli interventi interessino le componenti geomorfologiche del PPTR, non si deve prescindere dalla valorizzazione delle qualità paesaggistiche, e nel contempo si deve assicurare la salvaguardia del territorio sotto il profilo idrogeologico e sismico. L'obiettivo dell'intervento è la riduzione della pericolosità geomorfologica, e dei processi erosivi connessi, nel rispetto delle caratteristiche paesaggistiche dei luoghi. Poiché l'obiettivo è quello di consolidare la parete rocciosa della grotta, ai fini della sicurezza statica, si rende necessario ridurre lo sbalzo della volta (effetto mensola), e quindi le sollecitazioni agenti, e proteggere le pareti dall'azione degli agenti erosivi (onde e vento), attraverso la chiusura delle porzioni più profonde della cavità e la realizzazione di un muro di contenimento a protezione, mitigato dal punto di vista paesaggistico con l'applicazione di pietra locale. Si evidenzia infatti che non è possibile prescindere dall'uso di materiali resistenti ed atti a ridurre le sollecitazioni esterne, tecnicamente efficaci come il calcestruzzo. Per questo motivo, è necessario affiancare alle misure tecniche di consolidamento, idonee misure mitigative, considerata la sensibilità paesaggistica del luogo. Infatti si predilige l'uso della pietra locale nei rivestimenti degli elementi strutturali di rinforzo."*
Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto l'intervento, pur prevedendo la chiusura delle porzioni più profonde della grotta e la realizzazione di un muro di contenimento, stante la mancanza di alternative progettuali, è direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:
Il proponente afferma che *"il progetto proposto che prevede il consolidamento della grotta PietroPaolo, è ubicata su una costa in falesia alta rocciosa, pertanto non si prevedono misure atte ad impedire l'occupazione della fascia costiera e l'alterazione del sistema dunale"*.
Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente, relativamente alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche e Ambientali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:
Il proponente afferma che *“l’obiettivo dell’intervento è la riduzione della pericolosità geomorfologica, e dei processi erosivi connessi, di una grotta (grotta PietroPaolo) ubicata in pieno centro cittadino. Essa, insieme con le altre grotte che si aprono lungo la falesia rocciosa che caratterizza la costa di Polignano, rappresenta la struttura sulla quale poggia e si erige la città antica di Polignano, pertanto il sistema costiero, in questi tratti di costa, è perfettamente coincidente con il sistema dell’abitato. L’intervento altresì, attraverso un sistema di consolidamento statico della cavità, migliora le condizioni di sicurezza e stabilità del territorio, garantendo una migliore fruizione delle abitazioni che si ergono lungo le falesie in corrispondenza delle cavità oggetto di studio.”*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Antropico e Storico – Culturali. Inoltre, la prescrizione di stralciare *“dalla proposta progettuale l’intervento previsto per l’applicazione dello spritz - beton ipotizzato per limitare gli effetti di sfarinamento derivanti dall’azione dello spray marino ma ritenuto troppo impattante dal punto di vista dell’effetto estetico ed ambientale, restando in attesa di una soluzione da ricercare a più ampia scala”*, di cui alla D.D. n. 205 del 07.07.2020, permette all’intervento di non contrastare con la *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio di una zona costiera di Polignano a Mare”*, PAE008, in quanto l’applicazione dello spritz – beton avrebbe modificato in modo rilevante un tratto della scogliera di Polignano a Mare, la quale costituisce un complesso di bellezze d’insieme caratteristico e tradizionale, pregiudicando la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020, allegata, la scrivente ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni di seguito riportate, del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**, per il *“Progetto definitivo dell’intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)” - Codice ReNDiS 161R502/G1* di cui all’oggetto, già oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VIA – ID VIA 484 – conclusosi con D.D. n. 205 del 07.07.2020, in quanto gli stessi, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 55 delle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell’art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 6020 del 17.08.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- in relazione ai rivestimenti in pietra locale per i cordoli e per il muro di contenimento si adottino scelte coerenti per tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che coinvolgono la falesia di Polignano a Mare; pertanto, il rivestimento in pietra sia effettuato mediante utilizzo di pietre simili a quanto presente in situ per aspetto generale e colore, disposte in modo da



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

simulare l'andamento stratigrafico circostante, evitando per quanto possibile la costruzione di strutture con evidenti regolarità costruttive.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 7367-P del 25.09.2020 della competente Soprintendenza:

- *"le pietre da utilizzare per la mitigazione degli interventi non dovranno essere blocchi come da progetto, ma elementi irregolari, la cui posa in opera dovrà risultare irregolare anche utilizzando accorgimenti che evitino la verticalità della parete a farsi;*
- *per quanto attiene agli aspetti archeologici di competenza di quest'Ufficio, esaminato il documento di Valutazione del Rischio Archeologico, acquisito al prot. n. 2748 del 26.03.2020, tenuto conto che non sono state condotte le necessarie ricognizioni subacquee nell'area, stante la sensibilità archeologica della stessa e le segnalazioni subacquee note a quest'Ufficio nel comprensorio di che trattasi, si ritengono assentibili gli interventi di progetto, a condizione che sia prevista una ricognizione archeologica subacquea successiva alla rimozione dei massi di crollo presenti sul fondo della grotta, i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Scrivente per le valutazioni di competenza, e che nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione dei fondali sia prevista la presenza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e di specifiche competenze in ambito subacqueo, che dovrà redigere la documentazione dell'intervento (diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini e planimetrie) e del quale si resta in attesa di conoscere il nominativo. Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonchè dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di competenza."*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Francesco NATUZZI)

NATUZZI
FRANCESCO
14.10.2020
07:53:09
UTC



IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
14.10.2020
08:57:33
UTC



MIBACT|MIBACT_SABAP-BA|25/09/2020|0007367-P



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di Bari

Prot. n. 6020

Del 17/08/2020

Class.

Bari

alla Regione Puglia
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.

Al Commissario di Governo
Presidente della Regione
delegato per la mitigazione del rischio
idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it

al Comune di Polignano a mare (BA)
comune.polignano@anutel.it

alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiBACT per la
Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Polignano a Mare - "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 -Decreto MATTM n. 503 del 22.11.2017 -D.G.R. n. 2125 del 05.12.2017. CUP B36C18000520001. "Progetto definitivo dell'intervento di consolidamento e messa in sicurezza dissesto idrogeologico, Lotto n. 9, Consolidamento delle cavità marine e delle pareti rocciose in Comune di Polignano a Mare (BA)

Richiedente: Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

Espressione del parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04, rilasciato in deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR.

In riferimento alla procedura in oggetto e alla trasmissione della Relazione illustrativa e proposta di parere favorevole trasmessa con la nota riportata a margine e acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 6483 del 17/08/2020, visto quanto comunicato dal Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia con nota del 20/07/2020 prot. n. 868 (acquisita agli atti in pari data con prot. n.5698), vista la documentazione trasmessa dalla RTP con pec del 06/08/2020 (acquisita agli atti in data 07/08/2020 con prot. n.6306) ai fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR. Tutto quanto sopra premesso, questa Soprintendenza esprime parere favorevole, condividendo le valutazioni e le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, nell'ambito della proposta di provvedimento paesaggistico, specificando che le pietre da utilizzare per la mitigazione degli interventi non dovranno essere blocchi come da progetto, ma elementi irregolari, la cui posa in opera dovrà risultare irregolare anche utilizzando accorgimenti che evitino la verticalità della parete a farsi.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

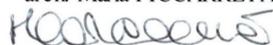
Per quanto attiene gli aspetti archeologici di competenza di quest'Ufficio, esaminato il documento di Valutazione del Rischio Archeologico, acquisito al prot. n. 2748 del 26.03.2020, tenuto conto che non sono state condotte le necessarie ricognizioni subacquee nell'area, stante la sensibilità archeologica della stessa e le segnalazioni subacquee note a quest'Ufficio nel comprensorio di che trattasi, si ritengono assenti gli interventi di progetto, a condizione che sia prevista una ricognizione archeologica subacquea successiva alla rimozione dei massi in crollo presenti sul fondo della grotta, i cui esiti dovranno essere tempestivamente trasmessi alla Scrivente per le valutazioni di competenza, e che nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimentazione dei fondali sia prevista la presenza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e di specifiche competenze in ambito subacqueo, che dovrà redigere la documentazione dell'intervento (diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini e planimetrie) e del quale si resta in attesa di conoscere il nominativo.

Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di competenza.

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. 42/2004 e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Il Soprintendente *ad interim*
arch. Maria PICCARRETA



Responsabile del procedimento
Arch. Azzurra Sylos Labini
e-mail azzurra.syloslabini@beniculturali.it



Responsabile aspetti archeologici
Dott.ssa Caterina Annese
email: caterina.annese@beniculturali.it



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ba@beniculturali.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1721

Comune di Candela (FG) - DCC n. 14 del 31/07/2020. Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022. Controllo di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR 5/2010.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSE

Il Comune di Candela è munito di Programma di Fabbricazione approvato con DGR n. 3908 del 13/06/77 (non adeguato alla LR 56/1980).

Con DCC n. 14 del 31/07/2020 il Comune ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022 e con nota comunale prot. 6736 del 27/08/2020 (ricevuta in data 27/08/2020, prot. SUR n. 7594 del 31/08/2020) ha trasmesso gli atti per il controllo di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 5/2010.

Per la DCC n. 14/2020, come da notazione in calce alla stessa, è stata disposta la pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del DLgs n. 267/2000, e sul sito internet comunale.

Gli atti trasmessi consistono nella DCC n. 14/2020 medesima, comprendente solo l'elenco degli immobili interessati.

Si premette che a norma del citato art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010 sono sottoposte al controllo di compatibilità regionale, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati (PPTR, PAI ecc.), le varianti allo strumento urbanistico comunale relative al PAVI che riguardino *“terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”*.

La Giunta Regionale, previa istruttoria del Servizio competente, si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento; decorso tale termine, le varianti si intendono approvate.

Nel caso di non compatibilità deliberata dalla Giunta Regionale, si applicano le procedure di cui agli artt. 9, 10 e 11 della LR n. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà.

Nella fattispecie, i seguenti immobili compresi nel PAVI, per i quali è richiesto il controllo di compatibilità regionale, riguardano terreni agricoli (*“Zona H”* dello strumento), con proposta delle nuove destinazioni urbanistiche appresso specificate:

1. ex poligono TSN, in catasto al Fg 25, p.lla 39 (mq 8.058), p.lla 49 (edificio E/9) e p.lla 50 (mq 2.122):
“Zona C - edilizia residenziale pubblica e/o convenzionata”;
2. chiesa in loc. Farascuso, in catasto al Fg 45, p.lla 289 (mq 2.428) e p.lla 289 (edificio E/7):
“Zona F – parco a verde pubblico attrezzato per l'area libera”.

Considerata la documentazione pervenuta, con nota della Sezione Urbanistica prot. 8306 del 17/09/2020, ai fini del prescritto controllo di compatibilità regionale, sono state richieste al Comune specificazioni e integrazioni documentali tecnico-amministrative, riguardanti sia i profili tecnico-urbanistici

delle varianti urbanistiche proposte (inclusa la verifica della sostenibilità rispetto al dimensionamento della strumentazione urbanistica comunale vigente, sia i profili vincolistici e di compatibilità rispetto alla pianificazione regionale sovraordinata (segnatamente: relazione di compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR; verifica di compatibilità rispetto al PAI; verifica di assoggettabilità a VAS e/o registrazione della variante sul portale ambientale regionale, a norma dei RR n. 18/2013 e n. 16/2015; parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001; eventuali ulteriori adempimenti, previa ricognizione di vincoli e tutele ove interessanti i terreni e gli immobile in questione).

Con la stessa nota si è preavvisato il Comune che in mancanza delle suddette integrazioni, da fornirsi entro i termini di legge per l'assunzione del provvedimento regionale di controllo di compatibilità (sessanta giorni dal ricevimento della DCC n. 14/2020), dovrà comunque procedersi in base agli atti presenti a quella data nella sede regionale.

Ad oggi non risulta pervenuta alcuna documentazione integrativa da parte del Comune.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Le suddette carenze documentali non permettono di esprimere un favorevole controllo regionale di compatibilità.

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si ritiene, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010, di dover attestare la non compatibilità, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Candela con DCC n. 14 del 31/07/2020, riguardanti terreni classificati come agricoli nella strumentazione urbanistica comunale vigente.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e dell'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi

dell'art.4 comma 4 della L.R. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR n. 5/2010, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Candela con DCC n. 14 del 31/07/2020, riguardanti terreni classificati come agricoli nella strumentazione urbanistica comunale vigente.
E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
A. parere tecnico della Sezione Urbanistica.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Candela, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore proponente
(Alfonsino PISICCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
2. **DI ATTESTARE LA NON COMPATIBILITÀ**, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR n. 5/2010, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Candela con DCC n. 14 del 31/07/2020, riguardanti terreni classificati come agricoli nella strumentazione urbanistica comunale.
E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.
3. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
A. parere tecnico della Sezione Urbanistica.
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Candela, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI CANDELA (FG)** – DCC n. 14 del 31/07/2020. Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022.
Controllo di compatibilità regionale ai sensi dell'art. 17, comma 2 della LR 5/2010.

PARERE TECNICO

Il Comune di Candela è munito di Programma di Fabbricazione approvato con DGR n. 3908 del 13/06/77 (non adeguato alla LR 56/1980).

Con DCC n. 14 del 31/07/2020 il Comune ha adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali (PAVI) 2020-2022 e con nota comunale prot. 6736 del 27/08/2020 (ricevuta in data 27/08/2020, prot. SUR n. 7594 del 31/08/2020) ha trasmesso gli atti per il controllo di compatibilità regionale, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 5/2010.

Per la DCC n. 14/2020, come da notazione in calce alla stessa, è stata disposta la pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del DLgs n. 267/2000, e sul sito internet comunale.

Gli atti trasmessi consistono nella DCC n. 14/2020 medesima, comprendente solo l'elenco degli immobili interessati.

Si premette che a norma del citato art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010 sono sottoposte al controllo di compatibilità regionale, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati (PPTR, PAI ecc.), le varianti allo strumento urbanistico comunale relative al PAVI che riguardino *“terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente”*.

La Giunta Regionale, previa istruttoria del Servizio competente, si pronuncia entro sessanta giorni dalla data di ricevimento; decorso tale termine, le varianti si intendono approvate.

Nel caso di non compatibilità deliberata dalla Giunta Regionale, si applicano le procedure di cui agli artt. 9, 10 e 11 della LR n. 20/2001 poste in capo al Comune e alla Regione, con i termini ridotti della metà.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

Nella fattispecie, i seguenti immobili compresi nel PAVI, per i quali è richiesto il controllo di compatibilità regionale, riguardano terreni agricoli ("Zona H" dello strumento), con proposta delle nuove destinazioni urbanistiche appresso specificate:

1. ex poligono TSN, in catasto al Fg 25, p.la 39 (mq 8.058), p.la 49 (edificio E/9) e p.la 50 (mq 2.122):
"Zona C - edilizia residenziale pubblica e/o convenzionata";
2. chiesa in loc. Farascuso, in catasto al Fg 45, p.la 289 (mq 2.428) e p.la 289 (edificio E/7):
"Zona F – parco a verde pubblico attrezzato per l'area libera".

Ciò stante, considerata la documentazione pervenuta, con nota della Sezione Urbanistica prot. 8306 del 17/09/2020, ai fini del prescritto controllo di compatibilità regionale, sono state richieste al Comune le seguenti specificazioni e integrazioni documentali tecnico-amministrative:

- elaborati tecnici rappresentativi dei terreni e degli immobili in questione, con individuazione su cartografia tecnica, sul vigente piano urbanistico comunale e sul catastale; verifica della sostenibilità urbanistica rispetto al dimensionamento del piano vigente, in relazione ai nuovi carichi insediativi residenziali proposti;
- relazione di compatibilità paesaggistica ai sensi del PPTR;
- verifica di compatibilità rispetto al PAI;
- verifica di assoggettabilità a VAS e/o registrazione della variante sul portale ambientale regionale (a norma dei RR n. 18/2013 e n. 16/2015);
- parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001;
- eventuali ulteriori adempimenti, previa ricognizione di vincoli e tutele ove interessanti i terreni e gli immobile in questione.

Con la stessa nota si è preavvisato il Comune che in mancanza delle suddette integrazioni, da fornirsi entro i termini di legge per l'assunzione del provvedimento regionale di controllo di compatibilità (sessanta giorni dal ricevimento della DCC n. 14/2020), dovrà comunque procedersi in base agli atti presenti a quella data nella sede regionale.

Ad oggi non risulta pervenuta alcuna documentazione integrativa da parte del Comune.

Le suddette carenze documentali non permettono di esprimere un favorevole controllo regionale di compatibilità.

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si propone, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della LR n. 5/2010, di attestare la non compatibilità, rispetto agli atti di pianificazione sovraordinati, delle varianti urbanistiche relative al PAVI 2020-2022 adottato dal Comune di Candela con DCC n. 14



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

del 31/07/2020, riguardanti terreni classificati come agricoli nella strumentazione urbanistica comunale vigente.

E' nelle facoltà dell'Amministrazione Comunale l'indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e seguenti, della LR n. 20/2001 (con i termini ridotti della metà), ai fini del conseguimento del controllo positivo di compatibilità sulle varianti urbanistiche proposte.

il funzionario p.o.
(Geom. Emanuele Moretti)



MORETTI
EMANUELE
16.10.2020
07:33:50
UTC

il dirigente di Servizio
(Arch. Vincenzo Lasorella)



LASORELLA
VINCENZO
16.10.2020
11:48:17 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giuseppe MAESTRI)

Firmato da:Giuseppe Maestri
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo:notifica
Data: 16/10/2020 18:02:16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1722

Programma Interreg V-A "Greece-Italy" 2014/2020—Prog "E-government services and tools from regional governments and regional development bodies to support and coordinate the regional research and innovation capital-egov_INNO". Istituzione nuovi capitoli e variazione al bilancio di previsione E.F. 2020 e plur 2020-22 ai sensi del D.Lgs.118/11 e smi e al Bil Gestionale approv con DGR n.55 del 21.01.20.

L' Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base della relazione istruttoria espletata e confermata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Premesso che:

- a settembre 2016, in collaborazione con l'agenzia regionale InnovaPuglia S.p.A., la Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi ha aderito ad una proposta di progetto dal titolo "E-government services and tools from regional governments and regional development bodies to support and coordinate the regional research and innovation capital - egov_INNO" per la partecipazione alla 1st Call for Ordinary Project Proposals nell'ambito dell' Interreg V-A "Greece-Italy";
- il progetto vede la collaborazione con il Regional Development Fund of Region of Western Greece (in qualità di capofila), del COMPUTER TECHNOLOGY INSTITUTE AND PRESS "DIOPHANTUS" (CTI), di Innovapuglia S.p.A. e della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi in qualità di partners di progetto;
- il programma "Interreg V-A - Greece-Italy 2014-2020" la cui autorità di gestione è greca ed è affidata al Ministero dello Sviluppo economico, afferisce all'iniziativa di Cooperazione Territoriale Europea (CTE). Il programma pluriennale 2014-2020 che ne sostiene l'implementazione è una forma di intervento dell'Unione europea che permette il finanziamento di progetti di collaborazione e di investimento congiunto fra soggetti istituzionali di nazioni diverse in diversi settori di intervento;
- con comunicazione e-mail dell'ottobre 2017 il coordinatore della proposta di progetto, Mr. Andreas Koskeris, informa il partenariato che la proposta in oggetto egov_INNO ha superato positivamente le fasi di valutazione amministrativa accedendo all'ultima fase di valutazione tecnico-scientifica;
- a novembre 2017 la proposta "egov_INNO" è stata definitivamente approvata ed inserita nella graduatoria definitiva dei progetti finanziabili al 100% (85% ERDFcontribution, 15% National contribution). La partecipazione al progetto non prevede costi di cofinanziamento dal parte dei partners, ha una durata di 24 mesi e il budget approvato per la Regione Puglia ammonta ad € 95.908,70;
- a maggio 2018 è stato predisposto il "Partnership Agreement" sottoscritto da tutti i partner di progetto e nelle date del 10 ed 11 luglio 2018 a Patrasso (Grecia) si è svolto il kick off meeting per l'avvio dei lavori;

- con D.G.R. 1444 del 02/08/2018 la Giunta ha preso atto che il budget complessivo del progetto è di € 722.212,14 e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a € 95.908,70 che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai fondi FESR/MED (85%) e dal F.R. (15%);
- con D.G.R. 760 del 14/04/2019 la Giunta ha approvato la variazione al bilancio 2019 ed al bilancio pluriennale 2019-2021 per gli importi non impegnati e non accertati nell'anno 2018.

Considerato che

- il progetto "egov_INNO" contribuirà agli obiettivi stabiliti nel programma di cooperazione tra cui l'utilizzo di servizi di e-government personalizzati per imprese/cittadini proponendo applicazioni di governo elettronico efficaci ed efficienti, adattate alle esigenze delle regioni partecipanti che portino ad una migliore governance e ad un dispiegamento più rapido di servizi digitali fruibili dal settore privato locale;
- il progetto prevede tra gli altri lo studio sullo stato dell'arte e la raccolta di esperienze sulle applicazioni di e-government G2B (Government to Business) di successo sui seguenti assi di innovazione i) servizi digitali per monitorare e sostenere il processo di finanziamento dei piani di investimento delle imprese, ii) servizi digitali per accelerare i processi di sostegno all'attività di impresa ponendo l'accento sulle PMI innovative, iii)- servizi di informazione per le imprese con enfasi sui giovani innovatori (ad esempio banca dati di servizi di co-creazione e co-design, spazi di co-working etc.) iv) strumenti di networking per supportare la creazione di smartmatch e la collaborazione delle imprese (supportando il loro networking e clustering) e il collegamento tra l'azienda e la comunità di ricerca e sviluppo di riferimento, v) applicazioni di business intelligence e data analytics per analizzare i processi digitali di innovazione imprenditoriali regionali e transfrontaliera;
- il progetto si propone di contribuire alla i) progettazione e applicazione di servizi e-gov personalizzati a servizi commerciali che forniscono migliori competenze tecnologiche e amministrative del settore pubblico nel suo sforzo di fornire servizi di supporto all'innovazione, ii) migliorare l'accesso ai risultati di R&I e trasferimenti di tecnologia per le PMI, con particolare attenzione ai potenziali giovani innovatori, iii) promuovere l'open innovation, consentendo alle aziende della Grecia occidentale e della Puglia di sperimentare e sviluppare nuove competenze, risorse e partnership;
- le finalità del progetto sono in linea con i) l'obiettivo specifico 1.1 del programma europeo per "fornire servizi di supporto all'innovazione e sviluppare cluster transfrontalieri per promuovere la competitività" ii) le Azioni del PO FESR-FSE 2014-2020 Asse II priorità 2b "sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC" iii) il documento di Agenda Digitale PUGLIA2020 sul tema "crescita digitale" contribuendo al risultato atteso di "digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese". Per tali finalità, la Sezione intende avviare tavoli di lavoro e di coordinamento anche con la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Considerato, altresì, che:

- con D.G.R. 1444 del 02/08/2018 la Giunta ha preso atto che il budget complessivo del progetto è di € 722.212,14 e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a € 95.908,70 che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziato dai fondi FESR/INTERREG (85%) e dal F.R. (15%);
- con D.G.R. 760 del 14/04/2019, la Giunta, ha provveduto alla variazione del bilancio di previsione 2019 ed al bilancio pluriennale 2019-2021 per gli importi non impegnati e non accertati nell'anno 2018 per l'importo complessivo di € 36.170,30, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;
- con D.G.R. 203 del 25/02/2020, la Giunta, ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del bilancio di previsione 2020 ed al bilancio pluriennale 2020-2022 per gli importi non impegnati e non accertati nell'anno 2019 per l'importo complessivo di € 51.469,00, ai sensi del

principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;

- la scadenza naturale del progetto, inizialmente prevista per il 30/04/2020, è stata prorogata di ulteriori sei mesi in ragione delle esigenze del progetto ed anche in virtù delle restrizioni legate alla pandemia da Covid19 che hanno richiesto la modifica e la rimodulazione di alcune attività;
- in tale ottica, al fine di far fronte alle nuove attività di progetto e fermo restando l'importo complessivo approvato e destinato al progetto, appare necessario procedere con l'istituzione di nuovi capitoli ed una riallocazione delle risorse tra diversi capitoli di spesa, come dettagliato nella successiva sezione copertura finanziaria e per un importo pari a complessivi € 9.585,51.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, di proporre alla Giunta Regionale:

- di procedere con l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata ed in parte spesa;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA	62- Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 07 - SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI
-----	---

I^A Parte Entrata

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.
CNI	Contributi per Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy - Quota FESR (85%)	E.4.02.05.07.000

CNI	Contributi per Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. - Quota nazionale (15%)	E.4.02.01.01.000
-----	--	------------------

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020 Competenza e Cassa
E2033221	“Trasferimenti correnti per Progetto Egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy – quota FESR (85%)”	E.2.01.05.02.001	- 5.015,00
E2033222	“Trasferimenti correnti per Progetto Egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy – quota nazionale (15%)”	E.2.01.01.01.001	- 885,00
CNI	Contributi per Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy - Quota FESR (85%)	E.4.02.05.07.000	+ 5.015,00
CNI	Contributi per Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. - Quota nazionale (15%)	E.4.02.01.01.000	+ 885,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. Regional Development Fund of Region of Western Greece, (Grecia) per conto della Commissione Europea (quota 85%);
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze (quota 15%).

Titolo giuridico che supporta il Credito:

1. Comunicazione del 07/11/2017, con la quale la Commissione di Monitoraggio del Programma Interreg V-A Greece-Italy comunicava l'approvazione del Progetto “egov_INNO”, sottoscritto definitivamente da tutti i partners del progetto in data 31/05/2018 (quota 85%);
2. Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015(quota 15%).

II^ Parte Spesa

Spese ricorrenti

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	CODICE UE	P.D.C.F.
CNI	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per acquisto Hardware - Quota FESR (85%)	3 – Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.02.01.07.000
CNI	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per acquisto Hardware - Quota nazionale (15%)	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	U.2.02.01.07.000

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	CODICE UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2020 Competenza e Cassa
U1164406	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - QUOTA FESR (85%)	3	U.1.03.02.16	- 8.147,68
U1164906	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE - Quota nazionale (15%)	4	U.1.03.02.16	- 1.437,83
CNI	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per acquisto HW - Quota FESR (85%)	3	U.2.02.01.07.999	+ 5.015,00
CNI	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per acquisto HW - Quota nazionale (15%)	4	U.2.02.01.07.999	+ 885,00
U1164404	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota FESR (85%)	3	U.1.03.02.02	+ 3.132,68
U1164904	Progetto egov_INNO - Programma Interreg V-A Greece-Italy. Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - Quota nazionale (15%)	4	U.1.03.02.02	+552,83

L'operazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge Nazionale n. 145/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 e ss. mm. ed ii.

Con determinazione della Dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di fare propria la relazione dell'assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di istituire i nuovi capitoli come riportato nella sezione Copertura finanziaria;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore

Antonia Costanza

La Dirigente della Sezione Competitività
e ricerca dei sistemi produttivi

Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto dal DPGR n.445/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
- di fare propria la relazione dell'assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- di istituire i nuovi capitoli come riportato nella sezione Copertura finanziaria;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante della presente deliberazione;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	64	15.10.2020

PROGRAMMA INTERREG V-A "GREECE-ITALY" 2014/2020#PROG #E-GOVERNMENT SERVICES AND TOOLS FROM REGIONAL GOVERNMENTS AND REGIONAL DEVELOPMENT BODIES TO SUPPORT AND COORDINATE THE REGIONAL RESEARCH AND INNOVATION CAPITAL-EGOV INNO". ISTITUZIONE NUOVI CAPITOL E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE#E.F. 2020 E PLUR 2020-22 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 E SMI E AL BIL GESTIONALE APPROV CON DGR N.55 DEL 21.01.20

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =

TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO CMP/2020/64 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012320**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2033222	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO EGOV_INNO_PROGRAMMA INTERREG V A GREECE ITALY # QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	885,00-	885,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2033221	TRASFERIMENTI CORRENTI PER PROGETTO EGOV_INNO_PROGRAMMA INTERREG V A GREECE-ITALY # QUOTA FESR	VINCOLATO	5.015,00-	5.015,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4200003	CONTRIBUTI PER PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY, - QUOTA NAZIONALE 15%	VINCOLATO	885,00	885,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4200002	CONTRIBUTI PER PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - QUOTA FESR 85%	VINCOLATO	5.015,00	5.015,00	0,00	0,00
Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione				0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità				0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020			0,00			
TOTALE GENERALE				0,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO CMP/2020/64 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012320**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164404	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FESR	VINCOLATO	3.132,68	3.132,68	0,00	0,00
U1164406	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE - QUOTA FESR	VINCOLATO	8.147,68-	8.147,68-	0,00	0,00
U1164904	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	552,83	552,83	0,00	0,00
U1164906	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY - SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALIE SPECIALISTICHE - QUOTA NAZIONALE	VINCOLATO	1.437,83-	1.437,83-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164407	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY. SPESE PER ACQUISTO HARDWARE - QUOTA FESR (85%)	VINCOLATO	5.015,00	5.015,00	0,00	0,00
U1164907	PROGETTO EGOV_INNO - PROGRAMMA INTERREG V-A GREECE-ITALY. SPESE PER ACQUISTO HARDWARE - QUOTA NAZIONALE (15%)	VINCOLATO	885,00	885,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-----------------	------	------	------	------	------

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	19 Relazioni internazionali	0,00			0,00
Programma	2 Cooperazione territoriale				
Titolo	1 Spese correnti				
	residui presunti				
	previsione di competenza			5.900,00 €	
	previsione di cassa			5.900,00 €	
Titolo	2 Spese in conto capitale				
	residui presunti		5.900,00 €		
	previsione di competenza		5.900,00 €		
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	2 Cooperazione territoriale		5.900,00 €	5.900,00 €	
			5.900,00 €	5.900,00 €	
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali		5.900,00 €	5.900,00 €	
			5.900,00 €	5.900,00 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			5.900,00 €	5.900,00 €	
			5.900,00 €	5.900,00 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			5.900,00 €	5.900,00 €	
			5.900,00 €	5.900,00 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/10/2020 11:23:48

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.015,00 € 5.015,00 €		5.015,00 € 5.015,00 €
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		885,00 € 885,00 €	885,00 € 885,00 €
TOTALE TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.900,00 € 5.900,00 €	5.900,00 € 5.900,00 €
TITOLO	4 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	200 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo e Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.900,00 € 5.900,00 €	5.900,00 € 5.900,00 €
TOTALE TITOLO	4 TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione di competenza previsione di cassa	5.900,00 € 5.900,00 €		5.900,00 € 5.900,00 €
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.900,00 € 5.900,00 €		5.900,00 € 5.900,00 €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.900,00 € 5.900,00 €		5.900,00 € 5.900,00 €

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1723

Riparto dei fondi previsti dall'articolo 1 comma 73 della Legge 160/2019 tra la Fiera del Levante di Bari e la Fiera di Foggia.

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che

- L'Ente Autonomo Fiera del Levante e l'Ente Autonomo Fiera di Foggia sono beneficiari di finanziamenti statali finalizzati alla realizzazione di infrastrutture per la mobilità. Tali risorse, individuate negli anni attraverso lo strumento della Legge finanziaria, vengono trasferite all'Amministrazione regionale con vincolo di destinazione, al ricorrere delle condizioni individuate in appositi Accordi di Programma;
- è in capo alla Regione Puglia la verifica della regolarità tecnica ed amministrativa dell'attività svolta dagli Enti fieristici sugli interventi finanziati, la formulazione di nulla osta alle competenti strutture ministeriali sulla rendicontazione delle spese sostenute dagli Enti fieristici ed il conseguente trasferimento agli stessi Enti delle risorse finanziarie maturate;
- l'art. 45 della Legge n. 448/2001, inizialmente prevedeva la realizzazione di infrastrutture per la mobilità solo per la fiera di Bari e la fiera di Verona, tuttavia, l'art.4 della Legge n. 350 del 24/12/2003 ha modificato tale norma ed inserito la possibilità di utilizzare tali fondi anche per le fiere di Padova e Foggia;
- Il comma 3 dell'articolo 45 della Legge n. 448/2001 (Legge finanziaria 2002) ha autorizzato un impegno quindicennale entro il limite di 1 milione di Euro annuo, a decorrere dall'anno 2002, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Bari;
- il comma 180 dell'articolo 4 della Legge n. 350/2003 (Legge finanziaria 2004) ha autorizzato un impegno quindicennale di 1 milione di Euro annuo, a decorrere dall'anno 2005, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio dell'Ente Autonomo Fiere di Foggia;
- con Deliberazione di Giunta n. 2272/2015 si è preso atto della necessità di sottoscrivere Accordi di Programma Unificati, uno per ciascun Ente Fieristico, tra Regione Puglia e MIT allo scopo di rimuovere alcune disomogeneità riscontrate nella gestione degli accordi pre-esistenti e di rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, in particolar modo con riferimento alla gestione dei flussi finanziari;
- in data 22/12/2015 sono stati sottoscritti digitalmente da Regione Puglia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rispettivamente l'Accordo di Programma Unificato afferente il Programma Unico di Interventi presso la Fiera di Foggia e l'Accordo di Programma Unificato afferente il Programma Unico di Interventi presso la Fiera del Levante;
- in data 26/04/2016 la Corte dei Conti ha registrato l'Accordo di Programma Unificato afferente il Programma Unico di Interventi presso la Fiera di Foggia;
- in data 22/02/2017 la Corte dei Conti ha registrato l'Accordo di Programma Unificato afferente il Programma Unico di Interventi presso la Fiera del Levante;
- entrambi gli Accordi sono oggi pienamente operativi ed efficaci ed afferiscono alla realizzazione di interventi infrastrutturali pluriennali riconducibili alla categoria dei "contributi a rendicontazione";

Atteso che

- l'articolo 1 comma 73 della legge 160/2019 ha previsto il finanziamento di 2 milioni di euro per gli interventi previsti dall'art. 45 comma 3 della Legge n. 448 del 28/12/2001 e dell'articolo 4 comma 180 della Legge n. 350/2003;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari generali e i Personale – Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale – Divisione 3 con **nota prot. M.INF. TPL.REG UFF.U.006210 del 24.09.2020**, alla luce del rifinanziamento della Legge n. 448/2001, al fine di procedere al Decreto di riparto delle somme stanziare, ha richiesto alla Regione Puglia di formalizzare con

Delibera di giunta come ripartire la somma di un milione di euro tra le rispettive due fiere di competenza, ovvero tra la Fiera del Levante di Bari e la Fiera di Foggia;

- successivamente all'emanazione del Decreto di riparto, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dovranno essere inviati i progetti definitivi delle opere infrastrutturali da realizzare, per una valutazione da parte della Divisione 3 della Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale;
- durante gli incontri tenutisi presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia con i rappresentanti della Fiera di Foggia in data 06.10.2020, e con i rappresentanti della Fiera del Levante in data 15.10.2020, tra l'altro, si è preannunciata la suddivisione tra le rispettive due Fiere di competenza, di € 500.000,00 in favore della Fiera del Levante di Bari e di € 500.000,00 in favore della Fiera di Foggia.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii. e al D. LGS. 118/2011

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) della L.R. 7/97:

1. ripartire la somma di un milione di euro, stanziati con Legge n. 160/2019, per gli interventi previsti dall'art. 45 comma 3 della Legge n. 448 del 28/12/2001 e dall'articolo 4 comma 180 della Legge n. 350/2003, tra le rispettive due fiere di competenza, ovvero € 500.000,00 in favore della Fiera del Levante di Bari ed € 500.000,00 in favore della Fiera di Foggia;
2. notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento agli Enti Autonomi Fiera del Levante e Fiera di Foggia;
3. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Roberto Detommaso

**Il Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità**

Francesca Pace

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia
e Paesaggio**

Barbara Valenzano

L'ASSESSORE PROPONENTE

Giovanni Giannini

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, che qui s'intende integralmente riportata;
2. *di ripartire* la somma di un milione di euro, stanziati con Legge n. 160/2019, per gli interventi previsti dall'art. 45 comma 3 della Legge n. 448 del 28/12/2001 e dall'articolo 4 comma 180 della Legge n. 350/2003, tra le rispettive due fiere di competenza, ovvero € 500.000,00 in favore della Fiera del Levante di Bari ed € 500.000,00 in favore della Fiera di Foggia;
3. *di notificare*, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento agli Enti Autonomi Fiera del Levante e Fiera di Foggia;
4. *di disporre* la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1726

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n.797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l-Cod prog:NAWXIT6.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l’Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c”;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022;
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante “Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo.” Proroga incarichi dirigenti di Servizio”, ulteriormente prorogata con Determinazione n. 27 del 28/09/2020;
- la DGR n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: “Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443.” Modifica termine decorrenza incarichi”;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I.P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime

finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;

- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. in data 25 maggio 2018 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 2470 del 20 dicembre 2018 l'impresa proponente **ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l.** (Codice progetto **NAWXIT6**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, E-Business, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € **1.766.661,29=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad € **999.732,92=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	522.481,29	177.900,92
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	150.000,00	67.500,00
E-Business	50.000,00	22.500,00
Ricerca Industriale	576.620,00	461.296,00
Sviluppo Sperimentale	367.560,00	220.536,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	100.000,00	50.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.766.661,29	999.732,92

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	OCCUPAZIONE PREESISTENTE PRECEDENTE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PIA	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
19,63	22,18	25,18	3,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/12371 del 20/12/2018, ha comunicato all'impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 15/02/2019, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/1311 del 18/02/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1155/I del 18/02/2019, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad € **1.774.159,75** come di seguito riportato:

ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	530.029,75
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	199.950,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	576.620,00
Sviluppo Sperimentale	367.560,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	100.000,00
TOTALE	1.774.159,75

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 23/09/2020 prot. n. 15775/U, trasmessa in data 24/09/2020 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10631, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto NAWXIT6), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	26.500,00	20.247,86	9.111,54
Spese di progettazione	18.000,00	17.716,11	7.972,25
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	301.529,75	295.268,45	73.817,11
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	184.000,00	183.999,00	82.799,55
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	530.029,75	517.231,42	173.700,45
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	199.950,00	194.200,00	87.390,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	944.180,00	568.292,68	409.411,19
Azione 1.3 – Innovazione	100.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.774.159,75	1.349.724,10	705.501,64

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	OCCUPAZIONE PREESISTENTE PRECEDENTE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PIA	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
19,63	22,18	25,18	3,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 24/09/2020 con nota prot. n. 15775/U del 23/09/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10631, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a € 705.501,64=, di cui € 173.700,45 per Attivi Materiali, € 87.390,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 409.411,19 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 35.000,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad € 1.349.724,10=, di cui € 517.231,42 per Attivi Materiali, € 194.200,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 568.292,68 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 70.000,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l.** (Codice progetto **NAWXIT6**) - con sede legale in Via Alessandro Fleming n. 29 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06455350725 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 173.700,45
Esercizio finanziario 2020	€ 173.700,45
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 87.390,00
Esercizio finanziario 2020	€ 87.390,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 409.411,19
Esercizio finanziario 2020	€ 409.411,19
Importo totale in Innovazione	€ 35.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 35.000,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **705.501,64**= è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe” per € **705.501,64**
- Esigibilità: € **705.501,64 nell’esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d’intervento – Contributi agli investimenti a imprese” per € **705.501,64** - Esigibilità: € **705.501,64 nell’esercizio finanziario 2020**
- CRA: **62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all’impegno e all’accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell’articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta :

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 24/09/2020 con nota prot. n. 15775/U del 23/09/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10631, relativa all’analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall’impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto NAWXIT6) - con sede legale in Via Alessandro Fleming n. 29 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06455350725 - per la realizzazione di un progetto industriale dell’importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.349.724,10=, di cui € 517.231,42 per Attivi Materiali, € 194.200,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 568.292,68 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed €

70.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 705.501,64=, di cui € 173.700,45 per Attivi Materiali, € 87.390,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 409.411,19 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 35.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.349.724,10=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 705.501,64= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	26.500,00	20.247,86	9.111,54
Spese di progettazione	18.000,00	17.716,11	7.972,25
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	301.529,75	295.268,45	73.817,11
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	184.000,00	183.999,00	82.799,55
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	530.029,75	517.231,42	173.700,45
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	199.950,00	194.200,00	87.390,00
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	944.180,00	568.292,68	409.411,19
Azione 1.3 – Innovazione	100.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.774.159,75	1.349.724,10	705.501,64

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	OCCUPAZIONE PREESISTENTE PRECEDENTE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PIA	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
19,63	22,18	25,18	3,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto NAWXIT6) - con sede legale in Via Alessandro Fleming n. 29 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06455350725 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 173.700,45
Esercizio finanziario 2020	€ 173.700,45

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 87.390,00
Esercizio finanziario 2020	€ 87.390,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 409.411,19
Esercizio finanziario 2020	€ 409.411,19
Importo totale in Innovazione	€ 35.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 35.000,00

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO E' STATO PREDISPOSTO DA

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 24/09/2020 con nota prot. n. 15775/U del 23/09/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 24/09/2020 al prot. n. AOO_158/10631, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto NAWXIT6) - con sede legale in Via Alessandro Fleming n. 29 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06455350725 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.349.724,10=, di cui € 517.231,42 per Attivi Materiali, € 194.200,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 568.292,68 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 70.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 705.501,64=, di cui € 173.700,45 per Attivi Materiali, € 87.390,00 per Servizi di Consulenza internazionale, € 409.411,19 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 35.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 1.349.724,10=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 705.501,64= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	26.500,00	20.247,86	9.111,54
Spese di progettazione	18.000,00	17.716,11	7.972,25
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	301.529,75	295.268,45	73.817,11
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	184.000,00	183.999,00	82.799,55
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	530.029,75	517.231,42	173.700,45
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	199.950,00	194.200,00	87.390,00

Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	944.180,00	568.292,68	409.411,19
Azione 1.3 – Innovazione	100.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.774.159,75	1.349.724,10	705.501,64

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	OCCUPAZIONE PREESISTENTE PRECEDENTE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PIA	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
19,63	22,18	25,18	3,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. (Codice progetto NAWXIT6) - con sede legale in Via Alessandro Fleming n. 29 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 06455350725 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 173.700,45
Esercizio finanziario 2020	€ 173.700,45
Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 87.390,00
Esercizio finanziario 2020	€ 87.390,00
Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ 409.411,19
Esercizio finanziario 2020	€ 409.411,19
Importo totale in Innovazione	€ 35.000,00
Esercizio finanziario 2020	€ 35.000,00

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	63	15.10.2020

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"#AD N.797 DEL 07/05/15 E S.M.I #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30 SETTEMBRE 2014"DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:ITALIAN CUTTING SYSTEMS#S.R.L-COD PROG:NAWXIT6

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



VIESTI ELISABETTA
15.10.2020 15:55:17
UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/10/2020 12:53:12

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
Italian Cutting Systems S.r.l.

**“Nuovi scenari tecnologici per la lavorazione del Poliuretano
Espanso”**

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 2470 del 20/12/2018</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/12371 del 20/12/2018</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.766.661,29</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.349.724,10</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 705.501,64</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>No</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 3</i>
<i>Localizzazione investimento: Via E. Mattei, 20 – Gravina in Puglia (BA)</i>	

Indice

pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

7.1 Dimensione del beneficiario	55
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	55
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	56
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	58
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	61
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	62
11. Conclusioni.....	64



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Premessa

L'impresa Italian Cutting Systems S.r.l., (Cod. Fisc. e Partita IVA 06455350725), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 2470 del 20/12/2018, notificata a mezzo PEC in data 20/12/2018 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/12371 del 20/12/2018, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.766.661,29 con relativa agevolazione concedibile pari ad € 999.732,92, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Riepilogo investimenti e agevolazioni			
	Tipologia spesa	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni proposte €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	522.481,29	522.481,29	177.900,92
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO, EMAS, ecc..)	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internalizzazione)	150.000,00	150.000,00	67.500,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	50.000,00	50.000,00	22.500,00
TOTALE ASSE III		722.481,29	722.481,29	267.900,92
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	576.620,00	576.620,00	461.296,00
	Sviluppo Sperimentale	367.560,00	367.560,00	220.536,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	100.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE ASSE I		1.044.180,00	1.044.180,00	731.832,00
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI		1.766.661,29	1.766.661,29	999.732,92

L'impresa proponente Italian Cutting Systems S.r.l., con il presente progetto, prevede un programma di investimenti da realizzare nella sede di Via E. Mattei, 20 finalizzato alla realizzazione di una macchina da "taglio diagonale" del poliuretano espanso altamente innovativa che consentirà di migliorare le performance meccaniche, garantire alte prestazioni e precisioni elevate nel taglio, migliorare le performance sul controllo e l'automazione del processo, migliorare l'efficienza dell'impianto, ridurre i costi di produzione, incrementare la produttività, aumentare la qualità del prodotto finito e garantire al contempo l'ecosostenibilità della produzione.

Il settore economico principale di riferimento e proposto per il presente programma di investimento è identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 28.99.00 – *Fabbricati di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)*, già confermato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso.

Si segnala che detta società, nell'ambito della programmazione regionale PO 2007/2013 – Avviso PIA

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Piccole Imprese – Titolo IX Reg. reg. n. 09/2008 e s.m.i., in data 04/02/2014, ha presentato un'istanza di accesso relativamente ad un programma di investimenti, da realizzare in Via E. Mattei, 20 e Via A. Fleming, 29 - Zona Industriale - Gravina in Puglia (BA), riguardante la realizzazione della macchina da taglio mediante una architettura integrata meccanica, hardware e software tipica di una realizzazione mecatronica denominato "La mecatronica del futuro".

Detto programma di investimenti, ammesso con DD n. 975 del 03/06/2015 per un importo di € 2.516.272,26 ed agevolazioni per € 1.220.135,00 oltre ad un incremento di n. 3 ULA è stato concluso in data 31/12/2016, come da dichiarazione di ultimazione investimenti.

L'impresa ha beneficiato, in relazione a detto progetto, di due quote di agevolazioni a titolo di anticipazione:

1. Con DD n. 2094 del 16/11/2015 è stata erogata la prima quota a titolo di anticipazione pari al 50% dell'investimento in Attivi Materiali, Servizi di consulenza e Ricerca e Sviluppo per € 610.067,50;
2. Con DD n. 298 del 20/02/2017 è stata erogata la seconda quota a titolo di anticipazione pari al 40% dell'investimento Attivi Materiali, Servizi di consulenza e Ricerca e Sviluppo per € 488.054,00.

A tal riguardo, inoltre, si osserva che ad oggi sono in fase di ultimazione le attività di verifica finale dell'investimento. Tuttavia si segnala che l'impresa, con PEC del 16/02/2018, ha inviato una dichiarazione rettificativa della precedente dichiarazione di ultimazione di investimenti, già trasmessa con PEC del 12/01/2017, con cui conferma la data di ultimazione al 31/12/2016 e l'avvenuta realizzazione dell'incremento occupazionale previsto ma richiede uno slittamento dell'entrata a regime al 31/12/2018 con esercizio a regime 2019, a seguito del ritardato rilascio del certificato di agibilità della nuova sede di Via Fleming, 29 in Gravina in Puglia.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a. Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 15/02/2019, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione (20/12/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento;
- b. Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, l'impresa ha presentato:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario Ricerca e Sviluppo;
 - Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Innovazione Tecnologica (non pertinente);
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza (non pertinente);
 - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali completa di file *excel* di dettaglio delle ULA e di relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.
- c. il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 15/02/2019, acquisita con prot. n. AOO_158/1311 del 18/02/2019 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 1155/I del 18/02/2019; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Italian Cutting Systems S.r.l. è sottoscritta da Luigi Fortunato, Rappresentante Legale, così come risulta da verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.

L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite, anche in seguito alle integrazioni inviate, in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche,

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;

- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa con integrazioni al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo, Innovazione e Acquisizione di Servizi), prevede una tempistica complessiva pari a n. 35 **mesi** per la realizzazione dell'intero programma degli investimenti, come di seguito dettagliato:

- avvio realizzazione del programma: 10/01/2019;
- ultimazione del programma: 30/12/2021;
- entrata a regime: 31/12/2022;
- esercizio a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (20/12/2018) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. Inoltre, l'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Tale dichiarazione è confermata dal sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

Italian Cutting Systems S.r.l., Partita IVA 06455350725, come accertato da visura camerale del 18/06/2020, è stata costituita in data 28/04/2006 ed, in seguito al completamento della nuova unità locale, ha trasferito la sede legale da Via E. Fermi, 20 in Via Alessandro Fleming, 29 – 70024 Gravina in Puglia (Ba). Inoltre la società presenta un capitale sociale pari ad € 270.000,00 interamente versato, deliberato e sottoscritto da:

- Pietro Marchetti con una quota di partecipazione pari a € 137.700,00 pari al 51% dell'intero capitale;
- Luigi Fortunato con una quota di partecipazione pari a € 132.300,00 pari al 49% dell'intero capitale.

L'impresa, da visura camerale, non risulta in possesso di partecipazioni rilevanti, mentre, relativamente ai soci, emerge quanto segue:

1. Pietro Marchetti detiene una quota di partecipazione di € 12.000,00, pari al 100% in Techlab S.r.l., l'impresa risulta inattiva;
2. Luigi Fortunato detiene una quota di partecipazione di € 27.000,00 pari al 30% in Power S.r.l.

Il legale rappresentante e Amministratore Unico dell'impresa è Luigi Fortunato.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Italian Cutting Systems S.r.l.	2018 (ultimo esercizio)	2017 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	877.427,00	834.353,00
Capitale	270.000,00	270.000,00
Riserva Legale	39.457,00	37.972,00
Riserve statutarie	0,00	0,00
Riserve da rivalutazione	0,00	0,00
Altre Riserve	2,00	1,00
Utili/perdite portate a nuovo	524.895,00	496.684,00
Utile dell'esercizio	43.073,00	29.696,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Dal prospetto sopra riportato non si evincono erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate e, pertanto, l'impresa non risulta un'impresa in difficoltà ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Italian Cutting Systems S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 18/06/2020
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs.115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf relativamente alla società proponente "Italian Cutting Systems S.r.l." in data 18/06/2020, da cui è emerso quanto segue:

- ✓ Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano 11 concessioni COR di seguito elencate 1487398, 253600, 2022956, 1919670, 253828, 1449097, 591311, 253955, 804608, 1251815, 1487378.
- ✓ Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 06455350725, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

A tal proposito, la società con PEC del 22/07/2020 ha prodotto DSAN AIUTI datata 29/06/2020 in cui attesta che: "i suddetti contributi non attengono a costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli aiuti ai Programmi integrati promossi da Piccole imprese con codice pratica NAWXIT6".

Oggetto sociale

L'impresa proponente ha come oggetto sociale la fabbricazione, l'installazione e la manutenzione di utensili e macchinari, automatici e non, nel settore dei sistemi di taglio del poliuretano espanso, fibre di poliestere e tessuti, con macchine di propria produzione.

Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, Italian Cutting Systems S.r.l. riporta nella Sezione 2 – Scheda tecnica di sintesi che la struttura organizzativa consta di 30 unità lavorative tutte attentamente selezionate e con competenze multidisciplinari, che operano nelle diverse aree aziendali.

L'amministratore unico e rappresentante legale dell'azienda è il Sig. Luigi Fortunato, che gestisce

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

l'attività, affiancato dai diversi collaboratori che costituiscono la struttura aziendale, così articolata:

- Il Sig. Fedele Marchetti a capo della Direzione Generale;
- Ufficio Amministrativo composto da 4 unità;
- Reparto commerciale composto da una unità;
- Reparto Marketing e Comunicazione composto da 2 unità;
- Area ricerca e sviluppo costituita da ufficio software, ufficio elettrico e ufficio tecnico e composta da 7 unità;
- Area assemblaggio costituita da assemblaggio elettrico, saldatura e assemblaggio meccanico e composta da 9 unità;
- Area meccanica di precisione/Preassemblaggio composta da 6 unità;

Inoltre, l'impresa proponente dichiara che la struttura organizzativa dell'azienda è caratterizzata dalla formazione di gruppi di lavoro, diretti da un responsabile che ha il ruolo di coordinare l'area e di verificare gli obiettivi raggiunti.

Le decisioni aziendali sono affidate ai soci, la cui collaborazione è fondamentale per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Campo di attività

La società, così come risulta dalla visura camerale del 18/06/2020, svolge attività di produzione, manutenzione, riparazione e commercializzazione di computer e sistemi informativi, anche assemblati, apparati hardware per l'informatica e le telecomunicazioni, di macchine per ufficio e apparecchiature informatiche.

Inoltre, la proponente opera nel campo della fabbricazione, installazione e manutenzione di utensili e macchinari, automatici e non, per l'attività industriale ed artigianale e di loro componenti, ivi comprese le macchine per la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica.

Il settore economico di riferimento primario è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 28.99.20 – *Fabbricati di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)*.

L'impresa, in riferimento al programma di investimenti proposto, propone medesimo Codice Ateco: 28.99.20 – *Fabbricati di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)*, che si conferma in questa sede.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Italian Cutting Systems S.r.l., secondo quanto riportato nella Sezione 2 del progetto definitivo, ha ritenuto fondamentale, sin dalla sua costituzione, dotare l'azienda di un'area dedicata alla funzione di ricerca & sviluppo, che ha permesso all'impresa di realizzare, nel tempo, soluzioni innovative e all'avanguardia per funzionalità e qualità.

In collaborazione con diversi Centri di ricerca, l'impresa proponente dichiara di aver partecipato a molti progetti di ricerca e sviluppo a livello regionale e nazionale, acquisendo conoscenze e competenze spendibili in progetti e settori affini e rendendosi maggiormente competitiva. Il personale interno ha, infatti, sfruttato il know how acquisito negli anni, nella progettazione e nello sviluppo di impianti adatti a qualsiasi tipologia di materiale da trasformare. Si è creato così un team integrato di tecnici, ricercatori, softwaristi, meccanici che in maniera continua e sinergica studiano soluzioni migliori per produrre macchinari in linea con le esigenze del mercato oggi sempre più dinamico e versatile; infatti, con i propri impianti, l'azienda è presente nei diversi mercati produttivi, per la lavorazione e la trasformazione del poliuretano espanso, annoverando tra i propri clienti molti nomi importanti del settore.

L'impresa proponente dichiara che l'idea progettuale nasce da un'attenta analisi di mercato riferita ai bisogni dei propri clienti, i quali richiedono:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

- Macchine da taglio sempre più performanti nell'efficienza produttiva;
- Macchine da taglio che migliorano la qualità del taglio materiale;
- Macchine che riducono i costi di manutenzione, di trasporti ed altri costi connessi all'utilizzo delle stesse.

Il settore in cui opera Italian Cutting Systems S.r.l., infatti, è fortemente condizionato dalle numerose sollecitazioni di carattere innovativo; le imprese che operano nel settore della meccatronica e si occupano della produzione di macchinari automatizzati, per poter acquisire e mantenere il proprio vantaggio competitivo, devono proporre prodotti tecnologicamente innovativi in grado di soddisfare le mutevoli esigenze della clientela.

In tale scenario, l'impresa proponente dichiara che il suo punto di forza è insito nella capacità di saper progettare e realizzare macchinari e impianti su misura a seconda delle esigenze dei clienti nazionali ed internazionali.

Il core business della Italian Cutting Systems S.r.l., si è sempre più focalizzato nel settore dei sistemi di taglio del poliuretano espanso, fibre di poliestere e tessuti, con macchine e linee di propria produzione ad elevato contenuto tecnologico. Le macchine progettate presentano una tecnologia di taglio con lama rotante, per macchine a taglio verticale ed orizzontale, a lama alternata e continua, con sistemi manuali, semiautomatici ed automatici. Quest'ultime sono macchine a controllo numerico che, attraverso l'utilizzo di coordinate spaziali, consentono una corrispondenza precisa tra il disegno CAD progettato e il punto di taglio da effettuare.

Relativamente alle principali produzioni dell'area di riferimento, l'impresa sottolinea che la Regione Puglia, territorio nel quale si inserisce il presente progetto, presenta realtà produttive che si sono attestate sul mercato nazionale e internazionale partendo dalla produzione di prodotti che hanno come oggetto principale il poliuretano espanso.

Italian Cutting Systems S.r.l., alla luce delle suddette esigenze, intende apportare un'innovazione di prodotto grazie alla realizzazione di una macchina da "taglio diagonale" del poliuretano espanso altamente innovativa.

Il presente progetto, come evidenziato dall'impresa proponente, comporterà una crescita economica sostenibile; infatti, le aziende che acquisiranno l'innovativo prodotto, risconteranno un'ottimizzazione delle risorse impiegate nella produzione, con una conseguente riduzione di sprechi.

L'azienda potrà, quindi, affermarsi ulteriormente come leader nel settore di riferimento, non solo per la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, ma anche per la sua innovatività indirizzata al soddisfacimento delle esigenze dei clienti e del relativo mercato.

Le attività previste nel progetto consentiranno alla Italian Cutting Systems S.r.l. di ampliare l'unità produttiva esistente, migliorare la propria posizione sul mercato, la propria offerta e competitività.

Nell'esercizio a regime, considerando le prospettive di crescita e la capacità produttiva dell'impresa, la proponente prevede di registrare un fatturato pari ad € 6.073.660,40.

Pertanto, si riporta, di seguito, la tabella proposta dal soggetto proponente nella sezione 2 del progetto definitivo ed indicante la capacità produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma di Investimento, confrontando quanto accaduto nell'esercizio precedente all'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2017) e quanto accadrà in sede di esercizio a regime (2023).

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Macchina top cnc taglio orizzontale	Pz	8,00	1	8,00	5,00	133.200,00	€ 666.000,00
Macchina middle cnc taglio orizzontale	Pz	8,00	1	8,00	6,00	99.000,00	€ 594.000,00
Macchina cnc taglio verticale	Pz	4,00	1	4,00	1,00	136.800,00	€ 136.800,00
Banco taglio tessuti	Pz	3,00	1	3,00	1,00	90.000,00	€ 90.000,00
Macchina manuale taglio a filo	Pz	4,00	1	4,00	1,00	12.600,00	€ 12.600,00
Vari (assistenza, ricambi)	Pz	1,00	1	1,00	1,00	402.028,00	€ 402.028,00
Taglierina verticale manuale	Pz	7,00	1	7,00	2,00	14.400,00	€ 28.800,00
						Totale	1.930.228,00

Esercizio a regime (2023)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Taglierina verticale automatica	Pz	11,00	1	11,00	6,00	58.000,00	348.000,00
Taglierina inclinabile (nuova macchina da taglio da progettare)	Pz	25,00	1	25,00	22,00	80.000,00	1.760.000,00
Macchina top cnc taglio orizzontale	Pz	10,00	1	10,00	7,00	133.200,00	932.400,00
Macchina middle cnc taglio orizzontale	Pz	8,00	1	8,00	4,00	99.000,00	396.000,00
Macchina cnc taglio verticale	Pz	5,00	1	5,00	3,00	136.800,00	410.400,00
Taglierina verticale manuale	Pz	24,00	1	24,00	8,00	14.400,00	115.200,00
Macchina squadatrice taglio verticale	Pz	9,00	1	9,00	5,00	100.000,00	500.000,00
Macchina profilatrice taglio orizzontale	Pz	12,00	1	12,00	7,00	90.000,00	630.000,00
Sfettatrice circolare	Pz	10,00	1	10,00	4,00	100.000,00	400.000,00
Vari (assistenza, ricambi)	Pz	1,00	1	1,00	1,00	581.660,40	581.660,40
						Totale	6.073.660,40

L'impresa nel precedente progetto stimava a regime un fatturato pari ad € 2.430.000,00, tenuto conto che il Bilancio 2018 riporta un fatturato superiore e pari ad € 3.052.056,00, si ritiene che le stime proposte per l'esercizio a regime del presente programma di investimenti siano in linea con i programmi industriali di sviluppo della società.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimenti rientra nella tipologia "Ampliamento dell'unità produttiva esistente".

In particolare, il progetto denominato "**Nuovi scenari tecnologici per la lavorazione del Poliuretano Espanso**" mira all'ottenimento di un'innovazione di prodotto grazie alla realizzazione di un'innovativa macchina da "taglio diagonale" del poliuretano espanso.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L'iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella scheda tecnica di sintesi, afferisce all'Area di innovazione "Manifattura sostenibile", Settore Applicativo "Fabbrica intelligente", Key Enabling Technologies KET "Tecnologie di produzione avanzata".

Il progetto ha alla base un'innovazione di prodotto, nello specifico si prevede la realizzazione di una macchina da "taglio diagonale" del poliuretano espanso altamente innovativa che consentirà di migliorare le performance meccaniche, garantire alte prestazioni e precisioni elevate nel taglio, migliorare le performance sul controllo e l'automazione del processo, migliorare l'efficienza dell'impianto, ridurre i costi di produzione, incrementare la produttività, aumentare la qualità del prodotto finito e garantire al contempo l'ecosostenibilità della produzione.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale definito

Il progetto industriale "Nuovi scenari tecnologici per la lavorazione del poliuretano espanso" riguarda la definizione, il progetto e la realizzazione di un prototipo di una nuova macchina per il taglio diagonale con struttura modulare, in grado di lavorare i diversi materiali richiesti dal mercato, compresi i poliuretani ad alta densità, i materiali *memory foam* e i materiali viscoelastici.

La nuova macchina per il taglio diagonale avrà una struttura modulare per essere facilmente integrata e riconfigurabile per eventuali customizzazioni, coerentemente con una valida impostazione di progetto aziendale già utilizzato. In particolare, saranno presenti: controlli e sensori per le movimentazioni, sensori per il monitoraggio della qualità, visori di realtà aumentata per migliorare la tracciabilità della produzione e per operazioni di manutenzione da remoto. Lo sviluppo della macchina, la sua realizzazione e le prove sperimentali di verifica delle prestazioni saranno eseguiti con il supporto del centro di ricerca Dyrecta Lab S.r.l.

La macchina prende spunto da specifiche esigenze segnalate da clienti e si inserisce in una prospettiva di sviluppo di macchinario dell'Industria 4.0.

Il progetto di ricerca e sviluppo sarà affiancato da un investimento materiale, costituito dalla realizzazione di opere murarie complete di impianti generali, per consentire la disponibilità di strutture idonee allo svolgimento delle attività e ai loro futuri sviluppi, oltre alla acquisizione di macchinari e attrezzature per la facilitazione dello sviluppo delle attività stesse.

Il progetto appare adeguatamente descritto e ben definito nei vari obiettivi realizzativi. L'esperienza della società proponente e la disponibilità di competenze di un centro di ricerca attestano le buone possibilità di successo del progetto industriale.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Nel progetto di ricerca e sviluppo della nuova macchina di taglio del poliuretano possono essere individuati alcuni elementi di innovazione. Tra questi si possono ricordare: una ampia gamma di materiali che potranno essere tagliati; la disponibilità di moduli funzionali per poter disporre di un facile assemblaggio e per poter velocemente realizzare macchine personalizzate; una buona disponibilità di sensori compreso un modulo per la realtà aumentata; la possibilità di migliorare la gestione col miglioramento del controllo della qualità, la tracciabilità dei prodotti e la manutenzione fatta da remoto. La velocizzazione della customizzazione è un punto significativo per rispondere celermente alle richieste

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

di nuovi clienti, così come la possibilità di fare verifiche a distanza per il controllo della funzionalità e per una manutenzione predittiva.

La nuova macchina da taglio si pone in linea con le tendenze di Industria 4.0.

L'investimento materiale e l'investimento in innovazione aziendale appaiono coerenti al fine del raggiungimento degli obiettivi proposti.

Nel suo insieme il progetto industriale presenta aspetti di rilevanza e di potenziale innovativo.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Il progetto proposto trova collocazione nell'area di innovazione "Manifattura sostenibile" alla voce "Fabbrica intelligente" e si collega alle "Tecnologie chiave abilitanti" in quanto riconducibile alle "Tecnologie di produzione avanzata".

L'appartenenza alla fabbrica intelligente è attestata dall'integrazione tra le tecnologie meccaniche di movimentazione e di lavorazione con quelle elettrica, elettronica e sensoristica per la presenza di sistemi mecatronici controllati per la regolazione e il coordinamento dei movimenti durante le operazioni di taglio. La sensoristica prevista per il controllo della qualità del prodotto (modulo *check* della qualità), la presenza di un modulo a realtà aumentata per la manutenzione da remoto e la possibilità di una tracciabilità della produzione (esigenza richiesta dai sistemi di qualità) pongono la nuova macchina da taglio in linea con gli obiettivi posti dai citati documenti regionali e gli indirizzi dell'Industria 4.0.

Il progetto risponde, quindi, alla strategia europea delle KET e agli obiettivi ricordati nei documenti della Regione Puglia, coinvolgendo tecnologie abilitanti fondamentali: la mecatronica, le tecnologie di produzione avanzata e l'Industria 4.0 (in particolare con la manutenzione in remoto). Il programma previsto coinvolge soggetti locali diversi (industria e centri di ricerca), sfruttando competenze che favoriscono l'aumento delle competenze del territorio. Si realizza così un'azione efficace con lo sviluppo di una massa critica della ricerca industriale, importante nello sviluppo di una industria fortemente innovativa.

È rispettata la catena dell'innovazione, che porta dal mercato alla conoscenza: sulla base della sollecitazione di mercato, e come ricordato nei documenti del progetto, sono state definite le specifiche, in particolare per quanto si riferisce all'uso dei materiali da lavorare e alla potenziale richiesta di macchine personalizzabili.

L'uso delle tecnologie di produzione avanzata, il coinvolgimento di sistemi di produzione integrati con i servizi relativi all'elaborazione dei segnali per il controllo della produzione e la manutenzione provoca un costante uso di sistemi di informazione e di comunicazione.

L'attrattività verso i giovani talenti può essere vista attraverso l'aumento del personale che è previsto con l'assunzione di figure qualificate.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente, utili alla realizzazione dell'investimento

Non ci sono particolari indicazioni da fornire.

Giudizio finale complessivo

Il progetto industriale riguarda la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale di una nuova macchina di taglio obliquo del poliuretano, affiancato da un investimento materiale per la realizzazione di opere murarie e impianti generali e alla acquisizione di macchinari e attrezzature, per la realizzazione di strutture idonee allo svolgimento delle attività e ai loro futuri sviluppi, oltre ad investimenti in innovazione aziendale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Il programma di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale ha significativi elementi di innovazione. Il progetto presenta un buon impatto relativamente alle azioni e agli obiettivi dei documenti “Strategia regionale per la specializzazione intelligente” (Smart Puglia 2020) e “La Puglia delle Key Enabling Technologies”.

L’investimento materiale e l’investimento in innovazione aziendale appaiono coerenti e utili al fine del raggiungimento degli obiettivi proposti. Nel suo insieme il progetto industriale presenta aspetti significativi di rilevanza e di potenziale innovativo.

In base a quanto precede si esprime un parere positivo.

2.4 Cantierabilità dell’iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell’iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L’iniziativa oggetto del programma di investimento, è localizzata nel Comune di Gravina in Puglia (BA) alla in Via E. Mattei, 20, ubicato nell’ambito della zona PIP (Piano Insediamenti Produttivi), Lotto individuato nel Catasto Fabbricati del Comune di Gravina in Puglia al Foglio 106 particella 1453 sub. 2.

b) Disponibilità dell’area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La disponibilità dell’immobile è della Italian Cutting System S.r.l. a seguito di regolare contratto di locazione registrato a Matera il 19 Sett. 2018 al n. 2160 serie 3T con la società proprietaria Techlab S.r.l. con sede in Gravina in Puglia (BA) alla Via Casale 39.

Si precisa che la proprietà dell’opificio è in capo alla Techlab S.r.l., in persona del legale rappresentante, aggiudicataria della proprietà, a seguito di Decreto di trasferimento di immobile dal Tribunale di Bari Ufficio Fallimenti emesso dal Giudice Delegato Dr.ssa Rosanna Angarano che ne disponeva la vendita con Ordinanza del 03. Nov. 2016.

Nel suddetto contratto di affitto si fissa una durata di locazione di 6 anni con inizio dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2023, con rinnovo tacito ogni sei anni a meno di disdetta tra le parti.

La Techlab S.r.l., proprietaria dell’immobile, ha fornito una dichiarazione d’impegno a rinnovare, alla scadenza, il suddetto contratto di locazione e a garantirne la sua durata, per tutto il periodo di vigenza del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di agevolazione.

Pertanto, a fronte di quanto sopra riportato, si ritiene attestata la disponibilità del bene in coerenza con il periodo di mantenimento dei beni oggetto di investimento presso la sede.

c) Compatibilità dell’investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell’immobile/suolo dove sarà localizzata l’iniziativa:

Come premesso Italian Cutting System S.r.l. conduce in locazione l’opificio artigianale di proprietà della TECHLAB S.r.l. Il proprietario dell’immobile, ha autorizzato, con apposita dichiarazione di consenso in data 13.02.2019, l’Impresa locataria, Italian Cutting Systems S.r.l., ad eseguire i lavori previsti nell’ambito del programma di investimenti di cui al Regolamento generale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento”.

La società ha presentato una **CILA prot. n. 4348 del 14.02.2019**, per i lavori edili ed impiantistici

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

consistenti nella rifunionalizzazione dell'immobile sito in Gravina in Puglia (BA) in via **E. Mattei n. 20** - Zona PIP, che prevede:

- ✓ inserimento di impianto di trattamento di acque di prima pioggia;
- ✓ inserimento di impianto fotovoltaico;
- ✓ efficientamento energetico dell'involucro edile con sostituzione degli infissi della palazzina uffici;
- ✓ rifacimento dell'impianto elettrico;
- ✓ ripristino delle recinzioni e cancelli;
- ✓ opere edili di adeguamento funzionale con inserimento di postazioni di nuove macchine.

Al progetto è presente una perizia giurata del 15/01/2019 a firma dell'Ing. Francesco Tarantino, che specifica quanto segue:

- *“la ICS S.r.l. ha dislocato il proprio opificio sui “lotti 16-17 del comparto D-E-F-G-H-I” STECCA “I” del PIP, individuato nel NCEU (Nuovo catasto Edilizio Urbano) del Comune di Gravina in Puglia al Foglio 106 p.lla 1453 sub 2 cat D/1;*
- *l’opificio, come riportato in perizia giudiziaria redatta dal geom. Esposito Giuseppe Claudio Romano depositata in data 31/03/2011, è stato costruito con concessione edilizia n. 167/95, concessione edilizia 151/97 e successiva variante n. 72/01 del 02/07/2001 ad uso artigianale come da Certificato di Agibilità del 14/08/2002 prot. 14994/02 rilasciato dal Dirigente dell’UTC del Comune di Gravina in Puglia e censito in Catasto del Comune di Gravina in Puglia (BA), al Fog.106 p.lla 1453 sub. 2, Categoria D/1, Cl U, R.C. 6.712,50 €. Via E. Mattei civ.20, Zona PIP, piano T-1-2-S1-S2;*
- *Il menzionato certificato di Agibilità fa espresso riferimento all’immobile già censito con sub.1 e non con sub.2. Tale diversità specificativa dipende dall’avvenuta Soppressione del sub.1 poi sostituito con il sub.2, per Variazione Catastale;*
- *Nella citata perizia, si specifica che le difformità urbanistiche rispetto alle autorizzazioni Amministrative citate, riscontrate sugli immobili concessi in proprietà alla TECHLAB S.r.l., saranno da questa sanati (condonati) secondo le disposizioni previste all’Art.32 co.30 L.24 nov.2003 N°326, stante l’avvenuta acquisizione in proprietà a seguito di asta giudiziaria, notificata alla proprietaria il 17 ott.2018”.*

L’Ing. Tarantino, a tal proposito, nella stessa perizia sopra citata attesta che:

“l’immobile, nella situazione attuale, è urbanisticamente conforme, rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d’uso e l’inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio di eventuali autorizzazioni e/o pareri, nulla osta da parte di altre amministrazioni o enti e che anche in seguito agli interventi previsti del Programma d’investimento saranno comunque conservati i vincoli edilizi, urbanistici, e di corretta destinazione d’uso del medesimo immobile”.

In merito alle difformità urbanistiche sopra menzionate, il proprietario dell'immobile, legale rappresentante della ditta TECHLAB S.r.l., ha provveduto a trasmettere al Comune, in data 15.02.2019 con prot. n. 4514, la pratica per la definizione dell'illecito edilizio ai sensi della Legge 24 Nov. 2003 n. 326 Art. 32 comma 3.

A tal proposito si precisa che, viste le ingenti dimensioni delle tettoie realizzate illecitamente in aderenza all'immobile, è stato richiesto all'impresa l'atto conclusivo che attesti l'agibilità anche della parte ampliata ed oggetto di sanatoria.

A tal proposito, la società con PEC del 06/04/2020 ha prodotto una DSAN, datata 03.04.2020, a firma

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

congiunta tra l'Amministratore ed il tecnico incaricato della Italian Cutting Systems S.r.l. in cui si dichiara che:

1. L'ufficio tecnico del Comune di Gravina in Puglia (BA) ha di fatto convalidato l'efficacia della CILA prot. n. 4348 del 14.02.2019 con il rilascio del Permesso in Sanatoria n. 600 del 03/03/2020 alla cui definizione l'aveva subordinata;
2. Il Certificato di Agibilità aggiornato dell'opificio, a cui la CILA citata fa riferimento, è in corso di definizione a cura della Techlab S.r.l. proprietaria dell'immobile condotto in locazione dalla ICS S.r.l.

Inoltre, è stata prodotta una DSAN a firma congiunta del legale rappresentante dell'impresa e del tecnico incaricato, attestante che in relazione alla CILA del 14/02/2019, il SUAP non ha rigettato e/o sospeso l'efficacia della stessa con eventuali richieste di integrazioni e, pertanto, la stessa è divenuta efficace per effetto del silenzio/assenso.

Pertanto, visti i titoli autorizzativi rilasciati dal Comune di Gravina in Puglia consistenti nella CILA prot. n. 4348 del 14.02.2019 e nel Permesso in Sanatoria n. 600 del 03.03.2020 è possibile attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento; tuttavia, si prescrive che, prima della messa in esercizio dell'intervento proposto, occorrerà acquisire l'Agibilità aggiornata dell'opificio oggetto d'intervento.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Con tale investimento, che rientra nella tipologia "Ampliamento dell'unità produttiva esistente" la società intende realizzare un'innovativa macchina da taglio diagonale che si caratterizzerà per l'architettura, per l'integrazione hardware/software, per i visori a realtà aumentata e per la tracciabilità della produzione.

Nello specifico l'investimento in Attivi Materiali, diretto all'industrializzazione del nuovo prodotto nonché all'ampliamento dell'attuale capacità produttiva, è suddiviso tra le seguenti voci di spesa:

- Studi preliminari di fattibilità;
- Progettazione e direzione lavori;
- Opere murarie;
- Macchinari, attrezzature, hardware e software.

e) Avvio degli investimenti:

Dalla documentazione presentata, si evince una Comunicazione Inizio lavori del 14/02/2019 successiva alla data (20/12/2018) di ricezione della Comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Per quanto attiene le indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso, dall'esame della documentazione trasmessa si evince come queste siano state integralmente recepite, in particolare, in fase di istruttoria dell'istanza di accesso si chiedeva alla società di presentare a corredo del progetto definitivo la seguente documentazione:

"A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

- *dichiarazione, a firma del proprietario dell'immobile, di impegno a rinnovare alla scadenza il contratto di locazione e di garantire la durata per tutto il periodo di vigenza del vincolo di*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

mantenimento dei beni oggetto di agevolazione;

- *dichiarazione, a firma del proprietario dell'immobile, di autorizzazione all'effettuazione delle opere murarie ed assimilate previste nell'ambito del presente programma di investimenti;*
- *Autorizzazione/comunicazione da parte della Città Metropolitana di Bari ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2013 (attuazione dell'art. 113 del Dlgs. N. 152/06 e ss.mm. ed ii.) in merito allo smaltimento delle acque meteoriche;*
- *Sanatoria delle difformità urbanistiche rispetto alle autorizzazioni amministrative Conc.Ed. n°167/95, Conc.Ed.151/97 e successiva Variante n°72/01 del 2.07.2001, riscontrate sugli immobili concessi in proprietà alla Techlab S.r.l. con Decreto di trasferimento del Tribunale di Bari Ufficio Fallimenti emesso dal Giudice Delegato Dr.ssa Rosanna Angarano che ne disponeva la vendita con Ordinanza del 03. Nov. 2016, depositata in data 06/12/2016;*
- *CILA e relativi elaborati grafici;*
- *Perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, relativamente all'impianto fotovoltaico.*

Inoltre, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- *il computo metrico deve essere redatto in relazione al listino prezzi 2017 della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;*
- *relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo."*

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita con nota prot. AOO/89-11006 del 16.10.2018, rilevava quanto segue:

"NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali

"PPTR: il proponente dichiara la presenza degli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) "coni visuali".

Attesa la sistemazione dell'area esterna della palazzina e l'apposizione di pannelli fotovoltaici e solari termici, salvo che non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza comunale.

Acque meteoriche:

Attesa la sistemazione dell'area esterna della palazzina, occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia", acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato."

NOTE all'allegato 5a:

Sostenibilità Ambientale dell'investimento

"La società si occupa di progettazione e realizzazione di apparecchiature e circuiti per impianti industriali per il taglio del poliuretano espanso e delle fibre di poliestere. La società si occupa anche della progettazione di nuovi macchinari funzionali alla lavorazione di nuove tipologie di poliuretano e materiali affini.

Il progetto presentato è finalizzato alla realizzazione e commercializzazione di una macchina da taglio diagonale per poliuretano espanso, innovativa per la precisione nel taglio e per l'integrazione della

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

componentistica hardware e software che consentirà il controllo e l'automazione del processo di taglio e la possibilità di effettuare manutenzione della macchina da remoto.

Il progetto prevede altresì la realizzazione di opere murarie ed assimilate quali: sistemazione dell'area esterna, coibentazione e impermeabilizzazione delle coperture, realizzazione di un impianto per la produzione di ACS da solare termico e realizzazione di un impianto fotovoltaico.

Dalla documentazione fornita emergono alcuni accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto e, nello specifico:

- ✓ il recupero delle acque meteoriche per usi igienici (rif. AC10);
- ✓ la produzione di ACS da pannelli solari termici e la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20+38 KW (rif. E01);
- ✓ a valle della conclusione del progetto, la riduzione degli spostamenti di mezzi e persone per tutte le attività di manutenzione e assistenza, grazie alla possibilità di effettuare manutenzione della macchina da realizzare con il presente investimento, da remoto. (rif. T03).

L'area oggetto di intervento è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) "coni visuali".

Stante la dichiarata sistemazione dell'area esterna della palazzina e l'apposizione di pannelli fotovoltaici e solari termici, salvo che non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, prima della realizzazione dell'intervento occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza comunale.

Dall'esame della documentazione fornita, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** grazie anche agli accorgimenti messi in campo dal proponente che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento proposto. Il progetto realizzato, pertanto, dovrà prevedere, come dichiarato dal proponente:

- ✓ il recupero delle acque meteoriche per usi igienici (rif. AC10);
- ✓ la produzione di ACS da pannelli solari termici e la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20+38 KW (rif. E01);
- ✓ la possibilità di effettuare la manutenzione della macchina a realizzarsi con il presente investimento, da remoto, a valle della conclusione del progetto di ricerca e sviluppo. (rif. T03).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase del progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

In sede di **progetto definitivo** rispetto alle argomentazioni addotte dalla società e, in particolare, nella Sezione 2, in riferimento alle "Informazioni sullo stato di attuazione delle prescrizioni di carattere ambientale riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo" è stato chiesto da Puglia Sviluppo un supplemento istruttorio all'Autorità Ambientale.

A tal proposito, l'Autorità Ambientale con supplemento istruttorio reso con nota prot. n. AOO_089/6955 del 07/06/2019, esprimeva quanto segue:

"PPTR: "Sezione 2 del progetto definitivo" al punto B1 non si riscontrano informazioni in merito. Resta pertanto valido quanto prescritto nella valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento trasmessa con nota protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11006 del 16/10/2018.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Acque meteoriche: Nella "Sezione 2 del progetto definitivo" al punto B1 viene dichiarato che: ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO REGIONALE N°26 del 09.dic.2013 - raccolta e trattamento delle acque meteoriche – Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia raccolte sul piazzale antistante l'opificio esteso per mq. 406,44 (<1000,00mq). Per la caratteristica di produzione dell'azienda e stante l'esigua estensione della superficie di raccolta non si prevede la preventiva autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo."

L'Autorità Ambientale non ravvisa una base normativa a supporto di quanto dichiarato dal proponente: "Per la caratteristica di produzione dell'azienda e stante l'esigua estensione della superficie di raccolta non si prevede la preventiva autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo". Pertanto resta valido quanto prescritto nella valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento trasmessa con nota protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11006 del 16/10/2018 e precedentemente richiamato."

Alla luce di tali considerazioni, a seguito di richiesta di integrazioni effettuata da Puglia Sviluppo S.p.A. con mail del 15/05/2019, l'impresa ha fornito, con PEC del 12/06/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4054/l del 13/06/2019, i chiarimenti, inoltrati da Puglia Sviluppo all'Autorità Ambientale. Quest'ultima, ricevute dette integrazioni, con nota prot. n. AOO/2434 del 18/02/2020, ha rilasciato il seguente parere:

"PPTR:

L'Autorità Ambientale nella valutazione iniziale si esprimeva nel seguente modo:

"L'area oggetto di intervento è ricompresa negli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) "coni Visuali". Stante la dichiarata sistemazione dell'area esterna della palazzina e l'apposizione di pannelli fotovoltaici e solari termici, salvo che non si incorra nelle cause di esclusione dalla procedura indicate nell'art. 91 delle NTA del PPTR, prima della realizzazione dell'intervento occorrerà procedere all'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui allo stesso art. 91 delle NTA del PPTR, di competenza comunale.

CHIARIMENTI FORNITI NEL PRIMO SUPPLEMENTO ISTRUTTORIO:

Nella Sezione 2 del progetto definitivo; al punto B1 non si riscontrano informazioni in merito.

L'Autorità Ambientale, riscontrava nel seguente modo:

"Resta pertanto valido quanto prescritto nella valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento trasmessa con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11006 del 16/10/2018".

CHIARIMENTI FORNITI NEL SECONDO SUPPLEMENTO ISTRUTTORIO:

"Il progetto della ICS S.r.l. è da ritenersi escluso dalla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica poiché l'intervento è ricompreso nella perimetrazione dei territori costruiti del Comune di Gravina in particolare nel Piano Particolareggiato urbanisticamente definito come Zona PIP. Difatti il comma 9 dell'art.91 delle NTA del PPTR recita: Nelle more dell'adeguamento di cui all'art.97 l'accertamento non va richiesto per gli interventi ricadenti nei territori costruiti di cui all'art. 1.03 commi 5 e 6 delle NTA del Putt/P".

A tal proposito l'Autorità Ambientale evidenzia che quanto riportato con riferimento ai c.d. Territori Costruiti, attiene ad un periodo transitorio ("nelle more dell'adeguamento di cui all'art.97") allo stato già decorso. Pertanto le uniche aree escluse dall'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica sono quelle di cui all'art. 142 commi 2-3 del Codice dei Beni Culturali.

Pertanto, qualora non si incorra nelle cause di esclusione previste dalle NTA del PPTR o in quelle di cui all'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

autorizzatoria semplificata, dovrà essere acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza comunale.

Acque meteoriche:

L'Autorità Ambientale nella valutazione iniziale si esprimeva nel seguente modo:

Stante la sistemazione dell'area esterna della palazzina, occorrerà adempiere a quanto previsto:

“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”, acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

CHIARIMENTI FORNITI NEL PRIMO SUPPLEMENTO ISTRUTTORIO:

Nella Sezione 2 del progetto definitivo al punto B1 veniva dichiarato che:

ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO REGIONALE N°26 del 09.dic.2013 - raccolta e trattamento delle acque meteoriche –

“Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia raccolte sul piazzale antistante l'opificio esteso per mq. 406,44 (1000,00mq). Per la caratteristica di produzione dell'azienda e stante l'esigua estensione della superficie di raccolta non si prevede la preventiva autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo”.

L'Autorità Ambientale, riscontrava nel seguente modo:

Non si ravvisa una base normativa a supporto di quanto dichiarato dal proponente: *“Per la caratteristica di produzione dell'azienda e stante l'esigua estensione della superficie di raccolta non si prevede la preventiva autorizzazione per la realizzazione dell'impianto de quo”.*

Pertanto resta valido quanto prescritto nella valutazione di Sostenibilità Ambientale dell'intervento trasmessa con nota protocollo Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 11006 del 16/10/2018 e precedentemente richiamato.

CHIARIMENTI FORNITI NEL SECONDO SUPPLEMENTO ISTRUTTORIO

“- la caratteristica produttiva dell'ICS S.r.l. non è annoverata nell'elenco delle attività specifiche per le quali c'è il rischio di dilavamento di sostanze pericolose;

- la superficie del piazzale interessata dal dilavamento delle acque meteoriche di prima pioggia è pari a: mq. 406,44 < 5.000,00 mq

- la sede delle attività svolte dalla ICS S.r.l. trovasi nella Zona PIP del Comune di Gravina in Puglia urbanisticamente e strutturalmente predisposta alla regimentazione delle acque superficiali in apposito sistema fognario separato delle acque bianche;

Per quanto specificato, il Regolamento Regionale dispone, a carico della ICS S.r.l., l'obbligo della comunicazione allo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento prima della realizzazione delle opere di captazione e trattamento allegando l'apposita relazione tecnica di progetto; (Art. 8 co.2 e Art. 15 co.4 Reg.Reg. 26/2013)”

L'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato. **Prima della messa in esercizio dell'intervento proposto occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”** attraverso l'obbligo della comunicazione allo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento.

In merito agli accorgimenti dichiarati dal proponente:

1. recupero delle acque meteoriche per usi igienici (rif. AC10);
2. produzione di ACS da pannelli solari termici e realizzazione di un impianto fotovoltaico da 20+38

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

KW (rif. E01);

3. *possibilità di effettuare la manutenzione della macchina a realizzarsi con il presente investimento, da remoto, a valle della conclusione del progetto di ricerca e sviluppo. (rif. T03).*

La società ha così argomentato:

1. ha confermato quanto già segnalato nella disciplina delle acque meteoriche;
2. ha confermato la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
3. rispetto al terzo punto si rimanda alla fase di rendicontazione la verifica dell'accorgimento proposto.

In conclusione, preso atto del sostanziale recepimento degli accorgimenti in ultimo evidenziati e della necessità di verificare, prima della messa in esercizio, l'avvenuta comunicazione allo smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento, resta ferma la prescrizione segnalata dall'Autorità Ambientale che qualora non si incorra nelle cause di esclusione previste dalle NTA del PPTR o in quelle di cui all'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata, dovrà essere acquisito Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di competenza comunale.

A tal riguardo, detta prescrizione si ritiene anch'essa superata in quanto con PEC del 05/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1816/I del 05/03/2020, l'impresa ha fornito dichiarazione del tecnico progettista attestante quanto segue: "pur essendo l'area oggetto dell'intervento ricompresa negli UCP "coni visuali", i lavori edili in progetto sono da ritenersi comunque esclusi dall'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica poiché compresi fra quelli indicati nell'Allegato A del DPR n. 31/2017 ai punti A1, A6 e A13.

A tal fine, vista la documentazione progettuale, tenuto conto delle spese richieste nel programma di investimento, preso atto che il tipo di intervento edilizio proposto rientra pienamente nelle voci A1, A6 e A13 e che il Comune di Gravina in Puglia non ha rigettato la CILA n. 4348 del 14.02.2019, per i lavori edili ed impiantistici consistenti nella rifunzionalizzazione dell'immobile sito in Gravina in Puglia (BA) in via E. Mattei n. 20 - Zona PIP, come attestato dal tecnico e dall'impresa con DSAN del 03/04/2020, si ritiene superata detta prescrizione.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'investimento in Attivi Materiali determinerà un aumento della capacità produttiva dell'impresa, con l'opportunità per l'azienda di acquisire un numero sempre maggiore di clienti. Per realizzare e gestire l'innovativa macchina da taglio, l'azienda avrà bisogno di assumere personale qualificato e competente nel settore, che si affiancherà al personale già presente in azienda; inoltre, è prevista la collaborazione con il centro di ricerca Dyrecta che supporterà il personale interno dell'impresa nelle diverse fasi del progetto. Pertanto, l'investimento presentato si tradurrà in un valore aggiunto per la Italian Cutting Systems S.r.l. che potrà così portare a termine interventi di riqualificazione a due livelli:

- ✓ da un punto di vista strutturale, grazie all'acquisto di strumenti innovati che favoriranno l'incremento della capacità produttiva aziendale;
- ✓ da un punto di vista relativo alle competenze professionali, si genererà un know how aziendale che sarà trasferito nelle diverse attività aziendali.

Il progetto in oggetto comporterà una crescita economica sostenibile, per il territorio di riferimento, infatti, le aziende che acquisiranno l'innovativo prodotto, risconteranno un'ottimizzazione delle risorse

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

impiegate nella produzione, con una conseguente riduzione di sprechi. Si ritiene opportuno evidenziare che, dati gli elementi di spiccata innovatività del progetto, derivanti dal lavoro di un team interno integrato col personale dei consulenti coinvolti (Dyrecta Lab) il programma di investimento porterà alla creazione di un prodotto unico sul mercato. Questo comporterà un elevato rafforzamento della competitività aziendale su tutto il territorio non solo nazionale ma anche estero. L'azienda potrà quindi affermarsi ulteriormente come leader nel settore di riferimento, non solo per la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, ma anche per la sua innovatività indirizzata al soddisfacimento delle esigenze dei clienti e del relativo mercato.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'

Il proponente ha presentato per la categoria di spesa "studi preliminari di fattibilità" il preventivo, datato 12.02.2019, dello studio Fiore di € 26.500,00.

Gli interventi di consulenza riguarderanno:

- analisi dell'impresa e della struttura organizzativa, per questa attività sono previste n. 7 gg di consulenza;
- analisi della situazione attuale dell'azienda, per questa attività sono previste n. 6 gg di consulenza;
- analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio, per questa attività sono previste n. 7 gg di consulenza;
- tipologia della clientela attuale e potenziale, per questa attività sono previste n. 6 gg di consulenza;
- definizione temporale, per questa attività sono previste n. 7 gg di consulenza;
- analisi costi benefici, per questa attività sono previste n. 5 gg di consulenza;
- piano degli investimenti, per questa attività sono previste n. 6 gg di consulenza;
- monitoraggio, per questa attività sono previste n. 9 gg di consulenza.

Dall'analisi del suddetto preventivo si evince che la durata complessiva per lo svolgimento della presente attività è pari a 53 gg.

La figura professionale che svolgerà le presenti attività lavorative sarà la Dott.ssa Orsola Fiore inquadrata nel I livello esperienziale.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti¹.

¹ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Tali spese, pari ad € 26.500,00, così come esplicitate dal preventivo, vista la coerenza del livello dichiarato con il curriculum fornito, risultano congrue in considerazione delle giornate lavorative impegnate e del livello di esperienza della professionista coinvolto (53 * € 500,00= € 26.500,00).

Tuttavia, si segnala che l'importo proposto è stato riparametrato in quanto superiore al limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti; pertanto, la spesa massima ritenuta ammissibile è pari ad **€ 20.247,86**.

Infine, si evidenzia che tale spesa non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso.

Si rammenta che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Per la progettazione e direzioni lavori, la società ha richiesto l'importo di 18.000,00 euro.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti preventivi:

- Preventivo Ing. Tarantino Francesco del 15.01.2019 per progettazione esecutiva e direzione dei lavori dell'importo di € 18.000,00 oltre oneri.
- Preventivo Ing. Giglio Luigi del 24.06.2019 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori dell'importo di € 2.500,00 oltre oneri.

Quest'ultimo, riferito all'Ing. Giglio è stato riclassificato in fase istruttoria nel presente capitolo di spesa in quanto proposto dall'impresa nell'ambito delle "Opere murarie ed assimilabili".

Tuttavia l'intera spesa è stata riparametrata nel limite della spesa massima ammissibile pari al 6% dell'investimento in "opere murarie e assimilabili".

Pertanto, a seguito della decurtazione, l'importo ammesso per progettazioni, direzioni lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori è pari € 17.716,11.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non prevede il presente capitolo di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

La proponente prevede nella sez. 2 del progetto definitivo spese per opere murarie ed assimilabili per complessivi € 301.529,75.

Le opere murarie che saranno realizzate presso la sede sita in Via E. Mattei, 20 a Gravina in Puglia, sono finalizzate a rifunzionalizzare/riqualificare parti dell'immobile in cui saranno collocati i macchinari e le attrezzature oggetto d'investimento. Nel dettaglio, si effettueranno lavori di ristrutturazione, sistemazione del piazzale esterno con la realizzazione di un impianto per la raccolta delle acque meteoriche, realizzazione di un basamento in cemento armato per allocare i nuovi macchinari, realizzazione di un cappotto esterno, realizzazione di un nuovo impianto di condizionamento a pompa di calore, realizzazione di nuovo impianto elettrico e l'installazione di un campo fotovoltaico; tutto ciò renderà la sede coinvolta funzionale allo svolgimento delle attività progettuali.

I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO
---	---------------	-------------

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

OPERE MURARIE E ASSIMILATE**Capannoni e fabbricati**

Per il calcolo della presente spesa si fa riferimento al Preventivo dell'impresa Battezzato Costruzioni S.r.l., datato 02.02.2019 ed al computo metrico rettificato dell'Ing. Francesco Tarantino del 06.04.2020, fornito con successive integrazioni.

Inizialmente tale importo nella sez. 2 del progetto definitivo e nel precedente computo metrico prevedeva spese per € 107.107,44 inclusiva della voce oneri tecnici per la sicurezza in cantiere (incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria) riclassificata nella categoria progettazioni e direzione lavori per l'intero importo di € 2.500,00.

Il computo metrico rettificato del 06/04/2020 prevede Opere murarie per 102.159,08 a cui sono state effettuate le seguenti decurtazioni e riclassificazioni:

- Alla voce n. ord. 9, disfacimento del manto di impermeabilizzazione del lastrico solare a copertura della palazzina uffici realizzata con manto di asfalto o guaina bituminosa elastomerica si applica il prezzo unitario di €/mq 19,40 anziché €/mq 30,00 poiché il prezzo unitario applicato risulta superiore a quello del Listino Prezzi Regione Puglia 2019 (Rif. Voci E02.42 - E02.49a) - TOTALE DECURTAZIONE € 979,76;
- Alle voci n. ord. 12 - Applicazione di due mani di vernice acrilica a protezione delle guaine e n. ord.15 - Scossaline in lamiera di acciaio zincato preverniciato, si applicano i prezzi unitari rispettivamente di €/mq 5,70 ed €/ml 8,90 anziché €/mq 10,00 ed €/ml 12,50 poiché i prezzi unitari applicati risultano superiori a quelli del Listino Prezzi Regione Puglia 2019 (Rif. Voci E011.18) - TOTALE DECURTAZIONE € 494,90;
- Alla voce n. ord. 3 - Cappotto su muratura esterna, si applica il prezzo unitario di €/mq 66,50 anziché €/mq 80,80 poiché il prezzo unitario applicato risulta superiore a quello del Listino Prezzi Regione Puglia 2019 considerando un pannello coibente dello spessore di 10 cm (Rif. E011.047) - TOTALE DECURTAZIONE € 3.638,21.

Per un totale complessivo di decurtazioni per € 5.112,87.

Pertanto, a seguito di ammissione degli importi da computo metrico rettificato del 06.04.2020 e delle decurtazioni applicate e della riclassificazione, il totale ammissibile per le opere edili afferenti i capannoni e fabbricati è pari **€ 97.046,21**.

Strade, piazzali, recinzioni

Per il calcolo della presente spesa si fa riferimento ai Preventivi dell'impresa Battezzato Costruzioni S.r.l. emessi in data 02.02.2019 e 11.07.2019 (muro di recinzione) ed al computo metrico rettificato dell'Ing. Francesco Tarantino del 06.04.2020.

In merito al muro di recinzione si ammette l'importo da computo metrico rettificato del 06.04.2020 e del preventivo del 11.07.2019.

Il totale ammissibile per strade, piazzali e recinzioni è pari a **€ 37.496,24**.

Impianti generali**Impianto riscaldamento**

Per il calcolo della presente spesa si fa riferimento al Preventivo dell'impresa Nuove Tecnologie S.n.c. emesso in data 11.11.2019 ed al computo metrico rettificato dell'Ing. Francesco Tarantino del 06.04.2020.

L'importo di **€ 18.730,00** è totalmente ammissibile e non si ritiene di applicare alcuna decurtazione. *non*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Impianto elettrico

Per il calcolo della presente spesa si fa riferimento al Preventivo dell'impresa Battezzato Costruzioni S.r.l. emesso in data 02.02.2019 pari ad € **33.000,00**, ed al computo metrico rettificato dell'Ing. Francesco Tarantino del 06.04.2020.

Impianto raccolta acque prima pioggia

Per il calcolo della presente spesa si fa riferimento al Preventivo dell'impresa Depureco S.p.A. n. 11718/S del 05.08.2014 pari ad € **7.000,00** ed al computo metrico rettificato dell'Ing. Francesco Tarantino del 06.04.2020.

Impianto solare di produzione acqua calda

Per il calcolo della presente spesa si fa riferimento al Preventivo dell'impresa Battezzato Costruzioni S.r.l. emesso in data 02.02.2019 pari ad € 5.316,00 ed al computo metrico rettificato dell'Ing. Francesco Tarantino del 06.04.2020. Si applica la decurtazione di € 0,07 alla voce di fornitura e posa in opera di impianto solare di produzione acqua calda sull'importo di € 5.316,07 poiché l'importo da preventivo è pari a € **5.316,00**.

Impianto trasmissione dati e telefonico

Per il calcolo della presente spesa si fa riferimento al Preventivo dell'impresa Battezzato Costruzioni S.r.l. emesso in data 02.02.2019 pari ad € **5.680,00** ed al computo metrico rettificato dell'Ing. Francesco Tarantino del 06.04.2020.

Impianto fotovoltaico

Inoltre, la società ha previsto la realizzazione di un impianto fotovoltaico presentando il preventivo REV 2 del 05/02/2019 del fornitore Renergia per un impianto solare da 60,12 KW per € **91.000,00**.

A tal proposito, l'impresa ha presentato una perizia giurata che attesta quanto segue:

1. *che il progetto generale, oggetto di agevolazione, prevede la fornitura e l'installazione di un impianto fotovoltaico per autoconsumo di energia elettrica esclusivo della ICS S.r.l. per le attività di impresa;*
2. *che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;*
3. *la potenza complessiva nominale dell'impianto è pari a 60,12 Kw di picco;*
4. *attualmente l'opificio in questione consuma esclusivamente energia da fonti non rinnovabili, per cui l'impianto ex novo di produzione di energia fotovoltaica è stato previsionalmente dimensionato sulla base dei consumi attuali parametrati e quantificati sulla entità delle potenze elettriche assorbite dalle macchine funzionanti in azienda aggiungendo i consumi prevedibili con i parametri delle nuove macchine inserite nel programma di ampliamento della stessa. Nello specifico si è rilevato un consumo medio annuo pari ad € 48.264,00 Kwh/anno di energia elettrica nell'anno 2018. Considerato l'inserimento nello schema produttivo dell'azienda l'inserimento di nuove macchine necessarie al raggiungimento di più ampi obiettivi di capacità produttiva, si giunge alla stima di un aumento dei consumi di energia elettrica fino a raggiungere un totale annuo pari a 64.000,00 Kwh/anno. Da tale previsione deriva l'utilità di installare l'impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 60,12 KWp, con una produzione di energia completamente autoconsumabile in azienda.*

Il totale delle decurtazioni è pari € 0,07.

il totale ammissibile per gli impianti generali è pari € 160.726,07 - € 0,07 = € **160.726,00**

La spesa complessiva richiesta per il presente capitolo di spesa, così come richiesta dalla Sez. 2 e dalla tabella di sintesi degli investimenti è pari ad € 301.529,75 viene riconosciuta ammissibile, congrua e pertinente ed in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia per € **295.268,45**,

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

come meglio specificato nella tabella di dettaglio sotto riportata.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo – Attivi Materiali, è previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software per un importo pari ad € 184.000,00; nel dettaglio, sono presenti i seguenti preventivi:

Macchinari:

1. preventivo del fornitore Lasit S.p.A. n. B1902_00SMGL del 01/02/2019 relativo al TowerMark X con FiberFly 20W per un costo complessivo di € 33.501,00, ammesso per **€ 33.500,00** in quanto nel preventivo erroneamente risulta sommata la quantità 1 che fa riferimento alla presenza di un'opzione fornita in omaggio;

Attrezzature:

1. preventivo n. 3506/A del fornitore Landonio S.r.l. del 05/02/2019 relativo ad una tavola rotante verticale per fresatrice MEC 4000 per **€ 45.620,00**;
2. preventivo n. 2019020835045 del fornitore Tradex S.r.l. del 07/02/2019 relativo ad una Stampante 3d Tradex MP2 Station per **€ 18.520,00**;
3. preventivo n. 012/B/2019 del fornitore Architect S.r.l. del 18/01/2019 relativo ad hardware: 2 Cisco Switch periferici L2; n. 10 Cisco Access Point; backup server HPE 1 CPU 16GB RAM; Soluzione HPE Cluster Server 2 nodi; SAN SAS dual controller; VMware Vcenter + VMWare VSphere; n. 1 Cisco ASA FirePower per **€ 73.000,00**;
4. preventivo n. 27/A del fornitore Tecno Sistemi di Tursi Riccardo del 31/01/2019 relativo a 8 Morse serie XL per **€ 8.000,00**;
5. preventivo n. 727827 del fornitore computer Gross Italia S.p.A. del 12/06/2019 relativo a 2 computer per **€ 2.759,00**;
6. preventivo del 20/03/2020 del fornitore Impianti elettrici di Salvatore Mastrandrea per la fornitura di n.10 telefoni posto operatore per **€ 2.600,00**.

Pertanto, a fronte di un importo richiesto per € 184.000,00 considerando i preventivi presentati è ritenuto congruo, pertinente ed ammissibile un importo di spesa pari ad **€ 183.999,00**.

La società ha presentato per il capitolo macchinari, attrezzature, hardware, software, l'importo di spesa di **€ 530.029,75** che si ritiene ammissibile per **€ 517.231,42**.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate

Ipotesi non ricorrente.

3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. Si è ritenuto opportuno non richiedere integrazioni alla società proponente in quanto i preventivi presentati relativamente agli impianti ed alle attrezzature, sono ben dettagliati. A tal proposito, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale.

Nel dettaglio:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	26.500,00	Dott.ssa Orsola Fiore Prev del 12/02/2019	///	NO	NO	20.247,86	Riparametrata all'1,5 % dell'investimento complessivo ammissibile
Studi preliminari di fattibilità							
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	26.500,00					26.500,00	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
Progettazione esecutiva e direzione dei lavori per le opere di adeguamento funzionale dell'opificio	18.000,00	Ing. Francesco Tarantino Prev. del 15/01/2019	///	NO	NO	15.555,60	Si applica la decurtazione di € 2.444,40 poiché la progettazione e direzione dei lavori deve essere al max 6% del totale "Opere Murarie e Assimilate". TOTALE DECURTAZIONE € 2.444,40
Oneri tecnici per la sicurezza in cantiere: incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria	0,00	Ing. Giglio Luigi Prev. del 24/06/2019	///	NO	NO	2.160,51	Si inserisce all'interno della categoria progettazione e direzione dei lavori la spesa erroneamente riportata nella tipologia (D) Opere murarie e assimilate. Si applica la decurtazione di € 339,49 sul preventivo (€ 2.500,00 - 2.160,51) poiché la progettazione e direzione dei lavori deve essere al max 6% del totale "Opere Murarie e Assimilate". TOTALE DECURTAZIONE € 339,49
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	18.000,00					17.716,11	
SUOLO AZIENDALE							
Suolo aziendale							

² Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Sistemazione del suolo							
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVITÀ MATERIALI)							
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Opere murarie							
Oneri tecnici per la sicurezza in cantiere: incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria	2.500,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 30/01/2019	COMPUTO METRICO DEL 30/01/2019 rettificato il 6/04/2020	NO	NO	0	L'importo previsto si riqualifica nella categoria progettazioni e direzione lavori
Taglio a forza di strutture in Cemento Armato dello spessore di cm. 30 eseguito con sega circolare diamantata comprensivo dell'onere accessorio per l'uso di altro mezzo, onere per il trasporto in cantiere, il deposito e l'accatastamento a pie d'opera.	5.148,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	4.428,00	Si ammette l'importo da computo metrico rettificato del 06/04/2020
Taglio a forza di strutture in Cemento Armato dello spessore di cm. 20 eseguito con sega circolare diamantata comprensivo dell'onere accessorio per l'uso in altro mezzo.	1.259,20	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	6.886,40	Si ammette l'importo da computo metrico rettificato del 06/04/2020
Scavo in sezione obbligatoria, eseguito con mezzi meccanici, fino alla profondità massima di -1.50ml. per la costruzione della platea di fondazione	6.662,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	4.631,00	Si ammette l'importo da computo metrico rettificato del 06/04/2020
Fondazione, platea di base in CA, cemento Portland cls classe C25/30 e acciaio classe B450C	7.686,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	7.686,00	
Fornitura e posa in opera di calcestruzzo per strutture non armate prodotto con un processo industrializzato	5.915,66	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	591,10	Si ammette l'importo da computo metrico rettificato del 06/04/2020
fornitura e posa in opera della struttura di ancoraggio della macchina fresatrice, costituita dal telaio IPN UNI 5679-280, come disposto nello schema di montaggio	1.500,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	1.500,00	

ndh

[Signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Disfacimento del manto di impermeabilizzazione del lastrico solare a copertura della palazzina uffici realizzata con manto di asfalto o guaina bituminosa elastomerica compreso la spicconatura della malta di allettamento e la messa a piè d'opera delle materie di risulta	2.772,90	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	1.793,14	<p>Alla voce n. ord. 9 tariffa 011.001.02 si applica il prezzo unitario di €/mq 19,40 anziché €/mq 30,00 poiché il prezzo unitario applicato risulta superiore a quello del Listino Prezzi Regione Puglia 2019.</p> <p>TOTALE DECURTAZIONE € 979,76</p>
<p>LASTRICO SOLARE: - Fornitura e posa in opera di isolanti termici costituiti da lastre in polistirene espanso estruso battentato; - Applicazione di due mani di vernice acrilica a protezione delle guaine; - Integrazione ai manti impermeabili per la posa in opera di barriera al vapore costituita da film in polipropilene a bassa densità spessore mm 0,30; - Manto impermeabile costituito da membrana prefabbricata bituminosa elastoplastomerica, armata con feltro di vetro più film in polietilene antiradice, in opera su superfici orizzontali o con pendenza fino al 10%, con flessibilità a freddo -15°C. Di spessore non inferiore a 4 mm; - fornitura e posa in opera di pavimentazione per esterni realizzata con tavelloni di calcestruzzo dosato con 380 kg di cemento tipo425, dello spessore di 4 cm; Terminale di pluviale in profilato in ferro tubolare a sezione quadrata o circolare, fornito e posto in opera comprensivo di pezzi speciali di congiungimento, i collari, le staffe ed ogni altro accessorio. Di sezione cm 10x10 o diametro mm 100; - Bocchettone di piombo per immissione acque meteoriche, fornito e posto in opera; - Scossaline in lamiera di acciaio zincato preverniciato, con una piegatura ad angolo, fornite e poste in opera comprensive di chiodature, saldature ed opere murarie. Dello spessore di mm 8/10 e dello sviluppo minimo di mm 200.</p>	9.786,98	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	9.292,08	<p>Alle voci nn. ord. 12 tariffa 304.01.1.029 e 15 tariffa 304.03.1.033 si applicano i prezzi unitari rispettivamente di €/mq 5,70 ed €/ml 8,90 anziché €/mq 10,00 ed €/ml 12,50 poiché i prezzi unitari applicati risultano superiori a quelli del Listino Prezzi Regione Puglia 2019.</p> <p>TOTALE DECURTAZIONE € 494,90</p> <p style="text-align: right;"><i>ndh</i> <i>[Signature]</i></p>

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	Rif. PREVENTIVO ALLEGATO	Rif. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Passamani scalinate interne di interpiano	1.660,80	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	1.660,80	
Ponteggio metallico fisso con altezza sino a 20 m, completo di mantovane parasassi e rete di schermature, costituito da elementi tubolari e giunti in acciaio	4.501,20	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	4.501,20	
Rifacimento bagni consistente nella fornitura e posa in opera di nuovi apparecchi igienico-sanitari compresa la relativa rubinetteria ed accessori, compreso i materiali di consumo, nello specifico: - vaso igienico sanitario - lavabo - bidet - piatto doccia	9.000,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	9.000,00	
Cappotto su muratura esterna, da eseguirsi con pannelli di coibenti in polistirene espanso da 10 cm battentati (EPS 120), con incollaggio alla parete esistente con collante idoneo	20.557,14	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	16.918,93	Alla voce n. ord. 33 tariffa A.17.001 si applica il prezzo unitario di €/mq 66,50 anziché €/mq 80,80 poiché il prezzo unitario applicato risulta superiore a quello del Listino Prezzi Regione Puglia 2019. TOTALE DECURTAZIONE € 3.638,21
Fornitura e posa in opera di infisso per finestre e porte finestra di alluminio, della sezione minima di mm2 52 e dello spessore minimo dei profilati di mm 1,5	9.069,48	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	9.069,48	
Fornitura e posa in opera di vetrocamera di sicurezza costituito da doppia lastra, sia interna che esterna	2.444,88	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	2.444,88	
Fornitura e posa in opera di tapparelle o avvolgibili in lamierino di alluminio	2.700,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	2.700,00	
Pittura di fondo uniformante applicata a pennello o rullo, compreso la preparazione preliminare delle superfici, fino a completa impregnazione del supporto. Esterni della palazzina, interni vano scala e bagni annessi al capannone.	13.823,25	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	13.823,25	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	Rif. PREVENTIVO ALLEGATO	Rif. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Trasporto rifiuto: - Trasporto a rifiuto di materiale di risulta di qualsiasi genere accumulato nell'ambito del cantiere; - Compenso per conferimento a discarica autorizzata di materiale di risulta proveniente da cantieri edili	119,95	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	119,95	
Totale Opere murarie	107.107,44			NO		97.046,21	
Impianti generali				NO			
Riscaldamento				NO			
Condizionamento: Fornitura e posa in opera di condizionatore	18.730,00	NUOVE TECNOLOGIE S.N.C. Prev. del 11/11/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	18.730,00	
Idrico:				NO			
Elettrico:				NO			
Fornitura e posa in opera di quadro QSC costituito da carpenteria poliesteri, completo di piastre di fondo. N°1 Interruttore Magnetotermico 4Poli 125A 15kA; N°1 Rele differenziale con Toroidi separati. (OPIFICIO)	700,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	700,00	
Fornitura e posa in opera di quadro QG costituito da carpenteria metallica verniciata con resine epossidiche, completo di piastre di fondo, piastre frontali, schemi progettuali Targhette indicatrici, morsettiere, e quant'altro occorra per dare l'opera finita e funzionante (OPIFICIO)	7.000,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	7.000,00	
Fornitura e posa in opera di gruppo di rifasamento trifase automatico a gradini con batterie di condensatori dotati di dispositivo anticoppio e scarica. Per le potenze nominali rese a 400V trifase:50kVar (OPIFICIO)	2.000,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	2.000,00	
Fornitura e posa in opera di quadro per zone di lavorazione per posa a parete in materiale termoplastico IP65. Costituito da n°01 interruttore magnetico, cassetta di derivazione e accessori necessari per dare l'opera finita a regola d'arte. Zona Lavorazione Zona Torneria (OPIFICIO)	1.750,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	1.750,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Fornitura e posa in opera di tubazione rigida in PVC autoestinguente serie pesante tipo RK15, a marchio IMQ, conforme alla norma CEI 23-8. Compreso gli oneri per il fissaggio in sede con gesso o cemento e l'imbocco alle cassette di derivazione e/o transitò - diametro esterno 20mm (250€) - diametro esterno 25mm (280€) - diametro esterno 32 mm (370€) (OPIFICIO)	900,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	900,00	
Fornitura e posa in opera di linea di distribuzione realizzata con cavo multipolare, per posa in canale portacavi e/o tubazioni già predisposte, qualità RZ colore grigio, tipo FG16OR16 non propaganti la fiamma (CEI 20-22II, 20-37/2, 20- 35): - Cavo 3G1,5mmq - Cavo 3G6mmq - Cavo 5G2,5mmq - Cavo 5G4mmq - Cavo 5G 6mmq - Cavo 5G 10mmq - Cavo 5G 16mmq (OPIFICIO)	4.910,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	4.910,00	
Fornitura e posa in opera di canalizzazioni, tubazioni, conduttori, staffe di fissaggio, cassette di derivazione, protezioni nel quadro elettrico e quant'altro necessario per l'installazione di proiettori industriali. (OPIFICIO)	3.000,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	3.000,00	
Fornitura e posa in opera di N.30 plafoniere a tubi Led (inclusi) 55W, grado di protezione IP65 con corpo stampato ad iniezione in policarbonato RAL 703 (OPIFICIO)	1.800,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	1.800,00	
Fornitura e posa in opera di n.12 apparecchi di illuminazione di emergenza costituito da: accensione automatica in caso di blak.out, batterie ricaricabili (OPIFICIO)	1.320,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	1.320,00	
Fornitura e posa in opera di n. 9 proiettore industriali a LED 230W 230V completo di staffa, supporti e quant'altro necessario per l'installazione.(OPIFICIO)	4.050,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	4.050,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	Rif. PREVENTIVO ALLEGATO	Rif. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Fornitura e posa in opera di n.4 plafoniere ad applique, con corpo in nylon, diffusore in vetro temperato acidato, lampada compatta a risparmio energetico,60W. (OPIFICIO)	120,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	120,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	Rif. PREVENTIVO ALLEGATO	Rif. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Fornitura e posa in opera di N.44 plafoniere a tubi LED (inclusi) 55W, grado di protezione IP20 con corpo stampa. Ufficio Software Ufficio Tecnico Meccanico Sala Riunione Uffici Piano Primo Uffici Piano Rialzato (UFFICI)	2.860,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	2.860,00	
Fornitura e posa in opera di n.12 apparecchi di illuminazione di emergenza costituito da: accensione automatica in caso di black.out, batterie ricaricabili (UFFICI)	840,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	840,00	
Fornitura e posa in opera di n.30 plafoniera ad applique, con corpo in nylon, diffusore in vetro temperato acidato, lampada compatta a risparmio energetico,60W. (UFFICI)	900,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	900,00	
Fornitura e posa in opera di n.10 elettroinverter per plafoniere a LED compatte da 4 a 65W, completo di unità di conversione elettronica, batterie ricaricabili al Ni-Cd, indicatore Led, autonomia 60 minuti (UFFICI)	850,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	850,00	
Sanitario							
Metano							
Aria compressa							
Altro							
IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO 60,12 kW completo di: disbrigo pratica burocratica ENEL, direzione lavori, GSE disbrigo documentazione – CONTO ENERGIA convenzione scambio sul posto, COLLAUDO, n.167 Moduli FV sunpower 360 Wp, n.2 inverter, n. 84 Ottimizzatori, certificazione, struttura per l'installazione, sistema di monitoraggio, allarmi e finale smontaggio e smaltimento dei moduli a fine ciclo di vita dell'impianto	91.000,00	Prev. Renergia S.r.l. REV. 2 del 05/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	91.000,00	

Vol
Ac

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
IMPIANTO TRASMISSIONE DATI E TELEFONICO UFFICI: - Armadio concentratore per sistema di cablaggio integrato dati, del tipo standard 19 pollici in lamiera verniciata, patch cord RJ45-RJ45 UTP da 1m; N°01 pannello di permutazione 19" da 16 porte UTP cat. 6 con prese RJ45 lato telefono"; - Rete di cablaggio strutturato fonia-dati costituito per ogni postazione lavoro dalle apparecchiature; - Fornitura e posa in opera di presa per servizi telefonici con n°01 presa RJ45 UTP categoria 5E da installare in postazione lavoro già predisposta, patch cord RJ45-RJ45 UTP da 3m per il collegamento del telefono alle prese di terminazione della postazione lavoro; - Fornitura e posa in opera di centrale telefonica Promelit costituita da contenitore metallico, alimentatore, CPU, permutatore equipaggiato con due attacchi, con scheda per telefoni digitali e analogici 6 interni, scheda per n°01 accesso base, modulo per attacchi 19"; - Fornitura e posa in opera di protezione elettrica per centrale telefonica compreso gli accessori necessari.	5.680,00	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	5.680,00	
Fornitura e posa in opera di IMPIANTO SOLARE DI PRODUZIONE ACQUA CALDA sanitaria a circolazione forzata costituito da pannelli solari ad elevata efficienza (assorbimento > 95%)	5.316,07	NUOVE TECNOLOGIE S.N.C. Prev. del 11/11/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	5.316,00	Si decurtano € 0,07 poiché l'importo da preventivo è pari a € 5.316,00. <u>TOTALE DECURTAZIONE € 0,07</u>
IMPIANTO RACCOLTA ACQUE PRIMA PIOGGIA: Fornitura e posa in opera di n°1 impianto prefabbricato in CAV monoblocco, tipo DEPURECO mod.DEPOIL PC 20A, per il trattamento, previa grigliatura, delle acque di 1°pioggia, raccolte sul piazzale impermeabile antistante l'opificio, comprensivo di: DISSABBIATORE e DISOLEATORE A VORTICE LIQUIDO; tubazione in ingresso ed uscita in PVC D=250mm per il trattamento della portata max. di 18,00lit./sec.	7.000,00	DEPURECO S.P.A. Prev. n. 11718/S del 05.08.2014	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	7.000,00	
Totale Impianti generali	160.726,07					160.726,00	
Strade, piazzali, rec.							
Strade							

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Piazzali: Sistemazione piazzale esterno all'opificio con pendenze predisposte per la raccolta delle acque meteoriche a valle soglia del cancello principale di ingresso; - Fornitura e posa in opera di pavimentazione monolitica col sistema fresco su fresco, costituita da manto di usura dello spessore circa mm 2 a base di quarzo puro sferoidale; - Fornitura e posa in opera di griglie e caditoie in ghisa a grafite sferoidale, complete di telaio, di forma quadrata o circolare con apertura a cerniera. Conforme alle Norme UNI EN 124. - Linea/curva 200 mm	13.277,64	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 02/02/2019	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	13.277,64	
Tettoie				NO			
Cabine elettriche				NO			
Recinzioni: - Fornitura materiali e posa in opera di muretto di recinzione in C.A. cls C25/30 - acciaio B450C- dello spessore di cm.20, h=1,20ml, a pannelli della lunghezza pari a ml.4,00; - Fornitura e posa in opera di recinzione in grigliato elettrofuso tipo "Orsogrill" Sterope da circa 20 kg/mq zincata a caldo a norma UNI 7070/60 composta da pannelli in acciaio; - Fornitura e posa in opera di portone di chiusura per esterno scorrevole (manufatto COMES), con struttura portante a telaio in profili scatolari mm150x60mm 10/10; - Fornitura e posa in opera di cancello scorrevole in profilati in ferro zincato a caldo a sezione rettangolare 120x60, in moduli da cm 1200xcm.2200, grigliato tipo orsogrill nelle riquadrature, completo di sistema di chiusura a serratura tipo Welka; - fornitura e posa in opera di binario guida per lo scorrimento del cancello, a cremagliera, compreso il motorino elettrico per l'automatismo di apertura	20.418,60	BATTEZZATO COSTRUZIONI SRL Prev. del 11/07/2019 (muro di recinzione)	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	24.218.60	Si ammette l'importo da computo metrico rettificato del 06/04/2020 e del preventivo del 11/07/2019
Basamenti per macchinari e impianti							
Rete fognaria							
Pozzi							
Altro							
Totale Strade, piazzali, rec.	33.696,24					37.496,24	
Opere varie							
Allacciamenti ferroviari							
Allacciamenti stradali							
Allacciamenti idrici							
Allacciamenti elettrici							
Allacciamenti informatici							
Allacciamenti ai metanodotti							
Totale Opere varie	0,00					0,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	301.529,75					295.268,45	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI							
E.1 Macchinari							
TowerMark X con FiberFly 20W, asse XZ 500x450mm, focale FFL160(ø140mm), tavola da 750x475mm forata a passo 50x50mm, porta manuale con bilanciatori, PC dell'integrato e console a singolo monitor, colore bianco RAL9010 liscio, ecc.	33.501,00	OFFERTA LASIT SPA - n° B1902_00SMGL// DEL 01/02/2019		NO	NO	33.500,00	Si applica la decurtazione di € 1,00 in quanto nel preventivo erroneamente risulta sommata la quantità "1" che fa riferimento alla presenza di un Opzione fornita in omaggio
Totale Macchinari	33.501,00					33.500,00	
E.2 Impianti							
Totale Impianti							
E.3 Attrezzature							
Tavola rotante verticale per fresatrice MEC 4000: - Tavola rotante Ø 350 altezza punte mm 210, montaggio verticale, interfacciabile al 4°Asse Macchina Utensile; - Encoder Heidenhain RCN EnDat con kit di montaggio e carteratura di protezione; Motore e azionamento Heidenhain; Contropunta rinforzata altezza punte mm 230; Platorello diam. 350 porta autocentrante; Mandrino autocentrante ghisa 3+3 ø315.	45.620,00	LANDONIO SRL - OFFERTA N° 3506/A DEL 05/02/2019	///	NO	NO	45.620,00	
Stampante 3d TRADEX MP2 STATION completa di: software grafico sam light · raggio guida di color rosso con software · garanzia 12+12 mesi · display con visualizzazione valore asse z – n.1 aspiratore fumi a carboni attivi tbh bf10	18.520,00	TRADEX SRL – N° 2019020835045 DEL 07/02/2019	///	NO	NO	18.520,00	
Dispositivi Hardware (n.ro 2 Cisco Switch core L3; n.ro 2 Cisco Switch periferici L2; n.ro 10 Cisco Access Point; backup server HPE 1 CPU 16GB RAM; Soluzione HPE Cluster Server 2 nodi; SAN SAS dual controller; VMware Vcenter + VMWare VSphere; n.ro 1 Cisco ASA FirePower; Servizio di HELP DESK sistemistico di secondo livello.	73.000,00	SECURITY ARCHITECT SRL – OFFERTA N° 012B/2019 DEL 18/01/2019	///	NO	NO	73.000,00	
Morsa XL art. 21 tipo 3 gerardi	8.000,00	TECNO SISTEMI DI TURSICARDO – N° 27/A DEL 31/01/2019	///	NO	NO	8.000,00	
Fornitura e posa in opera di n.10 telefoni posto operatore con 30 tasti programmabili e 11 tasti funzione, viva voce e display a 24 caratteri.	2.600,00	IMPIANTI ELETTRICI DI MASTRANDREA SALVATORE Prev. del 20/03/2020	COMPUTO METRICO RETTIFICATO DEL 06/04/2020	NO	NO	2.600,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	RIF. COMPUTO METRICO	EVENTUALE ORDINE/CONT RATIO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ²	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
N. 2 Computer	2.759,00	COMPUTER GROSS ITALIA S.P.A. - Prev. n. /// 727827 del 12.06.2019		NO	NO	2.759,00	Si ammette la spesa prevista nella Sezione 2 inferiore a quella da preventivo al netto degli oneri di trasporto pari ad € 2.759,40
Totale Attrezzature	150.499,00					150.499,00	
E.4 Arredi							
Totale Arredi							
E.5 Software							
Totale Software							
E.7 Mezzi mobili							
Totale Mezzi mobili							
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	184.000,00					183.999,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	530.029,75					517.231,42	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in D.D. (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA IN D.D. (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO ammesso (€)	Agevolazioni ammesse (€)
Studi preliminari di fattibilità	26.000,00	11.700,00	26.500,00	20.247,86	9.111,54
Spese di progettazione	17.000,00	7.650,00	18.000,00	17.716,11	7.972,25
Sistemazione Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	286.078,29	71.519,57	301.529,75	295.268,45	73.817,11
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	133.403,00	60.031,35	184.000,00	183.999,00	82.799,55
Brevetti licenze e know how	60.000,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	522.481,29	177.900,92	530.029,75	517.231,42	173.700,45

Si rileva che le spese per gli studi di fattibilità sono state riparametrate nel limite del 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile, le spese per progettazione e direzione lavori sono state riparametrate nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Pertanto, da un investimento proposto pari ad € 530.029,75 ed ammesso per € **517.231,42** deriva un'agevolazione pari ad € **173.700,45**.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista **tecnico ed economico**. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale**.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su “conflitto d’interessi”, “cumulabilità” e “premierità”) con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l’esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S, così come previsto dal comma 6 dell’art. 14 dell’Avviso. Si riportano di seguito le risultanze della valutazione dell’esperto.

Descrizione sintetica del progetto di “Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale”

Il progetto industriale di ricerca e sviluppo riguarda lo studio, il progetto e la costruzione di un prototipo di una macchina per il taglio diagonale, in grado di lavorare i diversi materiali richiesti dal mercato, compresi i poliuretani ad alta densità, i materiali *memory foam* e i materiali viscoelastici.

La macchina per il taglio diagonale avrà una struttura modulare per essere facilmente integrata e riconfigurabile per eventuali soluzioni customizzate. In particolare, saranno presenti: controlli e sensori per le movimentazioni, sensori per il monitoraggio della qualità, visori di realtà aumentata per migliorare la tracciabilità della produzione e per operazioni di manutenzione da remoto.

Lo sviluppo del progetto sarà attuato con successivi obiettivi realizzativi (OR), tre dei quali dedicati allo studio dell’architettura della macchina, alla progettazione dei moduli di processo e alla definizione dettagliata della macchina di taglio diagonale e dell’integrabilità dei moduli tecnologici. Gli ultimi due OR saranno dedicati alla costruzione del prototipo e alla realizzazione di prove sperimentali.

Lo sviluppo della macchina, la sua realizzazione e le prove sperimentali di verifica delle prestazioni saranno eseguiti con il supporto del centro di ricerca Dyrecta Lab S.r.l.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell’inquinamento durante il processo produttivo, sull’uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non sono previste attività particolari sulla gestione dell’inquinamento, in quanto il processo produttivo finale è dedicato al taglio del poliuretano, che avviene con utensili di taglio e con tecniche convenzionali che non vengono modificate. Si prevede, peraltro, una migliore gestione della procedura del taglio, che potrebbe portare a una riduzione degli scarti.

Descrizione sintetica delle spese in “Studi di fattibilità tecnica” / “Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale”

Non sono previsti studi di fattibilità tecnica, né utilizzo di brevetti o altra proprietà intellettuale.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell’istruttoria dell’istanza di accesso:

Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso.

L’impresa ha recepito l’indicazione circa le maggiori precisazioni sull’uso di tecniche a realtà aumentata.

In riferimento alla sovrastima dei costi del personale, si rinvia al giudizio di congruità riportato al successivo punto 6.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

È prevista una attività di ricerca a contratto da parte del centro di ricerca DYRECTA LAB S.r.l. per un totale di 18,7 mesi/uomo, suddiviso sull'intero periodo di due anni del progetto. Il costo mensile di circa € 8.000,00 appare coerente con le normali condizioni di mercato per il tipo di attività previsto. È presente regolare proposta economica.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

I costi per l'acquisizione di ricerche acquisite sono preventivati nella proposta Dyrecta Lab S.r.l. del 8/2/2019; i mesi uomo sono dettagliati nel prospetto dei costi ammissibili del proponente del progetto industriale. Vi è congruenza economica tra i mesi di lavoro previsti per le attività e il costo, sulla base di circa € 8.000 al mese (prezzo coerente di mercato). Non sono previste spese di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuali.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Non sono previsti costi per attrezzature e macchinari specifici destinati alle attività di ricerca e sviluppo.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:

Concedibilità SI' X NO

per quanto riguarda le attività previste nel piano di comunicazione (da 1.1 a 1.4) si tratta di attività divulgative e informative utili a dimostrare l'utilità del progetto ma non significative ai fini di una vera ed efficace diffusione di risultati tecnico/scientifici.

I risultati dell'attività di ricerca & sviluppo saranno ampiamente diffusi attraverso convegni, nazionali ed europei, su temi scientifici, siti web di settore, oltre ad essere pubblicati su riviste scientifiche ed essere inseriti in banche dati specifiche.

In merito alla stesura di articoli scientifici, Dyrecta Lab S.r.l. si occuperà di produrre pubblicazioni destinate alle maggiori riviste specifiche del settore.

Inoltre, in molte manifestazioni di interesse nazionale l'azienda presenterà le sue idee progettuali.

Affinché la diffusione dei risultati avvenga in modo efficiente si delinea un attento piano di comunicazione e si pianificheranno le diverse attività in modo attento e mirato.

Le attività che saranno svolte nello specifico saranno:

- ✓ **Att.1.1:** Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare;
- ✓ **Att.1.2:** Grafica cataloghi e pieghevoli: definita un'immagine grafica coordinata di progetto, saranno predisposti ed elaborati cataloghi multilingua e pieghevoli;
- ✓ **Att.1.3:** Realizzazione e Implementazione di una pagina web che descriva i risultati scientifici delle attività progettuali;
- ✓ **Att.1.4:** Evento di disseminazione dei risultati progettuali: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di stampa, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto prevede la costruzione di un prototipo sperimentale che avrà valore di dimostratore per i risultati finali. Attraverso le prove sperimentali e l'analisi di quanto sarà realizzato si potrà verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi. La trasferibilità industriale appare in ogni caso assolutamente fattibile.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Potranno essere eseguite prove di taglio con i diversi materiali previsti e diverse configurazioni geometriche (spessori dei materiali, forme da tagliare, ...). Tali prove consentiranno di verificare le prestazioni ottenute.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Il macchinario realizzato dovrà rispondere alle normative del settore, nazionali e internazionali nel caso di esportazione. In particolare, la macchina dovrà essere certificata con il marchio CE.

Tale punto è previsto a pagina 49 del Formulario "Ricerca e sviluppo", sezione 3, del progetto definitivo.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

L'affidabilità del nuovo macchinario dipenderà dal livello di progettazione e da una scelta adeguata di tutti i suoi componenti. La riproducibilità in altri esemplari successivi è facilmente ottenibile, data l'esperienza della ditta proponente il progetto. La sicurezza sarà garantita dal rispetto della Direttiva Macchine e di tutte le norme attinenti. Il bilancio energetico non presenta aspetti significativi nel caso in esame.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La trasferibilità industriale è garantita dall'esperienza della ditta proponente. L'ottenimento di buone prestazioni di lavorazione sul poliuretano e materiali affini potrà favorire la diffusione della nuova macchina, raggiungendo possibilmente nuove fasce di mercato. Il rapporto costi-benefici appare favorevole a un buon utilizzo del nuovo modello sul mercato e a un positivo recupero dell'investimento.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Il progetto di ricerca e sviluppo della nuova macchina di taglio obliquo del poliuretano permette di identificare alcuni elementi di innovazione. Tra questi si possono ricordare: una ampia gamma di materiali che potranno essere lavorati con la stessa macchina; la disponibilità di moduli funzionali per un facile assemblaggio e per realizzare facilmente macchine customizzate; una buona disponibilità di sensori compreso un modulo per la realtà aumentata; la possibilità di migliorare la gestione in termini di controllo della qualità, tracciabilità dei prodotti e manutenzione fatta da remoto.

La velocizzazione della customizzazione è un punto significativo per rispondere efficacemente alle richieste di nuovi clienti. La possibilità di fare verifiche a distanza per il controllo della funzionalità e per una manutenzione predittiva rende la nuova macchina di taglio in linea con le tendenze di sviluppo di Industria 4.0.

Nel suo insieme il progetto industriale presenta aspetti di potenziale innovativo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Punteggio assegnato: 15*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:**

Gli obiettivi sono descritti in modo chiaro e potranno essere facilmente verificati una volta disponibile il prototipo oggetto dello sviluppo sperimentale e le sue prove di test.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:**

Vi è una buona coerenza tra gli obiettivi fissati nel progetto e le attività previste nello sviluppo delle attività. Funzioni e attività indicate nella proposta sono adeguate allo sviluppo di quanto è stato previsto.

Punteggio assegnato: 20*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:**

La trasferibilità del progetto nella effettiva realizzazione di una macchina industriale è garantita dall'esperienza già posseduta dalla società Italian Cutting Systems S.r.l., che ha anche una struttura idonea alla valorizzazione del nuovo prodotto e alla sua introduzione nel mercato.

Punteggio assegnato: 10*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:**

Il gruppo che svilupperà il progetto di ricerca industriale comprende sia personale della società Italian Cutting Systems S.r.l. sia personale del centro di ricerca Dyrecta Lab S.r.l. che collaborerà allo sviluppo delle attività. In entrambe i casi esiste una buona coerenza tra il *know how* posseduto e le attività da sviluppare. È chiaro che entrambi i partner intervengono con esperienze, conoscenze e tipologie di attività diverse. Nel caso del personale si tratta di personale idoneo a una progettazione industriale e alla costruzione di un macchinario con competenze acquisite in buona parte sul campo. Nel caso del personale del centro di ricerca si tratta di persone laureate (in qualche caso anche con percorsi di terzo livello) con competenze tecnico/scientifiche rivolte alla valorizzazione anche di aspetti teorici e abituate alla ricerca e alla innovazione. È solo questo secondo gruppo di partecipanti che può attestare competenze e produzione scientifica coerente col progetto.

Il mix risultante dà, in ogni caso, buone garanzie di successo e offre una buona complementarità di conoscenze e competenze.

Punteggio assegnato: 5*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività:Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità*Personale interno.*

Nel prospetto dell'impegno del personale (Formulario sezione 3) è stata effettuata una sovrastima dell'impegno necessario in mesi/uomo. La sovrastima riguarda tutti gli obiettivi realizzativi, ma soprattutto quelli della ricerca industriale, in particolare l'OR1 che è unicamente un aggiornamento dello stato dell'arte. Nella proposta di rimodulazione si è tenuto conto del tipo di attività da svolgere, della numerosità del personale disponibile e delle loro qualifiche, che indicano chiaramente chi e dove potrà essere utilmente impiegato.

L'OR1 è sostanzialmente dedicato ad un aggiornamento dello stato dell'arte e ad una analisi di architetture di sistema. Questi argomenti sono ben conosciuti dalla società proponente e rientrano in larga parte nel know how aziendale, data l'esperienza nel campo delle lavorazioni del taglio del poliuretano e l'aver già sviluppato macchine nello stesso settore applicativo. È stata quindi operata una significativa rimodulazione dei mesi/uomo.

Gli OR2 e OR3 sono dedicati allo studio di moduli di processo, alla definizione e alla progettazione della nuova macchina. Queste attività coinvolgono soprattutto il personale con maggiori competenze, che opera in collaborazione col personale che apporta la consulenza prevista. Si è operata una rimodulazione tenendo conto della durata prevista e del personale disponibile.

Gli OR4 e OR5 prevedono la realizzazione della macchina e il testing del prototipo. È questa l'attività che coinvolge in larga parte anche il personale tecnico più operativo e che concentra in un periodo di tempo non troppo ampio azioni di revisione progettuale, di costruzione e di sperimentazione con prevedibili modifiche in corso d'opera.

Personale esterno.

Non è prevista la partecipazione di personale esterno.

Consulenza di ricerca

L'impegno indicato in termini di mese/uomo del personale del centro di ricerca Dyrecta Lab S.r.l. appare congruo e ben distribuito. Dal punto di vista delle conoscenze e competenze questo personale risulta complementare con quello della Italian Cutting Systems S.r.l.

Costi**Personale interno.**

I costi del personale interno sono stati rimodulati in base ad una riduzione di impegno in numerosità di partecipanti e in mesi/uomo necessari a sviluppare le attività assegnate.

Si è ritenuto necessario una rimodulazione dei costi così come prospettata sia per la Ricerca Industriale che per lo Sviluppo Sperimentale

Ricerca Industriale

Obiettivo realizzativo	Mesi /uomo richiesti	Mesi/uomo accettati
OR1	75	15
OR2	90	44
OR3	75	45
Totale ricerca industriale	240	104

Sviluppo Sperimentale

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Obiettivo realizzativo	Mesi /uomo richiesti	Mesi/uomo accettati
OR4	75	40
OR5	30	20
Totale sviluppo sperimentale	105	60

Personale esterno.

Non è prevista la partecipazione di personale esterno.

Consulenza di ricerca

Il costo previsto nel relativo Formulario Sezione 3 risulta congruo con l'impegno di persone e tempi previsti.

Strumentazioni e attrezzature

Non è stato previsto utilizzo di strumentazione o di attrezzature di particolare impegno. Tale voce è quindi assente.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

Il programma di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale riguarda un nuovo modello di macchina per il taglio diagonale in grado di lavorare materiali diversi. La struttura modulare riconfigurabile con facilità, l'uso di elettronica, di sensori e di sistemi di realtà aumentata per migliorare la tracciabilità della produzione e per operazioni di manutenzione da remoto, lasciano intravedere buone possibilità di mercato.

La società proponente appare possedere un buon bagaglio di esperienza nello sviluppo di macchine affini, adeguato a portare a termine in maniera positiva il progetto, anche grazie alla collaborazione col centro di Ricerca Dyrecta Lab S.r.l., formando un gruppo complementare di lavoro.

È stata effettuata una riduzione dei costi, soprattutto in termini di personale interno della società proponente, oltre ad altri costi previsti per il progetto, per tenere conto dell'entità delle attività previste, delle competenze possedute e della numerosità del personale impiegato.

Il giudizio finale è nel suo insieme positivo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 65

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", risultano di seguito dettagliati:

	SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE
	RICERCA INDUSTRIALE

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concesse (€)	Agevolazione concessa (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale aziendale per lo svolgimento delle attività degli OR1, OR2, OR3 del progetto.	358.620,00	155.000,00	124.000,00	Il costo è stato ridotto tenendo conto del personale che potrà operare direttamente sul progetto e a causa di una forte sovrastima delle attività da eseguire, in particolare per l'OR1.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non presente.	0,00	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca a contratto per gli OR1, OR2, OR3	125.000,00	125.000,00	100.000,00	Spesa pertinente e congrua.
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali amministrative, di gestione, magazzino, trasporti, ...	23.000,00	15.377,33	12.301,86	Tali spese sono state rimodulate al 18%.
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Componenti meccanici, materiali di base, bulloneria, motori elettrici, componenti elettronici, sensori, ...	70.000,00	46.800,57	37.440,46	Tali spese sono state rimodulate al 18%.
Totale spese per ricerca industriale		576.620,00	342.177,90	273.742,32	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concesse (€)	Agevolazione concessa (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale aziendale per lo svolgimento delle attività degli OR4, OR5, del progetto.	282.560,00	161.000,00	96.600,00	Il costo è stato ridotto per una sovrastima dell'impegno del personale aziendale.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Non presente.	0,00	0,00	0,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca a contratto per gli OR4 e OR5.	25.000,00	25.000,00	15.000,00	Costo pertinente e congruo
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		10.000,00	6.685,80	4.011,48	Tali spese sono state rimodulate al 18%.
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		50.000,00	33.428,98	20.057,39	Tali spese sono state rimodulate al 18%.
Totale spese per sviluppo sperimentale		367.560,00	226.114,78	135.668,87	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		944.180,00	568.292,68	409.411,19	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

SPESE TOTALI PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Investimenti ammessi da DD	A agevolazioni ammesse da DD	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	A agevolazioni Concedibili (€)
Ricerca industriale	576.620,00	461.296,00	576.620,00	342.177,90	273.742,32
Sviluppo sperimentale	376.560,00	220.536,00	367.560,00	226.114,78	135.668,87
TOTALE SPESE PER R&S	944.180,00	681.832,00	944.180,00	568.292,68	409.411,19

Si precisa che da un investimento proposto per € 944.180,00 ed ammesso per € **568.292,68** deriva un'agevolazione pari ad € **409.411,19**.

Si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili, così come stabilito al comma 7 dell'art. 8 dell'Avviso. Si evidenzia che, le agevolazioni afferenti alle spese per R&S sono concesse nel limite di quanto previsto dall'art. 73 comma 3, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 dell'Avviso.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

5.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi alla conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

- i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Descrizione sintetica del “Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell’organizzazione

Il programma prevede due interventi di consulenza in materia di innovazione e in materia di Trasferimento di tecnologie al personale a completamento di un percorso di incremento delle competenze aziendali.

Il primo intervento consiste in una consulenza in materia di innovazione con un corso rivolto al *wireless*, ai *data center*, alla *cyber security* e al *networking*.

Il secondo intervento prevede un corso di addestramento sulla progettazione e l’addestramento in campo meccanico, a partire dal disegno tecnico, all’analisi strutturale, alla trasmissione del moto, alla progettazione di organi e via via fino alla tecnologia additiva e all’ottimizzazione del progetto di particolari meccanici.

5.2 Valutazione tecnico economica

Per l’esame del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell’art. 12 dell’Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

1. Grado di innovazione del progetto

Il progetto presenta l’introduzione di elementi di innovazione, in particolare a livello di conoscenze e competenze aziendali. I temi delle attività in materia di innovazione sono temi importanti per ogni azienda e non ancora ben conosciuti. L’intervento di trasferimento delle tecnologie riguarda in gran parte tematiche note, ma che si dimostrano utili da acquisire, soprattutto in relazione alle attuali competenze aziendali.

Alcune tematiche di questa seconda attività sembrano peraltro poco utili.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

2. Validità tecnica del progetto

Il progetto è sufficientemente chiaro in termini di contenuti e tempi da dedicare.

Gli obiettivi appaiono coerenti per quanto riguarda l’innovazione, troppo ambiziosi in alcuni argomenti per quanto riguarda il trasferimento di tecnologie.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

3. Validità economica del progetto.

Le spese previste sono pertinenti alla proposta e congrue in base all’esperienza professionale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

L'acquisizione di nuove conoscenze da parte del personale di Italian Cutting Systems giustifica l'investimento, con le riserve relative a una parte dell'attività di trasferimento di tecnologie.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

4. Valorizzazione aziendale dei risultati

Le prospettive di mercato potranno migliorare con la realizzazione del progetto proposto in termini di acquisizione di nuovi prodotti (macchina per il taglio obliquo). La consulenza in materia di innovazione potrà portare miglioramenti nei processi e nell'organizzazione. Non ci sono significative ricadute in termini di aumento della capacità produttiva.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti.

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto

Il progetto di consulenza in materia di innovazione e di intervento di Trasferimento di tecnologie al personale coinvolgerà consulenti esterni sufficientemente qualificati. L'incremento occupazionale previsto nel progetto industriale complessivo è collegato direttamente alla disponibilità di un nuovo prodotto piuttosto che ad attività di innovazione e addestramento. È rispettato il principio di parità e non discriminazione.

L'ambito di specializzazione tecnologico della proposta di innovazione e di trasferimento di tecnologie è coerente con il *know how* e l'esperienza professionale del personale dell'Italian Cutting Systems, che, peraltro, non ha produzione scientifica.

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti.

Eventuale richiesta di integrazioni

Non ci sono integrazioni da richiedere.

Giudizio finale complessivo

Il progetto coinvolge una consulenza in materia di innovazione con un corso rivolto al *wireless*, ai *data center*, alla *cyber security* e al *networking* e un intervento di trasferimento di tecnologie al personale in campo meccanico, a partire dal disegno tecnico, all'analisi strutturale, alla trasmissione del moto, alla progettazione di organi e via via fino alla tecnologia additiva e all'ottimizzazione del progetto di particolari meccanici.

L'iniziativa appare utile, in quanto potrà far crescere professionalmente il personale interno della società proponente, sia su argomenti fondamentali delle reti e dell'informatica, sia in una visione di omogeneizzazione di conoscenze e di approccio progettuale nella parte più strettamente meccanica.

Per quanto riguarda la consulenza in materia di innovazione gli argomenti, i tempi previsti e il personale scelto appaiono adeguati.

Per quanto riguarda l'intervento di trasferimento di tecnologie taluni argomenti appaiono avere un'estensione eccessiva ed alcuni (in particolare, a partire dall'utilizzo delle fibre di carbonio in avanti) appaiono sproporzionati in relazione alle necessità e alle aspettative dell'azienda. Inoltre, la persona

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

scelta mostra di possedere ottime conoscenze ed esperienze professionali in campo civile, ma di avere conoscenze nella meccanica collegate unicamente ad esperienze didattiche per avere insegnato in un ITIS.

Per questi motivi l'intervento relativo al trasferimento di tecnologie al personale è stato rimodulato, eliminando gli ultimi quattro argomenti (dall'utilizzo delle fibre di carbonio in avanti) e per tenere conto delle effettive necessità aziendali.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 52,5*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE****Ambito di intervento:** Consulenza in materia di innovazione e trasferimento delle tecnologie**Consulenza in materia di innovazione**

La consulenza in materia di innovazione è diretta all'analisi, setup e configurazione in ambiente cluster, ambiente wifi, firewalling, network.

Nello specifico riguarderà:

- Consulenza specialistica wireless;
- Consulenza specialistica data center;
- Consulenza specialistica cyber security;
- Consulenza specialistica networking.

Per tale capitolo di spesa la proponente in sede di progetto definitivo ha allegato il seguente preventivo:

- "Security Architect S.r.l.", del 18/01/2019, per € 25.000,00 per un totale di 50 gg, la cui attività sarà svolta dall'esperto Stefano Fio, inquadrato nel I livello³ esperienziale che si conferma in questa sede con un impegno di spesa pari ad € 25.000,00 (€ 500,00*50).

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e del curriculum allegato che corrisponde al livello professionale indicato si riconosce la spesa proposta pari ad **€ 25.000,00**.

Trasferimento di tecnologie al personale

Il servizio è diretto a trasferire al personale le competenze necessarie in modo che gli obiettivi di innovazione previsti nel piano integrato di agevolazione siano più facilmente raggiungibili. L'attività di trasferimento delle tecnologie nello specifico riguarderà:

- ✓ Disegno tecnico;
- ✓ Interpretazione di un disegno industriale;
- ✓ Determinazione delle sollecitazioni che gravano sugli organi meccanici;

³ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

- ✓ Studio della trasmissione del moto;
- ✓ Progettazione di organi meccanici;
- ✓ Scelta dei materiali e studio delle tipologie di lavorazione;
- ✓ Utilizzo delle fibre di carbonio;
- ✓ Generazione di un prototipo digitale analitico;
- ✓ Progettazione di nuovi particolari secondo i principi di tecnologia additiva;
- ✓ Riprogettazione ed ottimizzazione dei particolari già esistenti.

Per tale capitolo di spesa la proponente, in sede di progetto definitivo, ha allegato il preventivo dell'Ing. Eugenio Tremamunno inquadrato nel I livello esperienziale che si conferma in questa sede per un totale di 150 gg, con un impegno di spesa pari ad € 75.000,00 (€ 500,00*150).

Per quanto riguarda questa voce l'esperto incaricato ha ritenuto opportuno riparare ad € 45.000,00 la spesa proposta ritenendola congrua con le effettive necessità aziendali.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto si riconosce la spesa pari ad **€ 45.000,00**.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto, si riconosce una spesa pari ad **€ 70.000,00**. Si riporta, di seguito, il relativo dettaglio:

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile (€)
Consulenza in materia di innovazione	Consulenza specialistica	25.000,00	25.000,00	12.500,00
Trasferimento di tecnologie al personale	Trasferimento di tecnologie al personale finalizzate a trasmettere loro le giuste competenze	75.000,00	45.000,00	22.500,00
TOTALE SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE		100.000,00	70.000,00	35.000,00

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese in ambito dell'internalizzazione di impresa, in particolare, in "Programmi di marketing internazionale" e "Partecipazione a Fiere" così come già dichiarati e ritenuti ammissibili in sede di valutazione dell'istanza di accesso.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito di intervento: Marketing Internazionale

Programmi di Marketing Internazionale

Il soggetto beneficiario propone la realizzazione di un programma di marketing internazionale avente per oggetto un'attività di consulenza qualificata che mira a garantire il presidio stabile della Italian Cutting Systems S.r.l. nei mercati esteri selezionati.

Secondo quanto dichiarato dall'impresa, mediante il programma di marketing internazionale, l'azienda mira a consolidare la sua presenza nei mercati nei quali attualmente opera (Polonia, Spagna, Romania, Regno Unito, Bulgaria, Messico, Brasile, Argentina, Albania, Macedonia, Sudafrica, Turchia, Slovacchia, Francia, Ungheria e Tunisia) e, inoltre, a conquistare altri mercati, nello specifico il mercato americano.

L'impresa delinea una serie di iniziative coordinate di promozione e comunicazione in grado di facilitare il processo di inserimento del nuovo prodotto nei mercati esteri.

La Italian Cutting Systems S.r.l., attribuisce una notevole importanza ai piani di marketing e comunicazione, in quanto ritiene che solo attraverso programmi oculati l'azienda possa farsi conoscere, al meglio, sui mercati di riferimento e presentare efficacemente l'azienda, i prodotti e servizi offerti.

Suddetta considerazione è supportata concretamente con i dati aziendali degli ultimi 5 anni che registrano una spesa di € 150.000,00 impiegata in piani di marketing e comunicazione.

Il programma di intervento in marketing internazionale persegue le seguenti e specifiche finalità:

- ✓ operare in nuovi mercati esteri;
- ✓ promuovere nei mercati di riferimento la nuova linea di prodotto;
- ✓ incrementare il fatturato generato dall'ampliamento della quota di mercato;
- ✓ rafforzare la propria immagine e visibilità all'estero;
- ✓ rendere più efficaci gli scambi e la comunicazione.

I risultati attesi sono prevalentemente di natura economica e di sviluppo commerciale.

Si prevede, infatti, mediante lo sviluppo del presente programma, di far conoscere il nuovo prodotto all'estero, migliorando, altresì, l'immagine aziendale all'esterno dei confini nazionali, aumentando la visibilità dell'azienda e dei suoi prodotti.

Allo stesso tempo, l'azienda prevede un incremento del fatturato mediante l'ampliamento della quota di mercato estera e delle potenziali collaborazioni strategiche che si instaureranno con nuovi partner esteri.

La società si focalizzerà principalmente su due aree di intervento:

- Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri;
- Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)

Relativamente alle suddette attività, l'impresa ha presentato i preventivi, con relativi curricula delle figure professionali coinvolte, della società Resint Print di Cavazzoni Felice & C. S.a.s. del 13/02/2019 di € 89.600,00 e il preventivo di G2 Studio di Gennaro Gentile del 08/02/2019 di € 10.350,00.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.⁴

⁴ Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Pertanto, in considerazione di quanto proposto e dei curricula allegati, a fronte di una spesa proposta per € 99.950,00, si riconosce una spesa di **€ 94.200,00** atteso che:

- ✓ relativamente al fornitore Resin Print di Cavazzoni Felice & C. Sas da verifica del curriculum vitae del Sig. Felice Cavazzoni si conferma il II Livello (€ 450,00) per n. 224 giornate per un totale di **€ 89.600,00**;
- ✓ relativamente al fornitore Gdustudio di Gennaro Gentile, a fronte di un preventivo di spesa pari ad € 10.350,00 per n. 23 giornate, si riconosce una spesa di **€ 4.600,00** atteso che Gennaro Gentile, da verifica del curriculum vitae, è da inquadrare come IV Livello (€ 200,00) anziché come II Livello (€ 450,00).

Partecipazione a fiere

L'impresa proponente intende partecipare a fiere internazionali specialistiche di settore ove proporre i nuovi prodotti e le innovazioni di prodotto maturate con il presente programma di investimenti.

Nello specifico, Italian Cutting Systems S.r.l. dichiara di partecipare alla fiera internazionale Interzum2019, fiera situata a Colonia, considerata l'evento leader al mondo per il settore della subfornitura per l'industria del mobile e l'interior design, nel quale si mostrano le principali innovazioni del settore.

La società con DSAN, a firma del legale rappresentante, ha dichiarato di aver già partecipato alla fiera, pertanto, in fase di rendicontazione si terrà conto delle spese effettivamente sostenute.

Interzum, è un appuntamento biennale che rappresenta per gli espositori un'opportunità unica per presentare le proprie novità, incontrare e/o trovare fornitori, ma anche per raccogliere idee e tendenze per sviluppare nuovi prodotti, con la possibilità di espandere la propria attività a livello internazionale e diventare più competitivi.

L'evento fieristico è dunque un punto di riferimento per i progettisti e per i buyers internazionali del settore della subfornitura dell'industria del mobile.

La Italian Cutting Systems S.r.l. attribuisce notevole importanza alla partecipazione a fiere, strumento fondamentale per presentare l'azienda e i suoi prodotti sui mercati nazionali ed esteri ed instaurare i primi contatti con i potenziali clienti esteri.

Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha sostenuto una spesa di € 380.000,00 per la partecipazione a fiere; le principali manifestazioni fieristiche a cui l'azienda ha partecipato negli ultimi anni sono: Ispa Expo a New Orleans, Formobile Expo in Brasile, FEIPLAR + FEIPUR in America Latina, Utech Europe e Utech North America, Putech Eurasia a Istanbul, Drema 2017 in Polonia, AFRICA FOAM EXPO a Johannesburg ed Ispa a Charlotte – Usa.

La fiera è occasione di aggiornamento professionale dove l'azienda può conoscere lo stato dell'arte relativo al settore di riferimento, documentarsi, avere nuovi stimoli e tendere ad un continuo miglioramento. Si mira ad approfittare di questo momento di scambio commerciale e confronto

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

culturale per l'individuazione di nuovi clienti e per conoscere le esigenze e l'organizzazione del mercato a livello internazionale.

La società per questa voce di spesa ha presentato i seguenti preventivi:

1. Preventivo della società Koelnmesse Gmbh di € 34.222,50 relativo alla Locazione di uno Stand per Fiera con superficie di mq 202,50 con due spazi commerciali per € 169,00 al mq, richiesto per € 34.222,00.
2. Preventivo della società Resin Print di Cavazzoni Felice & C. Sas del 13/02/2019 di € 65.778,00 per la fornitura a noleggio di Allestimento Stand presso la fiera Interzum Colonia e la realizzazione dell'intero stand.

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		Locazione stand	Allestimento stand	Gestione stand (hostess ed interpreteariato)	Costo intervento in Euro (al netto IVA)	Durata massima intervento (in mesi)	Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)
	Data inizio	Data fine						
Partecipazione a fiere	17/05/2019	26/05/2019	34.222,00	€ 65.778,00		100.000,00	1	Koelnmesse Gmbh- Koln Resin Print di Cavazzoni Felice & C. Sas
Costo Totale						100.000,00		

L'importo complessivo richiesto per questa voce di spesa è pari a 100.000,00 che si ritiene congruo ed interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tipologia spesa	Investimenti ammessi in istanza d'accesso	Agevolazioni ammesse in istanza d'accesso	Investimenti proposti	Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	50.000,00	22.500,00	99.950,00	44.977,50	94.200,00	42.390,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	50.000,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	45.000,00	100.000,00	45.000,00	100.000,00	45.000,00
TOTALE	200.000,00	90.000,00	199.950,00	89.977,50	194.200,00	87.390,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 2 dell'Avviso.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'ultimo esercizio (2017) un fatturato pari a € 1.902.464,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (25/05/2018):

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
19,67	1.902.464,00	4.624.761,00

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa della proponente in riferimento all'esercizio 2017, ultimo esercizio con bilancio approvato rispetto alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha fornito il Bilancio 2018, dalle verifiche effettuate in corso di valutazione del progetto definitivo sui dati di bilancio 2018 e a seguito della verifica della sezione 9B inviata dall'impresa in sede di progetto definitivo relativamente al numero delle ULA, si conferma la dimensione di piccola impresa della società proponente, come di seguito esposto:

Dati relativi alla dimensione di Italian Cutting Systems S.r.l. -Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
19,70	€ 3.052.056,00	€ 5.320.010,00

I dati sopra indicati, riportati anche con integrazioni dalla proponente nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa nell'esercizio 2018, rappresentano la dimensione complessiva della Italian Cutting Systems S.r.l. e fanno riferimento alla sola impresa proponente (ULA 2018 n. 19,70; Fatturato € 3.052.056,00; Totale di Bilancio € 5.320.010,00).

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico alla data di presentazione dell'istanza di accesso (25/05/2018). Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

VOCI DI BILANCIO	2016	2017	2018	A regime (2023)
------------------	------	------	------	-----------------

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Fatturato	€ 1.930.228,00	€ 1.902.464,00	3.052.056,00	€ 6.073.660,00
Valore della produzione	€ 2.089.756,00	€ 2.730.691,00	3.448.270,00	€ 2.837.410,00
Reddito Operativo della Gestione Caratteristica	€ 408.051,00	€ 114.982,00	131.412,00	€ 1.317.879,00
Utile d'esercizio	€ 247.496,00	€ 29.696,00	43.073,00	€ 932.450,00

Il fatturato riscontrato dal Bilancio 2018 risulta essere pari a € 3.052.056,00. Detto importo, vede un valore della produzione ed un utile di esercizio significativamente maggiore.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 1.766.661,29, mediante l'apporto di mezzi propri pari a € 703.534,25 ed agevolazioni € 999.732,92, così come evidenziato nella tabella seguente:

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	1.766.661,29
Apporto mezzi propri	703.534,25
Finanziamento a m/l termine	300.000,00
Agevolazioni richieste	999.732,92
Totale copertura finanziaria	2.003.267,17

In sede di presentazione del progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	1.774.159,75
Apporto mezzi propri	774.426,83
Finanziamento a m/l termine	0,00
Agevolazioni richieste	999.732,92
Totale copertura finanziaria	1.774.159,75

Il piano finanziario di copertura degli investimenti, così presentato, ha subito un'ulteriore variazione rispetto quanto dichiarato inizialmente con la Sezione 2 del Progetto Definitivo, con la presentazione del verbale di assemblea soci per l'apporto di mezzi propri:

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	1.774.159,75
Apporto mezzi propri	800.000,00
Agevolazioni richieste	999.732,92
Totale copertura finanziaria	1.799.732,92

Infatti, il soggetto beneficiario, in relazione al piano di copertura finanziario proposto, ha fornito, con PEC del 12/07/2019 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4684/I del 16/07/2019, e con PEC del 16/07/2019 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4734/I del 17/07/2019, le seguenti integrazioni:

- Copia conforme del verbale dell'assemblea dei soci del 12/07/2019 registrato nel Libro delle decisioni de soci alle pag. 2006/45-46, da cui risulta che, per far fronte alle esigenze finanziarie derivanti dal programma di investimenti oggetto di domanda di agevolazione, ai sensi del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

suppl. del 06/10/2014) Titolo II Capo 2 del Regolamento generale "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento", si delibera:

1. l'accantonamento di una parte della Riserva Utili portati a nuovo in una riserva denominata "Progetto Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione" costituito per la somma di € 28.210,00 quali utili portati a nuovo dell'anno 2017 e di € 40.919,00 quali utili portati a nuovo dell'anno 2018, per un totale di **€ 69.129,00**;
2. un apporto di mezzi freschi da parte dei soci nei tempi e nei modi previsti dal progetto pari ad **€ 730.871,00**.

- Elenco movimenti contabili con evidenza del giroconto degli utili portati a nuovo.

A tal proposito, visto il vincolo al programma di investimenti di riserve disponibili, si è provveduto a verificare la presenza di un equilibrio tra fonti ed impieghi relativamente all'anno 2018, come di seguito riportato:

2018	
Capitale Permanente (€)	
Patrimonio Netto	877.427,00
Fondo per rischi e oneri	0,00
TFR	168.417,00
Debiti m/l Termine	1.789.523,00
Risconti Passivi	40.364,00
Totale	2.875.731,00
Attività Immobilizzate	
Crediti V/Soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	3.271.524,00
Crediti m/l termine	0,00
Totale	3.271.524,00
Capitale Permanente – Attività Immobilizzate	- 395.793,00

La tabella evidenzia, in relazione al Bilancio 2018, esercizio antecedente l'avvio del programma di investimenti, uno squilibrio tra fonti ed impieghi che di fatto non consente l'utilizzo di fonti preesistenti quali l'utile d'esercizio 2017 e 2018. Tuttavia, tenuto conto che l'importo di € 730.871,00, corrispondente all'impegno di apporto di mezzi freschi, unitamente all'agevolazione spettante, è sufficiente alla copertura del programma di investimenti ammesso, si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	1.774.159,75
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	1.349.724,10
Agevolazione	€ 705.501,64
Apporto mezzi propri (verbale di € 800.000,00 del 12/07/2019)	€ 730.871,00
TOTALE FONTI	1.436.372,64
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	54,15%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione di 3 U.L.A.

A tal proposito, Italian Cutting Systems S.r.l. riporta nella sezione 9 del progetto definitivo che:

- non ha fatto ricorso negli anni 2016, 2017, 2018 a nessun tipo di intervento salariale;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 19,63 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 19,63 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 19,63 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 19,63 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 3 U.L.A.;
- foglio di calcolo delle ULA (Sezione 9B) attestante un dato ULA pari a 19,63.

La verifica del Libro Unico del Lavoro ha confermato il dato indicato nel foglio di calcolo delle ULA – Sezione 9B attestante un dato ULA pari a 19,63 ULA.

A tal proposito, si segnala che, in relazione al precedente programma di investimenti nell'ambito del PIA Tit IX, PO FESR 2007/2013, l'impresa si era impegnata a realizzare un incremento di 3 ULA nell'esercizio a regime 2016 successivamente prorogato al 2017, con nota regionale prot. n. AOO_158/1599 del 22/02/2016 ed al 2018 con nota regionale prot. n. AOO_158/1118 del 08/02/2017. Inoltre, con PEC del 16/02/2018, ha inviato una dichiarazione rettificativa della precedente dichiarazione di ultimazione di investimenti, già trasmessa con PEC del 12/01/2017, con cui conferma la data di ultimazione al 31/12/2016 e l'avvenuta realizzazione dell'incremento occupazionale previsto ma richiede uno slittamento dell'entrata a regime al 31/12/2018 con esercizio a regime 2019, a seguito del ritardato rilascio del certificato di agibilità della nuova sede di Via Fleming, 29 in Gravina in Puglia. Pertanto, qualora detta richiesta dovesse essere approvata, l'impresa dovrà garantire, in relazione al precedente programma di investimenti, detto impegno:

Soggetto Beneficiario	Occupazione dichiarata	Occupazione prevista a regime 2019	Incremento occupazionale (U.L.A.)
Italian Cutting System S.r.l.	11,10	14,10	+ 3

In realtà, tenuto conto di quanto sopra riportato, si rileva che l'impresa, con PEC del 28/01/2020, ha trasmesso il dato ULA al 31/12/2019 pari a n. 22,18 e, pertanto, superiore all'impegno assunto.

Pertanto, vista la richiesta di slittamento dell'esercizio a regime del precedente programma di investimenti, in relazione al presente programma di investimenti sarà necessario partire dal dato ULA 2019 di 22,18 per aggiungere l'incremento previsto di ulteriori 3 ULA.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti		
	Totale	Di cui Donne

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (maggio 2017 – aprile 2018)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,73	3,25
	Operai	10,90	0,00
	TOTALE	19,63	3,25
	Totale		Di cui Donne
Media ULA 2019	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,06	2,25
	Operai	14,12	0,00
	TOTALE	22,18	2,25
	Totale		Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2023)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	11,06	3,00
	Operai	14,12	0,00
	TOTALE	25,18	3,00
	Totale		Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	3,00	0,75
	Operai	0,00	0,00
	TOTALE	3,00	0,75

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo:

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (maggio 2017 – aprile 2018)	Occupazione preesistente precedente programma di investimenti PIA (2019)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2023)
Italian Cutting Systems S.r.l.	19,63	22,18	+3,00	25,18

A tal proposito, tenuto conto che l'impresa dispone nel territorio pugliese, di n. 2 unità locali a titolo di proprietà/locazione tramite DSAN ha dichiarato di non voler distogliere le predette unità locali di proprietà/in locazione dal ciclo produttivo aziendale ed ha inviato un prospetto con evidenza del ciclo produttivo della società ripartito sulle sedi aziendali disponibili compresa quella che si intende realizzare.

La società dichiara il seguente il ciclo produttivo:

1. Ricezione commessa;
2. Acquisto materiali necessari (a integrazione delle giacenze);
3. Lavorazioni esterne e lavorazioni interne;
4. Assemblaggio delle componenti lavorate e acquistate;
5. Consegna del prodotto finito.



A seguito della realizzazione delle attività progettuali, si risconterà un potenziamento della capacità finita dovuto a un ciclo di ottimizzazione risorse di magazzino ed esternalizzazione del lavoro, coordinati da processi di schedulazione. I processi saranno inoltre asserviti da strumenti informatici, come nel caso

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

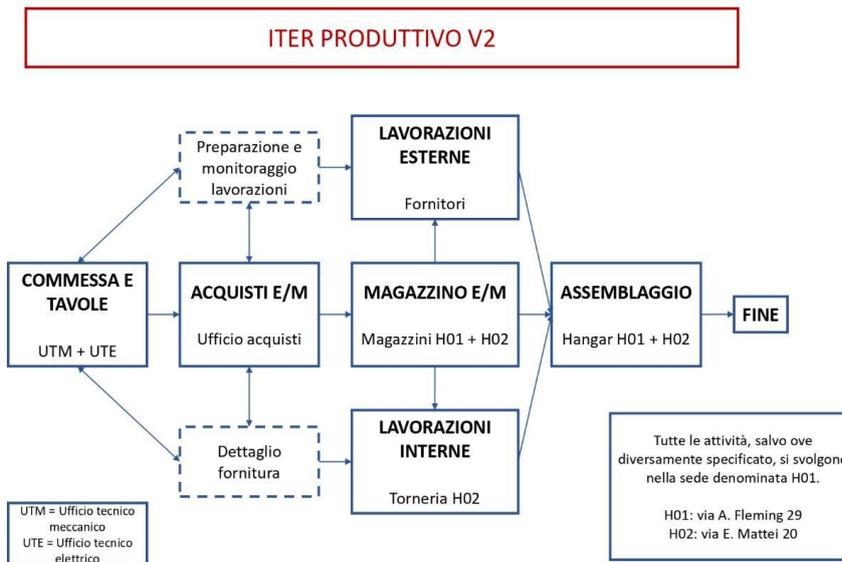
Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

del servizio di manutenzione che prevederà in prima istanza l'assistenza da remoto tramite l'utilizzo degli strumenti sviluppati nel progetto.

Nella DSAN è riportato il grafico del ciclo produttivo aziendale e com'è ripartito tra le diverse sedi aziendali.



Inoltre, la proponente ha presentato in sede di progetto definitivo la sezione 9C "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti", sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, nella quale si afferma quanto segue:

Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato

Per poter realizzare al meglio le attività progettuali e gestire la conseguente crescita che ne deriverà si è previsto un incremento occupazionale.

Il programma di investimento in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la Italian Cutting Systems S.r.l.

Gli impatti occupazionali imputabili al seguente progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro, in secondo luogo, considerato l'impatto innovativo e la particolarità della proposta, l'azienda si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative. L'incremento occupazionale riguarderà personale altamente qualificato. Per tutte le unità lavorative da assumere si richiede una comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento del progetto.

Explicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera

Nell'ambito del programma di investimenti è previsto un incremento occupazionale di n. 3 unità lavorative, per l'anno a regime; si avrà certamente un impatto positivo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Salvaguardia e Variazione Occupazionale

La realizzazione del progetto in oggetto avrà sicuramente un impatto positivo dal punto di vista occupazionale per la Italian Cutting Systems. I risvolti occupazionali imputabili al seguente progetto vanno considerati in due direzioni: in primo luogo verranno mantenuti gli attuali posti di lavoro, ed in secondo luogo, l'azienda si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative con profilo tecnico. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri rigidi di professionalità e competenza.

Si prevede che per l'anno a regime saranno assunte dalla Italian Cutting Systems S.r.l. n. 3 unità lavorative con profilo tecnico.

Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste

La realizzazione del progetto in oggetto e dunque del piano di investimento, determinerà un costante incremento del volume delle vendite, a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto; ciò genererà un incremento del fatturato, con un conseguente rapporto positivo tra costi – benefici.

Questo richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane.

Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati

L'azienda si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 3 unità lavorative con profilo tecnico. Le unità lavorative saranno selezionate secondo criteri inflessibili di competenza, professionalità e capacità relazionali.

Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento

Il progetto di R&S della Italian Cutting Systems, dal titolo: "Nuovi scenari tecnologici per la lavorazione del Poliuretano Espanso" mira a realizzare una macchina da taglio a struttura modulare in grado di lavorare i nuovi materiali come poliuretani HR ad alta densità, memory foam e visco elastico mediante un processo lavorativo a taglio diagonale, innovativo nel suo genere che possa velocizzare/ottimizzare le lavorazioni garantendo allo stesso tempo un'elevata precisione/qualità nel taglio e facilitare le operazioni di manutenzione.

L'innovativa macchina da taglio diagonale, che s'intende realizzare, permetterà all'azienda di offrire ai propri clienti (potenziali e attuali) una soluzione in grado di assicurare l'eco- sostenibilità della produzione, in quanto, mediante l'utilizzo della innovativa macchina da taglio si ridurrà il quantitativo dei materiali di scarto almeno dell'80% rispetto ai tradizionali sistemi di taglio, si garantirà, inoltre, l'efficienza totale dell'impianto riducendo i costi di produzione ed i consumi energetici.

Mediante tale innovazione l'azienda sarà in grado di incrementare la propria capacità produttiva e ampliare l'area di mercato in cui opera, producendo un numero maggiore di prodotti in tempi notevolmente minori, incrementando, allo stesso momento, la qualità degli stessi.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso relativamente a:

- Visura Aiuti;
- portata innovativa;
- investimenti in R&S;
- innovazione tecnologica;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

- cantierabilità e gli attivi materiali;
- sostenibilità ambientale;
- apporto di mezzi freschi.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

1. Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere prima della messa in esercizio dell'impianto alle **autorizzazioni in materia di Acque meteoriche**.
2. Prima della messa in esercizio dell'intervento proposto occorrerà acquisire l'Agibilità aggiornata dell'opificio oggetto d'intervento.



Italian Cutting Systems S.r.l. Progetto Definitivo n.56

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Codice Progetto: NAWXIT6

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Codice ATECO 2007	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione	
					Attivi materiali	R&S	Investimenti in Servizi in Innovazione	Servizi di consulenza				E-business
Italian Cutting system S.r.l.	Via E. Mattei, 20 – Gravina in Puglia (BA)	<i>codice Ateco 2007: 28.99.20 – Fabbricanti di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori).</i>	Piccola	+3	517.231,42	568.292,78	70.000,00	194.200,00	0,00	1.349.724,10	705.501,64	10/01/2019 - 30/12/2021
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												
					1.349.724,10					705.501,64		

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Italian Cutting System S.r.l. (GANTT):

Tipologia Attività	2019				2020				2021			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali												
R&S												
Servizi di consulenza												
Innovazione												

Man
Alto

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia di spesa	Progetto di massima		Progetto definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.G.R.	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni teoricamente concedibili
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	522.481,29	177.900,92	530.029,75	517.231,42	173.700,45
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza internazionale	150.000,00	67.500,00	199.950,00	194.200,00	87.390,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-business	50.000,00	22.500,00	0,00	0,00	0,00
Totale Asse prioritario III		722.481,29	267.900,92	729.979,75	711.431,42	261.090,45
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	576.620,00	461.296,00	576.620,00	342.177,90	273.742,32
	Sviluppo Sperimentale	367.560,00	220.536,00	367.560,00	226.114,78	135.668,87
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	100.000,00	50.000,00	100.000,00	70.000,00	35.000,00
Totale Asse prioritario I		1.044.180,00	731.832,00	1.044.180,00	638.292,68	444.411,19
TOTALE GENERALE		1.766.661,29	999.732,92	1.774.159,75	1.349.724,10	705.501,64

Pertanto, si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.774.159,75 ed ammesso per € **1.349.724,10** deriva un'agevolazione concedibile per € **705.501,64**.

Le spese degli studi di preliminari di fattibilità rispettano il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti e le spese per progettazione e direzione lavori il 6% delle Opere murarie ammissibili.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 23/09/2020

Valutatore
Teresa Chiarelli



Responsabile di Commessa
Michele Caldarola



Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

Italian Cutting Systems S.r.l.

Progetto Definitivo n.56

Codice Progetto: NAWXIT6

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ha fornito:

- Copia del bilancio 2017;
- Copia della CILA;
- Contratto di locazione;
- Diagramma di GANNT;
- Dichiarazione di assenso del proprietario dell'immobile;
- DSAN antimafia;
- DSAN cumulabilità aiuti;
- DSAN rinnovo scadenza contratto;
- Libro Unico;
- Perizia giurata fotovoltaico;
- Perizia giurata conformità urbanistica;
- Planimetrie e layout;
- Preventivi e curricula;
- Situazione patrimoniale ed economica.

Con PEC del 18/02/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.a. con prot. n. 1210/I in data 19/02/2019 il soggetto beneficiario ha inviato spontaneamente la seguente ulteriore documentazione:

- Istanza di condono con elenco dei documenti allegati, calcoli ed oneri;
- Relazione tecnica con precisazione del fabbricato a firma dell'Ing. Tarantino;
- Oblazioni ed oneri;
- Visura e planimetrie catastali;
- Richiesta di agibilità in via E. Mattei;
- Decreto di Trasferimento;
- Condono con elaborati grafici e fotografici.

A seguito di richiesta di integrazioni, il soggetto proponente ha presentato:

- a) con PEC del 02/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4474/I in data 03/07/2019 la seguente documentazione:
 - Preventivo oneri tecnici sicurezza sul lavoro;
 - Chiarimento del tecnico su autorizzazione paesaggistica;
 - Computo metrico aggiornato del fornitore Battezzato;
 - Curriculum vitae Cavezzoni;
 - Preventivo fiera;
- b) con PEC del 12/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4684/I in data 16/07/2019 la seguente documentazione:
 - documentazione relativa all'apporto mezzi propri.
- c) con PEC del 16/07/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4734/I in data 17/07/2019 la seguente documentazione:
 - verbale assemblea soci sull'apporto mezzi propri;
 - mastrino avanzi utili come da bilancio.
- d) con PEC del 01/10/2019, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6080/I in data 02/10/2019 la seguente documentazione:
 - Relazione a firma del tecnico abilitato in merito alle prescrizioni ambientali;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27**Italian Cutting Systems S.r.l.****Progetto Definitivo n.56**

Codice Progetto: NAWXIT6

- d) con PEC del 05/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1816/I in data 05/03/2020 la seguente documentazione:
- DSAN partecipazione fiera;
 - Chiarimenti prescrizioni ambientali.
- e) con PEC del 16/04/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3038/I del 17/04/2020 la seguente documentazione:
- DSAN nuovo anno a regime con nuovo cronoprogramma;
 - DSAN Aiuti;
 - DSAN dimensione di impresa periodo 2018;
 - Integrazioni chiarimenti computo metrico e cantierabilità;
 - DSAN autorizzazioni ed agibilità;
 - Permesso in sanatoria;
 - Allegato alla sanatoria, nullaosta;
 - Progetto in pianta;
 - Computo metrico del 06.04.2020 rettificato;
 - Nuovo Diagramma di GANTT;
 - Dichiarazione su immobile;
 - Preventivo apparecchi telefonici;
 - Schema elettrico del quadro generale;
- f) con PEC del 06/05/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3492/I del 07/05/2020 ha presentato DSAN sulle ULA;
- g) con PEC del 22/07/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 7462/I del 23/07/2020 sono state acquisite:
- DSAN Pantouflage;
 - DSAN tabella di rendicontazione;
 - DSAN Aiuti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1727

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020-FESR-Asse I “Ricerca, svil. tecnol. E innovaz.”– Azione 1.6 “Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento” – Avv. pubbl. “Innonetwork”.Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, di intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda tra l'altro le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013, modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018.

Premesso che:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020)4719 dell' 8 luglio 2020;

- con Deliberazione n. 1091 del 16 luglio 2020 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020)4719 dell' 8 luglio 2020;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale quale Responsabile dell'azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020.
- con Deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 "Patto per la Puglia. Attuazione degli interventi prioritari. Disposizioni. Variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi di cui allo stesso Patto, in cui per l'Area tematica "Sviluppo economico e produttivo" è inserita l'Azione "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", assegnata alla responsabilità del Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro.

Considerato che:

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1), finanziato da risorse FESR, presenta una dotazione finanziaria di oltre 330 Meuro (valore espresso in termini di quota UE) che concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020), coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico;
- a seguito della DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. 128 del 08/11/2016), è stato pubblicato l'Avviso Pubblico "Innonetwork", con dotazione complessiva di € 30.000.000,00 a valere sull'Azione 1.6 del Programma (Determinazione del Dirigente Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale del 19/12/2016, n. 498, modificata e integrata con Det. Dir. n. 16 del 23/02/2017);
- considerata la numerosità delle candidature presentate in risposta all'Avviso "Innonetwork", con DGR n. 1047 del 04 luglio 2017 (BURP n. 87 del 21/07/2017) e con DGR n. 2058 del 29 novembre 2017 (BURP n. 143 del 19/12/2017) la Giunta ha apportato le variazioni in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017, necessarie per implementare la dotazione finanziaria dell'Avviso di euro 25.948.175,00, anche mediante la messa a sistema delle risorse FSC 2014-2020 disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziati per il Patto per lo Sviluppo della Puglia;
- con DGR n. 423 del 20/03/2018 la Giunta regionale ha apportato le variazioni in termini di competenza e cassa al bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38/2018, previsti dall'art. 39, comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. atte ad adeguare gli stanziamenti negli esercizi 2018 e 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork, ed al crono programma di spesa rispetto alle somme stanziati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017.
- con DGR n. 1613 del 09/09/2019 la Giunta regionale ha apportato le variazioni in termini di competenza

e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 approvati con L.R. n. 68 del 28/12/2018, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 95/2019, atte ad adeguare gli stanziamenti nell'esercizio 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork in fase di rettifica, ed al crono programma di spesa, rispetto alle somme stanziare con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1644/2016, n. 1047/2017 e n. 2058/2017, previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dagli atti dirigenziali assunti alla data.

Rilevato che:

- per effetto di rinunce da parte di imprese beneficiarie, sono intervenute rimodulazioni, valutate positivamente dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia, che interessano alcuni progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso Innonetwork, per cui si dovrà procedere ad una ulteriore rettifica delle graduatorie;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 che devono essere, tuttavia, riscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli esercizi finanziari 2020 e 2021.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 626 del 30/04/2020 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni. Variazione al bilancio";
- l'istruttoria del presente atto espletata dal funzionario Maria Vittoria Di Ceglie, fatta propria dal Dirigente della Sezione Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione, Crescenzo A. Marino, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020;

Tanto premesso e considerato:

per adeguare gli stanziamenti di Bilancio alle succitate variazioni;

si propone alla Giunta regionale di:

- apportare le variazioni in termini di competenza e cassa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 approvati con L.R. n. 56

del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvati con DGR n. 55/2020, atte ad adeguare gli stanziamenti nell'esercizio 2020 e nell'esercizio 2021 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork in fase di rettifica a seguito delle succitate variazioni intervenute così come comunicate dall'OI InnovaPuglia S.p.A., ed al crono programma di spesa, previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dagli atti dirigenziali sinora assunti, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione;

- dare atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e delle risorse FSC 2014-2020 disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziati per il Patto per lo Sviluppo della Puglia;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2020/2022, approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito esplicitato

BILANCIO VINCOLATO

1) RIDUZIONE OG

Riduzione delle OG di SPESA

N. di Impegno	Capitolo	Valore OG	Importo da ridurre
3018009292	1161160	24.135,17	- 24.135,17
3019001871	1161160	2.681,69	- 2.681,69
3018009079	1162160	16.895,00	- 16.895,00
3019001713	1162160	1.877,22	- 1.877,22
3018009421	1161160	104.772,22	- 104.772,22
3019001997	1161160	11.641,36	- 11.641,36

3018008983	1162160	73.342,25	- 73.342,25
3019001617	1162160	8.149,14	- 8.149,14
3020003342 n.6/16	1161160	396.858,65	- 41.836,39
3020003344 n.6/16	1162160	277.801,06	- 29.286,14
3018008732	1405005	382.254,75	- 382.254,75
3019001494	1405005	42.472,75	- 42.472,75
3018008730	1405005	181.809,00	- 181.809,00
3019001492	1405005	20.201,00	- 20.201,00
		TOTALE	-941.354,08

Riduzione delle OG di ENTRATA

N. di accertamento	Capitolo	Valore OG	Importo da ridurre
6019000957	4339010	2.574.038,97	- 14.323,05
6020002289	4339010	417.151,61	- 41.836,39
6019000958	4339020	1.801.796,97	- 10.026,36
6020002290	4339020	292.006,13	- 29.286,14
6018012811	4032420	8.155.422,90	- 564.063,75
6019000959	4032420	998.044,44	- 62.673,75
		TOTALE	-722.209,44

- 2) **Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2020/2022, approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii**

PARTE I^A - ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione	
				Competenza e cassa	Competenza
				e.f. 2020	e.f. 2021
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	E 4.02.05.03.001	+ 26.817,11	+ 150.152,89
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	E 4.02.01.01.001	+ 18.771,97	+ 105.107,02
62.05	4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	E 4.02.01.01.001	+ 188.649,64	0,00
totale				+ 234.238,72	+ 255.259,91

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POR Puglia 2014-2020 approvato da ultimo con Decisione C(2020)4719 dell' 8 luglio 2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- Patto per il Sud: Del. CIPE n.26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitori certi**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE - SPESA**Spesa ricorrente**

Missione e Programma: 14.05

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3 – Ricerca e Innovazione

Capitolo SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CON- TI FINANZIARIO	Codice id. transazioni riguardanti le risorse dell'UE di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE	
				E. F. 2020 COMPETENZA E CASSA	E. F. 2021 COMPETENZA
U1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	U.2.03.03.03.999	3	26.817,11	150.152,89
U1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03.999	4	18.771,97	105.107,02
U1405005	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Ricerca e sviluppo, innovazione. Contributi agli investimenti a altre imprese	U.2.03.03.03.999	8	159.565,64	0,00
U1405009	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Ricerca e sviluppo, innovazione. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.	U.2.03.01.02.999	8	29.084,00	0,00
TOTALE				234.238,72	255.259,91

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R. alla Legge regionale n. 56/2019 ed il rispetto delle disposizioni della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e della L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento saranno perfezionate mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale del Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nonché Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, di intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a), d) e k), della L.R. n.7/1997 e l'art. 51 del D. Lgs. n. 118 del 2011, propone alla Giunta:

- **di fare propria ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di adeguare gli stanziamenti nell'esercizio 2020 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork in fase di rettifica

a seguito delle variazioni intervenute relative ad alcuni dei progetti ammessi a finanziamento, così come comunicate dall' OI InnovaPuglia S.p.A., ed al crono programma di spesa, previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dagli atti dirigenziali sinora assunti;

- **di dare atto** che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P, in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione

Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

(Crescenzo Antonio Marino)

Il Dirigente della Sezione

Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento

Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione

Formazione e Lavoro

(Domenico Laforgia)

L'Assessore allo Sviluppo Economico

(Cosimo Borraccino)

L'Assessore al Bilancio con delega

alla Programmazione Unitaria

(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e all'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011, le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di adeguare gli stanziamenti nell'esercizio 2020 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork in fase di rettifica a seguito delle variazioni intervenute relative ad alcuni dei progetti ammessi a finanziamento, così come comunicate dall'OI InnovaPuglia S.p.A., ed al crono programma di spesa, previa riduzione degli accertamenti di entrata e di impegno di spesa derivanti dagli atti dirigenziali sinora assunti;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse a valere sull'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P, in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2020	11	15.10.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020-FESR-ASSE I #RICERCA, SVIL. TECNOL. E INNOVAZ."# AZIONE 1.6 #INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO" # AVV. PUBBL.#INNONETWORK".VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =

TINIT-

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO RII/2020/II TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012315**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4032420	FSC 2014-2020 PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA	VINCOLATO	188.649,64	188.649,64	0,00	0,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	18.771,97	18.771,97	105.107,02	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	26.817,11	26.817,11	150.152,89	0,00
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019				
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	234.238,72	234.238,72	255.259,91	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO RII/2020/II TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012315**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA U	VINCOLATO	26.817,11	26.817,11	150.152,89	0,00
U1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA S	VINCOLATO	18.771,97	18.771,97	105.107,02	0,00
U1405005	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	159.565,64	159.565,64	0,00	0,00
U1405009	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020. RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	29.084,00	29.084,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	234.238,72	234.238,72	255.259,91	0,00



ORLANDO
PASQUALE
16.10.2020
07:41:29 UTC

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino
Data:16/10/2020 10:01:58

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2020/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		234.238,72 234.238,72	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		234.238,72 234.238,72	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		234.238,72 234.238,72	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		234.238,72 234.238,72	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		234.238,72 234.238,72	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	234.238,72 234.238,72	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	234.238,72 234.238,72	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	234.238,72 234.238,72	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	234.238,72 234.238,72	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RI/DEL/2020/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		255.259,91	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		255.259,91	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		255.259,91	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		255.259,91	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		255.259,91	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. -	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1728

Programma IPA II CBC Italia-Albania-Montenegro – Modifiche alla DGR 992/2017 Governance e Controlli – Affidamento funzioni Autorità di Gestione del Programma.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue.

Premesso

Come noto, la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Giunta Regionale, con deliberazione 2180/2013, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Con la DGR 992/2017, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento 2394/2015 e confermando quanto deliberato con la DGR 163/2016, la Giunta ha conferito al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la funzione di Autorità di Gestione del Programma in argomento.

Considerato

In questi anni il Programma è stato implementato con apprezzabili risultati di performance, riconosciuti in termini positivi dai Paesi partner e in sede di Comitato di Sorveglianza. Tuttavia, in particolar modo in questa fase, che prelude importanti modifiche negli assetti istituzionali regionali, è stata condivisa dalla stessa AdG e dalla Presidenza la necessità di assicurare piena continuità amministrativa alla gestione del Programma.

Per gli obiettivi strategici del Programma Interreg Italia-Albania-Montenegro, appare coerente che la funzione di AdG resti in capo ad una delle strutture organizzative del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

In questo senso, le funzioni ascritte alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, e in particolare il disegno della Strategia per la Specializzazione intelligente, si connettono alla trasversalità degli obiettivi tematici del Programma, sollecitando la connessione tra la cooperazione territoriale e le leve strategiche della ricerca e dell'innovazione, come driver per uno sviluppo sostenibile dei territori.

Per garantire continuità dell'azione amministrativa, si devono considerare in questa sede anche gli aspetti organizzativi e di gestione finanziaria e contabile connessi allo svolgimento della funzione di Autorità di Gestione del Programma.

Conseguentemente, sarà necessario autorizzare l'AdG ad agire su tutti i Capitoli di Entrata e di Uscita del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 6.2.1 del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

Inoltre, considerato che la struttura organizzativa dell'AdG, secondo quanto deliberato con il citato provvedimento 992/2017, è il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, si dovrà dare atto che, per il corretto svolgimento di tutte le attività connesse alla migliore attuazione del Programma, la stessa struttura passa alle dipendenze della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, per come costituita e senza soluzione di continuità.

Per quanto qui premesso e considerato, si rende necessario procedere a conferire la funzione di Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale .

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettere j) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di modificare la DGR 992 del 20/06/2017 in riferimento all’affidamento della funzione di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e nella parte in cui stabilisce che la struttura organizzativa dell’AdG è il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, confermando in tutte le sue altre parti la governance del Programma;
- di affidare, con decorrenza dal 1° novembre 2020, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale;
- di stabilire che, a decorrere dal 1° novembre 2020, la stessa struttura organizzativa dell’AdG del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 passa alle dipendenze della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, per come costituita e senza soluzione di continuità;
- di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, in qualità di AdG del Programma, ad assumere tutti gli atti contabili necessari sui Capitoli del CRA 6.2.1 del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022;
- di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, il presente provvedimento ai dirigenti della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, del Servizio Certificazione dei Programmi, della Sezione Bilancio e Ragioneria e della Sezione Personale e Organizzazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell’adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Il Capo di Gabinetto del Presidente
(Claudio Stefanazzi)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione del Presidente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare la DGR 992 del 20/06/2017 in riferimento all'affidamento della funzione di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e nella parte in cui stabilisce che la struttura organizzativa dell'AdG è il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, confermando in tutte le sue altre parti la governance del Programma;
3. di affidare, con decorrenza dal 1° novembre 2020, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale;
4. di stabilire che, a decorrere dal 1° novembre 2020, la stessa struttura organizzativa dell'AdG del Programma Interreg IPA II CBC Italia Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 passa alle dipendenze della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, per come costituita e senza soluzione di continuità;
5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, in qualità di AdG del Programma, ad assumere tutti gli atti contabili necessari sui Capitoli del CRA 6.2.1 del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022;
6. di notificare, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, il presente provvedimento ai dirigenti della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, del Servizio Certificazione dei Programmi, della Sezione Bilancio e Ragioneria e della Sezione Personale e Organizzazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1729

L.R. 30-04-1980, n. 34 – Conferma adesione della Regione Puglia all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine – A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux – anno 2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dall’Istruttore e dal Responsabile della P.O. e dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Nell’ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo *“attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all’interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali”* (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L’attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 *“Norme per l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad enti ed associazioni”*, in particolare prevede all’art. 1 lettera c) e all’art. 4 che la Regione, nell’ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le *“Linee guida per l’attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell’art. 2 L.R. n. 3/2008”*.

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l’adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell’ente richiedente; l’art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

Con deliberazione n. 1709 del 23.09.2019 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell’adesione per l’anno 2019 all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine – A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux.

L’Associazione è una rete di governi regionali e di associazioni di produttori che opera nel settore dei prodotti di origine, ed ha l’obiettivo di promuovere e difendere gli interessi dei produttori e dei consumatori delle Regioni europee impegnate nella valorizzazione di prodotti agroalimentari di qualità.

Il Segretario Generale dell’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, con nota del 10 febbraio 2020 ha comunicato che in occasione dell’Assemblea Generale tenutasi a Bruxelles il 18 ottobre 2019, i membri di AREPO hanno discusso i risultati finanziari del 2019 e hanno deciso di mantenere invariata la quota associativa rispetto all’anno precedente, confermando per l’anno 2020 l’importo di € 4.500,00.

Con nota prot. n. AOO/174- 0002575 del 13.05.2020 del Direttore Amministrativo del Gabinetto, è stata trasmessa la documentazione inviata dall’Associazione ed è stato richiesto il previsto parere al Direttore

del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale competente per materia, il previsto parere, così come regolamentato dalle succitate Linee Guida approvate con DGR n. 1803/2014 che prevedono espressamente al Titolo II capo III art. 18 l'acquisizione del parere dell'Assessore che, ai sensi dell'art. 17, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Con nota prot. n. AOO_001/0001679 del 19.10.2020 il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente, sentita la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, ha ritenuto di confermare l'adesione della Regione Puglia all'Associazione A.R.E.P.O. per l'anno 2020.

Il dirigente della Sezione ha riferito che si ritiene strategico assicurare continuità all'adesione in quanto: l'Associazione ha partecipato all'elaborazione e all'adozione di una posizione comune e una strategia di lobbying sulla PAC, per la difesa delle Indicazioni Geografiche a livello europeo. Ciò ha portato alla definizione di un documento con proposte comuni di emendamento sulla PAC post 2020 e sulla revisione dei regolamenti sulle IG.

Le azioni intraprese dall'Associazione hanno altresì riguardato:

- azioni di monitoraggio e informazione sulla politica di promozione per informare i propri associati;
- la richiesta, per gli accordi commerciali dell'UE, di protezione di tutti i prodotti IG registrati contro l'imitazione e la contraffazione, compresi quelli che non sono stati inclusi negli accordi.

Negli anni l'associazione si è rivelata un interlocutore autorevole con le istituzioni UE: Commissione europea e Parlamento europeo, nonché con organizzazioni partner.

Con la L.R. n. 55 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2020.

Con L.R. n. 56 del 30.12.2019, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*" la Giunta ha deliberato il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2020.

Si ritiene che la conferma dell'adesione per l'anno 2020 all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, possa dare un valido supporto alla Regione, per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2020.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Esercizio finanziario 2020**

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – Esercizio Finanziario 2020 –

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.05.04.001. -

L.R. n. 56 del 30.12.2019 avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022” predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 55 del 21.01.2020.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell’adesione all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, per l’anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all’Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux e all’Assessorato all’Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente che segue l’attività dell’Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall’art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E’ STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Istruttore
Fornelli Anna

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 1 lettera c) e 4 della L.R. 34/80, la conferma dell'adesione all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux, per l'anno 2020;
3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **4.500,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1341 – esercizio finanziario 2020;
4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux e all'Assessorato all'Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente che segue l'attività dell'Associazione;
6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	36	22.10.2020

L.R. 30-04-1980, N. 34 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE DEI PRODOTTI DI ORIGINE # A.R.E.P.O. CON SEDE IN BORDEAUX # ANNO 2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1730

Cooperazione Territoriale Europea Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 VARIAZIONE DI BILANCIO di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del combinato disposto dall'art. 51 comma 2 punto a) del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 42 della l.r. 28/2011.

Il Presidente della Regione Puglia dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Cooperazione Territoriale e confermata dal Direttore del Coordinamento Politiche Internazionali, riferisce:

Premesso che:

- ✓ Con Decisione C(2015)9347 final del 15.12.2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020.
- ✓ Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 123.176.899,00. Tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri (per l'Italia € 76.184.019,00 e per la Grecia € 28.516.344,00) e che costituiscono l'85% delle risorse, cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia € 13.423.914,00 e per la Grecia 5.052.622,00) che costituiscono il 15% della dotazione totale.
- ✓ A norma della delibera C.I.P.E. n. 10/2015 del 28/01/2015:
 - a) il cofinanziamento nazionale per l'Italia è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987 - e pertanto non grava sul Bilancio Regionale.
 - b) I partner privati Beneficiari dei Progetti approvati e ammessi a finanziamento – come individuati dalla Direttiva U.E. 24/2014 - non usufruiscono del cofinanziamento nazionale.
- ✓ Per effetto della “*governance multilevel*”, le autorità nazionali del Programma per l'Italia, risultano essere – in base alle proprie distinte competenze di Programmazione e di Attuazione dei Programmi – il Dipartimento Politiche di Coesione (DPCoe) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT).
- ✓ La Regione Puglia, quale unica Regione italiana territorialmente eleggibile al Programma, svolge la funzione di *Autorità Nazionale “Delegata”* per l'attuazione del Programma ed il Coordinamento del relativo Sistema di Gestione dei Controlli.
- ✓ Ai sensi dell'art. 123 del regolamento CE 1303/2013 gli Stati membri designano le autorità preposte all'implementazione del Programma: Gestione / Certificazione / Audit; per i Programmi di Cooperazione Territoriale, bisogna fare riferimento anche al regolamento CE 1299/2013 che, all'articolo 21 e seguenti, stabilisce la nomina delle Autorità di Programma. Segnatamente, all'art. 25 comma 1, il regolamento prevede di individuare una Autorità di Audit “unica” insediata nello Stato Membro che ospita anche l'Autorità di Gestione, assistita da un rappresentante (Group of Auditors) per ogni Stato partecipante al Programma;
- ✓ Con precedente deliberazione n. 327 del 30/03/2016, questa Giunta ha preso atto dell'approvazione del Programma da parte della Commissione U.E. e ha provveduto ad individuare i componenti – per la parte Italiana – del Comitato Congiunto di Sorveglianza; la composizione italiana di detto organo di gestione del Programma è stata poi aggiornata con D.G.R. n. 1697 del 30/10/2017.
- ✓ Con D.G.R. n. 1047 del 19 luglio 2016 la Giunta ha delegato il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. ad individuare e proporre la nomina del componente italiano che coordina l'autorità di Audit del Programma su delega del MEF/RGS/IGRUE, cui ai sensi dell'intesa Stato-Regione del 14/04/2016;

- ✓ Con A.D. n. 38 del 12/04/2016 come modificato da A.D. n. 58 del 30 settembre 2016 il Capo di Gabinetto del Presidente ha individuato quale componente del Gruppo di Controllori che coadiuvano l'Autorità di Audit del Programma Cooperazione Territoriale Europea Interreg V-A Grecia Italia c.b.c 2014-2020 il dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;

Considerato che:

- ✓ con D.G.R. n. 634 del 2 maggio 2017 il Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie è stato autorizzato a usufruire delle risorse iscritte in bilancio con D.G.R. n. 1047/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1914/2016, fino alla concorrenza di € 398.000,00 per l'acquisizione delle risorse, beni e servizi necessari all'attività per tutto il periodo di programmazione, nonché a provvedere attraverso propri provvedimenti di impegno, liquidazione e pagamento all'utilizzo delle predette risorse sui pertinenti capitoli di spesa, previa apposita informativa alla Sezione Cooperazione Territoriale.
- ✓ in data 12 novembre 2018 l'IGRUE, Organismo nazionale di coordinamento, a termine dell'attività di verifica in itinere dell'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Autorità di Audit, ha comunicato una valutazione non positiva del requisito chiave 14 (punteggio pari a 3 su una scala da 1 a 4), chiedendo azioni di rafforzamento della struttura, fortemente indebolita a seguito di una significativa fuoriuscita di personale.
- ✓ Con nota prot. n. 256503 del 13 dicembre 2018 il Ragioniere Generale dello Stato ha rimarcato la gravità della situazione di carenza di organico dell'Autorità di Audit ed ha intimato l'adozione tempestiva di "azioni finalizzate al potenziamento della struttura di audit";
- ✓ Con DGR n. 987 del 05.06.2019 la Giunta ha deliberato, tra l'altro, di autorizzare il Capo di Gabinetto ed il Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie allo svolgimento delle azioni necessarie al rafforzamento organizzativo richiesto da IGRUE-MEF e dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Rilevato che:

- ✓ Allo scopo di dare seguito alle azioni di rafforzamento richieste dall'Organismo Nazionale di Coordinamento MEF-IGRUE e dalla Ragioneria Generale dello Stato si rende necessario integrare la struttura dell'Autorità di Audit così come previsto nel Piano Assunzionale 2020 approvato con DGR n. 952 del 25 giugno 2020.
- ✓ Alla luce delle modifiche organizzative evidenziate e di altre esigenze operative si rende necessario procedere ad una riprogrammazione delle relative risorse finanziarie per il periodo interessato.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- **VISTO** l'art. 42 della l.r. 28/2001
- **VISTA** la l.r. 30 dicembre 2019 n. 55 "disposizioni per la Formazione del Bilancio 2020 e Bilancio Pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020);
- **VISTA** la l.r.30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020/2022";
- **VISTA** la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1303/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1299/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1301/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 481/2014;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- **VISTO** il Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. – n. 20/2016 - adottato in data 27/05/2016 che impegna sul Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) le risorse del Cofinanziamento Nazionale per il Programma INTERREG V-A GRECIA/ITALIA c.b.c. 2014/2020;
- **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;
- **VISTO** il D.P.R. 22/2018

ATTESO che la variazione proposta con il presente provvedimento **assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica** garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss. mm. e ii. e alla L. 160/2019 commi da 541 a 545;

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso agli atti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal reg.to U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss. Mm. e ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto reg.to U.E.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Viene apportata la seguente variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019 nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 55/2020; vengono inoltre indicate le scritture in bilancio anche per l'esercizio 2023 al fine di avere il quadro finanziario completo del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 fino alla sua conclusione.

Per le scritture relative all'esercizio finanziario 2023 si provvederà con appositi stanziamenti nel prossimo bilancio di previsione.

BILANCIO VINCOLATO – RISORSE COMUNITARIE - PARTE ENTRATA

L'entrata corrispondente ai capitoli di spesa interessati dalla variazione in oggetto risulta già stanziata con DGR numero 1043 del 02 luglio 2020

BILANCIO VINCOLATO – RISORSE COMUNITARIE - PARTE SPESA

Missione: 19

Programma: 2

Codice UE: 3 per i capitoli del cofinanziamento UE;

4 per i capitoli del cofinanziamento Nazionale

CRA	Capitolo	DECLARATORIA	Missione, Programma, Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2020 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2021 Competenza	Variazione e.f. 2022 Competenza	Variazione e.f. 2023 Competenza
44.02	U1085607	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.1.1.1	4.271,25 €	51.255,00 €	51.255,00 €	51.255,00 €
44.02	U1085608	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.1.2.1	998,75 €	11.985,00 €	11.985,00 €	11.985,00 €
44.02	U1085609	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.2.1.1	318,75 €	3.825,00 €	3.825,00 €	3.825,00 €
44.02	U1085610	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.3.2.1	-5.588,75 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
44.02	U1085615	FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.3.2.11	0,00 €	-67.065,00 €	-67.065,00 €	-67.065,00 €
44.02	U1085707	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.1.1.1	753,75 €	9.045,00 €	9.045,00 €	9.045,00 €
44.02	U1085708	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.1.2.1	176,25 €	2.115,00 €	2.115,00 €	2.115,00 €
44.02	U1085709	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.2.1.1	56,25 €	675,00 €	675,00 €	675,00 €
44.02	U1085710	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.3.2.1	-986,25 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
44.02	U1085715	FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	19.02.1	U.1.3.2.11	0,00 €	-11.835,00 €	-11.835,00 €	-11.835,00 €

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

Successivamente con atti adottati dal Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale e dal Dirigente del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie si provvederà rispettivamente all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4) comma 4) lettere a) e k) della l.r. 07/1997 **propone alla Giunta Regionale:**

- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in Spesa, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative al cofinanziamento Nazionale per il Programma c.t.e. INTERREG V-A Grecia / Italia c.b.c. 2014/2020;
- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- Di allocare le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del
Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie
(dott. Mauro Calogiuri)

Il Dirigente della
Sezione Cooperazione Territoriale
(ing. Giuseppe Rubino)

Il sottoscritto direttore della Struttura di Coordinamento delle Politiche Internazionali **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 26 del D.P.G.R. n° 443/2015

Il Direttore della Struttura
Coordinamento Politiche Internazionali
(prof. Ing. Domenico Laforgia)

Il Presidente della Giunta
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare le variazioni di Bilancio in Spesa, come indicato nella parte Copertura Finanziaria, relative al cofinanziamento Nazionale per il Programma c.t.e. INTERREG V-A Grecia / Italia c.b.c. 2014/2020;
- Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- Di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Di dare atto che con le suddette variazioni si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- Di allocare le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
- Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2020	4	22.10.2020

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA PROGRAMMA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART. 51 COMMA 2 PUNTO A) DEL D.LGS. 118/2011 E DALL'ART. 42 DELLAL.R. 28/2011

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber =

TINIT-

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO COT/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012628**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1085607	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	4.271,25	4.271,25	51.255,00	51.255,00
U1085608	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	998,75	998,75	11.985,00	11.985,00
U1085707	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	753,75	753,75	9.045,00	9.045,00
U1085708	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	176,25	176,25	2.115,00	2.115,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1085609	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	318,75	318,75	3.825,00	3.825,00
U1085709	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	56,25	56,25	675,00	675,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1085610	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	5.588,75-	5.588,75-	0,00	0,00
U1085615	FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI # QUOTA U.E. PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	0,00	0,00	67.065,00-	67.065,00-
U1085710	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	986,25-	986,25-	0,00	0,00
U1085715	FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI # COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA INTERREG V - A GRECIA/ITALIA 2014/2020	VINCOLATO	0,00	0,00	11.835,00-	11.835,00-



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONALI BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO COT/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012628

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTIALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1731

Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii. Variazione compensativa di Bilancio di e.f. 2020 e Pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Attuazione del Piano e Gestione Albo delle Associazioni dei Pugliesi nel Mondo" della Sezione Internazionalizzazione dott. ssa Rosa Quaranta, confermata dal Dirigente della Sezione dott. Giuseppe Pastore, convalidata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

L'art. 10 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "*Interventi a favore dei pugliesi nel mondo*", prevede l'elaborazione di Piani annuali al fine di programmare l'attuazione delle iniziative e dei progetti che la Regione Puglia intende realizzare a beneficio dei cittadini pugliesi o di origine pugliese emigrati, utilizzando le risorse assegnate ai relativi capitoli di spesa 941010, 941011, 941030 del Bilancio autonomo regionale.

Nelle precedenti annualità - e da ultimo nel Piano di intervento 2019 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 762/2019 pubblicato sul BURP n. 56 del 24.05.2019 - la Sezione Internazionalizzazione - ferme restando le finalità di cui all'art. 1 della L.R. 11 dicembre 2000, n. 23 - ha attuato diverse iniziative seguendo una strategia di ottimizzazione della spesa mediante l'integrazione degli interventi a favore dei pugliesi nel mondo con le politiche regionali di internazionalizzazione, con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni commerciali presso i mercati esteri dove sono più attive le comunità di pugliesi. Tale approccio è coerente con la necessità di "*rinsaldare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti, con l'obiettivo di costruire e consolidare le reti di collaborazione e di scambio tra i sistemi economici regionali e le comunità di pugliesi nel mondo promuovendo, allo stesso tempo, l'immagine della Puglia all'estero*", che è una delle finalità prioritarie ribadite dal "Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020" approvato con D.G.R. n. 636 del 04.04.2019 e già presente nelle annualità precedenti.

Con DGR n. 1120 del 23.7.2020 la Giunta Regionale ha approvato il Piano 2020 degli interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo, ex art. 10 della L.R. 23/2000, declinato nel suddetto atto in obiettivi generali, azioni, interventi e risorse.

Il suddetto documento programmatico, tra le azioni elencate, indica le seguenti, di particolare importanza:

- 1) "*Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo regionale ai sensi della l.r. 23/2000*", con una dotazione finanziaria di € 90.000,00 sul capitolo di bilancio 941011;
- 2) "*Organizzazione dell'Assemblea annuale del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo ove possibile in presenza, se l'evoluzione della pandemia lo consentirà e la tempistica organizzativa risulti compatibile. In alternativa si ricorrerà a riunioni in modalità remota (mediante videoconferenza o piattaforme web)*", con una dotazione finanziaria di € 50.000,00 su capitolo di bilancio 941030.

ATTESO CHE la dotazione finanziaria assegnata alla realizzazione delle iniziative del Piano 2020 degli interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo, per complessivi € 176.000,00, è così ripartita:

Capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Descrizione	E.F. 2020
941010	14.01.1	1.3.2.2	<i>"Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese"</i>	36.000,00

941011	14.01.01	1.4.4.1	<i>“Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese”</i>	90.000,00
941030	12.8.1.3	1.3.2.99.999	<i>“Spese per il funzionamento del consiglio generale dei pugliesi nel mondo e dell’ufficio di presidenza. - artt. 7 e 8 l.r. 23/2000.”</i>	50.000,00

PRESO ATTO CHE la situazione emergenziale ancora in atto, dovuta all’evolversi della pandemia, crea una situazione di incertezza in merito all’organizzazione di riunioni e convegni (attualmente possibili sul territorio nazionale soltanto in modalità remota, ex art. 1, comma 1, lett. d, punto 5, del DPCM del 18.10.2020), alla possibilità di usare regolarmente i mezzi di trasporto (a causa del contenimento e della cancellazione dei voli nazionali e internazionali da parte degli operatori) e delle restrizioni imposte per motivi sanitari alla libera circolazione delle persone da e per paesi esteri; tale circostanza impedisce lo svolgimento e finanche l’organizzazione dell’annuale Assemblea del CGPM, rendendo consigliabile il suo svolgimento in modalità remota.

RILEVATO CHE per contro, in esito all’approvazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all’Albo regionale ai sensi della l.r. 23/2000, avvenuto con AD 028_075 del 24.7.2020 della Sezione Internazionalizzazione, pubblicato sul BURP n. 122 del 6.8.2020, sono state presentate n. 25 istanze da parte di Associazioni e Federazioni, per progetti da realizzare negli anni 2020 e 2021, per una richiesta complessiva di contributi di circa € 170.000, ben superiore alla dotazione finanziaria riservata.

CONSIDERATO CHE il suddetto avviso prevede, all’art. 2, che *“In caso di disponibilità di ulteriori risorse, la dotazione finanziaria (...) potrà essere corrispondentemente incrementata, previo espletamento dei necessari adempimenti amministrativi. Nell’eventualità di tale incremento, l’ulteriore disponibilità potrà finanziare progetti valutati ammissibili ma non ammessi a contributo per esaurimento delle risorse”*.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la L.R. n. 55 del 30 dicembre 2019, Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. n. 56 del 30 dicembre 2019, Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022;
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020–2022;

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

DATO ATTO che è necessario procedere a variazioni compensative, in termini di competenza e cassa, come di seguito riportato:

- Variazione in **diminuzione** per € 36.000,00 dal Cap. **U0941010** denominato *“Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese”* – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 - P.D.C.F.: 1.3.2.2;

- Variazione in **aumento** per € 36.000,00 sul Cap. **U0941011** denominato “*Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese*” – Codifica ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 14 - Programma 1 - Titolo 1 Macroaggregato 4 - P.D.C.F.: 1.4.4.1.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 ed al Bilancio pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dell’importo di € 36.000,00, come di seguito esplicitato.

BILANCIO AUTONOMO – VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

13 - Sezione Internazionalizzazione

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
U0941010	<i>Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Spese per la promozione internazionale del territorio pugliese</i>	14.01.01	U.01.3.2.2	- 36.000,00
U0941011	<i>Interventi a favore dei pugliesi nel mondo L.R. 23/200- Trasferimenti correnti alle istituzioni sociali per la promozione internazionale del territorio pugliese</i>	14.01.01	U.01.4.4.1	+ 36.000,00

Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti ella U.E. – Spesa ricorrente

Si attesta che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Lo spazio finanziario per la suddetta somma è stato autorizzato dalla DGR 94 del 04.02.2020.

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione entro il corrente esercizio finanziario 2020.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 , comma 4, lett. k della L.R. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- **utilizzare** la somma disponibile sul capitolo di spesa UO941010, al fine di aumentare la dotazione finanziaria del capitolo UO941011 per l'Avviso *pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo regionale ai sensi della l.r. 23/2000*", pubblicato sul BURP n. 122 del 6.8.2020, per un totale di € 36.000,00, attraverso una variazione di bilancio compensativa tra capitoli di spesa;
- **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio tra capitoli di spesa, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 e al Bilancio di Previsione 2020/2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- **dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **dare atto** che con la suddetta variazione, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- **dare atto**, nell'impossibilità di organizzare in presenza l'annuale riunione del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, che in sede di assestamento di bilancio si procederà a proporre la variazione compensativa tra i capitoli di spesa UO941030 e UO941011, al fine di aumentare ulteriormente la dotazione finanziaria da destinare all'Avviso *pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo regionale ai sensi della l.r. 23/2000*", pubblicato sul BURP n. 122 del 6.8.2020;
- **demandare** al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2020;
- **pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore PO
(Rosa Quaranta)

Il dirigente della Sezione Internazionalizzazione
(Giuseppe Pastore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- utilizzare la somma disponibile sul capitolo di spesa UO941010, al fine di aumentare la dotazione finanziaria del capitolo UO941011 per l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo regionale ai sensi della l.r. 23/2000", pubblicato sul BURP n. 122 del 6.8.2020, per un totale di € 36.000,00, attraverso una variazione di bilancio compensativa tra capitoli di spesa;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio tra capitoli di spesa, per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2020 e al Bilancio di Previsione 2020/2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- dare atto che con la suddetta variazione, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
- dare atto, nell'impossibilità di organizzare in presenza l'annuale riunione del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, che in sede di assestamento di bilancio si procederà a proporre la variazione compensativa tra i capitoli di spesa UO941030 e UO941011, al fine di aumentare ulteriormente la dotazione finanziaria da destinare all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da parte delle Associazioni e/o Federazioni dei Pugliesi nel Mondo iscritte all'Albo regionale ai sensi della l.r. 23/2000", pubblicato sul BURP n. 122 del 6.8.2020;
- demandare al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2020;
- pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA G.R.
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
INT	DEL	2020	4	22.10.2020

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO, EX ART. 10 L.R. N. 23/2000 E SS.MM.II. VARIAZIONE
COMPENSATIVA DI BILANCIO DI E.F. 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT:
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO INT/2020/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012677

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0941010	INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO. L.R. 23/2000 - SPESE PER PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO PUGLIESE	AUTONOMO	Cassa 36.000,00-	36.000,00-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0941011	INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO. L.R. 23/2001 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO PUGLIESE	AUTONOMO	Cassa 36.000,00	36.000,00	0,00	0,00
Disavanzo di Amministrazione	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE				0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1732

Proroga incarico a titolo gratuito al dott. Giovanni Campobasso della direzione della Sezione Governo e Strategia dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti ai sensi dell'articolo 5, comma 9, decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Personale, sulla base delle risultanze istruttorie espletata dal Responsabile Posizione Organizzativa "Reclutamento" e confermata dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione riferisce quanto segue.

Con deliberazione 6 luglio 2020, n. 1117 la Giunta regionale ha affidato al dott. Giovanni Campobasso l'incarico, a titolo gratuito, di direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 per un periodo di tre mesi sino al 21 ottobre 2020.

Con nota prot. AOO_005-4573 del 21 ottobre 2020, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, evidenziando l'imminente scadenza dell'incarico precedentemente indicato, ha espresso la seguente necessità: *"Il Dott. Giovanni Campobasso è collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età dal 22 luglio 2020. Per le considerazioni riportate nella precedente nota prot. 005/Prot./14.07.2020/0002734 fu chiesto di conferire incarico di Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del DL 95/2012, la Giunta Regionale con deliberazione n.1117 del 16/07/2020 ha conferito detto incarico fino al 22 ottobre 2020.*

Tenuto conto che:

- la Regione Puglia risulta ancora sottoposta alla disciplina dei Piani di rientro (PdR) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n.129 del 6 febbraio 2018, con la quale è stato approvato il Programma Operativo 2016-2018, al fine di superare le criticità riscontrate in sede di verifica degli adempimenti dei livelli essenziali di assistenza (LEA), anche in conformità alle osservazioni, formulate dai Ministeri affiancanti;

- Il Dott. Giovanni Campobasso, in qualità di dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riveste la qualità di referente regionale per la cura degli adempimenti previsti dal suddetto Programma Operativo nelle materie di propria competenza;

- la Regione Puglia risulta ancora coinvolta nell'emergenza CoVid 19, con particolare riferimento alle competenze strategiche ed operative afferenti alla Sezione Strategia e Governo dell'Offerta.

Tutto ciò premesso, essendo il Dott. Giovanni Campobasso, con Deliberazione di Giunta Regionale del 15 ottobre 2020, stato prorogato nell'incarico di Segretario Generale della Giunta Regionale, si chiede di valutare l'opportunità di conferire nuovamente al Dott. Giovanni Campobasso l'incarico della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, sempre ai sensi dell'art.5 comma 9 del D.L. 95/2012 e s.m.i., fino al 21 luglio 2021."

Tutto ciò premesso, in adesione alla richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, si ritiene di poter prorogare al dott. Giovanni Campobasso l'incarico, a titolo gratuito, di direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 per un periodo di nove mesi con decorrenza 22 ottobre 2020.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Personale relatore, dott. Antonio NUNZIANTE, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere c) e k), della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. condividere la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Personale;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti formulata con nota prot. AOO_005-4573 del 21 ottobre 2020;
3. di prorogare al dott. Giovanni Campobasso l'incarico, a titolo gratuito, di direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 per un periodo di nove mesi con decorrenza 22 ottobre 2020;
4. di individuare, in applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, il dott. Giovanni Campobasso come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dai fini dell'adozione dell'atto da parte della Giunta regionale.

Il Responsabile P.O. Reclutamento

sig.ra Rosa Antonelli

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione

dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Personale

Antonio Nunziante

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Personale, relatore;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Reclutamento, e dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. condividere la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Personale;
2. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti formulata con nota prot. AOO_005-4573 del 21 ottobre 2020;
3. di prorogare al dott. Giovanni Campobasso l'incarico, a titolo gratuito, di direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 per un periodo di nove mesi con decorrenza 22 ottobre 2020;
4. di individuare, in applicazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 2063/2016, n. 909/2018 e n. 145/2019, il dott. Giovanni Campobasso come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale

dott. ROBERTO VENNERI

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1738

COMUNE DI LECCE – Variante al PRG in esecuzione sentenza Tar Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica delle aree di proprietà della società ImmobiliSud. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue:

PREMESSO

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. n. 173852 del 29.11.2019 acquisita al protocollo col n. 11263 dell'11.12.2019 il Comune di Lecce trasmetteva gli atti afferenti all'esecuzione della Sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà della società ImmobiliSud, a seguito di decadenza vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68.

Con nota protocollo n. 2029 del 27.02.2020 si chiedevano integrazioni e i chiarimenti.

Con nota protocollo n. 79642 del 09.07.2020 acquisita al protocollo regionale col n. 6068 del 10.07.2020, il Comune di Lecce riscontrava la suddetta nota regionale.

Con nota prot. n. 2779 del 19.02.2020 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune provvedeva a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: "non selezionato" (nota prot. 403 del 10.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

Con nota prot. n. 5616 del 24.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 6620 del 24.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

(DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA)

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la Variante al PRG in esecuzione sentenza Tar Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica delle aree di proprietà della società Immobilsud a seguito di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio di PRG, ex art. 2 Legge 1187/68.
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico, allegato B, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
 - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
 - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

(arch. Monica Camisa)

La P.O. Pianificazione Urbanistica 2

(arch. Valentina Battaglini)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica

(arch. Vincenzo Lasorella)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR 443/2015 e s.m.i., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(Ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore proponente
(Prof. Alfonso PISICCHIO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata.
- 2. DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la Variante al PRG in esecuzione sentenza Tar Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica delle aree di proprietà della società Immobilsud a seguito di decadenza vincoli preordinati all'esproprio di PRG, ex art. 2 Legge 1187/68.
- 3. DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico, allegato B, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- 4. DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
A. parere tecnico della Sezione Urbanistica;
B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- 5. DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- 6. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

Firmato digitalmente da: Giuseppe Maestri
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Luogo: bari
Data: 22/10/2020 10:07:37

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

**PARERE TECNICO
ALLEGATO A**

OGGETTO: COMUNE DI LECCE – Variante al PRG in esecuzione sentenza Tar Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica delle aree di proprietà della società ImmobiliSud a seguito di decadenza vincoli preordinati all'esproprio, di PRG ex art. 2 Legge 1187/68.

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. n. 173852 del 29.11.2019 acquisita al protocollo col n. 11263 dell'11.12.2019 il Comune di Lecce trasmetteva gli atti afferenti all'esecuzione della Sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà della società ImmobiliSud, a seguito di decadenza vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68, costituiti dalla seguente documentazione:

1. TAV 1 Variante P.R.G. "Zonizzazione" (Tav. C6) (due copie);
2. TAV 2 Variante P.R.G. "Calcolo delle Aree" (Tav. D6) (due copie);
3. All. 1 Estratto di mappa – anno 2017;
4. All. 2 Estratto di mappa – aggiornamento anno 2018;
5. All. 3 Visura Catastale;
6. All. 4 Stralcio Aerofotogrammetrico;
7. All. 5 Ortofoto;
8. All. 6 Stralcio tavola PRG aggiornata;
9. Rilievo celeri metrico dello stato di fatto;
10. Istanza IMMOBILSUD per la riqualificazione urbanistica dell'area alla via Silvio Pellico del 12/12/2016 prot. n. 174541;
11. Nota comunale di riscontro all'istanza di riqualificazione prot. n. 87522 del 07/06/2017;
12. Ricorso TAR n. 377 del 2017;
13. Sentenza TAR Puglia – sez. Lecce n. 548/2018;
14. Osservazione della Società ImmobiliSud;
15. Attestazione del Segretario generale;
16. Deliberazione C.C. n. 35 del 4.11.2019 "Esame delle Osservazioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 relativo alla Delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 4 del 21/01/2019".

Con nota protocollo n. 2029 del 27.02.2020 si chiedevano le integrazioni e i chiarimenti come di seguito riportato:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

“(…), pur rimanendo in attesa del parere ex art. 89 DPR 380/2001 e s.m.i., del parere ai sensi dell’art. 96, comma 1, lett. c delle NTA del vigente PPTR e della documentazione riguardante gli adempimenti in materia di VAS ad oggi non pervenuti, per più compiute valutazioni e determinazioni urbanistiche, ai sensi dell’art. 16 della LR 56/1980 si richiedono i seguenti approfondimenti della proposta di ritipizzazione in esame:

- *Ricognizione circa la legittimità dei titoli edilizi rilasciati sui manufatti già realizzati;*
- *Riferimento al fabbisogno residenziale; verifica del dimensionamento delle superfici da cedere a standard, nonché gli indici e i parametri unitamente al fabbisogno residenziale e degli abitanti insediabili, compatibilmente con le previsioni del vigente PRG, valutandone l’incidenza.*
- *Piano comunale di Protezione Civile; si richiede specifica attestazione che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano comunale di Protezione Civile.”*

Con nota protocollo n. 79642 del 09.07.2020 acquisita al protocollo regionale col n. 6068 del 10.07.2020, il Comune di Lecce riscontrava come segue:

“Punto 1) L’area di proprietà della Società IMMOBILSUD da Lecce, (...), risulta catastalmente individuata al foglio 211, particella n. 1839 (scaturita dall’accorpamento delle originarie p.lle nn. 1595, 1785 e 1786) per una superficie catastale complessiva pari a circa mq. 2827. La classificazione della stessa in “zona F11 – attrezzature per l’istruzione” (art. 89 NTA) e in piccola parte “viabilità di previsione” – art. 115 NTA (asse stradale di collegamento tra via Silvio Pellico e Cavalieri di Vittorio Veneto), operata dal PRG (...) integra la sussistenza di un vincolo a carattere espropriativo, in quanto solo previa acquisizione delle aree da parte del Comune.

Detto vincolo a seguito dell’inutile decorso del quinquennio di validità di cui all’art. 2, legge 1187/68, risulta decaduto, con la conseguenza che le relative aree sono divenute “zone bianche”, ossia prive di tipizzazione urbanistica, fin dall’anno 1995.

L’attività edilizia in assenza di pianificazione urbanistica resta regolamentata dal Testo Unico dell’Edilizia – D.P.R. 380 /01 che, all’art. 9, consente – comma 1, lett. b) “l’attuazione di interventi a “destinazione produttiva” fissando i relativi parametri da rispettare.

In conseguenza a ciò, in applicazione del richiamato art. 9, DPR 380/01 e s.m.i., è stato rilasciato alla Società in parola permesso di costruire n. 102 del 2007 e successivo permesso di variante n. 557 del 2012, con i quali è stata autorizzata la realizzazione di una struttura ricettivo-alberghiera, con obbligo di contestuale realizzazione e cessione al Comune – all’interno del medesimo lotto di proprietà IMMOBILSUD – a cura e spese del proprietario ed a scomputo dei relativi oneri di urbanizzazione, di una strada di collegamento tra la via Silvio Pellico e la via Cavalieri di Vittorio Veneto, con obbligo di cessione del tronco stradale dopo l’ultimazione dei lavori da attuare contestualmente al fabbricato produttivo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

I lavori di costruzione del fabbricato destinato a struttura ricettiva e della viabilità di servizio risultano realizzati solo parzialmente, cosicché – allo stato attuale – sul lotto di proprietà IMMOBILSUD, oggetto del ricorso, insiste un corpo di fabbrica allo stato rustico non ancora completato ed un tratto di strada, anch'essa non ultimata, la cui parziale realizzazione è avvenuta sulla base dei titoli autorizzativi soprarichiamati.

Peraltro, lo stesso TAR Lecce, nell'ambito del giudizio instaurato da ImmobiliSud, con sentenza n. 548 del/2018, nel prendere atto dei titoli edilizi rilasciati alla Società ricorrente in conseguenza della decadenza dei vincoli di Piano, sul presupposto della differenziazione tra procedimenti edilizi e provvedimenti urbanistici:

- ha, per un verso, sancito la permanenza in capo all'Amministrazione Comunale, dell'obbligo di procedere, sotto il profilo urbanistico, alla riqualificazione dell'area di che trattasi, in considerazione dell'“... interesse legittimo pretensivo a che la Pubblica Amministrazione eserciti la funzione di governo del territorio ed adotti prontamente i provvedimenti urbanistici di ritipizzazione dell'area”;

- ha affermato, per altro verso, che l'obbligo di riqualificazione da parte del Comune delle aree “non può dirsi assolto per il fatto che la ricorrente è titolare di p.d.c. n. 102/07, per realizzazione di struttura turistico-ricettiva, atteso che ciò è avvenuto a mente dell'art. 9, co. 2, D.P.R. n. 380/01, norma che consente, a seguito della mancata approvazione degli strumenti urbanistici attuativi previsti come presupposto per l'edificazione, la realizzazione di una ben limitata tipologia di interventi, e che non esclude affatto la permanenza dell'obbligo del Comune di provvedere alla riqualificazione dell'area”;

Punto 2) *Stante l'esigua dimensione del lotto di proprietà IMMOBILSUD oggetto di riqualificazione, che sviluppa una superficie pari a mq. 2.070 al netto della viabilità di previsione, la riclassificazione dello stesso in zona omogenea di tipo residenziale B13*, determina un incremento del carico insediativo di n. 38,81 abitanti, a cui deve obbligatoriamente corrispondere il reperimento di aree a standard, che garantisca la tenuta dello strumento urbanistico generale;*

Considerato che, al fine del rispetto dei rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, l'art. 3 del DM 1444/68, stabilisce che:

comma 1 - in riferimento agli insediamenti residenziali, per ogni abitante insediato o da insediare, deve essere garantita la dotazione minima, inderogabile di aree a standard pari a 18 mq da destinare a “spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie”;

comma 3 - ai fini dell'osservanza dei rapporti suindicati si assume che, ad ogni abitante insediato o da insediare, corrispondano mediamente 25 mq. di superficie lorda abitabile (pari a circa 80 mc vuoto per pieno).

Nel caso specifico, la quantità di aree a standard di piano necessari, da reperire all'interno del lotto, secondo le previsioni di cui alle delibere C.C. n. 4/2019 e successiva n. 35/2019, relativa alle Osservazioni, in relazione agli abitanti insediabili è pari a mq. 698,58.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

La verifica del dimensionamento delle aree a standard, da garantire obbligatoriamente in ragione della previsione di insediamento residenziale, resta definita nella tabella sotto riportata.

*ZONA B13 * di PRG con prescrizioni*

DATI URBANISTICI – ART. 55 NTA di PRG		
Superficie lotto B13	mq.	2 070,00
Indice Fabbricabilità (If)	mc./mq.	1,5
Volume Max Insediabile (residenziale)	mc.	3 105,00
Abitanti (vol. realizzabile: 80 mc/ab)	Abitanti insediabili	38,81
Aree da cedere per standard urbanistici Art.3, DM 1444/68 – Verde e parcheggi pubblici (ab 38,81 x 18 mq/ab)	mq.	698,58

Punto 3) *In riscontro alla nota protocollo n. 32034 del 06.03.2020, con la quale questo ufficio ha richiesto apposita attestazione dalla quale si evince che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano Comunale di Protezione Civile, il Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Lecce ha trasmesso l’attestazione richiesta giusto nota prot. n. 78426 del 7.07.2020 che qui si allega.”*

Con nota prot. n. 2779 del 19.02.2020 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all’art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune provvedeva a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: “non selezionato” (nota prot. 403 del 10.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

Con nota prot. n. 5616 del 24.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 6620 del 24.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l’approvazione ai sensi dell’art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

La variante proposta dal Comune di Lecce riguarda un’area di della Società Immobiliare S.r.l., identificata in Catasto al Foglio 211, particella n. 1839 (ex p.lle nn. 1595, 1785 e 1786), per la quale sussisteva un vincolo a carattere espropriativo, ormai decaduto a seguito dell’inutile decorso del quinquennio di validità di cui all’art. 2, legge n. 1187/68. Con Delibera del sub Commissario prefettizio vicario n. 4 del 21/01/2019 si dà esecuzione alla sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n.548/2018 che riqualifica urbanisticamente l’area di

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

proprietà della società ImmobiliSud srl, identificata in Catasto al foglio 211 - particella 1839, originariamente destinata dal PRG vigente in **zona F11** – “Attrezzature per l’istruzione” (art. 89 NTA) e piccola parte a “**viabilità di previsione**” (art. 115 NTA) mediante la riclassificazione in:

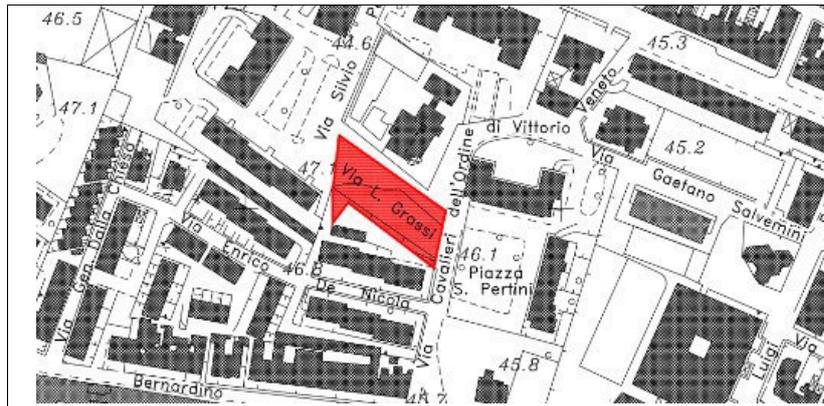
- a) **zona B13** “Residenziali a prevalente edificazione a villini” secondo gli indici e i parametri dell’art. 55 delle NTA di PRG e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - Distanza min dai confini e dalle strade ml 5,00
 - Obbligo di cessione di aree a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all’interno del lotto, in applicazione dell’art. 8, lett. a) delle NTA di PRG;
- b) “**zona per viabilità**”, disciplinata dall’art. 115 delle NTA del PRG.

Come evidenziato nella DCC n. 35 del 04.11.2019 (esame osservazioni) *“La scelta pianificatoria di imprimere all’area una nuova destinazione di tipo “residenziale” in luogo di quella turistico-ricettiva assentita con l’originario titolo edilizio, (in accoglimento della richiesta della Società ImmobiliSud) è scaturita in primo luogo, dall’analisi del contesto urbano all’interno del quale trova collocazione il lotto IMMOBILSUD, inglobato all’interno di un tessuto consolidato di edilizia residenziale caratterizzato da un’elevata densità territoriale, frutto di interventi costruttivi che si sono succeduti negli anni, andando di fatto a saturare tutte le aree libere dell’ambito urbanistico di riferimento; in secondo luogo dalla necessità di perseguire la finalità di privilegiare ed incrementare – nell’ambito degli interventi costruttivi - la funzione abitativa. Tanto, anche in coerenza con gli indirizzi e misure straordinarie adottati dal legislatore a livello nazionale e regionale in materia di “recupero del patrimonio edilizio esistente”, finalizzate a evitare ulteriore consumo di suolo. All’interno delle possibilità offerte dalla normativa di PRG per le “zone B di completamento edilizio”, le valutazioni poste a base della scelta della specifica tipologia di zona B hanno tenuto conto delle condizioni oggettive del lotto (ubicazione, forma), della presenza del fabbricato allo stato rustico realizzato in forza dei titoli edilizi rilasciati, nonché della situazione al contorno che rileva la presenza di viabilità su tre lati del lotto e fabbricati a più piani sul restante lato. La scelta della qualificazione di “zona B13”, oltre che essere coerente con le destinazioni di PRG presenti nell’ambito urbano (zone B12 e zone B11), risulta essere la più idonea a garantire il rispetto, in ragione dell’indice volumetrico massimo consentito ($I_f=1,5mc/mq$), sia degli standard urbanistici (cessione aree ex art.3, DM 1444/6) sia degli altri parametri edilizi (altezze, distanze dalle strade, ecc), senza con ciò comportare un eccessivo carico urbanistico.”*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**



ALL. 4 - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO

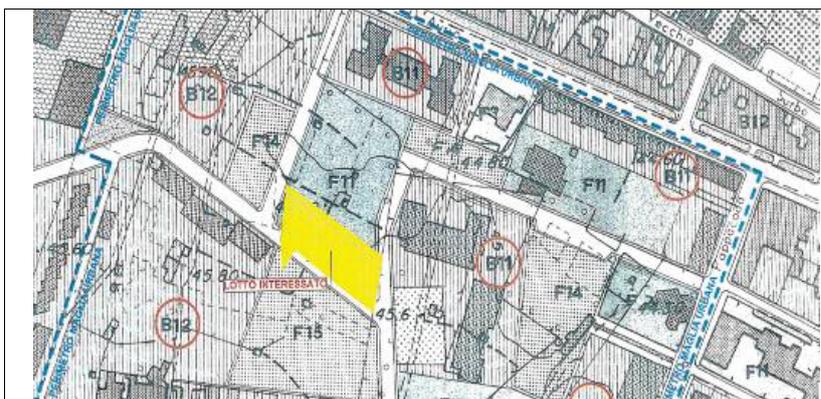


ALL. 5 – FOTO AEREA

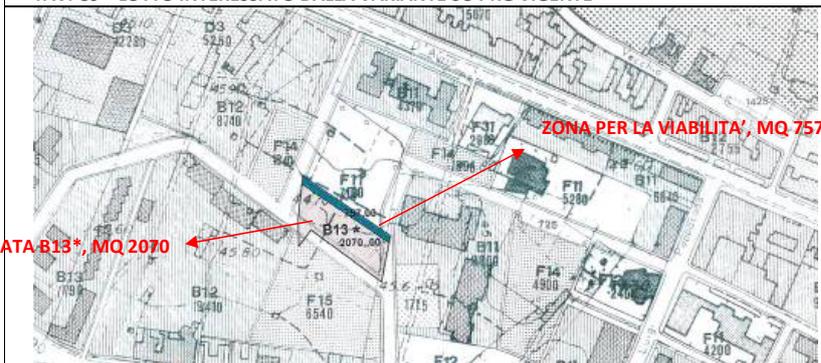


**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2



TAV. C6 – LOTTO INTERESSATO DALLA VARIANTE SU PRG VIGENTE



D6 TAV. 2 – STRALCIO PLANIMETRIA VARIANTE

Sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali, si rileva preliminarmente, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, che la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980. Anche sotto l'aspetto tecnico-urbanistico la proposta di Variante, atteso il consolidato contesto residenziale, risulta coerente con le caratteristiche generali delle aree limitrofe. La ritipizzazione proposta in zona B13*, regola l'edificazione di un lotto residuale garantendo il reperimento delle aree a standard da cedere al Comune ai sensi dell'art. 8 delle NTA del vigente PRG che assegna agli abitanti 22,50 mq di dotazione. Tali quantità consentono altresì in detto contesto l'incremento, in particolare, di parcheggi pubblici, utili anche in considerazione della esistenza della limitrofa chiesa (realizzata in zona F11) attrattore significativo da un punto di vista del carico veicolare.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Ciò non esime da alcune considerazioni di merito:

1. l'avvenuta edificazione seppur ad oggi allo stato rustico evidenzia, come tra l'altro sottolineato dai giudici di prime cure, che la stessa non poteva aver luogo per il semplice fatto che l'avvenuto decorso del termine quinquennale previsto per l'acquisizione delle aree a titolo espropriativo, di per sé non determina una nuova tipizzazione dell'area a discrezione del proprietario della stessa. Tant'è che la Sentenza n. 548/2018 evidenzia la necessità/obbligatorietà di ritipizzare l'area a seguito del ricorso della proprietà immobiliare, che evidentemente non soddisfatta della destinazione ottenuta con il precedente titolo abilitativo rilasciato su sua richiesta, ha permesso l'edificazione a carattere turistico-alberghiero;
2. questa circostanza determina che la ritipizzazione operata dal Sub Commissario non poteva avallare l'avvenuta realizzazione, seppur all'attualità allo stato rustico, in assenza della propedeutica ritipizzazione urbanistica che come noto per competenza spetta all'organo politico consiliare;
3. in ottemperanza alla sentenza si può pertanto procedere alla ritipizzazione urbanistica senza avallo della costruzione esistente che per l'effetto deve essere demolita prima del rilascio del nuovo titolo abilitativo; questa prescrizione si ritiene vincolante per l'esito della approvazione della variante al PRG;
4. infine, la ritipizzazione dell'area deve mantenere la previsione della viabilità di PRG al contorno e per l'effetto prevedere la cessione volontaria e a titolo gratuito delle aree.

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, si condividono le motivazioni addotte dal Comune di Lecce, (Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio n. 4/2019 e DCC n. 35/2019) e per l'effetto si esprime parere favorevole all'approvazione della Variante in esecuzione sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018, con le seguenti prescrizioni:

1. la ritipizzazione urbanistica delle aree non costituisce acquiescenza alla costruzione come trovasi all'attualità allo stato rustico e per l'effetto la stessa deve essere demolita prima del rilascio del titolo abilitativo a costruire secondo la nuova ritipizzazione attribuita;
2. la ritipizzazione urbanistica delle aree deve mantenere la previsione della viabilità di PRG al contorno e per l'effetto prevedere la cessione volontaria e a titolo gratuito delle aree destinate a viabilità, il cui computo concorre alla determinazione del fabbisogno di standard a determinarsi in funzione del nuovo carico insediativo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Funzionario istruttore
(arch. Monica Camisa)



CAMISA MONICA
05.08.2020
09:32:28 UTC

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)



BATTAGLINI
VALENTINA
05.08.2020
11:14:47 UTC

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)



LASORELLA
VINCENZO
06.08.2020
11:08:32 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

ALLEGATO B

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica****PARERE TECNICO*****(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)***

Con nota prot. n. 67491 del 12.06.2020, acquisita al prot. con n. 145/4588 del 12.06.2020, il Comune di Lecce ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante allo strumento urbanistico vigente sull'area di proprietà della Società ImmobiliSud s.r.l., a seguito di decadenza vincoli PRG ex art. 2 Legge 1187/68. La documentazione trasmessa in formato pdf. risulta essere così composta:

- Relazione Paesaggistica;
- Tav. 1 – Variante PRG – Zonizzazione (Tav C6) – rapp. 1:2000;
- Tav. 2 – Variante PRG – Calcolo delle Aree (Tav C6) – rapp. 1:2000;
- All. 1- Estratto di mappa-anno 2017 – rapp. 1:2000;
- All. 2- Estratto di mappa-aggiornamento anno 2018 – rapp. 1:2000;
- All. 3- Visura catastale;
- All. 4- Stralcio Aerofotogrammetrico – rapp. 1:2000;
- All. 5 - Ortofoto ;
- All. 6 – Stralcio tavola PRG aggiornata – rapp. 1:2000;
- Rilievo celerimetrico dello stato di fatto;
- Istanza IMMOBILSUD per la riqualificazione urbanistica dell'area alla via Silvio Pellico del 12/12/2016 prot. n. 174541;
- Nota comunale di riscontro all'istanza di riqualificazione prot. n. 87522 del 07/06/2017
- Ricorso TAR n. 377 del 2017;
- Sentenza TAR Puglia Lecce – Sezione Prima n. 548/2018;
- Deliberazione Commissariale n. 4 del 21.01.2019;
- Osservazioni ImmobiliSud;
- Attestazione del Segretario Generale prot. 127894 del 10.09.2019;
- Deliberazione C.C n. 35 del 4.11.2019 “Esame Osservazioni ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80 relativo alla Delib. Del Sub Commissario Prefetizio, n. 4 del 21.01.2019”;
- Nota Regione Puglia di avvio procedura di registrazione VAS prot. AOO_089/07/01/2020/120;
- Nota Regione Puglia di conclusione della procedura di registrazione VAS prot. AOO_089/10/01/2020/403;
- Parere sismico ex art. 89 dpr 380/01 e ss.mm.ii;

Con successiva nota prot. n. 79641 del 09.07.2020, inviata per conoscenza a questa Sezione ed acquisita al prot. con n. 145/5242 del 09.07.2020, il Comune di Lecce ha riscontrato la nota n. 079/2029 del 27.02.2020 della Sezione Urbanistica.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

EVIDENZIATO CHE il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP n. 23.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che, a seguito della decadenza delle previsioni vincolistiche di Piano, in applicazione dell'art. 9 del DPR 380/2001, con Permesso di Costruire (PdC) n. 102/2007 del 23.02.2007 la Società IMMOBILSUD s.r.l veniva autorizzata alla realizzazione di una struttura turistico-ricettiva su un lotto di terreno compreso tra le vie Silvio Pellico e Cavalieri di Vittorio Veneto, individuato in catasto al fg. 211 p.lle nn. 1595, 1785 e 1786 con l'obbligo di cessione in favore del Comune di Lecce, previa realizzazione, del tratto di strada di collegamento tra le vie Cavalieri di Vittorio Veneto e Silvio Pellico con i relativi sottoservizi, con scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, in conformità alla DGM n. 83 del 12.02.2007.

Con successivo PdC n. 557 del 05.11.2012, la Società veniva autorizzata ad eseguire una variante ai lavori assentiti con l'originario titolo edilizio, consistente in una lieve modifica al tracciato stradale, ma stante le numerose proroghe, i lavori non venivano ultimati.

Il provvedimento con cui il Comune diffidava la Società, a cedere, previo completamento, la sede stradale di collegamento con un termine di sessanta giorni, veniva impugnato dalla Società e successivamente con sentenza del TAR n. 547/2018 veniva annullato in quanto l'obbligo di cessione, stante la non conclusione dei lavori, non poteva dirsi attuabile.

Successivamente alla sospensione dei lavori, la Società, con istanza del 12.12.2016 prot. n. 174541, chiedeva al Comune la riqualificazione urbanistica del lotto già interessato dalla costruzione della struttura ricettiva, proponendo, a seguito del rigetto dell'istanza stante la validità dei titoli rilasciati, ricorso al TAR recante n. 377/2017 per l'annullamento della nota comunale di rigetto e per la contestuale riqualificazione urbanistica del lotto.

Con sentenza n. 548/2018 il TAR Puglia – Sezione di Lecce, in accoglimento dei motivi aggiunti sul ricorso promosso dalla Società, annullava la predetta nota comunale e dichiarava contestualmente l'obbligo del Comune di procedere alla riqualificazione urbanistica del lotto, rilevando in particolare che l'obbligo di riqualificazione dell'area in conseguenza della decadenza dei vincoli del PRG *“non può dirsi assolto per il fatto che la ricorrente p titolare di p.d.c n. 102/07, per realizzazione di struttura turistico-ricettiva, atteso che ciò è avvenuto a amente dell'art. 9, co. 2 D.P.R. n. 380/01, norma che consente, a seguito della mancata approvazione degli strumenti urbanistici attuativi previsti come presupposto per l'edificazione, la realizzazione di una ben limitata tipologia di interventi, e*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

che non esclude affatto la permanenza dell'obbligo del Comune di provvedere alla riqualificazione dell'area".

A seguito di ulteriore ricorso n. 710/2018 RG proposto dalla Società per l'esecuzione della sentenza TAR n. 548/2018, nelle more della discussione del ricorso, con Delibera Commissariale n. 4 del 21.01.2019, in esecuzione della sentenza TAR – Sezione di Lecce n. 548/2018, si è proceduto alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà della Società ed alla contestuale adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 56/1980 della variante allo strumento urbanistico generale vigente.

Con la suddetta Deliberazione Commissariale n. 4 del 21.01.2019, l'area in questione, distinta in Catasto al fg 211 p.lla 1839 (ex p.lle 1595, 1785 e 1786) già tipizzata dal vigente PRG come zona **F11 "attrezzature per l'istruzione" (art 89 NTA del PRG)** e in piccola parte come **"Viabilità di previsione" (art 115 NTA del PRG)** è stata riclassificata in:

- **"Zona B13* - Residenziali e prevalente edificazione a villini"** secondo gli indici e i parametri dell'art. 55 delle NTA del PRG e nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - *distanza min dai confini e dalle strade: ml 5,00;*
 - *obbligo di cessione di area a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto (in corrispondenza dell'originaria previsione di viabilità), in applicazione dell'art.8, lett. a) delle N.T.A di P.R.G.*
- **"Zona per la viabilità disciplinata"** dall'art. 115 della NTA del PRG.

L'area oggetto della variante di riqualificazione urbanistica ha una superficie catastale pari a mq 2827 ed è ubicata tra le vie Cavalieri di Vittorio Veneto e Silvio Pellico. Nel merito, così come riportato nella Relazione Paesaggistica *"l'intero comprensorio di riferimento è caratterizzato da un'intensa edificazione costituita per la maggior parte da edifici unifamiliari e plurifamiliari del tipo a villino, ad uno o due piani fuori terra, con la presenza comunque anche di stabili condominiali e a verde di fruizione collettiva, recentemente realizzati."*

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Lecce non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che, per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale, è necessario ai sensi dell'art. 96 valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che l'area interessata da detta Variante ricade nell'Ambito Territoriale "**Tavoliere Salentino**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane**".

Con riferimento all'**area interessata dalla Variante** in oggetto si rappresenta che essa è collocata a Nord del nucleo urbano di Lecce, ubicata ad angolo tra le vie Cavalieri di Vittorio Veneto e Silvio Pellico. Detta area non risulta essere direttamente interessata né da "Beni Paesaggistici" né da "Ulteriori Contesti Paesaggistici" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR. Tuttavia dalla consultazione della "**Carta delle Morfotipologie Urbane**" (elaborato 3.2.8 del PPTR) l'area interessata dalla Variante in oggetto è ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "**Tessuto urbano a maglie larghe**"; questa tipologia insediativa localizzata ai bordi del tessuto urbano consolidato è l'esito di progressive aggiunte e si riconosce per una minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato ed è composta da edifici di differente tipologia e altezza e da un'alta percentuale di spazi aperti poco definiti da un punto di vista funzionale. Per detta morfotipologia le "**Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane**" (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- Disimpermeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;
- Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;
- Collocare sui margini ampie fasce alberate;

Nel merito della **Variante** nella Relazione Paesaggistica viene rappresentato che:

"La variante proposta può essere contestualizzata all'interno dell'obiettivo generale 6 – Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, la cui finalità è quella di porre in essere azioni di conservazione e valorizzazione, volte alla riqualificazione o ricostruzione dei paesaggi degradati, in particolare delle periferie urbane e delle aree metropolitane.

Nel caso in esame, la variante comporta la riqualificazione di un'area, circondata da un assetto urbano ormai consolidato e caratterizzato da una maglia compatta di edificato, nell'ambito della quale la predetta area costituisce anzi un elemento degradante del paesaggio e dello skyline complessivo. L'edificabilità dell'area, da operarsi secondo caratteristiche morfologiche in linea con l'esistente, consentirà di regolarizzare il fronte prospettico dell'isolato, conferendo omogeneità all'assetto generale."

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter rilasciare per la Variante in oggetto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di elevare la qualità degli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e alle raccomandazioni della “*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*” del PPTR, siano inseriti i seguenti due commi **PRESCRIZIONI/PAESAGGIO** e **INDIRIZZI/PAESAGGIO** in calce alla norma tecnica di riferimento per la zona “**B13*** - Residenziali e prevalente edificazione a villini”:

“PRESCRIZIONI/PAESAGGIO

Al fine di assicurare il miglioramento della qualità architettonica degli edifici:

- **sia privilegiato nella realizzazione degli edifici l'uso di materiali** che consentano di recuperare le tradizioni produttive e costruttive locali; siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili; siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati; rispettino il benessere e la salute degli abitanti.
- per quanto riguarda le **colorazioni esterne degli edifici** sia previsto l'impiego di finiture e di colorazioni tradizionali di colori tenui.

Al fine di assicurare una qualità dell'insediamento in relazione al contesto paesaggistico di riferimento:

- le eventuali **recinzioni perimetrali dei lotti** potranno essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,5 m, salvo che in corrispondenza di eventuali accessi dove potranno essere utilizzate altezze maggiori, e da una parte sovrastante in materiali metalli semplici con maglia idonea al passaggio di animali. E' fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le parti metalliche grigliati tipo “orsogril”. In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe;

Al fine di ridurre la superficie impermeabile e incrementare la superficie permeabile dell'insediamento aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali:

- la **eventuale viabilità privata interna all'area** nonch i relativi **parcheggi privati** siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;
- i **parcheggi pubblici** siano pavimentati esclusivamente con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale siano opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza pubbliche e private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa."

INDIRIZZI/PAESAGGIO

Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della LR n. 13/2008 si reputa opportuno:

- prevedere sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
- prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
 - la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.

Il Funzionario PO Osservatorio del
Paesaggio e per i Beni Culturali
ing. Michele Cera



CERA
MICHELE
24.07.2020
07:28:52
UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri

arch. Luigi Guastamacchia

Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Luogo: GIOVINAZZO
Data: 24/07/2020 06:39:09

Il Dirigente della Sezione
ing. Barbara Loconsole



LOCONSOLE
BARBARA
23.07.2020
18:38:19
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1740

Trasferimento in favore dell'ARPAL delle risorse derivanti dal personale ex Centri per l'impiego cessato nell'anno 2018 e 2019. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato.

L'Assessore con delega al Personale e Organizzazione, Antonio Nunziante, congiuntamente con l'Assessore con delega alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Relazioni istituzionali" e confermata dal dirigente della Sezione Personale e organizzazione riferisce.

Premesso che:

- La legge n. 205 del 27 dicembre 2017, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", ha stabilito il conferimento delle funzioni in materia di politiche attive del lavoro svolte dai Centri per l'Impiego dalle Province e dalle Città metropolitane alle Regioni, disponendo il trasferimento del relativo contingente di personale. Nel corso del 2018 si è conclusa la procedura di ricollocazione nell'organico regionale del personale transitato dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari.
- Come disposto dall'art. 1, comma 807, della legge n. 205 del 2017, il costo del personale trasferito viene coperto tramite trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con appositi decreti.
- La legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*", ha previsto l'istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro.
- L'articolo 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, che l'ARPAL, quale ente tecnico-operativo strumentale dotato di autonoma personalità giuridica e di organizzazione, opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze regionali in materia di lavoro.
- Con D.G.R. n. 91 del 22/01/2019 è stato approvato lo Statuto dell' dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL e con D.G.R. n. 409 del 07/03/2019 è stata individuata la data di effettivo esercizio delle funzioni dell'ARPAL.
- Con determinazione dirigenziale n. 308 del 20 marzo 2019, recante "*Legge 27 dicembre 2017 n. 205 - Legge regionale 29 giugno 2018 n.29 articolo 10 - Assegnazione personale centri per l'impiego all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. - PUGLIA)*", è stata disposta l'assegnazione all'A.R.P.A.L. del personale trasferito alla Regione Puglia.
- La normativa regionale prevista dalle legge n. 29 del 2018, tesa al progressivo trasferimento all'ARPAL del personale proveniente dagli ex Centri per l'impiego, attualmente inserito nei ruoli regionali con vincolo di assegnazione all'ARPAL, per lo svolgimento delle attività inerenti alle politiche attive per il lavoro, comporta che alla cessazione di detto personale corrisponda il trasferimento delle risorse all'ARPAL affinché provveda autonomamente alle assunzioni necessarie per la sostituzione del personale cessato.

Considerato che:

- Con nota AOO_106 prot. 01.08.2019 -0016797, avente ad oggetto "L.205/2017 - LR n. 29 del 29 giugno 2018. Assegnazione personale Centri per l'impiego all'Agenzia regionale per le politiche attive del

- lavoro. DD n. 308 del 20.03.2019. Comunicazione”, è stato comunicato all’ARPAL l’avvenuta cessazione nell’anno 2018 di n. 5 dipendenti degli ex Centri per l’Impiego, di cui 3 appartenenti alla categoria B e 2 alla categoria C.
- Successivamente, con nota AOO_106 prot. 29.10.2019 - 0022211, avente ad oggetto “L.205/2017 – LR n. 29 del 29 giugno 2018. Assegnazione personale Centri per l’impiego all’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro. DD n. 308 del 20.03.2019. Seguito nota prot. AOO_106/0016797 del 01.08.2019” è stato comunicato all’ARPAL l’avvenuta cessazione nell’anno 2019 di n. 25 dipendenti ex Centri per l’Impiego, di cui 18 appartenenti alla categoria B, 5 alla categoria C e 2 alla categoria D.
 - Nelle predette comunicazioni è stato evidenziato che le assunzioni per la sostituzione dei dipendenti dei Centri per l’Impiego sono di competenza dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro e che le relative risorse per la copertura finanziaria, rinvenienti dalla legge n. 205 del 2017, sarebbero state destinate a tale finalità a seguito di variazione di bilancio ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. a cura del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, cui le note in questione sono state inviate per conoscenza.
 - Per le unità cessate del personale ex centri per l’impiego le risorse da trasferire all’ARPAL, nell’anno 2018 ammontano ad € 185.524,19 e nell’anno 2019 ammontano ad € 1.081.463,13, per un importo complessivo di € 1.266.987,32.
 - Nel bilancio 2020 sono presenti economie vincolate dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti (2018 -2019) e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa.

Ritenuto necessario pertanto:

- riscrivere la somma di € 1.266.987,32 presente nel bilancio 2020 tra le economie vincolate sul capitolo U1501003 per trasferire all’ARPAL le risorse derivanti dalle cessazioni intervenute nel corso del 2018 e 2019, affinché la medesima Agenzia possa procedere alle assunzioni per la sostituzione dei dipendenti dei Centri per l’Impiego erano di competenza dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro.
- dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e organizzazione di provvedere all’adozione dei provvedimenti conseguenziali.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Alla luce delle risultanze istruttorie, considerata la necessità di procedere ad un adeguamento contabile, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42, comma 8, del D. Lgs n.118/2011, e ss.mm.ii., per un importo € 1.266.987,32,
- di procedere alla variazione di Bilancio, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.266.987,32, derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E2056267, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Istituzione nuovi capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata E2056267

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
66.05	CNI	Trasferimenti ARPAL risorse derivanti dal personale ex CPI cessato anno 2018	15.01.1	1.04.01.02.000
66.05	CNI	Trasferimenti ARPAL risorse derivanti dal personale ex CPI cessato anno 2019	15.01.1	1.04.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2020 Competenza	Variazione E.F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE + 1.266.987,32					+	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51 L.R. N.28/2001)	20.1.1	1.10.01.01.000	0,00	- 1.266.987,32
66.05	C.N.I.	Trasferimenti ARPAL risorse derivanti dal personale ex CPI cessato anno 2018	15.01.1	1.04.01.02.000	+	+
					185.524,19	185.524,19
66.05	C.N.I.	Trasferimenti ARPAL risorse derivanti dal personale ex CPI cessato anno 2019	15.01.1	1.04.01.02.000	+	+
					1.081.463,13	1.081.463,13

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 1.266.987,32 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020. Il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la somma di € 1.266.987,32, derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente

dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.266.987,32, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE PO "Relazioni istituzionali": (Maria Antonietta D'Alessandro)

IL DIRIGENTE della Sezione "Personale e organizzazione": (Nicola Paladino)

IL DIRIGENTE della Sezione "Promozione e Tutela del Lavoro": Anna Luisa Fiore

I Direttori ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ oppure RAVVISA.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Risorse Finanziarie E Strumentali, Personale E Organizzazione":
(Angelosante Albanese)

IL DIRETTORE di Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro:
(Domenico Laforgia)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE "Personale e organizzazione": (Antonio Nunziante)

L'ASSESSORE "Formazione e lavoro": (Sebastiano Leo)

L'ASSESSORE "Bilancio": (Raffaele Piemontese)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
L A G I U N T A**

udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti ;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. per la somma di € 1.266.987,32, derivanti dai trasferimenti da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'erogazione dei Servizi di Politiche attive del lavoro incassati sul capitolo di Entrata E2056267 negli esercizi finanziari precedenti e non interamente impegnate sui collegati capitoli di spesa;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.266.987,32, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organodeln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
TITOLO	1	Spese correnti	1.266.987,32		1.266.987,32
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.266.987,32		1.266.987,32
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.266.987,32		1.266.987,32
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.266.987,32		1.266.987,32
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.266.987,32		1.266.987,32
		previsione di competenza	1.266.987,32		1.266.987,32
		previsione di cassa			
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	1	Fondo di riserva			1.266.987,32
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			1.266.987,32

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ...del ...n.n.

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.266.987,32
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.266.987,32 1.266.987,32
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.266.987,32 1.266.987,32

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			1.266.987,32		
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>					
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>					
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

residui presunti
previsione di competenza

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. n.

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.266.987,32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.266.987,32

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2020	21	22.10.2020

TRASFERIMENTO IN FAVORE DELL'ARPAL DELLE RISORSE DERIVANTI DAL PERSONALE EX CENTRI PER L'IMPIEGO CESSATO NELL'ANNO 2018 E 2019. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT.
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PER/2020/21 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012684

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			1.266.987,32		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	1.266.987,32	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PER/2020/21 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000012684**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1501026	TRASFERIMENTI ARPAL RISORSE DERIVANTI DAL PERSONALE EX CPI CESSATO ANNO 2018	VINCOLATO	185.524,19	185.524,19	0,00	0,00
U1501027	TRASFERIMENTI ARPAL RISORSE DERIVANTI DAL PERSONALE EX CPI CESSATO ANNO 2019	VINCOLATO	1.081.463,13	1.081.463,13	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	1.266.987,32-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	1.266.987,32	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	---------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2020, n. 1742

Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, della dott.ssa Concetta Ladalardo, dirigente della ASL BA.

Il Vicepresidente della Giunta al Personale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con nota prot. AOO_005-4062 del 28 settembre 2020, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, ha espresso la seguente necessità :

“Ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 e della conseguente determina della Sezione Personale ed Organizzazione N. 1011 del 07/08/2020 di istituzione e definizione delle competenze dei nuovi Servizi, lo scrivente Dipartimento è impegnato in numerose attività di programmazione e di monitoraggio fra cui:

- *assicurare il coordinamento degli interventi in materia di sanità digitale da parte delle Aziende del SSR;*
- *assicurare la gestione amministrativa e tecnica dei contratti in materia di sistemi informativi regionali ai sensi del d.lgs. 50/2016;*
- *gestire le risorse finanziarie in conto capitale e di parte corrente per l'evoluzione dei sistemi informativi sanitari regionali ed aziendali;*
- *assicurare gli adempimenti amministrativi e contabili in materia di compensazione della mobilità sanitaria interregionale;*
- *assicurare gli adempimenti amministrativi e contabili in materia di mobilità sanità internazionale;*
- *assicurare il monitoraggio dei tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie nell'ambito del Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa;*
- *assicurare il coordinamento e l'attuazione delle linee guida regionali in materia di Health Technology Assessment (HTA) in coordinamento con l'ARESS Puglia;*
- *assicurare il coordinamento delle azioni regionali in materia di innovazione tecnologica del SSR;*
- *coordinare l'attuazione della programmazione degli investimenti sanitari e sociosanitari in conto capitale e gestisce le risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche;*

Tali competenze sono ascrivibili interamente alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e la maggior parte di esse al Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie incardinato nella stessa Sezione.

Rilevato che:

- *il Servizio è oggi assegnato ad interim al dirigente della medesima Sezione determinando criticità nella gestione dei gravosi adempimenti e delle importanti attribuzioni del Servizio, di carattere strategico per la programmazione sanitaria regionale, ancora di più a seguito della emergenza da Covid-19 che ha reso fondamentale l'adeguamento tecnologico delle strutture sanitarie ed in particolare di quelle ospedaliere, nonché il potenziamento delle infrastrutture materiali ed immateriali necessarie all'erogazione di servizi digitali onde evitare e limitare l'accesso alle strutture sanitarie e sociosanitarie;*
- *allo stesso Servizio è stato recentemente attribuito anche la gestione delle risorse della subazione 2.2.d “Interventi in ambito di sanità elettronica e telemedicina” del POR Puglia 2014/2020, con uno stanziamento allo stato di 15 milioni di euro a cui si aggiungeranno le risorse POC;*
- *lo stesso Servizio deve gestire le risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Fascicolo sanitario elettronico -, di cui all'art. 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ai sensi del D.M. 23/11/2019 ammontano per la Regione Puglia a euro 13.571.858,65;*
- *lo stesso Servizio è impegnato nella gestione delle risorse per il potenziamento che ai sensi del D.M.*

20/08/2019 ammontano per la Regione Puglia a euro 25.808.444,16 dei fondi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie;

- il Servizio sta gestendo inoltre le risorse del Patto per la Puglia FSC 2014/2020 destinate alla sanità digitale per un totale di 30 milioni di euro;
- il Servizio è oggi privo, dal punto di vista quantitativo, di idonee competenze amministrative;

Ritenuto indifferibile affidare l'incarico di Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;

Vista la lunga e comprovata esperienza maturata dalla dott.ssa Concetta Ladalardo, attuale dirigente amministrativo presso codesta Azienda Sanitaria, nelle specifiche materie indicate maturata anche quale funzionario dello scrivente Dipartimento, con specifico riferimento all'utilizzo delle risorse finanziarie nazionali e comunitarie, nonché alle problematiche inerenti l'Health Technology Assessment (HTA),

per tutto quanto esposto si chiede di voler attivare la procedura di comando a far data dal **15 ottobre 2020** e per la durata di anni tre, in accordo alle vigenti disposizioni regionali in materia di comando presso la Regione Puglia.”.

A seguito della suddetta richiesta, con nota prot. AOO_106 -17130 del 15 ottobre 2020, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha chiesto alla Direzione Generale della ASLBA di trasmettere il proprio nulla osta, al fine di procedere all'attivazione del comando richiesto per un periodo di un anno.

In data 20 ottobre 2020 con nota prot. 150134/2020, il Direttore Area Gestione Risorse Umane della ASLBA ha comunicato che “è in corso l'adozione del provvedimento deliberativo relativo al rilascio del nulla osta al trasferimento in posizione di comando della dott.ssa LADALARDO Concetta, dirigente amministrativo a tempo indeterminato della ASL Bari, presso la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, Benessere sociale e dello sport per tutti, con decorrenza dal 01 Novembre 2020.”.

Tutto ciò premesso, in adesione alla richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, si ritiene di autorizzare il comando della dott.ssa Concetta Ladalardo, dirigente amministrativo a tempo indeterminato della ASL BA presso la Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, per un periodo di un anno,

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad €1.03241,20= (periodo 01/11/2020-31/10/2021) che graverà sui cap. n. 3300 e n. 3302 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- €1.17210,49= (periodo 01/11/2020 – 31/12/2020) per l'esercizio finanziario 2020 di cui:
 - €1.16119,07= per competenze ed oneri;
 - €1.091,42= per I.R.A.P.
- €86030,71= (periodo 01/01/2021-31/10/2021) stimata per l'esercizio finanziario 2021 di cui:

- €.80574,98= per competenze ed oneri;
- €.5455,73= per I.R.A.P.

La spesa necessaria per il pagamento dell'indennità di posizione, per l'anno 2020, sarà imputata sul fondo per il salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2020 ed è stata già impegnata sul capitolo 3365 con determinazione dirigenziale n. 12 del 10 gennaio 2020 della Sezione Personale e organizzazione, mentre la spesa necessaria per il pagamento dell'indennità di posizione per l'anno 2021, è già prevista, sul medesimo capitolo, nel bilancio pluriennale. Le somme necessarie per il pagamento degli oneri e dell'IRAP per l'anno 2020, saranno imputate sui capitoli 3031008 e 3302.

Con atto della Sezione Personale e Organizzazione verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario, eventualmente adeguando gli importi su indicati al CCNL per l'Area della dirigenza.

Con successivo provvedimento a cura della Sezione Personale e Organizzazione saranno impegnate le somme relative ai futuri esercizi finanziari.

Il Vice Presidente, Assessore al Personale, dott. Antonio Nunziante, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti formulata con nota prot. AOO_005-4062 del 28 settembre;
2. di autorizzare il comando della dott.ssa Concetta Ladalardo, dirigente amministrativo a tempo indeterminato della ASL BA presso la Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, per un periodo di un anno,
3. di fissare la decorrenza del suddetto comando dalla data del 01/11/2020 previa acquisizione del provvedimento deliberativo relativo al rilascio del nulla osta da parte dell'ASL BA;
4. di affidare, a decorrere dalla stessa data, con atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie alla dott.ssa Concetta Ladalardo;
5. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
6. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento

Rosa Antonelli

IL Dirigente de Servizio Reclutamento e

Contrattazione

dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione

dott. Nicola Paladino

**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie
e Strumentali, Personale e Organizzazione**

dott. Angelosante Albanese

Il Vice Presidente della G. R. - Assessore al Personale
dott. Antonio Nunziante

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Vice Presidente - Assessore relatore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti formulata con nota prot. AOO_005-4062 del 28 settembre;
2. di autorizzare il comando della dott.ssa Concetta Ladalardo, dirigente amministrativo a tempo indeterminato della ASL BA presso la Regione Puglia – Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche - Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie, per un periodo di un anno,
3. di fissare la decorrenza del suddetto comando dalla data del 01/11/2020 previa acquisizione del provvedimento deliberativo relativo al rilascio del nulla osta da parte dell'ASL BA;
4. di affidare, a decorrere dalla stessa data, con atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie alla dott.ssa Concetta Ladalardo;
5. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico della ASL BA, con rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
6. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
dott. MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2020	25	22.10.2020

COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA # DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI - SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE - SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE, DELLA DOTT.SSA CONCETTA LADALARDO, DIRIGENTE DELLA ASL BA.

Si esprime: PARERE POSITIVO

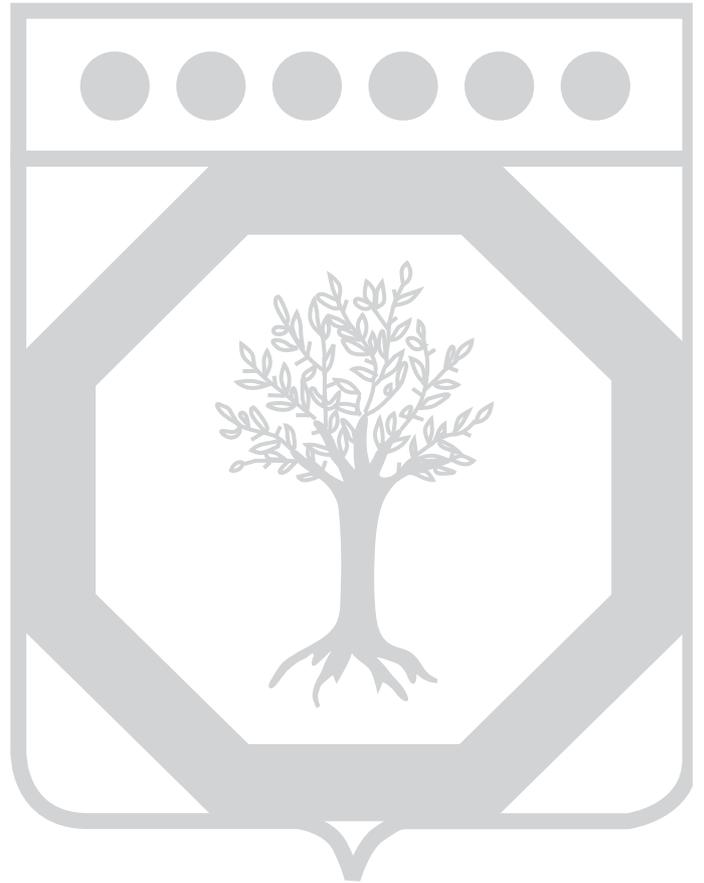
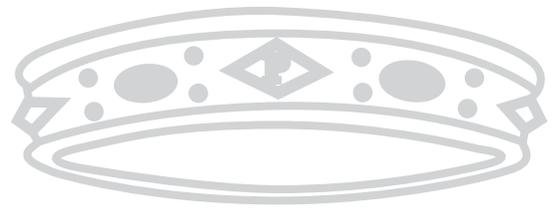
Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)